



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 50 del 19 Agosto 2011

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Salaria Antica est n° 27
- edificio B2 -
Località S. Antonio - Pile

URP/Bura: Tel. 0862/364211- 364221- Fax. 0862/364219
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo **dall'1.1.2011** verrà redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. **Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.**

Per tutto il primo semestre 2011, l'invio del Bollettino Ufficiale in versione cartacea sarà assicurato solo alle principali istituzioni.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie “**ORDINARIO**” si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie “**SPECIALE**”.
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie “**SUPPLEMENTO**”.
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

Parte I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

DELIBERAZIONI

• COMMISSARIO AD ACTA

DELIBERAZIONE 22.11.2010, n. 72/2010:

Struttura Privata Casa di cura Santa Maria S.A.S. in esercizio provvisorio - definizione tetto di spesa per prestazioni ospedaliere anno 2010 con condizione e proposta di contratto ex art. 8 quinquies D.lgs n. 502/92 per l'anno 2010..... Pag. 11

• GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 13.06.2011, n. 385:

Liste di attesa: definizione delle classi di priorità relative a: prestazioni strumentali previste dal PNGLA 2010/2012 – Modifica disciplinare classi di priorità relative a: Visita cardiologica ed elettrocardiogramma - Visita chirurgica vascolare ed ecocolordoppler vascolare - Visita pneumologica - Visita otorinolaringoiatrica - Visita endocrinologica approvato con DGR 955/2010..... Pag. 31

DELIBERAZIONE 25.07.2011, n. 497:

L.R., 24-06-2011, nr. 17 - Art. 21, comma 6 – Nomina “Organismo Straordinario” – Art. 21, comma 12 – Nomina “Collegio dei Revisori” in sostituzione degli organi di amministrazione e di revisione economica-contabile decaduti. Provincia di Teramo. Pag. 67

DELIBERAZIONE 25.07.2011, n. 498:

L.R., 24-06-2011, nr. 17 - Art. 21, comma 6 – Nomina “Organismo Straordinario” – Art. 12, comma 2 – Nomina “Revisore Contabile Unico”, in sostituzione degli organi di amministrazione e di revisione economica-contabile decaduti. Provincia di Pescara..... Pag. 68

DELIBERAZIONE 25.07.2011, n. 500:

L. 06.03.2011 n° 64 Istituzione del servizio civile volontario - D.lgs. 15.04.2002 n° 77, art 11 attività di informazione e formazione sul servizio civile di competenza delle Regioni e Province Autonome - Attività a sostegno del Servizio Civile sul Territorio Regionale: Corsi di Formazione/Aggiornamento per Figure del Servizio Civile –..... Pag. 69

DELIBERAZIONE 25.07.2011, n. 506:

Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 - art. 49 (Apprendistato professionalizzante). D.D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 376/II/2010 del 10/11/2010. Direttive per il finanziamento della formazione formale esterna degli apprendisti - Anno 2011..... Pag. 91

DECRETI

- COMMISSARIO AD ACTA

DECRETO 06.07.2011, n. 22/2011:

Legge 23 dicembre 2009 n. 191, art. 2, comma 88 – Programma Operativo 2011-2012. Pag. 123

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

DECRETO 27.07.2011, n. 89/2011:

Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Vastese – Vasto. Collegio sindacale. Sostituzione di un membro supplente. Pag. 151

DECRETO 27.07.2011, n. 90/2011:

Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Chieti– Pescara. Collegio sindacale. Sostituzione di un membro supplente. Pag. 151

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

- DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA E SINA

PROVVEDIMENTO/VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA n. 178 rilasciata con Determinazione DA13/161 del 30/06/2011

DETERMINAZIONE 28.07.2011, n. DA13/185:

Variatione della titolarità dell'Autorizzazione Unica n. 178 rilasciata alla Società ICARO srl, con Determinazione n. DA13/161 del 30/06/2011, a favore della società GENZIANA srl. Società: GENZIANA s.r.l. V.le Bovio, 237 65100 Pescara..... Pag. 152

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA ED ECONOMIA ITTICA

DETERMINAZIONE 01.08.2011, n. DH32/27:

P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 1.3 “Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività”- interventi di cui alla tipologia a) dell’art. 3 dell’Avviso - Concessione contributo alla Ditta Alessandra I° di Di Vito Marcello & C. – M/P ROCCO PADRE - Codice progetto 09/AP/10. Pag. 153

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 27.07.2011, n. DH35/101:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1

"Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750622089. DITTA: SOCIETA' AGRICOLA PA-FER dei F.LLI Di Renzo s.s. con sede in Via Tiburtina Valeria Km. 125 part. IVA 00308320662 rappresentante legale Di Renzo Paolo nato il 30/05/1968 in Comune di CELANO Prov. AQ ed ivi residente in Via DELLA TORRE Codice fiscale DRNPLA68E30C426X part. IVA 01755810668. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/206 del 28/09/2010. Pag. 158

DETERMINAZIONE 27.07.2011, n. DH35/102:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750644133. DITTA: SOCIETA' AGRICOLA LA STANGA s.s. di Iacovitti Martino & Italo part. IVA 01771790662 rappresentante legale Iacovitti Italo nato il 09/08/1976 in Comune di AVEZZANO Prov. AQ ed residente in Via SARDELLINO,42 Comune di CELANO Codice fiscale CVTTLI76M09A515E. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/96 del 23/08/2010. Pag. 158

DETERMINAZIONE 27.07.2011, n. DH35/103:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750759527. DITTA SCAFATI VINCENZO nato il 06/01/1962 in Comune di AVEZZANO Prov. AQ e residente in Via SANT'ONOFRIO,32 del Comune di AVEZZANO fraz. Paterno Codice fiscale SCFVCN62A06A515W part. I-VA00654030667. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/189 del 28/09/2010. Pag. 159

DETERMINAZIONE 27.07.2011, n. DH35/104:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750632642. DITTA: SAVINA ROSA nata il 05/01/1960 in Comune di AVEZZANO Prov. AQ e residente in Via PIETRAGROSSA, 92 del Comune di AVEZZANO fraz. Paterno Codice fiscale SVNRSO60A45A515A part. IVA 01361410663. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/61 del 23/08/2010. Pag. 160

DETERMINAZIONE 27.07.2011, n. DH35/105:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750544010. DITTA: IACOBACCI LIBERATO nato il 10/11/1977 in Comune di AVEZZANO Prov. AQ residente in Via P.SILONE ,125 Comune di PEScina Prov. AQ Codice fiscale CBCLRT77S10A515K part. IVA 01661080661. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/90 del 23/08/2010..... Pag. 160

DETERMINAZIONE 27.07.2011, n. DH35/106:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750798442. DITTA SABATINI RENATO nato il 14/01/1955 in Comune di PEScina Prov. AQ e residente in Via DOMENICO ARATARI, 35 del Comune di GIOIA DEI MARSII Codice fiscale SBTRNT55A14G492L part. IVA

00654020668. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/70 del 23/08/2010. Pag. 161

DETERMINAZIONE 27.07.2011, n. DH35/107:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750601118. DITTA: PANELLA MASSIMILIANO nato il 08/09/1980 in Comune di AVEZZANO Prov. AQ residente in Via XI Febbraio,6 Comune di LUCO DEI MARSII Prov. AQ Codice fiscale PNLMSM80P08A515U part. IVA 01755810668. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/97 del 23/08/2010. Pag. 162

DETERMINAZIONE 27.07.2011, n. DH35/108:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750633350. DITTA: MAGGI MARIO nato il 30/04/1973 in Comune di AVEZZANO Prov. AQ e residente in Via PIETRAGROSSA del Comune di AVEZZANO fraz. Paterno Codice fiscale MGGMRA73D30A515N part. IVA 01520680669. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/246 del 20/10/2010. Pag. 162

DETERMINAZIONE 27.07.2011, n. DH35/109:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750705330. DITTA GUALTIERI ADOLFO nato il 16/09/1962 in Comune di AIELLI Prov. AQ e residente in Via RISORGIMENTO del Comune di AIELLI Codice fiscale GLTDLF62P16A100L part. IVA 01020020663. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/101 del 23/08/2010..... Pag. 163

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 19.07.2011, n. DH33/86:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A". Ditta: Di Pietro Carmela residente in Strada del Palazzo, 63, del Comune di Pescara (PE). Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/22 del 12/15/2011. Pag. 164

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 27.07.2011, n. DH31/313:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee e strada in brecciato – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) – Ditta MARINUCCI Rocco. Pag. 165

DETERMINAZIONE 27.07.2011, n. DH31/314:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) – Ditta MANZOLI Tonino..... Pag. 166

DETERMINAZIONE 27.07.2011, n. DH31/315:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) – Ditta LUCIANI Tazio..... Pag. 167

DETERMINAZIONE 27.07.2011, n. DH31/316:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto e oliveto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) – Ditta MASCIOLI Nello..... Pag. 168

DETERMINAZIONE 27.07.2011, n. DH31/317:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di strada in brecciato e oliveto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) – Ditta MUCCI Lina. Pag. 169

DETERMINAZIONE 27.07.2011, n. DH31/318:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo Centurelle – Montesecco in Comune di Tocco Da Casauria (PE) – Ditta CELLINI Quinto..... Pag. 170

DETERMINAZIONE 27.07.2011, n. DH31/319:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee e pagliaio in lamiera – Tratturo Centurelle – Montesecco in Comune di Serramonacesca (PE) – Ditta TOMASSETTI Donato. Pag. 171

- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE. DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO E UNIVERSITARIO. ACCREDITAMENTO ORGANISMI DI FORMAZIONE

DETERMINAZIONE 02.08.2011, n. DL24/193:

PO FSE ABRUZZO - 2007/2013 Ob. “Competitività regionale e occupazione” Piano Operativo 2009-2010-2011 - Progetto Speciale Multiasse “Voucher per la formazione universitaria e per l’alta formazione”. Approvazione Avviso e impegno risorse. Pag. 172

- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE PASSIVE DEL LAVORO

DETERMINAZIONE 29.07.2011, n. DL23/48:

Rettifica Determinazione Dirigenziale n. DL23/39 del 15.07.2011 – Approvazione risultati valutazione profili di merito istanze ricevibili/ammissibili – Art. 10 Avviso pubblico PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “C.R.O.” – Piano 2009/2011 – Progetto Speciale “Formazione

Continua per Imprese Medie e Grandi” approvato con D.D. n. 12/DL23 del 24/03/2011. Pag. 199

- DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 26.07.2011, n. DG21/78:

L.R. 21 settembre 1999, n. 86. Numero Verde regionale per problemi connessi al randagismo ed agli animali d'affezione. Indizione procedura negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per l'affidamento del servizio. Pag. 203

DETERMINAZIONE 26.07.2011, n. DG21/79:

Controlli ufficiali sulla filiera degli alimenti. Disciplina degli audit. Indizione di una procedura di cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio relativo a n. 2 edizioni di corsi di formazione. Pag. 217

Parte II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

- GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
SERVIZIO TECNICO

Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di interventi di bonifica e sistemazioni varie presso l'ex COFA di Pescara. Avviso appalto aggiudicato. Pag. 241

- ARSSA
AGENZIA REGIONALE PER I SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO – ABRUZZO
SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E COMPETITIVITÀ

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26.07.2011, n. 102 AT:

PSR 2007 - 2013 – Asse II – Misura 2.1.4 – Pagamenti Agro ambientali- Azione 4 “Salvaguardia degli Ambienti a pascolo” bando per l'annualità 2010 pubblicato sul B.U.R.A n. 17 speciale del 14.04.2010: Approvazione elenco domande ammesse, domande escluse e graduatoria provvisoria di merito..... Pag. 241

- REGIONE ABRUZZO - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI INFRASTRUTTURE MOBILITÀ E LOGISTICA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE INTERMODALITÀ E LOGISTICA
UFFICIO OPERE ED INTERVENTI VIARI REGIONALI, CATASTO E SICUREZZA STRADALE
VIALE BOVIO N. 425 - 65124 PESCARA
PROVINCIA DI CHIETI
SETTORE “6” - PIANIFICAZIONE, PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE STRADALE
CONCESSIONI – ESPROPRI
UFFICI DI VIA DISCESA DELLE CARCERI N. 1 - 66100 CHIETI

[Protocollo n. RA/152487- in data: 20.07.2011] Oggetto: Pedemontana Abruzzo-Marche - S.S. 81 - Tratto Guardiagrele Est -Innesto S.P. per Fara San Martino. Avviso di avvio del pro-

cedimento per la localizzazione dell'opera ai fini urbanistici ed edilizi, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione pubblica utilità. Pag. 299

● AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERAMO

VI SETTORE

Procedura di Verifica di Assoggettabilità. Pedemontana Abruzzo – Marche – Strada di collegamento Val Vomano – Val Fino da Villa Vomano ai confini della Provincia di Pescara – Tratto Capsano – Bisenti dalla sez. 21 (Prog.va 2413,81) alla sez. 430 (Prog.va 11309,00)..... Pag. 301

● CITTÀ DI PENNE (PE)

SETTORE URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

SERVIZIO PIANIFICAZIONE – ASSETTO E TUTELA DEL TERRITORIO

Variante specifica al PRG comparto B3 Località S. Rocco..... Pag. 305

● CITTÀ DI TERAMO (TE)

SETTORE IV

URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Approvazione Finale Piano Integrato di Intervento: Riqualificazione del Centro di Quartiere, in Località Colleatterrato..... Pag. 306

● COMUNE DI MIGLIANICO (CH)

UFFICIO TECNICO

SETTORE URBANISTICO E PIANIFICAZIONE

- Approvazione progetto per la costruzione stabilimento industriale in variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/1998. (Delibera di Consiglio comunale n. 23 del 30.05.2011). Pag. 306

- Approvazione progetto per la costruzione stabilimento industriale in variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/1998. (Delibera di Consiglio comunale n. 24 del 30.05.2011). Pag. 307

● DITTA TAVO CALCESTRUZZI SAS

VIA ROMA, 10 - LORETO APRUTINO (PE)

Procedura di Verifica di Assoggettabilità. Cava di ghiaia in località "Tavolaro". Pag. 308

● PAVIMENTAL S.P.A.

VIA G. DONATI, 174 - 00159 ROMA

Procedura di Verifica di Assoggettabilità. Impianto di recupero (R13, R5) di rifiuti non pericolosi ai sensi degli artt. 214 - 216 del D.Lgs. 152/06. Comunicazione di prosecuzione attività. Pag. 308

● SOCIETÀ MERIDIONALE INERTI S.M.I. S.R.L.

VIA ANDREA BAFILE 14 - 66054 VASTO CH

(P.IVA 00091960690)

Procedura di Verifica di Assoggettabilità. Rinnovo Autorizzazione Regionale Determina Dirigenziale n.° 34 del 09.06.2000 e s.m.i. - Cava di ghiaia in Località "Taverna Nuova" del Co-

mune di Ortona (CH) – Istanza di rinnovo prot. n.° 15234/2009. Pag. 309

• **SPV CHIETI ONE SRL**

SEDE LEGALE: VIA DURINI, 2 - 20122 MILANO

Avvio di procedimento autorizzativo cabina di consegna per conto di enel distribuzione. Pag. 311

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI
DELLA REGIONE E DELLO STATO**

ATTI

**DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO
AD ACTA**

DELIBERAZIONE 22.11.2010, n. 72/2010:

Struttura Privata Casa di cura Santa Maria S.A.S. in esercizio provvisorio - definizione tetto di spesa per prestazioni ospedaliere anno 2010 con condizione e proposta di contratto ex art. 8 quinquies D.lgs n. 502/92 per l'anno 2010.

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI DEL SETTORE SANITARIO DELLA REGIONE ABRUZZO

(Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2009)

Pescara, 22.11.2010, N° 72/2010 del Registro delle deliberazioni

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la deliberazione di giunta Regionale n. 159 del 24/02/2007 con la quale si è provveduto ad approvare il programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30/12/2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la successiva deliberazione n. 189 del 1° marzo 2007 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare, ai fini della stipula dell'accordo di cui all'art. 8 dell'Intesa Stato Regioni del 23.03.2005, nella sua nuova formulazione, il documento denominato "Programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30.12.2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni – testo emendato", predisposto dalla Direzione

Sanità e dall'Agenzia Sanitaria Regionale, che sostituisce il testo precedentemente approvato con la citata delibera di Giunta Regionale n. 159 del 24.02.2007;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 224 del 13 marzo 2007, con la quale è stato approvato l'accordo sottoscritto in data 6 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30.12.2004 n. 311;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente *pro-tempore* della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2010 e del 4 agosto 2010 con le quali la dott.ssa Giovanna Baraldi è stata nominata Subcommissario unico con il compito di affiancare il Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi del Piano di rientro;

Atteso che, in base all'art. 4, comma 2, del D.L. 01.10.2007 n. 159, convertito in Legge 29.11.2007 n. 222, l'incarico è conferito per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro;

Vista la deliberazione commissariale n. 44 del 3 agosto 2010 con la quale si è provveduto all'approvazione del Programma Operativo 2010;

Vista la Deliberazione Commissariale n. 02/2010 del 13-01-2010 con la quale, anche ai sensi dell'art. 7 e 7 bis L.R. n. 32/2007, si é disposta la sospensione dell'accreditamento predefinitivo della struttura privata "Casa di cura Santa Maria s.a.s.", con sede in Chieti per non avere la proprietà assolto agli obblighi retributivi e contributivi in favore del proprio personale dipendente;

Preso atto che Casa di Cura Santa Maria S.A.S. è stata dichiarata fallita con sentenza del

Tribunale di Chieti del 08-07-2010, la quale ha anche ammesso l'impresa all'esercizio provvisorio;

Vista la nota in data 08.07.2010 con cui il Curatore fallimentare ha richiesto di ripristinare l'accreditamento predefinitivo della struttura in argomento;

Dato atto della natura di strumento conservativo del patrimonio dell'impresa che riveste l'esercizio provvisorio;

Tenuto conto della imputabilità degli inadempiamenti contributivi e retributivi di cui agli artt. 7 e 7 bis della LR 32/2007, rilevanti ai fini della sospensione dell'accreditamento predefinitivo alla gestione della società, oggi fallita e quindi della "terzietà" della curatela rispetto ad essi, in quanto posti in essere prima dell'apertura della procedura fallimentare;

Visto il DM 24/10/2007 che all'art 5 comma 2 lett b) dispone che la regolarità contributiva sussiste in caso di sospensioni dei pagamenti a seguito di disposizioni legislative;

Viste le disposizioni legislative di cui al RD 16/3/1942 n.267 e ss.mm. ii. (Legge fallimentare) ed in particolare l'art 52 che sancisce il principio della concursualità dei creditori;

Rilevato che, alla luce di quanto appena detto, nonchè dell'introduzione dell'esercizio provvisorio non vi è, alla stato, più ragione di serbare all'azienda "Casa di Cura Santa Maria s.a.s.", un trattamento diverso da quello riservato, per l'anno 2010, alle altre strutture private erogatrici di prestazioni ospedaliere con la deliberazione commissariale n. 14 /2010;

Vista la deliberazione commissariale n. 14 del 18-02-2010 (oggetto: Linee negoziali per la regolamentazione dei rapporti in materia di prestazioni erogate dalla rete ospedaliera privata accreditata per l'anno 2010) con la quale si è provveduto, nei confronti di tutte le strutture private erogatrici di prestazioni ospedaliere provvisoriamente accreditate, ad autorizzare il tetto di spesa complessivo relativo all'anno 2010 per le prestazioni ospedaliere erogate a pazienti, residenti e non, nella regione Abruzzo e ad approvare lo schema di contratto da propor-

re alle strutture;

Vista la deliberazione commissariale n. 34 del 23.06.2010 (oggetto: Prestazioni erogate dalla rete ospedaliera privata accreditata anno 2010- ratifica schemi di contratto e tetti di spesa sottoscritti) con la quale a seguito della trattativa intercorsa con le strutture private erogatrici di prestazioni ospedaliere provvisoriamente accreditate sono state apportate modifiche ai tetti di spesa e allo schema di contratto già approvati con la deliberazione 14/2010, a ratifica di quanto approvato consensualmente con gli erogatori privati in sede di sottoscrizione dei contratti 2010;

Considerato che dalla deliberazione Commissariale n. 14/2010 veniva esclusa, tra l'altro, la struttura "Casa Di Cura Santa Maria s.a.s." per la quale, in ragione dello stato di sospensione dall'accreditamento in cui si trovava anche ai sensi degli artt. 7 e 7 bis L.R. n. 32/2007 e del conclamato stato prefallimentare nel quale versava la società proprietaria si demandava ogni provvedimento a successive verifiche;

Dato atto che può sciogliersi, allo stato, nei confronti dell'esercizio provvisorio, la riserva contenuta nella suddetta deliberazione commissariale relativamente alla struttura "Casa Di Cura Santa Maria s.a.s.", a condizione che, all'atto della sottoscrizione del contratto ex art. 8 *quinquies* D.lgs n. 502/92 testo vigente, sussistano gli obbligatori requisiti di autorizzazione e gli ulteriori obbligatori requisiti per l'accreditamento;

Atteso che occorre quindi applicare anche nei confronti della struttura privata "Casa Di Cura Santa Maria s.a.s." tutta la parte regolamentare della deliberazione commissariale n. 14/2010 che della presente deliberazione forma parte integrante e sostanziale, e che unitamente alla presente deliberazione viene comunicata al Curatore del fallimento;

Vista la deliberazione commissariale n. 45 del 5 agosto 2010 avente ad oggetto: Programma Operativo 2010 ex L.191/2009 e ss.mm. Asse 2- intervento 6: razionalizzazione della rete di assistenza ospedaliera approvazione dei provvedimenti tecnici attuativi delle azioni 1 e 3

(omissis) ed in particolare l'allegato "C" (intervento 6: razionalizzazione della rete di assistenza ospedaliera) ove si stabilisce (p.12) che le unità operative complesse e semplici, a valenza dipartimentale, di Ostetricia possono essere solo pubbliche, da cui consegue che le prestazioni che possono essere rese, con riferimento ai posti letto provvisoriamente accreditati per la disciplina, afferiscono esclusivamente alle attività di ginecologia;

Considerato che dall'applicazione dei criteri e della metodologia contenuti nella sopraccitata deliberazione n. 14/2010, con la precisazione appena detta, deriva, in favore della società "Casa Di Cura Santa Maria s.a.s." un tetto di spesa per le prestazioni da rendere nell'ultimo periodo 2010, a seguito della sottoscrizione del contratto, pari ad Euro €889.096,56 di cui Euro 657.453,04 per i pazienti residenti e nella Regione Abruzzo e Euro 213.643,52 per i non residenti;

Rilevato, altresì, che con le risorse di cui al tetto di spesa sopra individuato bisogna far fronte anche agli oneri derivanti dalle prestazioni effettuate dalla struttura in parola a decorrere dal 01.01.2010 fino alla data di dimissione dei pazienti a seguito dell'adozione del provvedimento commissariale n. 02/2010 del 13.01.2010 con il quale si è provveduto, ai sensi degli artt. 7 e 7 bis della Legge Regionale 31 luglio 2007, n. 32, e s.m.i., alla sospensione dell'accreditamento predefinitivo alla struttura privata "Casa Di Cura Santa Maria s.a.s.";

Dato atto che il budget assegnato con il presente provvedimento è compatibile con il Programma operativo 2010 approvato con la deliberazione commissariale n.44 del 03-08-2010;

Rilevato che il tetto di spesa sopra indicato, così come previsto anche nell'art. 10 dello schema di contratto allegato, deve essere frazionato in mensilità;

Dato atto che è quindi necessario proporre anche al Curatore fallimentare lo schema di contratto di cui alla deliberazione Commissariale n. 14/2010 come successivamente modificato dalla deliberazione commissariale n. 34/2010 relativamente alla "Casa Di Cura Santa Maria s.a.s.", in esercizio provvisorio, secondo la

procedura prevista nella suddetta deliberazione 14/2010;

Tenuto conto che la presente deliberazione con i suoi allegati - n.1) deliberazione commissariale n. 14/2010 e n. 2) schema di contratto (testo approvato con deliberazione commissariale n. 34/2010 con le modifiche conseguenti all'adozione del presente atto) - va comunicata, a mezzo racc. a r. al Curatore del fallimento "Casa di Cura Santa Maria s.a.s.". entro il termine di sette giorni dall'adozione, fissando altresì la data di sottoscrizione del contratto che dev'essere effettuata entro i successivi quindici giorni;

Considerato che il termine di cui sopra può anche essere utilizzato dal Curatore ai fini del deposito di eventuali controdeduzioni al Commissario ad acta in ordine al rapporto di sua competenza quale risultante dallo schema di contratto e dal tetto assegnato e che in tal caso il Commissario provvederà a fornire la relativa risposta entro i successivi quindici giorni, fissando entro i successivi dieci giorni la data per la stipula del contratto;

Dato atto che la presente deliberazione riveste carattere d'urgenza e pertanto non è sottoposta al parere preventivo dei Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze a cui sarà trasmesso all'esito della formale adozione;

Tutto ciò premesso

per le motivazioni e precisazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate

DELIBERA

- di sciogliere nei confronti della "Casa di Cura Santa Maria s.a.s.", con sede in Chieti, attualmente in stato fallimentare con ammissione all'esercizio provvisorio, la riserva contenuta nella deliberazione Commissariale n. 14/2010 a condizione che, all'atto della sottoscrizione del contratto ex art. 8 quinquies D.lgs n. 502/92 testo vigente, sussistano gli obbligatori requisiti di autorizzazione e gli ulteriori obbligatori requisiti per l'accreditamento;

- di applicare, conseguentemente, anche nei confronti della predetta struttura tutta la parte regolamentare della deliberazione commissariale n. 14 del 18.02.2010 che della presente deliberazione forma parte integrante e sostanziale, e che unitamente alla presente deliberazione viene comunicata al Curatore del fallimento;
- di dare atto che, per quanto puntualizzato in narrativa, non sono oggetto del contratto in argomento, a far data dall'adozione della deliberazione commissariale n. 45 del 5 agosto 2010, le prestazioni afferenti alle attività di ostetricia;
- di individuare, in applicazione della suddetta deliberazione n. 14/2010, e con la precisazione appena detta, un tetto di spesa in favore della "Casa di Cura Santa Maria s.a.s." per le prestazioni da rendere nell'ultimo periodo 2010, a seguito della sottoscrizione del contratto, pari Euro €889.096,56 di cui Euro 657.453,04 per i pazienti residenti e nella Regione Abruzzo e Euro 213.643,52 per i non residenti;
- di dare atto che il budget assegnato con il presente provvedimento è compatibile con il Programma operativo 2010 approvato con deliberazione commissariale n. 44 del 3 agosto 2010;
- di precisare che il tetto di spesa sopra indicato, così come previsto anche nell'art. 10 dello schema di contratto allegato, deve essere frazionato in mensilità;
- di far fronte con le risorse di cui al tetto di spesa sopra individuato anche agli oneri derivanti dalle prestazioni effettuate dalla struttura in parola a decorrere dal 01.01.2010 fino alla data di dimissione dei pazienti a seguito dell'adozione del provvedimento commissariale n. 02/2010 del 13.01.2010;
- di proporre al Curatore fallimentare lo schema di contratto di cui alla deliberazione Commissariale n. 34/2010 relativamente alla struttura "Casa di Cura Santa Maria s.a.s.", in esercizio provvisorio secondo la procedura prevista nella deliberazione 14/2010, opportunamente modificato, in relazione alla gestione fallimentare in atto;
- di comunicare la presente deliberazione con i suoi allegati che ne formano parte integrante e sostanziale -1) deliberazione commissariale n. 14/2010, 2) schema di contratto (testo approvato con deliberazione commissariale n.34/2010 con le modifiche conseguenti all'adozione del presente atto) - a mezzo racc. a r. al Curatore del fallimento "Casa Di Cura Santa Maria s.a.s." entro il termine di sette giorni dall'adozione;
- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute e dell'Economia e Finanze, al fine dell'emanazione del parere previsto nell'Accordo intervenuto con la Regione Abruzzo per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico;
- di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* all'esito della validazione ministeriale.

**IL SUBCOMMISSARIO
Dott.ssa Giovanna Baraldi**

**IL COMMISSARIO AD ACTA
Dr. Giovanni Chiodi**

Segue allegato

CONTRATTO
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA OSPEDALIERA
EROGATE DALLE STRUTTURE PRIVATE

STIPULATO IN PESCARA, IN DATA

TRA

- la **Regione Abruzzo**, C.F. e P.I. 80003170661, con sede in L'Aquila, alla via L. da Vinci, 1, in persona del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro Dott. Giovanni Chiodi;
- le Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo come sotto indicate:
 1. Azienda Sanitaria Locale 1 – Avezzano, Sulmona, L'Aquila con sede in L'Aquila Via G. Bellisari loc. Collemaggio snc in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore Dott. Giancarlo Silveri C.F. 01792410662 P.I. 01792410662;
 2. Azienda Sanitaria Locale 2 – Lanciano, Vasto, Chieti con sede in Chieti Via M. Lancianesi, n. 17/19 in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore Dott. Francesco Zavattaro C.F. 02307130696 P.I. 02307130696;
 3. Azienda Sanitaria Locale 3 – Pescara con sede in Pescara Via R. Paolini, 47 in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore Dott. Claudio D'Amario C.F. 01397530982 P.I. 01397530982;
 4. Azienda Sanitaria Locale 4 – Teramo con sede in Teramo Circonvallazione Ragusa n. 6 in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore Dott. Mario Molinari C.F. 00115590671 P.I. 00115590671

E

- la Casa di Cura Santa Maria s.a.s., in fallimento ammessa all'esercizio provvisorio P. IVA....., con sede in Chieti, in persona del curatore fallimentare Avv. Giuseppina Ivone, la quale si dichiara munita dei poteri necessari a contrarre il presente atto (di seguito anche indicata come "Struttura")

DATO ATTO CHE

1. la struttura eroga in nome e per conto del S.S.N., ai sensi dell'art. 12 Legge Regionale 32/07, prestazioni nella misura indicata nel presente contratto;
2. la Struttura si impegna a presentare alla Regione i seguenti documenti in corso di validità:
 - certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla competente C.C.I.A.A., altresì contenente la declaratoria di fallimento e la disposizione di esercizio provvisorio, unitamente alla decisione del giudice delegato di nominare l'Avv. Giuseppina Ivone curatore fallimentare;
 - documento unico di regolarità contributiva;
 - documentazione attestante la posizione del personale rilevato dalla vecchia gestione in servizio o in cassa integrazione;
 - elaborato planimetrico rappresentativo della distribuzione nelle stanze di degenza dei posti letto sia autorizzati che accreditati, suddivisi in relazione alle singole unità operative, alle branche specialistiche ed ai servizi esercitati;
1. il curatore fallimentare si impegna, altresì, a presentare, entro il termine di 30 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, dichiarazione resa ai sensi dell'art. 38 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale attesta:
 - a) di non essere pendenti nei suoi confronti procedimenti per l'applicazione di una misura di prevenzione ex art. 3 ex L. 1423/56;
 - b) di non versare in situazione di colpa grave o malafede nell'esecuzione di altri accordi contrattuali stipulati ai sensi dell'art. 8 quinquies del D.Lgs. 502/92;
 - c) di non aver subito una condanna definitiva ancorché applicata su richiesta delle parti, per reati che incidono sulla moralità professionale, ovvero sia integrati mediante condotte relative alle attività di cui al presente contratto;
 - d) di non aver subito nessuna sanzione e di non essere pendente nei suoi confronti nessun procedimento concernente le comminatorie di cui al D.lgs. 231/01, non rientrando in tale ultima fattispecie,

- nessuna eventuale contestazione sollevata nei confronti della Società *in bonis* e tuttora pendente nei confronti di quest'ultima;
- e) d'essere in regola con la normativa in materia antinfortunistica e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro e con il possesso dei requisiti minimi previsti dalla vigente disciplina in ogni caso obbligandosi ad adeguarsi all'attuazione delle prescrizioni di cui alla L.R. 32/07 nei tempi e nelle modalità in essa previste;
 - f) certificato di prevenzione incendi e certificato di conformità alle leggi antisismiche;
 - g) certificato di agibilità;
4. la struttura si obbliga ad applicare al proprio personale dipendente trattamento normativo e condizioni economiche non deteriori rispetto a quelle risultanti dai relativi contratti di lavoro di categoria e negli accordi locali integrativi in vigore per il tempo e nel luogo in cui si eseguono le prestazioni;
5. la struttura si impegna a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale. A tale fine prende atto che la violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte costituirà causa di risoluzione di contratto, ai sensi degli artt. 1455 e 1456 c.c., attesa l'importanza di tali adempimenti e per come in tal senso espressamente convenuto;

Dato atto, altresì, della deliberazione commissariale, n. 14/2010 del 18/03/2010 e della deliberazione commissariale n.... del.....

SI CONVIENE E SI STIPULA

Art. 1

- 1.1 Gli atti ed i documenti di cui al punto 2 delle premesse dovranno al più tardi essere presenti entro 30 giorni dalla stipula del presente contratto ai fini della relativa efficacia e validità.

Art. 2

(Oggetto - Quantità e qualità delle prestazioni erogabili)

- 2.1 Per l'anno 2010 la Struttura è autorizzata ad erogare per conto del Servizio Sanitario, e la ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, si obbliga specularmente a remunerare in favore della Struttura, le sole prestazioni sanitarie di assistenza ospedaliera di cui all'elenco delle prestazioni erogabili nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza e nell'ambito dei volumi di attività che sono definiti con le Unità Sanitarie Locali ed entro i limiti del tetto di spesa indicato nel presente contratto e nei provvedimenti quivi richiamati.
- 2.2 Sono escluse dal presente contratto, a far data dall'adozione della deliberazione commissariale n.44 del 5 agosto 2010, le prestazioni relative all'attività di ostetricia.
- 2.3 Tali prestazioni saranno rese in favore degli utenti che esercitando propria libera scelta opteranno di accedere per il tramite della Struttura alle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale e, segnatamente:
- a) in favore di pazienti residenti nel territorio della Regione Abruzzo, nella quantità stabilita con le Unità Sanitarie Locali;
 - b) in favore di pazienti residenti nelle restanti regioni del territorio nazionale (in regime di mobilità sanitaria extra-regionale).
- 2.4 Le prestazioni saranno erogate secondo le modalità e con le caratteristiche previste dai provvedimenti nazionali e regionali in materia ed, in ogni caso, nel rispetto dei requisiti di qualità concernenti i principi della buona e diligente pratica professionale, secondo l'assetto organizzativo e funzionale di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di accreditamento, che la Struttura si impegna a rispettare per tutta la vigenza del presente contratto in particolare obbligandosi a conformarsi ed adeguarsi all'attuazione delle prescrizioni di cui alla L.R. 32/07 nei tempi e nelle modalità in essa previste.
- 2.5 Le parti si danno atto che il tasso di occupazione massimo della Struttura sarà calcolato sulla scorta del numero dei posti letto provvisoriamente accreditati con riferimento alle discipline di cui alla L.R. n. 6/2007 sia per le prestazioni in regime di ricovero ordinario che in regime di Day Hospital e

Day Surgery.

- 2.6 Fermo restando il rispetto del criterio della non interscambiabilità dei posti letto tra le AFO medica e chirurgica, è consentito il criterio della interscambiabilità nella medesima AFO nell'ambito delle discipline accreditate.
- 2.7 Saranno considerate rese al di fuori del contratto e si dichiarano fin da ora non coperte dal tetto di spesa e quindi nulle tutte quelle prestazioni che saranno eseguite in misura superiore al 100% del tasso di occupazione massimo di cui al comma 2.4 .

Art. 3

(Condizioni di erogabilità delle prestazioni)

- 3.1 Le prestazioni sanitarie di cui al presente contratto possono essere rese esclusivamente nell'ambito delle discipline e dei posti letto provvisoriamente accreditati all'interno della struttura.
- 3.2 L'erogazione della prestazione sanitaria è subordinata alla prescrizione o richiesta, compilata sul ricettario del Servizio Sanitario Nazionale di cui al D.M. 350/1988 redatta dal medico di medicina generale; dal pediatra di libera scelta; dallo specialista ospedaliero, dallo specialista ambulatoriale della ASL, nella quale dovranno essere specificati: i dati anagrafici del paziente e il motivo della richiesta della prestazione-ricovero.
- 3.3 Prima di iniziare la prestazione, la Struttura dovrà verificare la sussistenza e la corretta compilazione del ricettario rispetto ai requisiti di cui al comma precedente ed ai dettami del D.M. 350/1988 e segnalare alla Usl eventuali anomalie e/o irregolarità.
- La Usl è tenuta a validare, qualora ne ricorrano le condizioni, il ricovero oggetto di anomalie e/o irregolarità. L'irregolarità e/o l'incompletezza della richiesta non segnalata ovvero non validata dalla Usl comporterà la non remunerabilità della prestazione.
- 3.4 La Struttura si obbliga a trasmettere alla ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, mediante strumenti informatici a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail indicato dalla ASL entro le ore 12.00 di ogni giorno le seguenti informazioni:

- a) impegnativa di richiesta ricovero;
- b) numero dei ricoverati alle ore 00.00 ed alle ore 24.00 del giorno precedente, suddivisi in relazione alle singole unità operative, alle branche specialistiche ed ai posti letto accreditati specificando il numero dei ricoverati a carico del S.S.N.;
- c) numero ed elenco dei ricoveri effettuati nel giorno precedente, suddivisi in relazione alle singole unità operative, alle branche specialistiche ed ai posti letto accreditati, specificando il numero dei ricoverati a carico del S.S.N.;
- d) numero delle dimissioni effettuate nel giorno precedente, specificando il numero dei ricoverati a carico del S.S.N. e specificando, altresì, l'U.O.;
- e) numero di pazienti trattati con ricoveri a ciclo diurno.

Art. 4

(Personale della Struttura e requisiti di compatibilità)

- 4.1 La Struttura si obbliga a garantire l'erogazione delle prestazioni oggetto del presente contratto utilizzando il personale e le figure professionali del ruolo sanitario, tecnico e amministrativo previsti dalla normativa vigente in materia di autorizzazione, accreditamento e incompatibilità.
- 4.2 Le parti si danno atto che eventuali situazioni di incompatibilità e l'accertata insussistenza della capacità di garantire le prestazioni nei termini di cui al presente articolo determineranno gli effetti rispettivamente previsti dall'art. 1, comma 19, della legge n. 662/1996.

Art. 5

(Ulteriori obblighi della Struttura)

- 5.1 La Struttura, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, si obbliga a porre in essere ogni utile iniziativa al fine di evitare disagi all'utenza in termini di accessibilità ai servizi, adoperandosi, ove ciò sia compatibile con le condizioni cliniche del paziente, per ridurre al massimo il numero degli accessi e ciò anche in relazione alle disposizioni di cui alla l.r. 23 giugno 2006, n. 20 e alla l.r.a. 31 luglio 2007 n. 32 punto b comma 3 art. 8.

- 5.2 La Struttura si impegna ad improntare la propria organizzazione interna ai criteri ed ai parametri definiti nell'ambito dei programmi regionali relativi alle "reti cliniche", e, in ogni caso, al rispetto degli standard di profilo e/o percorso assistenziali fissati a livello regionale e/o aziendale concernenti le prestazioni oggetto del presente contratto.
- 5.3 La Struttura si impegna a garantire la partecipazione dei propri operatori ad eventuali iniziative formative promosse dalle Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo e/o dalla Regione stessa in merito a quanto stabilito nei commi precedenti.

Art. 6

(Documentazione relativa agli utenti)

- 6.1 La Struttura ha l'obbligo di istituire dei fascicoli personali contenenti tutta la documentazione sanitaria degli utenti nei quali dovrà conservare, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy:
- a) tutta la documentazione sanitaria (cartella clinica) relativa a ciascun paziente;
 - b) tutta la documentazione amministrativa relativa a ciascun paziente.

Art. 7

(Obblighi informativi della Struttura)

- 7.1 In considerazione dell'obbligo informativo che le AASSLL dovranno espletare nei confronti della Regione (invio dei flussi informativi entro il quarantacinquesimo giorno dalla chiusura del mese di competenza), la Struttura si impegna a fornire alla ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, almeno dieci giorni prima dalla scadenza di detto termine, i flussi informativi di propria competenza previsti dalle vigenti normative nazionali e regionali.
- 7.2 In particolare la Struttura si impegna a fornire il File "ASDO" relativo alle prestazioni di assistenza ospedaliera come disciplinato dalla normativa nazionale e dalle direttive regionali.
- 7.3 Contestualmente al documento contabile (fattura) la Struttura si impegna a fornire alla ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, tramite

supporto informatico da trasmettere secondo le modalità che verranno indicate dalla ASL, l'elenco analitico delle prestazioni ricomprese nella stessa, indicando: il nominativo del ricoverato, la nazionalità, la ASL di residenza dell'utente, i dati anagrafici e fiscali del medesimo, il numero della scheda nosologica, il codice istituto, data di inizio ricovero e data di termine ricovero, regime di ricovero, codice del reparto di dimissione, se il ricovero è in regime di diurno il numero di accessi, l'identificativo della prestazione (DRG) e la relativa tariffa (valore economico della prestazione così come riportato in fattura).

- 7.4 La Regione si riserva il diritto di richiedere alle strutture interessate eventuali integrazioni all'elenco analitico delle prestazioni relative ai dati forniti tramite supporto informatico delle prestazioni stesse.
- 7.5 La ASL si impegna ad espletare la procedura di liquidazione del credito entro il termine di 120 giorni dalla presentazione della fattura.
- 7.6 La remunerabilità delle prestazioni è tassativamente subordinata al rispetto di tutte le prescrizioni sopra indicate.

Art. 8

(Controlli)

- 8.1 Fatte salve le verifiche sul fatturato di cui al successivo art. 11, la Regione e/o la ASL, potrà in qualunque momento dare corso ad ogni opportuna attività finalizzata a verificare che le prestazioni svolte dalla Struttura siano erogate secondo criteri di appropriatezza, legittimità e congruità oltre ad essere eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni delle norme di settore e delle indicazioni che in merito sono stabilite dai provvedimenti regionali. Le verifiche hanno altresì lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto.
- 8.2 La Regione e/o la ASL potrà a tali fini avvalersi di persone in possesso della necessaria competenza tecnica appartenenti all'organico regionale ovvero all'organico delle USL o di altri soggetti da esse indicati alla Struttura prima di avviare le attività di controllo.

- 8.3 La Struttura si obbliga ad agevolare e sottostare al regime vigente dei controlli ed in particolare a mettere, a proprie cure e spese, a disposizione dei soggetti incaricati delle verifiche tutti i mezzi necessari a condurre le relative attività.
- 8.4 Alle operazioni relative alle verifiche possono assistere rappresentanti della Struttura.
- 8.5 Delle verifiche è redatto verbale da cui devono risultare: le generalità degli intervenuti, la descrizione delle circostanze di fatto rilevate, le operazioni compiute e le osservazioni eventualmente avanzate dalle strutture.
- 8.6 Il verbale deve essere messo a disposizione della Struttura entro cinque giorni dalla conclusione delle singole verifiche, con lo stesso atto possono essere impartite alla Struttura le necessarie prescrizioni, con assegnazione di termine ad adempiere, comunque non inferiore a quindici giorni.
- 8.7 Entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento del verbale la Struttura potrà far pervenire le osservazioni che ritiene opportune rispetto alle operazioni di verifica.
- 8.8 Resta ferma la responsabilità della Struttura per inadempienze relative a circostanze e prestazioni che non hanno formato oggetto di controllo.

Art. 9

(Volume di prestazioni erogabili e conseguente previsione di spesa)

- 9.1 Le parti concordano che viene definito in euro (/00) il tetto massimo di spesa per l'anno 2010 delle prestazioni di assistenza ospedaliera privata in favore di pazienti residenti nella Regione Abruzzo e, altresì, in euro (/00) il tetto massimo di spesa per l'anno 2010 delle prestazioni di assistenza ospedaliera privata in favore di pazienti residenti in altre regioni del territorio nazionale complessivamente erogabili dalla istituzione sanitaria privata e remunerabili con il Fondo Sanitario Regionale.
- 9.2 Il volume di prestazioni massimo consentito alla Struttura per l'anno 2010 è quello indicato nel piano delle prestazioni di cui all'art. 2 del presente contratto, fermi i limiti dei volumi di attività e di spesa di competenza della struttura indicati nel presente atto e nei provvedimenti quivi richiamati e comunque corrispondenti con il provvisorio accreditamento assentito da

prendere a riferimento per tutta la durata del contratto.

- 9.3 Le parti conseguentemente prendono atto e accettano ognuno per quanto di loro competenza convengono e per quanto occorra la Struttura rinuncia sin d'ora a far valere qualsivoglia pretesa ed azione che non potranno e non dovranno essere remunerate in nessun caso e/o a qualsiasi titolo e/o ragione ancorché non contemplate nel presente atto, le prestazioni eventualmente rese in eccedenza rispetto a quelle che rientrano nel volume massimo annuale assegnato alla Struttura.

Art. 10

(Criteri di ripartizione della spesa preventivata)

- 10.1 Al fine di rispettare le previsioni di spesa richiamate dal presente atto e, nel contempo, di assicurare continuità all'erogazione delle prestazioni per tutto l'arco dell'anno, si conviene che il relativo tetto annuale previsto venga frazionato in mensilità con l'obbligo di non superamento dei limiti progressivi mensili, con una oscillabilità in incremento mensile massimo non superiore al 30%.
- 10.2 In ogni caso, e nel rispetto dei limiti mensili così stabiliti, nel caso in cui la Struttura eroghi un volume di prestazioni progressivo inferiore o superiore a quello prefissato, la differenza potrà essere recuperata nei mesi successivi il cui limite di spesa deve intendersi in pari misura incrementato o decrementato.
- 10.3 Stanti i ricordati vincoli del non superamento della spesa autorizzata, la Struttura non avrà in alcun caso diritto alla remunerazione delle prestazioni rese in eccedenza rispetto al limite annuale stabilito per ciascuna tipologia o categoria di prestazioni individuate nell'accreditamento provvisorio.

Art. 11

(Modalità di fatturazione e liquidazione dei pagamenti)

- 11.1 La struttura si impegna a trasmettere alla ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, unitamente ai documenti ed agli archivi informatici (FILE A) di cui all'art. 7, fattura relativa a tutte le prestazioni a carico del S.S.N. ivi contemplate. Allegata alla fattura la struttura dovrà produrre

autocertificazioni attestanti la regolarità contributiva e retributiva.

- 11.2 Le fatture devono esporre separatamente le prestazioni rese per tipologia a favore di utenti aventi la residenza nell'ambito della Regione Abruzzo, distinguendole per ASL di residenza del paziente, e quelle rese a favore di utenti residenti in altre Regioni.
- 11.3 Le fatture devono essere specificamente corredate dall'elenco delle prestazioni riportante i dati di cui all'art. 7 contenuti su supporto informatico, nonché da espressa dichiarazione d'aver reso le prestazioni in conformità a quanto previsto nell'art. 4.
- 11.4 Le fatture devono essere, altresì, trasmesse all'Agenzia Sanitaria Regionale ai fini del monitoraggio della spesa sanitaria in ossequio a quanto previsto dall'art. 38 della L.R. 146/1996 e s.m.i.;
- 11.5 Le fatture saranno messe in pagamento dalla A.S.L. entro centoventi giorni da quando saranno state ricevute, complete dei documenti di cui al primo comma e all'art. 7, semprechè siano state correttamente compilate.
- 11.6 In caso di mora correranno esclusivamente gli interessi in misura pari al saggio determinato in applicazione del primo comma dell'art. 1284 c.c.
- 11.7 Ai fini del pagamento delle fatture la ASL procederà alla relativa liquidazione delle stesse previa verifica delle effettività e regolarità delle prestazioni secondo le disposizioni nazionali e regionali che regolano la materia nonché di quelle indicate all'art. 8 del presente contratto. Il campione dei controlli dovrà essere rappresentativo di almeno il dieci per cento del numero delle prestazioni comprese in ciascuna fattura e di almeno il dieci per cento del corrispettivo esposto nella medesima fattura. Il pagamento del corrispettivo da parte della ASL avverrà entro 60 giorni dalla verifica e, comunque, entro il termine massimo di cui al comma 11.5 .
- 11.8 Nel caso in cui dal campione verificato emergano prestazioni non correttamente effettuate, la ASL dovrà formulare entro i termini di cui al precedente comma 11.5 motivata contestazione scritta alla Struttura, altresì indicando il relativo valore in danaro delle prestazioni scorrette rispetto all'intera fattura, il cui corrispettivo verrà automaticamente ridotto. L'accertamento di DRG inappropriati comporterà da parte del Nucleo operativo di controllo (NOC), di cui alla Deliberazione commissariale

n.19/2010, la verifica integrale di detti DRG.

- 11.9 Anche in caso di mancata emissione di nota di credito, ferma la facoltà di sospensione dei pagamenti ex art. 1460 c.c., la ASL procederà al pagamento in misura ridotta ai sensi del comma precedente.
- 11.10 La ASL se obbligata al pagamento di somme in favore di terzi per eventuali azioni risarcitorie e/o esecutive promosse nei confronti della Struttura potrà procedere ai relativi recuperi anche in compensazione previa formale comunicazione alla Struttura.
- 11.11 Per le prestazioni sanitarie eseguite dalla struttura a decorrere dal 01/01/2010 e fino alla data di completamento del programma di dimissione dei pazienti in conformità alla deliberazione commissariale n.2/2010, troverà applicazione l'articolo 56 della Legge fallimentare qualora ricorra il presupposto della sussistenza di eventuali crediti verso la società fallita anteriori al fallimento.

Art. 12 (Tariffe)

- 12.1 Le prestazioni di cui al presente contratto saranno remunerate, secondo le tariffe di cui alla deliberazione del Commissario ad Acta n. 40/09 dell'11.06.2009. E' fatta salva la possibilità per la Regione di applicare, nel corso dell'anno 2010, le disposizioni di cui all'art. 5 del Patto della Salute 2010/2012.
- 12.2 Le parti convengono che il tetto di spesa di cui al presente contratto non è in nessun caso e per nessuna ragione suscettibile di superamento.
- 12.3 Le parti, altresì, convengono che in caso di incremento a seguito di modificazioni dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni ospedaliere il volume massimo di prestazioni remunerate si intenderà rideterminato così come disposto dall'art. 8 quinquies, comma 2, lettera e-bis del D. Lgs. 502/92.
- 12.4 Le parti convengono che l'eventuale introduzione e/o aumento di quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti comporterà che gli importi derivanti dalle stesse verranno portate in decremento rispetto al budget annuale assegnato e verranno apprese dalla Struttura a

titolo di anticipazione.

Art. 13

(Cessione dei crediti)

- 13.1 Nel caso di cessione, a qualsiasi titolo, dei crediti derivanti dall'esecuzione del presente contratto, relativamente all'anno 2010, la Struttura ha l'obbligo di notificare l'atto di cessione alla ASL.
- 13.2 La cessione potrà essere accettata solo nei limiti delle prestazioni verificate positivamente e liquidate e mediante assenso formale della Asl ai sensi e per gli effetti degli articoli 69 e 70 del Regio Decreto n. 2440 del 18 novembre 1923.
- 13.3 In conseguenza di quanto sopra la Struttura si impegna a mantenere indenne la ASL per eventuali cessioni effettuate al di fuori delle forme e condizioni di cui ai precedenti commi.

Art. 14

(Contestazioni a seguito di inadempimenti e risoluzione)

- 14.1 Ferme le riduzioni previste dall'art. 11, eventuali inadempienze al presente contratto potranno essere contestate dalle parti per iscritto e con fissazione di un termine per la rimozione delle stesse.
- 14.2 Nel caso in cui le inadempienze vengano protratte oltre il termine massimo per la loro rimozione, il contratto si intenderà risolto di diritto dietro mera comunicazione scritta da parte della Regione e/o ASL, fermo restando che la risoluzione non limita l'obbligo della Struttura al risarcimento del danno.

Art. 15

(Durata)

- 15.1 Il presente contratto regola le prestazioni rese dalla stipula dello stesso ed ha scadenza naturale il giorno 31 dicembre 2010.
- 15.2 Quanto alle prestazioni rese dal 01.01.2010 di cui all'art 11 comma 11 le parti concordano che l'oggetto del contratto riguarda comunque le sole prestazioni corrispondenti alle quantità ed alle tipologie previste dal piano di attività.

- 15.3 Le parti danno altresì atto e convengono che le prestazioni rese nell'arco temporale di cui al comma precedente ancorché rese prima della stipula formale, sono assoggettate agli strumenti di controllo previsti in via generale dal presente contratto.
- 15.4 Il decorso dei termini di pagamento di cui all'art. 11, punto 11.5, fatti salvi eventuali già avvenuti pagamenti in acconto a prestazioni che risulteranno correttamente espletate, è posposto alla sottoscrizione del presente atto, e purchè la Struttura abbia in ogni caso disimpegnato gli obblighi informativi di cui all'art. 7 se del caso regolarizzando i relativi documenti fiscali.

Art. 16

(Condizioni per la credibilità del contratto)

- 16.1 In considerazione della finalità oggettiva dell'esercizio provvisorio, ossia quella di conservare l'impresa in funzione di una proficua riallocazione sul mercato attraverso la vendita dell'azienda in attività a terzi, eventualmente previo affitto della stessa per un periodo limitato, è consentita, eccezionalmente, la cessione del contratto a imprese in possesso dei requisiti prescritti dalla legge per l'esercizio di impresa sanitaria.
- 16.2 La cessione del contratto è soggetta alla previa autorizzazione del Commissario ad Acta o del Presidente della Regione Abruzzo nel caso in cui il regime di commissariamento cessi, e all'esibizione da parte del cessionario di tutta la documentazione prescritta.

Art. 17

(Condizione)

- 17.1 La validità del presente contratto è subordinata alla condizione che il prestatore abbia dato corso agli adempimenti previsti dalla Legge Regionale 32/07 in materia di accreditamento definitivo e che abbia ottenuto i relativi titoli abilitativi per le attività di cui al presente contratto.

Art. 18

(Controversie)

- 18.1 Per tutte le controversie inerenti l'esecuzione del presente contratto, di

pertinenza della giurisdizione ordinaria, è competente il foro di L'Aquila ove ha sede legale la Regione Abruzzo.

Art. 19

(Clausola di salvaguardia)

- 19.1 Con la sottoscrizione del presente accordo la Struttura espressamente si obbliga a rinunciare ad ogni controversia e/o istanza e/o azione intrapresa nei confronti degli atti prodromici, conseguenti e/o comunque connessi alla sottoscrizione del presente accordo e ciò limitatamente al periodo di efficacia dell'accordo medesimo, rimanendo impregiudicate eventuali contestazioni o controversie o istanze o azioni relative agli anni precedenti e, comunque, riguardanti rapporti non riferibili alla disciplina temporale e sostanziale del presente contratto.

Art. 20

(Norma di rinvio)

- 20.1 Per quant'altro non previsto nel presente contratto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nonché alle norme nazionali vigenti in materia di appalti di pubblici servizi e per quanto possa occorrere alle disposizioni regionali.

Art. 21

(Registrazione)

- 21.1 Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del T.U. dell'imposta di registro approvato con D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Firme

Il Rappresentante della Struttura

Il Commissario ad acta

Il Direttore Generale Ausl N.1

Il Direttore Generale Ausl N.2

Il Direttore Generale Ausl N.3

Il Direttore Generale Ausl N.4

Se e per quanto possa occorrere la Struttura approva specificamente le previsioni di cui all'art. 2, all'art. 4, all'art. 7, all'art. 8, all'art. 9, all'art. 11, all'art. 12, all'art. 13, all'art. 14, all'art. 16 ed all'art. 19.

Firme

Il Rappresentante della Struttura

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 13.06.2011, n. 385:

Liste di attesa: definizione delle classi di priorità relative a: prestazioni strumentali previste dal PNGLA 2010/2012 – Modifica disciplinare classi di priorità relative a: Visita cardiologica ed elettrocardiogramma - Visita chirurgica vascolare ed ecocolordoppler vascolare - Visita pneumologica - Visita otorinolaringoiatrica - Visita endocrinologica approvato con DGR 955/2010.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.P.C.M. del 16/4/2002 avente ad oggetto: “Linee guida sui criteri di priorità per l’accesso alle prestazioni diagnostiche e terapeutiche e sui tempi massimi di attesa”;

Visto il piano nazionale per il contenimento dei tempi di attesa (PNCTA) 2006/2008 approvato con l’Intesa del 28/03/2006 dalla Conferenza Stato-Regioni che ribadisce, per l’individuazione delle classi di priorità, i criteri di cui all’accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 11/07/2002;

Visto l’accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 11/07/2002 (Repertorio degli atti n.1488 del 11/07/2002) con il quale il Governo e le Regioni hanno convenuto sul documento di indicazioni per l’attuazione dell’accordo del 14/02/2002, sulle modalità di accesso alle prestazioni diagnostiche e terapeutiche e indirizzi applicativi sulle liste di attesa ed in particolare il punto 3 dell’allegato A – Classificazione nazionale delle classi di priorità – che prevede, tra l’altro, che le Regioni individuino autonomamente le prestazioni ambulatoriali e di ricovero e le condizioni cliniche specifiche che costituiranno il contenuto delle classi di priorità e che le prestazioni siano individuate in base alle esigenze e alle evidenze specifiche di ogni area territoriale;

Preso atto che in base a detto accordo sono

state definite tre classi di priorità individuate con le lettere A) B) C);

Visto il disciplinare tecnico approvato con D.M. 18/05/2004 che ha ridefinito i contenuti del comma 5 art.50 del D.L.n. 269/2003 convertito nella L.n.326/2003 prevedendo la raccolta di informazioni relative al monitoraggio dei tempi di attesa in coerenza con quanto previsto dal punto e) dell’art.1, comma 280 della L.266/2005;

Visto il disciplinare tecnico approvato con D.M. del 17/03/2008 avente ad oggetto: “Revisione del decreto ministeriale 18 maggio 2004, attuativo del comma 2 dell’articolo 50 della legge n. 326 del 2003 (Progetto tessera sanitaria)”, concernente il modello di ricettario medico a carico del Servizio sanitario nazionale il quale al punto 3.1.4.8. “Priorità della prescrizione” ha definito quattro classi di priorità;

Dato atto che le classi di priorità individuate dal predetto disciplinare sono le seguenti:

- U = urgente; prestazione da eseguire nel più breve tempo possibile o, se differibile, entro 72 ore;
- B = breve; prestazione da eseguire entro 10 giorni;
- D = differita; prestazione da eseguire entro 30 giorni per le visite, entro 60 giorni per gli accertamenti specialistici;
- P = programmata; prestazione da eseguire senza priorità;

Preso atto dell’impegno assunto dalla Regione Abruzzo nella riunione del Comitato permanente per la verifica LEA del 23/09/2010, a garantire, dall’ultimo trimestre 2010, l’integrazione del flusso informativo ex art.50 della L.326/2003 con i dati relativi alla classe di priorità;

Vista la D.G.R. n. 710 del 26 giugno 2006 (Approvazione del piano regionale per il contenimento delle liste di attesa per le prestazioni ambulatoriali ed ospedaliere) con la quale, in attuazione del piano nazionale per il contenimento dei tempi di attesa (PNCTA) 2006/2008 sopra citato, è stato approvato il piano regionale per il contenimento delle liste di attesa per le

prestazioni ambulatoriali ed ospedaliere relativamente allo stesso periodo di validità;

Visto il Piano Nazionale di governo delle liste di attesa per il triennio 2010/2012 approvato nella seduta del 28/10/2010 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano - allegato (A) - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.274 del 23/11/2010, suppl. ordinario 259, che conferma sostanzialmente le quattro classi di priorità sopra individuate;

Atteso che al punto 2 del predetto Piano è previsto che entro 60 gg dall'emanazione delle linee guida da parte del Comitato Lea di cui al punto 9 dello stesso le Regioni recepiscono l'intesa e adottano un piano regionale attuativo;

Ritenuto, nelle more della predetta adozione del piano regionale, di onorare, in ogni caso, l'impegno assunto dalla Regione Abruzzo nella riunione del Comitato permanente per la verifica LEA del 23/09/2010 sopra richiamata;

Vista la D.G.R. n.102 del 5 febbraio 2007 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale n.710 del 26 giugno 2006 in materia di liste di attesa" e l'allegato "Piano regionale di contenimento dei tempi di attesa";

Preso atto che il documento appena citato prevede il coinvolgimento dell'Agenzia Sanitaria Regionale (ASR) nella creazione di specifici tavoli di lavoro per individuare i criteri e la metodologia per lo sviluppo delle classi di priorità per le prestazioni, sia ambulatoriali che di ricovero;

Vista la Deliberazione dell'Agenzia Sanitaria Regionale n.35 del 29/10/2010 avente ad oggetto: "Istituzione di un gruppo tecnico di lavoro per il monitoraggio e il superamento delle liste di attesa nelle strutture sanitarie pubbliche";

Vista la DGR N.955 del 09/12/2010 con la quale è stato approvato - quale primo provvedimento di una serie mirata al completamento della definizione delle classi di priorità di cui ai sopracitati atti - il documento tecnico licenziato dal gruppo di lavoro appena detto contenente le classi di priorità relativamente alle seguenti

prestazioni:

- Visita cardiologica ed elettrocardiogramma;
- Visita chirurgica vascolare ed ecocolordoppler vascolare;
- Visita pneumologica;
- Visita otorinolaringoiatrica;
- Visita endocrinologica.

Vista la nota dell'Agenzia Sanitaria Regionale prot. 970 del 02/05/2011 - avente ad oggetto: "Modifica alla DGR N.955 del 09/12/2010 "Liste di attesa : definizione delle classi di priorità' relative a: visita cardiologica ed elettrocardiogramma - visita chirurgica vascolare ed ecocolordoppler vascolare - visita pneumologica - visita otorinolaringoiatrica - visita endocrinologica", con la quale il gruppo tecnico di lavoro per il monitoraggio ha trasmesso il testo aggiornato (Allegato 2), a seguito di ulteriore revisione delle classi di priorità per le appena dette specialità, del disciplinare già approvato con la predetta deliberazione;

Ritenuto di dover approvare il predetto documento il quale sostituisce integralmente quello già allegato alla deliberazione N.955 del 09/12/2010;

Vista la DGR N.1052 del 29/12/2010 con la quale è stato approvato il disciplinare tecnico licenziato dal medesimo gruppo di lavoro avente ad oggetto altre classi di priorità relative alle seguenti prestazioni:

- Visita gastroenterologica;
- Visita oculistica;
- Visita neurologica;
- Visita urologica;
- Visita dermatologica.

Vista la DGR n. 173 del 7/3/2011 con la quale è stato approvato il disciplinare tecnico licenziato dal medesimo gruppo di lavoro avente ad oggetto altre classi di priorità relative alle se-

guenti prestazioni:

- Visita oncologica;
- Visita ortopedica;
- Visita ginecologica;
- Visita fisiatrica.

Visto l'allegato disciplinare tecnico (Allegato 1) licenziato dal medesimo gruppo di lavoro e trasmesso alla Direzione Politiche della Salute dall'Agenzia Sanitaria Regionale con nota prot. 971 del 02/05/2011 – avente ad oggetto: Trasmissione disciplinare tecnico delle classi di priorità (N.4) -con il quale sono state approvate ulteriori classi di priorità relativamente alle seguenti prestazioni strumentali previste dal PNGLA 2010/2012:

- Tac senza e con contrasto torace
- Tac senza e con contrasto addome superiore, addome inferiore e addome completo
- Tac senza e con contrasto rachide e speco vertebrale
- Tac senza e con contrasto capo
- Tac senza e con contrasto bacino
- RMN cervello e tronco encefalico
- RMN pelvi, prostata e vescica
- RMN muscoloscheletrica
- RMN colonna vertebrale
- Mammografia
- Ecografia capo e collo
- Ecografia addome superiore, addome inferiore, addome completo e reno-vescicale
- Ecografia mammaria
- Ecocolordoppler tronchi sovra aortici
- Ecocolordoppler vasi periferici
- Esame audiometrico
- Elettrocardiogramma sotto sforzo
- Elettrocardiogramma dinamico secondo Holter
- Ecocardiogramma
- Spirometria

- Ecografia ostetrica
- Ecografia ginecologica
- Elettromiografia
- Fondo oculare
- Esofagogastroduodenoscopia
- Colonscopia e sigmoidoscopia con endoscopio flessibile

Ritenuto di dover approvare il predetto documento quale ulteriore provvedimento nell'ambito della procedura mirata al completamento della definizione delle classi di priorità di cui ai sopracitati atti;

Dato atto che il Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate ed approvate

- 1) di approvare il disciplinare tecnico delle classi di priorità licenziato dal gruppo di lavoro costituito presso l'Agenzia Sanitaria Regionale (ASR) quale parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato n. 1) relativamente alle seguenti prestazioni:
 - Tac senza e con contrasto torace
 - Tac senza e con contrasto addome superiore, addome inferiore e addome completo
 - Tac senza e con contrasto rachide e speco vertebrale
 - Tac senza e con contrasto capo
 - Tac senza e con contrasto bacino
 - RMN cervello e tronco encefalico
 - RMN pelvi, prostata e vescica
 - RMN muscoloscheletrica
 - RMN colonna vertebrale
 - Mammografia

- Ecografia capo e collo
 - Ecografia addome superiore, addome inferiore, addome completo e reno-vescicale
 - Ecografia mammaria
 - Ecocolordoppler tronchi sovra aortici
 - Ecocolordoppler vasi periferici
 - Esame audiometrico
 - Elettrocardiogramma sotto sforzo
 - Elettrocardiogramma dinamico secondo Holter
 - Ecocardiogramma
 - Spirometria
 - Ecografia ostetrica
 - Ecografia ginecologica
 - Elettromiografia
 - Fondo oculare
 - Esofagogastroduodenoscopia
 - Colonscopia e sigmoidoscopia con endoscopio flessibile
- 2) di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato n. 2) il disciplinare tecnico approvato dal gruppo di lavoro costituito presso l'Agencia Sanitaria Regionale (ASR), che sostituisce quello già adottato con DGR N.955 del 09/12/2010, relativamente alle seguenti prestazioni:
- Visita cardiologica ed elettrocardiogramma;
 - Visita chirurgica vascolare ed ecocolordoppler vascolare;
 - Visita pneumologica;
 - Visita otorinolaringoiatrica;
 - Visita endocrinologica.
- 3) di incaricare il Servizio Assistenza Ospedaliera, Specialistica ambulatoriale, protesica e termale, presso la Direzione Regionale Politiche della Salute, di trasmettere il presente atto alle Aziende USL della Regione Abruzzo e al Ministero della Salute, per quanto di competenza;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Seguono allegati

DISCIPLINARE TECNICO DELLE CLASSI DI PRIORITA' (N.4)

I criteri per le classi di priorità hanno lo scopo di garantire l'accesso alle prestazioni per priorità clinica e/o urgenza a tutti i pazienti che ne hanno effettivamente bisogno, in tempi ragionevoli.

Sono definite da appositi protocolli o, meglio, da profili di assistenza condivisi fra medico curante e medico specialista, ospedaliero o territoriale.

Si ritiene opportuno evidenziare che i criteri per le classi di priorità sono vincolanti anche per i percorsi di prestazioni ambulatoriali di secondo livello, comunque attivati ("presa in carico" del paziente, modello operativo del tipo Day Service Ambulatoriale).

Il medico che fa la prescrizione è tenuto a fornire al cittadino tutte le informazioni utili riguardo la inclusione nelle classi di priorità e ai fini della espressione del consenso informato e consapevole per le prestazioni proposte.

Sono escluse dalle modalità di accesso per le classi di priorità:

- controlli previsti nell'ambito della continuità diagnostica terapeutica;
- le prestazioni effettuate pre e post ricovero;
- la prestazioni nell'ambito di screening di popolazione.

Le classi di priorità sono definite come di seguito:

- Classe URGENTE (U) da eseguire nel più breve tempo possibile e, comunque, entro 72 ore;
- Classe BREVE (B) da eseguire entro 10 giorni;
- Classe DIFFERIBILE (D) da eseguire entro 30 giorni per le visite o 60 giorni per gli accertamenti diagnostici;
- Classe PROGRAMMATA (P)

Le priorità di accesso sono individuate in base alla rilevanza clinica presentata dal paziente in modo tale da garantire:

- il contenimento delle liste di attesa attraverso l'incremento di appropriatezza, creando una netta differenziazione di percorso all'interno della domanda da indirizzare all'area ambulatoriale;
- l'accesso alle prestazioni sanitarie in tempi adeguati allo specifico problema di salute.

TAC SENZA E CON CONTRASTO TORACE

Classe URGENTE

- Livello di priorità non previsto in quanto relativo a sospetto di patologia acuta, ad alto rischio, che richiede una valutazione in PS

Classe BREVE

- Sospetto di neoplasia maligna dopo esame radiologico di 1° livello
- Stadiazione di lesione espansiva (prima diagnosi)
- Sospetto di aneurisma dopo esame radiologico di 1° livello
- Documentata discrepanza tra dati clinici e radiografia del torace in caso di sospetta TBC o emottisi

Classe DIFFERIBILE e PROGRAMMATA

- Tutta la restante casistica nel rispetto delle linee guida per la diagnostica per immagini di cui all'Accordo Stato-Regioni del 28 ottobre 2004.

***TAC SENZA E CON CONTRASTO ADDOME SUPERIORE, ADDOME
INFERIORE E ADDOME COMPLETO***

Classe URGENTE

- Livello di priorità non previsto in quanto relativo a sospetto di patologia acuta, ad alto rischio, che richiede una valutazione in PS

Classe BREVE

- Sospetto di neoplasia addominale maligna dopo esame radiologico di 1° livello o prima stadiazione
- Primo riscontro ecografico di aneurisma dell'aorta addominale, superiore a 4 cm.
- Patologie vascolari a Rischio di rottura (es. dissezione o ulcera) accertata con indagini strumentali
- Riscontro a seguito di follow up di aumento maggiore di cm. 1 di diametro di aneurisma dell'aorta addominale
- Colica renale persistente o recidivante di recente insorgenza dopo valutazione urologica

Classe DIFFERIBILE e PROGRAMMATA

- Tutta la restante casistica nel rispetto delle linee guida per la diagnostica per immagini di cui all'Accordo Stato-Regioni del 28 ottobre 2004.

TAC SENZA E CON CONTRASTO RACHIDE E SPECO VERTEBRALE

Classe URGENTE

- Livello di priorità non previsto in quanto relativo a sospetto di patologia acuta, ad alto rischio, che richiede una valutazione in PS

Classe BREVE

- Lombalgia acuta o cronica riacutizzata in paziente con grave e persistente sintomatologia radicolare (dolore acuto e/o deficit motorio e/o sensitivo clinicamente documentato) in paziente operato di ernia discale.
- Lombalgia acuta o cronica riacutizzata in paziente con grave e persistente sintomatologia radicolare (dolore acuto e/o deficit motorio e/o sensitivo clinicamente documentato) dopo tre settimane di riposo e terapia medica senza risultato.
- Dorsalgia in sospetto di crollo vertebrale previo esame radiologico
- Sospetta neoplasia maligna dopo esame radiologico o di medicina nucleare.

Classe DIFFERIBILE e PROGRAMMATA

- Tutta la restante casistica nel rispetto delle linee guida per la diagnostica per immagini di cui all'Accordo Stato-Regioni del 28 ottobre 2004.

TAC SENZA E CON CONTRASTO CAPO

Classe URGENTE

- Livello di priorità non previsto in quanto relativo a sospetto di patologia acuta, ad alto rischio, che richiede una valutazione in PS

Classe BREVE

- Esiti di trauma con tendenza (a distanza di 30 giorni o più dal trauma) a deterioramento neurologico (rallentamento cognitivo, disturbi della parola, movimenti lenti ed impacciati con alterazioni dell'equilibrio, sonnolenza)
- Vertigini aspecifiche previa visita neurologica o ORL
- Stadiazione di lesione espansiva se prevista nel percorso diagnostico
- Demenza o deterioramento mentale a lenta evoluzione (prima diagnosi) (per escludere ematoma sottodurale cronico o idrocefalo normoteso).

Classe DIFFERIBILE e PROGRAMMATA

- Tutta la restante casistica nel rispetto delle linee guida per la diagnostica per immagini di cui all'Accordo Stato-Regioni del 28 ottobre 2004.

TAC SENZA E CON CONTRASTO BACINO

Classe URGENTE

- Livello di priorità non previsto in quanto relativo a sospetto di patologia acuta, ad alto rischio, che richiede una valutazione in PS

Classe BREVE

- Sospetto di neoplasia maligna dopo esame radiologico di 1° livello

Classe DIFFERIBILE e PROGRAMMATA

- Tutta la restante casistica nel rispetto delle linee guida per la diagnostica per immagini di cui all'Accordo Stasto-Regioni del 28 ottobre 2004.

RMN CERVELLO E TRONCO ENCEFALICO

Classe URGENTE

- Livello di priorità non previsto in quanto relativo a sospetto di patologia acuta, ad alto rischio, che richiede una valutazione in PS

Classe BREVE

- Sclerosi multipla o altre malattie demielinizzanti (prima diagnosi) dopo valutazione neurologica
- Epilessia (prima diagnosi) dopo valutazione neurologica
- Idrocefalo dopo valutazione neurologica
- Sospetto di processo occupante spazio ad eccezione di tutte le condizioni di urgenza che necessitano un riferimento al DEA

Classe DIFFERIBILE e PROGRAMMATA

- Tutta la restante casistica nel rispetto delle linee guida per la diagnostica per immagini di cui all'Accordo Stato-Regioni del 28 ottobre 2004.

RMN PELVI, PROSTATA E VESCICA

Classe URGENTE

- Livello di priorità non previsto

Classe BREVE

- Sospetto di neoplasia maligna in sede pelvica dopo esame diagnostico di 1° livello o prima stadiazione

Classe DIFFERIBILE e PROGRAMMATA

- Tutta la restante casistica nel rispetto delle linee guida per la diagnostica per immagini di cui all'Accordo Stato-Regioni del 28 ottobre 2004.

RMN MUSCOLOSCELETRICA

Classe URGENTE

- Livello di priorità non previsto

Classe BREVE

- Sospetta osteonecrosi
- Sospetta neoplasia dopo indagine radiologica di 1° livello
- Sospetta osteomielite o raccolta flogistica/ematica

Classe DIFFERIBILE e PROGRAMMATA

- Tutta la restante casistica nel rispetto delle linee guida per la diagnostica per immagini di cui all'Accordo Stato-Regioni del 28 ottobre 2004.

RMN COLONNA VERTEBRALE

Classe URGENTE

- Livello di priorità non previsto

Classe BREVE

- Cervicalgia acuta o cronica riacutizzata con o senza brachialgia in paziente con grave e persistente sintomatologia radicolare (dolore acuto e/o deficit motorio e/o sensitivo clinicamente documentato) in paziente operato di ernia discale o dopo 3 settimane di riposo e/o terapia medica senza risultati
- Dorsalgia di recente insorgenza in sospetto di crollo vertebrale previo esame radiologico
- Lombalgia acuta o cronica riacutizzata con o senza sciatagia in paziente con grave e persistente sintomatologia radicolare (dolore acuto e/o deficit motorio e/o sensitivo clinicamente documentato) in paziente operato di ernia discale o dopo 3 settimane di riposo e/o terapia medica senza risultati
- Sospetto di neoplasia e/o di spondilodiscite o sospetta patologia demielinizzante (prima diagnosi)

Classe DIFFERIBILE e PROGRAMMATA

- Tutta la restante casistica nel rispetto delle linee guida per la diagnostica per immagini di cui all'Accordo Stato-Regioni del 28 ottobre 2004.

MAMMOGRAFIA

Classe URGENTE

- Livello di priorità non previsto

Classe BREVE

- Sospetto clinico e/o ecografico di neoplasia maligno-mammaria
- Sospetta mastite
- Perdita ematica dal capezzolo

Classe DIFFERIBILE e PROGRAMMATA

- Tutta la restante casistica nel rispetto delle linee guida per la diagnostica per immagini di cui all'Accordo Stato-Regioni del 28 ottobre 2004.

ECOGRAFIA CAPO E COLLO

Classe URGENTE

- Livello di priorità non previsto

Classe BREVE

- Tumefazione ad insorgenza improvvisa nella regione del collo, delle logge parotidiche (ghiandole salivari) e delle regioni sovraclavari

Classe DIFFERIBILE e PROGRAMMATA

- Tutta la restante casistica nel rispetto delle linee guida per la diagnostica per immagini di cui all'Accordo Stato-Regioni del 28 ottobre 2004.

***ECOGRAFIA ADDOME SUPERIORE, ADDOME INFERIORE, ADDOME
COMPLETO E RENO-VESCICALE***

Classe URGENTE

- Colica reno-uretrale resistente alla terapia e/o iperpiressia e/o con leucocitosi
- Sospetto ittero ostruttivo
- Massa addominale in età pediatrica

Classe BREVE

- Ematuria
- Riscontro recente di tumefazione addominale
- Sospetta ascite o epatopatia scompensata
- Infezioni acute urinarie resistenti alla terapia antibiotica e forme ricorrenti
- Riscontro di insufficienza renale di recente insorgenza

Classe DIFFERIBILE e PROGRAMMATA

- Tutta la restante casistica nel rispetto delle linee guida per la diagnostica per immagini di cui all'Accordo Stato-Regioni del 28 ottobre 2004.

ECOGRAFIA MAMMARIA

Classe URGENTE

- Sospetta mastite in paziente < 35 anni

Classe BREVE

- Nodulo palpabile in paziente < 35 anni
- Secrezione dal capezzolo in paziente < 35 anni

Classe DIFFERIBILE e PROGRAMMATA

- Tutta la restante casistica nel rispetto delle linee guida per la diagnostica per immagini di cui all'Accordo Stato-Regioni del 28 ottobre 2004.

ECOCOLORDOPPLER TRONCHI SOVRA AORTICI

Classe URGENTE

- Livello di priorità non previsto in quanto relativo a sospetto di patologia acuta, ad alto rischio, che richiede una valutazione specialistica.

Classe BREVE

- Sospetto attacco ischemico transitorio (TIA) cerebrale > 10 giorni
- Sospetta sindrome del distretto toracico superiore

Classe DIFFERIBILE

- Soffio laterocervicale
- Differenza pressoria tra gli arti superiori > 40 mmHg

Classe PROGRAMMATA

- Stenosi dei vasi epiaortici < al 60% (controllo a 6-12 mesi)
- Controlli post operatori (a cura del reparto di dimissione)
- Altre condizioni cliniche con più fattori di rischio

ECOCOLORDOPPLER VASI PERIFERICI

Classe URGENTE

- Livello di priorità non previsto in quanto relativo a sospetto di patologia acuta, ad alto rischio, che richiede una valutazione specialistica.

Classe BREVE

- Ischemia critica arti inferiori (3°- 4° stadio Leriche-Fontaine)
- Flebite acuta sistema venoso superficiale
- Massa addominale pulsante non dolente

Classe DIFFERIBILE

- Claudicatio < 100 metri
- Recidiva di flebite già in trattamento

Classe PROGRAMMATA

- Claudicatio > 100 metri
- Sindrome post flebitica (esiti di trombosi venosa profonda)
- Varici arti inferiori con programma chirurgico
- Controlli post operatori (a cura del reparto di dimissione)
- Altre condizioni con più fattori di rischio

ESAME AUDIOMETRICO

Classe URGENTE

- Ipoacusia improvvisa
- Sindrome vertiginosa acuta

Classe BREVE

- Ipoacusia in età pediatrica di riscontro recente
- Acufeni ad alta intensità e ad insorgenza improvvisa
- Ipoacusia da trauma acustico di riscontro recente

Classe DIFFERIBILE e PROGRAMMATA

- Condizioni cliniche non riconducibili alle precedenti classi

ELETTROCARDIOGRAMMA SOTTO SFORZO

Classe URGENTE

- Livello di priorità non previsto

Classe BREVE (è raccomandata la consulenza cardiologica)

- Dolore toracico tipico da sforzo di recente insorgenza (< 1 mese)
- Dolore toracico anche atipico di nuova insorgenza in paziente con cardiopatia ischemica nota o in soggetti ad elevato rischio cardiovascolare

Classe DIFFERIBILE

- Primo controllo in presenza di cardiopatia ischemica nota (dopo infarto miocardico, 3-6 mesi dopo intervento di rivascularizzazione percutanea o chirurgica)
- Valutazione pre-operatoria di chirurgia maggiore non cardiaca in paziente con cardiopatia ischemica nota (da effettuarsi entro 30 giorni)

Classe PROGRAMMATA

- Condizioni cliniche non riconducibili alle precedenti classi

ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO SECONDO HOLTER

Classe URGENTE

- Livello di priorità non previsto

Classe BREVE

- Sintomatologia di sospetta origine aritmica (sincope o pre-sincope) ad incidenza frequente
- Sospetta angina (è raccomandata la consulenza cardiologica)

Classe DIFFERIBILE

- Valutazione del rischio aritmico in pazienti con cardiopatia nota, se finalizzato alla modificazione della terapia farmacologica o indicazione a trattamento interventistico

Classe PROGRAMMATA

- Condizioni cliniche non riconducibili alle precedenti classi

ECOCARDIOGRAMMA

Classe URGENTE

- Livello di priorità non previsto

Classe BREVE

- Recente insorgenza di dispnea in soggetto senza cardiopatia o pneumopatia nota
- Comparsa di aritmia ventricolare non sporadica o fibrillazione atriale documentata in soggetto senza cardiopatia nota
- Comparsa di sincope in soggetto con sospetto clinico di cardiopatia o in pazienti con lavori ad alto rischio (per es. piloti)
- Variazione di quadro clinico in paziente con cardiopatia nota
- Pazienti che assumono o che devono iniziare terapia con farmaci cardiotossici
- Recente trauma toracico

Classe DIFFERIBILE e PROGRAMMATA

- Condizioni cliniche non riconducibili alle precedenti classi

SPIROMETRIA

Classe URGENTE

- Livello di priorità non previsto

Classe BREVE

- Livello di priorità non previsto

Classe DIFFERIBILE

- Sospetto di asma (spirometria semplice con test di reversibilità o test di broncprovocazione su indicazione dello specialista)

Classe PROGRAMMATA

- Tutte le altre condizioni cliniche non riconducibili alla precedente classe ed in cui è presente indicazione all'esecuzione di spirometria semplice

ECOGRAFIA OSTETRICA

Classe URGENTE

- Perdita ematica di entità modesta entro i primi sei mesi di gravidanza in assenza di algie pelviche
- Algie pelviche da contrazioni uterine per misurazione collo
- Sospetta malformazione fetale

Classe BREVE

- Sospetto ritardo di crescita fetale
- Sospetta macrosomia

Classe DIFFERIBILE

- Ecografia secondo protocollo ministeriale (Decreto Legge 10.9.98 - G.U. n° 245 del 20.10.98)

Classe PROGRAMMATA

- Condizioni cliniche non riconducibili alle precedenti classi

ECOGRAFIA GINECOLOGICA

Classe URGENTE

- Metrorragia

Classe BREVE

- Sanguinamenti in menopausa
- Masse endopelviche asintomatiche sospetta per neoplasia

Classe DIFFERIBILE

- Localizzazione IUD
- Masse endopelviche asintomatiche non sospette per neoplasia
- Dolore pelvico cronico
- Sanguinamenti irregolari intermestruali

Classe PROGRAMMATA

- Condizioni cliniche non riconducibili alle precedenti classi

ELETTROMIOGRAFIA

Classe URGENTE

- Livello di priorità non previsto

Classe BREVE

- Deficit motorio degli arti insorto acutamente da almeno due settimane (traumatico, infiammatorio e compressivo)

Classe DIFFERIBILE e PROGRAMMATA

- Condizioni cliniche non riconducibili alle precedenti classi

FONDO OCULARE

Classe URGENTE INDIFFERIBILE / EMERGENZA da valutare in Pronto Soccorso:

- Riduzione importante transitoria o improvvisa monolaterale del visus o del campo visivo associata o meno a
 1. cefalea, claudicatio mandibolare, rigidità dell'arteria temporale
 2. fosfeni miodesopsie, scotomi periferici
 3. metamorfopsie
 4. discromatopsie
 5. dolore retrobulbare

Classe URGENTE

- Disturbi visivi (miodesopsie, fosfeni)

Classe BREVE

- Disturbi del visus (miodesopsie, fosfeni, metamorfopsie) senza riduzione dell'acuità visiva
- Ulteriore riduzione del visus in maculopatia già diagnosticata
- Leucocoria del bambino

Classe DIFFERIBILE

- Pazienti diabetici di nuova diagnosi
- Pazienti ipertesi di nuova diagnosi
- Deficit del visus in età scolare

Classe PROGRAMMATA

- Condizioni cliniche non riconducibili alle precedenti classi

ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA

Classe URGENTE INDIFFERIBILE / EMERGENZA da valutare in Pronto Soccorso:

- Emorragia digestiva in atto (ematemesi, melena, enterorragia massiva)
- Corpi estranei vulneranti, corpi estranei esofagei, ingestione di caustici

Classe URGENTE

- Livello di priorità non previsto

Classe BREVE

- Sanguinamento non compendiato come urgente, rettorragia non grave, diarrea mucosanguinolenta non infettiva, ematochezia
- Anemia sideropenica di primo riscontro con Hb < 10 g/dl
- Sintomi di allarme: vomito significativo e persistente, disfagia, odinofagia, calo di peso importante (10% negli ultimi tre mesi), massa addominale di pertinenza gastrointestinale
- Necessità di escludere lesioni per terapie cardiologiche: terapia anticoagulante urgente
- Sospette neoplasie rilevate radiologicamente

Classe DIFFERIBILE

- Anemia sideropenica cronica
- Perdite ematiche minori (emottisi dubbia, tracce ematiche nel pulirsi)
- Riscontro radiologico di polipo
- Sindrome dispeptico-dolorosa senza sintomi di allarme in pz con età < 45 aa che non abbiano risposto a trattamento empirico
- Ricerca di varici esofagee
- Biopsie per sospetta celiachia (EMA e TGA positivi) e/o malassorbimento

Classe PROGRAMMATA

- Condizioni cliniche non riconducibili alle precedenti classi

COLONSCOPIA E SIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE

Classe URGENTE INDIFFERIBILE / EMERGENZA da valutare in Pronto Soccorso:

- Emorragia digestiva in atto (ematemesi, melena, enterorragia massiva)

Classe URGENTE

- Livello di priorità non previsto

Classe BREVE

- Sanguinamento non compendiato come urgente, rettorragia non grave, diarrea muco-sanguinolenta non infettiva, ematochezia
- Anemia sideropenica di primo riscontro con Hb < 10 g/dl
- Sintomi di allarme: calo di peso importante (10% negli ultimi tre mesi), massa addominale di pertinenza gastrointestinale
- Sospette neoplasie rilevate radiologicamente
- Positività del test del sangue occulto in asintomatico

Classe DIFFERIBILE

- Anemia sideropenica cronica
- Perdite ematiche minori (emottisi dubbia, tracce ematiche nel pulirsi)
- Diarrea e/o stipsi recente o eventi sub-occlusivi
- Riscontro radiologico di polipo
- Sintomatologia tipo colon irritabile (diarrea o stipsi) non già indagata in pz con età > 50 aa

Classe DIFFERIBILE e PROGRAMMATA

- Condizioni cliniche non riconducibili alle precedenti classi

VISITA CARDIOLOGICA ed ELETTROCARDIOGRAMMA

Classe URGENTE

- Episodio di sincope o lipotimia
- Toracoalgie con o senza irradiazioni, e dolore epigastrico in soggetti con rischio cardiovascolare medio-alto (ipertesi, fumatori, diabetici, dislipidemici, con familiarità per cardiopatia ischemica)
- Cardiopalmo persistente/parossistico in atto o di recente insorgenza, ritmico o aritmico
- Recente insorgenza di dispnea e/o edemi declivi di sospetta origine cardiaca

Classe BREVE

- Dolore toracico da sforzo in soggetti a rischio cardiovascolare medio-alto (ipertesi, fumatori, diabetici, dislipidemici, con familiarità per cardiopatia ischemica)
- Pazienti neoplastici programmati per chemioterapia
- Pazienti con scompenso cardiaco cronico in fase di riacutizzazione non rispondenti agli aggiustamenti terapeutici già messi in atto

Classe DIFFERIBILE

- Prima visita in pregressa crisi ipertensiva
- Prima visita in pazienti con pregresso disturbo acuto del ritmo dopo ricovero
- Sospetto diagnostico di valvulopatia in soggetti senza segni clinici di insufficienza cardiaca (altrimenti vanno in classe urgente)
- Sospetto diagnostico di cardiomiopatia in soggetti senza segni clinici di insufficienza cardiaca (altrimenti vanno in classe urgente)

Classe PROGRAMMATA

- Prima visita in pazienti con ipertensione arteriosa di recente diagnosi
- Prima visita in pazienti con diabete mellito di recente diagnosi
- Riscontro di soffio cardiaco in soggetto asintomatico
- Malattie croniche degenerative
- Tutte le altre condizioni cliniche non riconducibili alle classi precedenti

VISITA CHIRURGIA VASCOLARE ED ECOCOLORDOPPLER VASCOLARE

Classe URGENTE

- Sospetta trombosi venosa profonda
- Ischemia acuta degli arti inferiori
- Sospetto Attacco Ischemico Transitorio (TIA) cerebrale < 10 giorni
- Flebite Grande Safena Ascendente
- Massa addominale pulsante dolente

Classe BREVE

- Flebite acuta del sistema venoso superficiale
- Ischemia critica arti inferiori
- Ulcere vascolari
- Massa addominale pulsante non dolente
- Sospetto Attacco Ischemico Transitorio (TIA) cerebrale > 10 giorni

Classe DIFFERIBILE

- Recidiva di flebite
- Claudicatio < 100 metri
- Sindrome post-fleblitica (trombosi venosa profonda)
- Soffio latero-cervicale

Classe PROGRAMMATA

- Varici arti inferiori
- Tutte le altre condizioni cliniche non riconducibili alle classi precedenti

VISITA PNEUMOLOGICA

Classe URGENTE

- Stato di male asmatico
- Riacutizzazione di insufficienza respiratoria cronica
- Emottisi
- Sospetto di infezione polmonare acuta con insufficienza respiratoria
- Ogni pneumopatia di nuova insorgenza con segni di acuta compromissione della ventilazione polmonare e/o degli scambi gassosi

Classe BREVE

- Emoftoe
- Tosse persistente per oltre tre settimane
- Diagnosi sospetta o accertata di versamento pleurico
- Rapida e significativa variazione di sintomatologia respiratoria in pazienti con bronco-pneumopatie già note
- Episodio infettivo polmonare persistente senza insufficienza respiratoria
- Nodulo polmonare di n.d.d.
- Sospetta pneumopatia infiltrativa diffusa

Classe DIFFERIBILE

- Controlli in pazienti con bronco-pneumopatie già note ed in terapia
- Segni e sintomi respiratori non riconducibili ai quadri clinici sopra descritti
- Sospetta Sindrome delle Apnee Ostruttive del Sonno (OSAS)

Classe PROGRAMMATA

- Tutte le altre condizioni cliniche non riconducibili alle classi precedenti

VISITA OTORINOLARINGOIATRICA

CLASSE URGENTE

- Dispnea inspiratoria acuta.
- Emorragia da organi appartenenti alle vie aero-digestive superiori.
- Trauma del massiccio facciale.
- Sospetta presenza di corpi estranei vie aeree superiori.
- Sordità improvvisa

CLASSE BREVE

- Tumefazioni cervico-facciali di recente insorgenza
- Dispnea e/o disfagia e/o disfonia di recente insorgenza
- Dolore intenso ed improvviso in organi appartenenti alle vie aero-digestive superiori
- Patologia dei nervi cranici di recente insorgenza
- Vertigine acuta di tipo periferico

CLASSE DIFFERIBILE

- Ipoacusia nota stabilizzata
- Vertigini croniche.
- Patologia adeno-tonsillare del bambino o tonsillare dell'adulto.
- OSAS (Sindrome delle Apnee Ostruttive del Sonno)
- Patologia ostruttiva per malformazioni del setto nasale e/o per ipertrofia dei turbinati.

CLASSE PROGRAMMATA

- Tutte le altre condizioni cliniche non riconducibili alle classi precedenti

VISITA ENDOCRINOLOGICA

Classe URGENTE

- Dolore spontaneo o provocato nella regione della ghiandola tiroidea, che appaia tumefatta e dura con o senza febbre.
- Cardiopalmo persistente o parossistico in atto o di recente insorgenza, ritmico o aritmico con tremori, e/o ipertermia, e/o agitazione psicomotoria, e/o disturbi gastroenterici.
- Parestesie al viso e arti, segno di Trousseau positivo, crisi di tetania in soggetto tiroideomizzato o paratiroideomizzato.
- Dispnea in soggetto con tumefazione improvvisa nella regione tiroidea.
- Episodio di sincope o lipotimia e/o dolori addominali e vomito in soggetti con iposurrenalismo sospetto o noto

Classe BREVE

- Ipertensione arteriosa con cefalea, sudorazione, palpitazioni, vampate di calore.
- Tumefazione improvvisa nella regione tiroidea, con o senza dolore.

Classe DIFFERIBILE

- Prima visita per pazienti con sospetta o accertata patologia endocrina non rientranti nelle categorie precedenti

CLASSE PROGRAMMATA

- Tutte le altre condizioni cliniche non riconducibili alle classi precedenti

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 25.07.2011, n. 497:

L.R., 24-06-2011, nr. 17 - Art. 21, comma 6 – Nomina “Organismo Straordinario” – Art. 21, comma 12 – Nomina “Collegio dei Revisori” in sostituzione degli organi di amministrazione e di revisione economica-contabile decaduti. Provincia di Teramo.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni rappresentate in narrativa, di:

Rilevare che, a seguito della entrata in vigore della L.R. 04-06-2011, nr. 17, pubblicata sul BURA ordinario nr. 43 del 13-07-2011, tutti gli organi di amministrazione, monocratici e collegiali, comunque denominati, di tutte le Istituzioni, regolarmente in carica e ricostituiti a norma delle vigenti disposizioni regionali e statutarie decadono, nonché i corrispondenti organi di revisione contabile precedentemente incaricati ai sensi della L.R. nr. 125/99, di cui all'All. A), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Constatare,

altresì, che il competente Ufficio ha riscontrato nel territorio provinciale *le IPAB estinte e/o depubblicizzate* di cui all'All. B), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

la possibilità di ampliare il numero dei soggetti, di cui agli allegati A) e B), quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, emergenti in sede di ricognizione di tutte le Istituzioni insistenti sul territorio provinciale;

Prendere atto delle designazioni, all'uopo formulate dal Componente della Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali con nota prot. n.909/Segr. del 21.07.11 (allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e

sostanziale (All. C), dei sottoindicati componenti dell' "Organismo straordinario" della Provincia di Teramo:

- Dott. Corradetti Giuseppe nato ad Atri (TE) il 13.05.71 e residente a Notaresco in via D. Alighieri, n. 34 - componente con funzioni di Presidente;
- Dott. Di Pietro Erminio nato a Civitella del Tronto (TE) l'11.01.44 ed ivi residente in via Colle Bigliano - componente;
- Dott. Mariano Stefano nato a Teramo l'08.01.73 e residente ad Isola del Gran Sasso in C.da Torretta - componente;

che contestualmente, con la medesima nota, l'Assessore ha incaricato i seguenti componenti nel "Collegio dei Revisori":

- Dott. Matoni Maurizio nato a Teramo il 01.02.75 ed ivi residente in P.le Villa Mosca, n. 7 - componente con funzioni di Presidente;
- Dott. Recchiuti Gabriele nato a Teramo il 23.06.72 e residente a Notaresco Via Valle Vignale, n. 43 - componente;
- Dott. Di Sante Nicola nato ad Atri (TE) il 28.04.73 e residente a Casoli di Atri in Via del Passatore, n. 13 - componente;

Precisare che, ai sensi dell'art. 11, comma 8, L.R. nr. 17/2011, al Presidente dell'"Organismo Straordinario" compete un importo massimo non superiore al 20% della indennità base spettante ai Direttori Generali delle Aziende U.S.L. dell'Abruzzo, rideterminato in €121.367,76 con deliberazione G.R. n. 1030 del 15.11.04, se la spesa annua di parte corrente dell'ultimo consuntivo di tutte le istituzioni risulta superiore a tre milioni di euro, fatta salva la corresponsione dei rimborsi spese per attività regolarmente autorizzate, secondo quanto previsto nel regolamento di organizzazione;

Precisare altresì:

- che a ciascuno degli altri componenti dell'"Organismo Straordinario" compete, ai sensi dell'art. 11, comma 9, L.R. nr. 17/2011, una indennità annua lorda omnicomprensiva di importo pari al 60% di quel-

la spettante al Presidente dell'Azienda;

- che il trattamento economico di ciascun revisore, ai sensi dell'art. 21, comma 13, L.R. nr. 17/2011, è definito con il presente provvedimento di nomina, nella misura massima del 20% del compenso spettante al Presidente dell'“Organismo Straordinario”, con oneri a carico dei bilanci di tutte le Istituzioni soggette a revisione, ciascuna in proporzione diretta all'entità del totale della spesa di parte corrente risultante dal conto consuntivo riferito al precedente esercizio;

Stabilire che, per l'esecuzione degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 1, L.R. nr. 17/2011, nelle Istituzioni soggette a riordino, prive o con insufficienti strutture burocratiche l'Organismo Straordinario, ai sensi dell'art. 21, comma 9, L.R. 17/2011, si avvale delle strutture organizzative dei comuni nei quali ciascuna Istituzione ha sede o svolge attività statutaria senza oneri a carico delle IPAB stesse,;

Incaricare il competente Servizio “Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale” degli adempimenti per le notifiche del presente provvedimento agli interessati;

Disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione sul *B.U.R.A.T.*

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 25.07.2011, n. 498:

L.R., 24-06-2011, nr. 17 - Art. 21, comma 6 – Nomina “Organismo Straordinario” – Art. 12, comma 2 – Nomina “Revisore Contabile Unico”, in sostituzione degli organi di amministrazione e di revisione economica-contabile decaduti. Provincia di Pescara.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni rappresentate in narrativa, di:

Rilevare che, a seguito della entrata in vigore della L.R. 04-06-2011, nr. 17, pubblicata sul BURA ordinario nr. 43 del 13-07-2011, tutti gli organi di amministrazione, monocratici e collegiali, comunque denominati, di tutte le Istituzioni, regolarmente in carica e ricostituiti a norma delle vigenti disposizioni regionali e statutarie decadono, nonché i corrispondenti organi di revisione contabile precedentemente incaricati ai sensi della L.R. nr. 125/99, di cui all'All. A), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Constatare,

altresì, che il competente Ufficio ha riscontrato nel territorio provinciale *le IPAB estinte e/o depubblicizzate* di cui all'All. B), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

la possibilità di ampliare il numero dei soggetti, di cui agli allegati A) e B), quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, emergenti in sede di ricognizione di tutte le Istituzioni insistenti sul territorio provinciale;

Prendere atto che il Componente della Giunta preposto alle Politiche Sociali, con nota prot. nr. 908/Segr. del 21.07.11, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (All. C), ha nominato quali componenti dell'“Organismo straordinario”, della Provincia di Pescara i sottoindicati Sigg.:

- Dott. Di Michele Domenico nato a Pescara il 17.03.58 e ivi residente in Via Monte S. Rocco, n. 34 - componente con funzioni di Presidente;
- Dott. Forcucci Alberto nato a Cave (RM) il 24.07.48 e residente a Pescara in Via Raffaello, n. 15 – componente;
- Dott. Recubini Dario nato a Città Sant'Angelo (PE) il 03.04.53 ed ivi residente in Via S. Martino, n. 70 – componente;

che contestualmente, con la medesima nota, l'Assessore ha incaricato il seguente “Revisore Contabile Unico”:

- Dott. Salvatori Sergio nato a Roma il 12.11.65 e residente a Pescara in Via Colle

Innamorati, n. 101;

Precisare che, che, ai sensi dell'art. 11, comma 8, L.R. nr. 17/2011, al Presidente dell'“Organismo Straordinario” compete un importo massimo non superiore al 10% della indennità base spettante ai Direttori Generali delle Aziende U.S.L. dell'Abruzzo, rideterminato in €121.367,76 con deliberazione G.R. n. 1030 del 15.11.04, se la spesa annua di parte corrente dell'ultimo consuntivo di tutte le istituzioni risulta inferiore a tre milioni di euro, fatta salva la corresponsione dei rimborsi spese per attività regolarmente autorizzate, secondo quanto previsto nel regolamento di organizzazione;

Precisare altresì:

- che a ciascuno degli altri componenti dell'“Organismo Straordinario” compete, ai sensi dell'art. 11, comma 9, L.R. nr. 17/2011, una indennità annua lorda onnicomprensiva di importo pari al 60% di quella spettante al Presidente dell'Azienda;
- altresì, che il trattamento economico del Revisore Contabile Unico, ai sensi dell'art. 12, comma 6, L.R. 17/2011, è definito con il presente provvedimento di nomina, nella misura massima del 20% dell'indennità attribuita al Presidente dell'“Organismo Straordinario”;

Stabilire che, per l'esecuzione degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 1, L.R. nr. 17/2011, nelle Istituzioni soggette a riordino, prive o con insufficienti strutture burocratiche l'Organismo Straordinario, ai sensi dell'art. 21, comma 9, L.R. 17/2011, si avvale delle strutture organizzative dei comuni nei quali ciascuna Istituzione ha sede o svolge attività statutaria senza oneri a carico delle IPAB stesse,;

Incaricare il competente Servizio “Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale” degli adempimenti per le notifiche del presente provvedimento agli interessati;

Disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione sul *B.U.R.A.T.*

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 25.07.2011, n. 500:

L. 06.03.2011 n° 64 Istituzione del servizio civile volontario - D.lgs. 15.04.2002 n° 77, art 11 attività di informazione e formazione sul servizio civile di competenza delle Regioni e Province Autonome - Attività a sostegno del Servizio Civile sul Territorio Regionale: Corsi di Formazione/Aggiornamento per Figure del Servizio Civile –.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso

che la L. 06 marzo 2001 n. 64, come modificata dalla L. 31 maggio 2005 n. 43, ha istituito, in sostituzione del servizio obbligatorio di leva, il servizio civile nazionale prestato su base esclusivamente volontaria, demandandone l'organizzazione, l'attuazione e lo svolgimento all'Ufficio Nazionale per il servizio civile (UNSC), già competente, ai sensi della L. 8 luglio 1998 n. 230, della gestione di tutte le attività relative agli obiettori di coscienza;

- che il D.lgs. 05.04.2002 n. 77, come modificato dal D.L. 09.11.2004 n. 266, convertito con modifiche in Legge 27.12.2004 n.306, recante norme in materia di servizio civile nazionale, nel disciplinare, all'art. 11, la formazione dei volontari al servizio civile, conferisce alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano, competenti all'attuazione, a livello locale, degli interventi di servizio civile, il compito di organizzare, anche a livello provinciale o interprovinciale, corsi di formazione destinati alle figure previste nell'ambito dei progetti da realizzare nella specifica materia;
- che l'art. 4 del citato decreto legislativo destina all'attività di formazione generale svolta dalle Regioni e dalle Province autonome, una quota delle risorse del Fondo Nazionale per il Servizio Civile istituito presso l'UNSC il cui ammontare è determinato annualmente dallo stesso Ufficio Nazionale,

sentita la Conferenza Stato-Regioni;

Considerato

che l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile – UNSC, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 77/2002, attingendo alle risorse del Fondo nazionale per il Servizio Civile, stanziata annualmente in favore della Regione Abruzzo somme da destinare all'attività di formazione generale prevista dall'art. 11 c. 2 dello stesso D.lgs. n. 77/2002;

- che per l'anno 2008 la somma statale assegnata per l'attività di formazione è stata di €48.991,98 ;
- che attualmente è disponibile la somma residuale di €46.693,08 a seguito di iscrizione in Bilancio con determinazione dirigenziale DB8/29 del 21 aprile 2011, sul cap. 71649 UPB 13.01.004 denominato "Attività di informazione e formazione del servizio civile. D.lgs. 5.04.2002 n° 77" per gli interventi di cui alla presente deliberazione;

Accertato che, acquisite le risorse finanziarie, occorre provvedere alla organizzazione dei corsi di formazione per la figura dell'Operatore Locale di Progetto, di fondamentale rilevanza per l'attività dei volontari in servizio civile, e dei corsi per l'aggiornamento dei Formatori, parimenti impegnati nell'ambito del percorso esperienziale dei giovani volontari di SC;

Ritenuto che l'organizzazione dei corsi di formazione di cui al D.lgs. 77/2002 richiede strutture organizzative idonee ed il possesso di specifiche e puntuali cognizioni in materia di Servizio Civile, delle quali, attualmente, l'Amministrazione Regionale è sprovvista;

Atteso che i servizi di formazione e aggiornamento di cui all'oggetto sono compresi nell'ALLEGATO IIB del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., codici CPV 80000000-4 Servizi di istruzione e formazione;

Considerato che è necessario individuare il soggetto attuatore dei suddetti interventi di formazione in materia di servizio civile, al quale affidare l'organizzazione e la gestione dei servizi formativi, tra i soggetti che dispongono:

- sia della competenza e dell'esperienza certificata in materia, quali gli Enti di Servizio Civile di 1^a classe – iscritti all'Albo regionale degli Enti e delle Organizzazioni di servizio civile, istituito con atto di Consiglio regionale n° 37/6 del 27.06.2006, oppure all'Albo Nazionale di cui all'accREDITAMENTO previsto all'art. 5 del D.lgs. 77/2002 e Circolare dell'Ufficio Nazionale per il servizio civile del 17.06.2009, che operino sul territorio della Regione Abruzzo con almeno una sede di attuazione –
- sia di accREDITAMENTO ai sensi della DGR 363/2009;

Ritenuto, pertanto:

- di dover stabilire che la organizzazione e la gestione dei suddetti corsi debba essere affidata a uno dei seguenti soggetti:
 - Ente di Servizio Civile di 1^a classe come sopra identificato che sia anche accREDITATO ai sensi della DGR 363/2009,

oppure

- Associazione temporanea tra un Ente di Servizio Civile di 1^a classe, come sopra identificato, e un Organismo accREDITATO ai sensi della DGR 363/2009;
- di dover stabilire che detto affidamento dovrà avvenire, in applicazione del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., con procedura aperta e aggiudicazione con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- di dover approvare a tal fine:
 - A. il Bando di gara che, come "Allegato A" al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
 - B. lo Schema di contratto il quale, come "Allegato B" al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- di dover dare mandato al Servizio DL/27 "Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e vigilanza su servizi e strutture. Servizio civile" per l'espletamento delle procedure e l'adozione degli atti conseguenti;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore della Direzione “Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali”, in ordine alla presente proposta di Deliberazione, ai sensi dell’art. 23 c. 1 lett. A) della L.R. 14.09.1999 n. 77 con la firma in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa:

- 1) di provvedere alla realizzazione di corsi di formazione in materia di servizio civile, per la figura di Operatore Locale di Progetto e di aggiornamento per le figure dei Formatori accreditati ai sensi della circolare 17 giugno 2009 “Norme sull’accreditamento degli enti di servizio civile nazionale”, per il cui finanziamento si provvede con la somma di € 46.693,08, sul cap. 71649 UPB 13.01.004 denominato “Attività di informazione e formazione del servizio civile. D.lgs. 5.04.2002 n° 77”;
- 2) di stabilire che la organizzazione e la gestione dei suddetti corsi debba essere affidata esclusivamente a uno dei seguenti soggetti:
 - Ente di Servizio Civile di 1^a classe – iscritto all’Albo regionale degli Enti e delle Organizzazioni di servizio civile, istituito con atto di Consiglio regionale n° 37/6 del 27.06.2006, oppure all’Albo Nazionale di cui all’accreditamento previsto all’art. 5 del D.lgs. 77/2002 e Cir-

colare dell’Ufficio Nazionale per il servizio civile del 17.06.2009, che operi sul territorio della Regione Abruzzo con almeno una sede di attuazione – che sia anche accreditato ai sensi della DGR 363/2009,

- Associazione temporanea tra un Ente di Servizio Civile di 1^a classe come sopra identificato e un Organismo accreditato ai sensi della DGR 363/2009;

3) di stabilire che detto affidamento dovrà avvenire, in applicazione del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., con procedura aperta e aggiudicazione con il metodo dell’offerta economicamente più vantaggiosa;

4) di approvare a tal fine:

- il Bando di gara che, come “Allegato A” al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- lo Schema di contratto il quale, come “Allegato B” al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

5) di dare mandato al Servizio DL/27 “Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e vigilanza su servizi e strutture. Servizio civile” per l’espletamento delle procedure e l’adozione degli atti conseguenti.

6) Di disporre la pubblicazione del presente atto sul *Bollettino Ufficiale*, sul sito Internet della Regione Abruzzo e sul sito www.regione.abruzzo.it/servizioCivile/

Seguono allegati



ALLEGATO "A" alla DGR

GARA D'APPALTO per SERVIZI di "FORMAZIONE DI OPERATORI LOCALI DI PROGETTO" e di "AGGIORNAMENTO DI FORMATORI" DEL SERVIZIO CIVILE

BANDO DI GARA

CODICE CIG: Z9D0103580

CODICE CUP: _____

Articolo 1. – Amministrazione aggiudicatrice, Responsabile Unico del procedimento, Oggetto, Metodo di selezione del contraente, Riferimenti normativi.

1. L'Amministrazione Aggiudicatrice è la Regione Abruzzo - Giunta Regionale - Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali", Servizio "Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e Vigilanza su servizi e strutture. Servizio Civile".
2. Il Responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Ombretta Santoponte, responsabile dell'Ufficio "Qualità dei servizi, vigilanza sui servizi e strutture, integrazione dei servizi. Servizio civile" della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" – "Servizio Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e Vigilanza su servizi e strutture. Servizio Civile".
 - A. Indirizzi email presso i quali è possibile ottenere informazioni:
ombretta.santoponte@regione.abruzzo.it;
giuseppe.liberatoscioli@regione.abruzzo.it
 - B. Fax 085/7672161.
 - C. Indirizzo internet presso il quale è possibile reperire documentazione:
www.regione.abruzzo.it/servizioCivile/
 - D. Indirizzo al quale inviare le offerte: vedi l'art. 7, comma 12 del presente Bando
3. Il presente Bando ha per oggetto l'appalto, *mediante procedura aperta sotto soglia e aggiudicazione con il criterio dell'offerta più vantaggiosa*, dei seguenti servizi, compresi nell'ALLEGATO IIB del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., codici CPV 80000000-4 "Servizi di istruzione e formazione":
 - A. CORSI DI FORMAZIONE PER OPERATORI LOCALI DI PROGETTO (di seguito denominati OLP) come individuati da Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 17.06.2009, degli Enti accreditati nell'Albo regionale del Servizio civile;
 - B. CORSI DI AGGIORNAMENTO PER FORMATORI come individuati da Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 17.06.2009, degli Enti accreditati nell'Albo regionale del Servizio civile.
4. Il termine perentorio per la ricezione, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 7, delle istanze di partecipazione alla presente gara scade alle ore 13 del trentesimo giorno non festivo a partire dalla data, compresa nel calcolo, di pubblicazione del presente Bando sul BURA.
5. I principali riferimenti normativi nazionali e regionali in base ai quali la Regione Abruzzo adotta il presente Bando sono i seguenti:
 - A. Legge 06.03.2001 n° 64 "Istituzione del servizio civile nazionale";
 - B. d.lgs. 05.04.2002 n° 77 "Disciplina del servizio civile Nazionale a norma dell'art.2 della L.64/2001";
 - C. d.lgs. 12.04.2006 n° 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.;



- D. DGR 363 del 20.07.2009 “ Accreditamento sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del DM 166 del 25.05.2001”;
- E. d.lgs. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- F. D.P.R. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- G. Legge del 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i. concernente la tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 2 – OBIETTIVI FORMATIVI , DURATA DELL’INTERVENTO, LUOGO DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

- 1. I Corsi di cui all’art. 1, comma 3, lettera A), riguardano la formazione degli OLP, quali figure cardine nell’organizzazione del Servizio Civile Nazionale (di qui in avanti SCN) operanti in una complessa rete di relazioni e di ruoli nell’ambito della quale devono coordinarsi con i diversi attori del sistema: con il volontario di Servizio civile per il ruolo formativo da maestro ad apprendista, con lo Stato e la Regione per le responsabilità di gestione del progetto di Servizio Civile, nonché con l’Ente di appartenenza, in quanto garante delle finalità sociali e istituzionali del medesimo.
- 2. La figura di cui al comma 1, oltre ai requisiti di capacità e professionalità inerenti le aree di intervento dei progetti degli Enti, deve avere un’esperienza diretta di servizio civile che, qualora mancante, può essere ottenuta anche attraverso una preparazione specifica da acquisire tramite la frequenza di un corso formativo, strutturato sulle indicazioni appositamente definite dall’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (di qui in avanti UNSC) nel rispetto delle finalità enunciate dalla L.6.03.2001 n°64 e dal Dlgs. 05.04.2002 n° 77.
- 3. I Corsi di cui all’art. 1, comma 3, lettera B), perseguono l’obiettivo di assicurare un *percorso di aggiornamento ai formatori già accreditati*, sulla base delle indicazioni fornite dall’UNSC.
- 4. A pena di esclusione, le offerte di cui all’art. 1, comma 3, dovranno almeno garantire:
 - A. la realizzazione di corsi di formazione e/o aggiornamento da destinare a un numero non inferiore a 50 unità per la figura OLP ;
 - B. la realizzazione di corsi di aggiornamento da destinare a n° 105 formatori accreditati;
 - C. le attività e le prestazioni elencate nell’art. 3.
- 5. L’incarico all’aggiudicatario della gara di cui al presente Bando ha la durata di dodici mesi, salvo eventuale differimento del termine di realizzazione delle prestazioni, in tutto o in parte, per oggettive comprovate esigenze esclusivamente dell’Amministrazione Regionale.
- 6. I corsi di cui al comma 4 devono svolgersi in ciascuna delle quattro Province abruzzesi: Chieti, L’Aquila, Pescara, Teramo.

Articolo 3 – CONTENUTO DELL’OFFERTA

- 1. I Corsi formativi rivolti alla figura di OLP, di cui all’art. 2, commi 1 e 2, devono essere strutturati come segue:
 - A. le proposte progettuali devono prevedere almeno quattro corsi, garantendone uno per ciascuna Provincia della Regione;
 - B. devono altresì prevedere 16 ore per ciascun corso, strutturate in 8 ore (pari a 1 giornata di formazione) di corso-base, con i contenuti e le modalità dettate



- dall'UNSC nell'apposito *kit* didattico, e in 8 ore (pari a 1 giornata di formazione) di corso integrativo, il cui programma è a discrezione del proponente, con riferimento agli aspetti gestionali, alle dinamiche partecipative e al rapporto del SCN con il territorio (es. sviluppo locale, attivazione reti, innovazione e sperimentazione di percorsi educativi, buone prassi, diffusione dei risultati), ed a quant'altro contribuisca a completare ed aggiornare le tematiche del sistema SCN;
- C. i corsi sono realizzati secondo la formula *totalmente in presenza*, come stabilito dalle disposizioni dell'UNSC;
 - D. le classi non possono superare le 25 unità. L'amministrazione può richiedere o autorizzare deroghe qualora ricorrano esigenze territoriali o organizzative, e comunque fino a un massimo di 30 unità;
 - E. i corsi sono destinati a dipendenti e volontari degli Enti accreditati privi di esperienza specifica nel campo di servizio civile: la partecipazione al corso permetterà di conseguire il requisito alternativo "all'esperienza di servizio civile" richiesto dalla norme in materia di accreditamento (circolare UNSC del 17.06.2009);
 - F. i corsi sono aperti anche al personale già in possesso della qualifica OLP che intende consolidare e sviluppare le proprie competenze.
2. I corsi di aggiornamento rivolti ai Formatori già accreditati, di cui all'art. 2, comma 3, devono essere strutturati come segue:
 - A. le proposte progettuali devono prevedere cinque corsi, garantendone almeno uno per ciascuna Provincia della Regione;
 - B. ciascun corso ha durata di 20 ore, è realizzato secondo la formula *totalmente in presenza*, come dettato dall'UNSC;
 - C. ciascun corso è articolato nei tempi e nei contenuti come segue: prima giornata (durata 8 ore) modulo " *Identità del gruppo in formazione*"; seconda giornata (durata 6 ore) modulo " *Solidarietà e forme di cittadinanza attiva*"; terza giornata (durata 6 ore) modulo " *Il lavoro per progetti*";
 - D. le classi non possono superare le 25 unità. L'amministrazione può richiedere o autorizzare deroghe qualora ricorrano esigenze territoriali o organizzative, e comunque fino a un massimo di 30 unità.
 3. Per tutti i corsi di cui ai commi 1 e 2 devono essere altresì offerte le seguenti prestazioni minime:
 - A. predisposizione di dispense o testi di riferimento relativi alla materia oggetto dei corsi. Prima della loro consegna, le dispense ed i testi devono essere sottoposti, con congruo anticipo all' Amministrazione regionale. Le dispense sono riprodotte ad esclusivo uso interno;
 - B. predisposizione di opportune metodologie di valutazione e di monitoraggio ad inizio e fine corso;
 - C. realizzazione dei corsi in ciascuna delle quattro Province della Regione;
 - D. garanzia della disponibilità, attuale e non condizionata, in ciascuna della quattro Province abruzzesi, di almeno una sede formativa accreditata ai sensi della relativa normativa regionale;
 - E. dotazione di strumenti didattici adeguati in relazione alle esigenze didattiche;
 - F. tenuta dei registri per la rilevazione delle presenze e delle frequenze, che non potranno essere inferiori ai 2/3 del monte ore complessivo;
 - G. preparazione degli attestati da rilasciare ai partecipanti a firma del dirigente della struttura regionale competente;



- H. redazione di un Rapporto finale, comprendente una relazione sull'andamento dei corsi e una relazione sugli esiti dell'attività di valutazione e monitoraggio;
 - I. stampa del Rapporto di cui alla lettera H in 300 copie;
 - J. organizzazione di un coffee break per ciascuna giornata formativa.
4. Qualora, nel corso dell'attuazione dell'appalto, per ragioni oggettive o su richiesta dell'Amministrazione regionale e comunque previa autorizzazione del Dirigente della struttura competente, vengano attuati corsi in numero inferiore a quelli previsti nei commi 1 e 2, il corrispettivo dell'appalto sarà proporzionalmente ridotto in relazione ai corsi effettivamente svolti.

Articolo 4 – Risorse finanziarie disponibili, loro impiego e modalità di pagamento

1. Per il finanziamento dei servizi e delle prestazioni oggetto del presente Bando sono utilizzate le risorse finanziarie del fondo nazionale per il Servizio Civile di cui all'art.11 L. n. 64/01 e s.m.i. erogate dall'Ufficio Nazionale per il Servizio ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera b, del d.lgs. n.77/02, disponibili sul cap. 71649 del Bilancio Regionale 2011, per un importo pari ad € 46.693,08, onnicomprensivo di tutte le prestazioni indicate, nonché di qualsivoglia ulteriore onere, fiscale o di diversa natura, diretto od indiretto.
2. A pena di esclusione, il costo massimo complessivo previsto nell'offerta economica di cui all'art. 7, comma 9, non deve essere superiore all'importo di cui al comma 1 del presente articolo.
3. Il pagamento delle prestazioni all'aggiudicatario della presente gara avviene, previo adempimento degli obblighi di legge e in particolare di quelli previsti dalla l. 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i. concernente la tracciabilità dei flussi finanziari, con le seguenti modalità:
 - A. il 50% quale acconto dopo la stipulazione del contratto;
 - B. il 50% a saldo, dopo l'approvazione da parte delle strutture regionali competenti della rendicontazione contabile e della relazione finale di risultato presentate dall'aggiudicatario.

Articolo 5 – Soggetti titolati alla presentazione delle offerte

1. Sono ammessi a presentare offerte:
 - a) gli Enti di Servizio Civile di 1^a classe di accreditamento iscritti all'Albo Regionale istituito con atto di Consiglio Regionale n° 37/6 del 2006, che siano anche titolari di accreditamento ai sensi della DGR 363 del 20.07.2009;
 - b) gli Enti di Servizio Civile di 1^a classe di accreditamento presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile di cui all'art. 5 del D.Lgs.77/2002 e circolare dell'Ufficio Nazionale per il servizio Civile del 10.11.2003 n.53529/l.1 iscritti all'Albo Nazionale, con almeno una sede di attuazione sul territorio regionale, che siano anche titolari di accreditamento ai sensi della DGR 363 del 20.07.2009;
 - c) I soggetti di cui ai punti a) e b), non titolari di accreditamento ai sensi della DGR 363/2009, che presentino l'istanza in forma associata con un Organismo accreditato ai sensi della suddetta DGR 363/2009. In tal caso, per ciascun soggetto associato dovrà essere chiaramente indicato nella domanda il ruolo nel progetto, sia in termini di strutture che di risorse umane.



2. Ciascun Ente o Organismo accreditato non può presentare o partecipare a più di un'offerta, a pena di esclusione di tutte le offerte che presenta o alle quali partecipa.

Articolo 6 – Destinatari

1. I corsi di cui all'art. 1, comma 3, lettera A) e lettera B) sono riservati, rispettivamente:
 - A. prioritariamente agli *OLP* che non abbiano ancora esperienza di servizio civile e che necessitano di completare il requisito di accesso per la realizzazione dei progetti attivi a seguito del bando anno 2010 ed in vista dell'avvio dei progetti del bando anno 2011, nonché, in via subordinata, agli *OLP* che vogliono aggiornare le proprie competenze, nei limiti dei posti disponibili;
 - B. ai *Formatori accreditati*, che necessitano di aggiornamento a seguito di direttive UNSC.

Articolo 7 – Modalità e termini per la presentazione delle offerte

1. L'istanza relativa alla presentazione delle offerte da parte degli Enti di Servizio Civile di 1^a classe di cui all'art. 5, comma 1, lettere a) e b), è redatta in carta semplice e in duplice copia. A pena di esclusione, l'istanza deve contenere il nominativo dell'Ente, con relativi codice nazionale e classe di accreditamento, e l'indicazione del responsabile del sistema formativo, deve indicare il recapito postale nonché il riferimento telefonico, di posta elettronica e di fax, presso il quale ricevere le comunicazioni inerenti la gara, ai sensi e per gli effetti degli art. 77 e 79, d.lgs. 163/2006 e s.m.i., deve essere debitamente firmata dal legale rappresentante dell'Ente offerente.
2. L'istanza di cui al comma 1 deve, a pena di esclusione, essere corredata:
 - A. da documentazione, in originale o in copia autenticata ai sensi del d.lgs. 445/2000, che dimostri che l'offerente è Ente di servizio Civile di 1^a classe di accreditamento, iscritto all'Albo Regionale istituito con atto di Consiglio Regionale n° 37/6 del 2006, oppure Ente di Servizio Civile di 1^a classe di accreditamento presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile di cui all'art. 5 del D.Lgs.77/2002 e circolare dell'Ufficio Nazionale per il servizio Civile del 10.11.2003 n.53529/l.1, iscritto all'Albo Nazionale e con almeno una sede di attuazione sul territorio regionale (indicare il codice identificativo);
 - B. da documentazione, in originale o in copia autenticata ai sensi del d.lgs. 445/2000, che dimostri che l'Ente proponente è titolare di accreditamento ai sensi della DGR 363 del 20.07.2009;
 - C. da documentazione, in originale o in copia autenticata ai sensi del d.lgs. 445/2000, che dimostri la disponibilità attuale, in ciascuna delle quattro Province abruzzesi, di almeno una sede formativa accreditata ai sensi della normativa comunitaria e regionale, con specificazione del titolo al quale è imputabile tale disponibilità;
 - D. dalla proposta progettuale;
 - E. dall'offerta economica;
 - F. dalla dichiarazione in carta semplice, resa ai sensi del d.lgs. 445/2000, a firma del legale rappresentante dell'Ente, con allegata copia fotostatica del documento di identità del medesimo:
 - che l'Ente offerente ha preso piena conoscenza dell'oggetto della presente gara e si assoggetta senza riserve agli impegni e agli obblighi



- derivanti dalle disposizioni del Bando di gara e dallo Schema di Contratto di cui all'art. 10, comma 7;
- che esprime consenso relativamente al trattamento dei dati di cui all'art. 12 del suddetto Schema di Contratto;
 - che accetta il mantenimento dell'offerta per tutto il periodo della prestazione;
 - che autorizza incondizionatamente l'Amministrazione aggiudicatrice all'uso delle comunicazioni via fax ai sensi e per gli effetti dell'art. dell'art. 77 e dell'art.79, d.lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- G. dalla dichiarazione in carta semplice, ai sensi del d.lgs. 445/2000, a firma del legale rappresentante dell'Ente, con allegata copia fotostatica del documento di identità del medesimo, della insussistenza delle cause di esclusione contemplate dall'art. 38 del d.lgs. 163/2006;
- H. da documentazione originale relativa alla costituzione di una cauzione provvisoria, corrispondente al 2% (due per cento) dell'importo dell'appalto di cui all'art. 4, comma 1, riferita alla gara in oggetto ed avente quale soggetto beneficiario l'Amministrazione appaltante. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'Affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. La cauzione provvisoria:
- h1. deve costituirsi esclusivamente mediante fidejussione bancaria od assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 1 settembre 1993, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia. Non verranno accettate forme diverse di cauzione;
 - h2. deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante.
 - h3. deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di celebrazione della gara e deve, altresì, essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del d.lgs. 163/06, qualora l'offerente risultasse affidatario. L'Amministrazione appaltante provvederà allo svincolo della garanzia provvisoria entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia;
 - h4. può essere costituita con importo ridotto del cinquanta per cento qualora l'Ente offerente, e, nella fattispecie di cui all'art. 5, comma 1, lettera c), anche l'organismo accreditato associato, sia in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, e documentato anche mediante autocertificazione ai sensi del d.lgs. 445/2000



3. L'istanza relativa alla presentazione delle offerte da parte degli Enti di cui all'art. 5, comma 1, lettera c), è redatta in carta semplice e in duplice copia. L'istanza, a pena di esclusione, deve contenere il nominativo dell'Ente, con relativi codice nazionale e classe di accreditamento, l'indicazione del responsabile del sistema formativo, e l'indicazione dell'Organismo associato accreditato ai sensi della DGR 363/2009; deve indicare il recapito postale nonché il riferimento telefonico, di posta elettronica e di fax, presso il quale ricevere le comunicazioni inerenti la gara, ai sensi e per gli effetti degli art. 77 e 79, d.lgs. 163/2006 e s.m.i.; deve essere debitamente firmata sia dal legale rappresentante dell'Ente che dal legale rappresentante dell'organismo associato.
4. L'istanza di cui al comma 3 deve, a pena di esclusione, essere corredata:
 - A. dalla documentazione di cui alle lettere A, C, D, E, F, G, H, di cui al precedente comma 2;
 - B. da documentazione, in originale o in copia autenticata ai sensi del d.lgs. 445/2000, che dimostri che l'Organismo associato è titolare di accreditamento ai sensi della DGR 363/2009 e descriva la tipologia di apporto al progetto in termini di strutture e/o di risorse umane;
 - C. dalla dichiarazione in carta semplice, resa ai sensi del d.lgs. 445/2000 a firma del legale rappresentante dell'organismo associato, con allegata copia fotostatica del documento di identità del medesimo:
 - che l'organismo associato ha preso piena conoscenza dell'oggetto della presente gara e si assoggetta senza riserve agli impegni e agli obblighi derivanti dalle disposizioni del presente Bando, e a quelli derivanti dal presente Bando di gara e dallo Schema di Contratto di cui all'art. 10;
 - che esprime consenso relativamente al trattamento dei dati di cui all'art. 12 del suddetto Schema di Contratto;
 - che accetta il mantenimento dell'offerta per tutto il periodo della prestazione;
 - che autorizza incondizionatamente l'Amministrazione aggiudicatrice all'uso delle comunicazioni via fax ai sensi e per gli effetti dell'art. dell'art. 77 e dell'art.79, d.lgs. 163/2006 e s.m.i.;
 - D. dalla dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'organismo associato, della insussistenza delle cause di esclusione contemplate dall'art. 38 del d.lgs. 163/2006;
 - E. dalla dichiarazione, sottoscritta ai sensi del d.lgs. 445/2000 dal legale rappresentante dell'Ente di 1^a classe e dal legale rappresentante dell'organismo associato con allegate copie dei rispettivi documenti di identità, di impegno alla sottoscrizione, in caso di aggiudicazione, di scrittura privata autenticata costitutiva della associazione temporanea di cui all'art. 5, comma 1, lettera c), dalla quale risultino con chiarezza i ruoli reciproci svolti dall'Ente e dall'organismo associato nella erogazione delle prestazioni, in termini di risorse umane e strumentali conferite e di parti del servizio erogate da ciascun associato.
5. La documentazione di cui al comma 2 o, in caso di offerta associata, al comma 4, deve essere chiusa in una busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'Ente proponente, su cui deve essere riportata la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".



6. La proposta progettuale deve essere firmata dal rappresentante legale dell'Ente proponente e dal responsabile del sistema formativo, nonché, nella fattispecie di cui all'art. 5, comma 1, lettera c), dal rappresentante legale dell'organismo associato, e deve includere:
 - A. i contenuti formativi strutturati in moduli per la realizzazione dei corsi di formazione per gli OLP, con dettagliata indicazione di tutte le caratteristiche, i servizi e le prestazioni indicate nell'art. 3, commi 1 e 3;
 - B. i contenuti formativi strutturati in moduli per la realizzazione dei corsi di aggiornamento per i Formatori, con dettagliata indicazione di tutte le caratteristiche, i servizi e le prestazioni indicate nell'art. 3, commi 2 e 3;
 - C. i curricula dei docenti impegnati nella conduzione dei corsi di cui ai punti A e B, debitamente sottoscritti e autocertificati ai sensi del d.lgs. 445/2000. I docenti dovranno possedere documentate competenze didattiche ed esperienze nel campo specifico del servizio civile e, in particolare per i corsi di aggiornamento dei Formatori, essere almeno in possesso di titoli di studio di livello universitario;
 - D. uno schema del Rapporto finale di cui all'art. 3, comma 3, lettera H, contenente anche una descrizione del tipo e della qualità dei prodotti di stampa di cui all'art. 3, comma 3, lettera I;
 - E. l'indicazione dei prodotti offerti agli allievi nel corso del coffee break di cui all'art. 3, comma 3, lettera J.
7. La proposta progettuale di cui al comma 6 deve essere chiusa in una busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'Ente proponente, su cui deve essere riportata la dicitura "PROPOSTA PROGETTUALE".
8. Nell'istanza, nella documentazione amministrativa e nella proposta progettuale non deve essere contenuta, a pena di esclusione, alcuna informazione economica o finanziaria relativa alla quantificazione dei costi totali o parziali dei servizi offerti.
9. A pena di esclusione, l'offerta economica deve essere firmata dal rappresentante legale dell'Ente proponente, nonché, nella fattispecie di cui all'art. 5, comma 1, lettera c), dal rappresentante legale dell'organismo associato, e deve indicare:
 - A. il prezzo complessivo dell'offerta, onnicomprensivo di tutte le prestazioni indicate, nonché di qualsivoglia ulteriore onere, fiscale o di diversa natura, diretto od indiretto, espresso sia in numeri che in lettere, con l'avvertenza che, in caso di discordanza o di errore materiale, sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione appaltante;
 - B. il ribasso percentuale sull'importo massimo dell'appalto di cui all'art. 4, comma 1, espresso fino alla seconda cifra decimale, con l'avvertenza che, in caso di discordanza o di errore materiale, sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione appaltante;
 - C. il costo unitario di un Corso destinato alla figura di OLP per n° 16 ore di formazione su due giornate, e il costo unitario di un Corso destinato alla figura di Formatore per n° 20 ore di aggiornamento su tre giornate, comprensivo di tutte le voci di spesa, ad eccezione dei costi di cui all'art. 3, comma 3, lettere H, I e J;
 - D. il costo complessivo relativo al Rapporto finale di cui all'art. 3, comma 3, lettere H e I, con indicazione separata del costo di redazione e del costo di stampa;
 - E. il costo complessivo riferito ai coffee break di cui all'art. 3, comma 3, lettera J;



- F. un quadro finanziario dettagliato delle singole voci di spesa preventivate.
10. A pena di esclusione, l'offerta economica di cui al comma 9 deve essere chiusa in una busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'Ente proponente, su cui deve essere riportata la dicitura "OFFERTA ECONOMICA".
 11. A pena di esclusione dalla gara l'istanza di partecipazione e le buste contenenti la "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", la "PROPOSTA PROGETTUALE" e l'"OFFERTA ECONOMICA", devono essere inserite in un unico plico chiuso, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del proponente, che deve riportare l'indicazione leggibile del mittente, completa di recapito, telefono e telefax, e la seguente dicitura "GARA SERVIZIO CIVILE ABRUZZO – OFFERTA – NON APRIRE".
 12. Il plico di cui al comma 11, a pena di esclusione, deve *pervenire*, mediante posta raccomandata A/R o corriere o consegna diretta, entro il termine indicato nell'art.1, comma 4, al seguente indirizzo: Regione Abruzzo – Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali"- Servizio "Politiche di promozione e Sicurezza Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile" – Ufficio "Qualità dei Servizi. Vigilanza su Servizi e Strutture. Integrazione dei Servizi. Servizio Civile" – Via Raffaello, 137 – 65124 PESCARA. Ai fini della certificazione della data di presentazione della istanza fa fede esclusivamente il *timbro di arrivo* apposto dall'Amministrazione ricevente.

Articolo 8 – Istruttoria.

1. Successivamente alla scadenza del termine di cui all'art. 7, comma 12, il Direttore della Direzione "Politiche attive del Lavoro, Istruzione e Formazione, Politiche sociali" provvede a costituire una Commissione tecnica, composta da almeno tre membri nominati tra i dipendenti della Regione con adeguata qualifica (da qui in avanti "Commissione").
2. La Commissione provvede preliminarmente alla istruttoria delle istanze.
3. La Commissione verifica in successione: a) l'istanza; b) il contenuto della busta "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"; c) il contenuto della busta "PROPOSTA PROGETTUALE".
4. In qualsiasi fase dell'istruttoria di una istanza sia rilevata la sussistenza di cause di esclusione previste dalla legge o dal presente Bando, la Commissione interrompe l'istruttoria e dichiara esclusa l'istanza medesima dalla gara.
5. Al termine dell'istruttoria la Commissione redige apposito verbale firmato da tutti i componenti, elencando separatamente le istanze ammesse e le istanze escluse, con le relative cause di esclusione, e lo trasmette al Dirigente del Servizio competente che ne prende atto in apposita determinazione che viene pubblicata sul BURA e sul sito della Regione. Il medesimo Dirigente comunica gli esiti di cui al sopracitato verbale mediante telefax, ai sensi e per gli effetti degli art. 77 e 79, d.lgs. 163/2006.

Articolo 9 – Valutazione e aggiudicazione provvisoria

1. I progetti inclusi nell'elenco di candidature ammesse di cui all'art. 8 comma 5, sono sottoposti a valutazione comparativa da parte della Commissione.
2. Il punteggio massimo attribuibile a ogni singola offerta è pari a punti 100.



3. La valutazione è effettuata per ciascuna offerta sulla base della griglia di valutazione allegata in appendice al presente Bando, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
4. La Commissione procede preliminarmente alla valutazione delle proposte progettuali, assegnando a ciascuna il relativo punteggio, risultante dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun criterio di valutazione. Il punteggio per ciascun criterio di valutazione è costituito dalla media dei voti espressi da ciascun Commissario relativamente al medesimo criterio, fino alla seconda cifra decimale e senza arrotondamenti. Ciascun Commissario per ciascun criterio non può attribuire punteggi superiori a quelli indicati nella griglia di valutazione di cui al comma 3. Al termine della valutazione delle proposte progettuali la Commissione ammette alla valutazione dell'offerta economica solo le proposte progettuali che hanno conseguito un punteggio superiore o uguale a 40 punti, e dichiara escluse dalla gara le offerte le cui proposte progettuali abbiano conseguito un punteggio inferiore a 40 punti.
5. Successivamente il Presidente della Commissione procede alla convocazione di una seduta pubblica nel corso della quale si procede alla comunicazione dei punteggi ottenuti dalle singole proposte progettuali e all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.
6. Della data di convocazione della seduta pubblica di cui al comma 5 è data comunicazione almeno dieci giorni prima della medesima mediante email e telefax, ai sensi degli art. 77 e 79, d.lgs. 163/2006, agli offerenti ammessi alla valutazione dell'offerta economica, e mediante pubblicazione sul sito internet della Regione.
7. Nel corso della seduta pubblica di cui al comma 5 la Commissione procede alla verifica delle offerte economiche e alla attribuzione dei rispettivi punteggi confrontando i prezzi complessivi delle offerte di cui all'art. 7, comma 9, lettera A.
8. Il punteggio da attribuire a ciascuna offerta sulla base della griglia di valutazione di cui al comma 3 non può essere superiore a 30 punti, ed è determinato come segue: all'offerta economica più bassa viene assegnato il punteggio di 30/100, mentre alle altre offerte il punteggio verrà attribuito in base alla seguente formula: $P_x = 30 \times (P_{min} / P)$, ove P_x è il punteggio da determinare, P_{min} è l'importo dell'offerta economica più bassa, P è l'importo dell'offerta economica alla quale andrà attribuito il punteggio P_x . I punteggi sono calcolati fino alla seconda cifra decimale senza alcun arrotondamento.
9. L'appalto è aggiudicato all'offerente la cui offerta abbia conseguito il punteggio, risultante dalla somma del punteggio di cui al comma 4 e del punteggio di cui al comma 8, più elevato. In caso di una sola offerta si procederà ugualmente all'aggiudicazione qualora l'offerta abbia raggiunto il punteggio complessivo di almeno 50 punti. In caso di parità di punteggio finale di due o più concorrenti, l'aggiudicazione è disposta a favore di quello, tra i concorrenti in parità, con il punteggio più alto ottenuto per la proposta progettuale. In caso di parità anche dei punteggi relativi alla proposta progettuale si procederà a sorteggio.
10. Le offerte valutate sono riepilogate, dalla Commissione, in apposita graduatoria, redatta in ordine di punteggio dal maggiore al minore.
11. La Commissione provvede alla aggiudicazione provvisoria e trasmette i verbali, firmati da tutti i componenti, al Dirigente del Servizio competente, che ne prende atto in apposita determinazione, la quale viene comunicata ai sensi e con le forme di cui all'art. 79, comma 5 bis, d.lgs. 163/2006, nonché pubblicata sul BURA e sul sito web della Regione. La pubblicazione nelle suddette forme, a tutti gli effetti di legge, ha valore di notifica a tutti i soggetti interessati.



Articolo 10 – Aggiudicazione definitiva e stipulazione del contratto

1. Successivamente alla data della determinazione di cui all'art. 9 comma 11, il Dirigente del Servizio competente invita, con qualsiasi mezzo che ne garantisca la ricezione, l'Aggiudicatario a produrre la documentazione necessaria alla stipula del contratto di gara.
2. L'Ente aggiudicatario deve:
 - A. costituire cauzione definitiva a garanzia dell'esatta esecuzione del contratto per un importo pari a una percentuale, risultante dall'applicazione dell'art. 113, comma 1, del d.lgs. 163/2006, del valore complessivo del contratto stesso;
 - B. produrre, qualora rientri nella ipotesi di cui all'art. 5, comma 1, lettera C, l'originale della scrittura privata autenticata redatta secondo le disposizioni di cui all'art. 7 comma 4, lettera E.
 - C. rilasciare apposita dichiarazione, relativamente agli obblighi di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., che deve recare, testualmente la seguente frase "Io/la scrivente _____ dichiara che per tutti i rapporti giuridici in essere e che verranno instaurati con la medesima Stazione Appaltante si avvarrà, fatte salve le eventuali modifiche successive, dei conti correnti dedicati sopra descritti senza necessità di formulare apposite comunicazioni per ciascuna commessa e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni riguardanti i conti bancari indicati".
3. La cauzione definitiva deve essere costituita da fidejussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, d.lgs. nr. 385/1993, che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La fidejussione deve: essere autenticata nella firma da notaio, essere incondizionata, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile; prevedere espressamente la sua operatività su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione entro 15 giorni dalla richiesta stessa.
4. Il Dirigente del Servizio competente, previa ricezione e verifica della documentazione di cui al comma 2, e acquisizione ai sensi dell'art. 16-sexies, comma 10, della legge n. 2 del 2009 del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui alla l. 266/2002 e s.m.i.), procede alla aggiudicazione definitiva con apposita determinazione, che viene comunicata mediante fax ai sensi dell'art. 79, commi 5 e 5bis, d.lgs. 163/2006, nonché pubblicata sul BURA e sul sito web della Regione. La pubblicazione nelle suddette forme, a tutti gli effetti di legge, ha valore di notifica a tutti i soggetti interessati.
5. il Dirigente del Servizio competente comunica all'Ente aggiudicatario, con qualsiasi mezzo ne garantisca la ricezione, il luogo in cui dovrà essere stipulato il contratto di appalto, fissando un termine massimo per la stipulazione, e indicando una o più date utili.
6. L'Ente aggiudicatario deve presentarsi per la stipulazione del contratto alla data, o a una delle date indicate dall'Amministrazione, ai sensi del precedente comma 4.
7. La stipulazione del contratto, redatto sulla base dello Schema di Contratto allegato alla deliberazione di Giunta regionale che approva il presente Bando, avviene secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 13, del d.lgs., n. 163/2006 e s.m.i., e viene comunicata ai sensi dell'art. 79, comma 5 bis, d.lgs. 163/2006.



8. Sono a carico dell'Ente aggiudicatario tutte le spese e gli oneri, fiscali o di altra natura, diretti o indiretti, inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto d'appalto.
9. È facoltà dell'Amministrazione, stante l'urgenza del Servizio, richiedere l'avvio delle attività nelle more di stipulazione del contratto.
10. Il contratto non può, comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva di cui al comma 4.
11. Qualora l'Ente aggiudicatario non ottemperi a quanto richiesto, e in particolare non costituisca la cauzione di cui al comma 2, lettera B, non presenti le documentazioni di cui al comma 2 lettere A e C, o non si presenti alla stipula del contratto all'ora e nel giorno all'uopo stabilito, senza giustificato motivo, esso decade dall'affidamento e l'Amministrazione può azionare la garanzia fideiussoria provvisoria, salva la richiesta di risarcimento di ulteriori danni, e le ulteriori conseguenze previste dalla normativa in vigore nei confronti dell'Aggiudicatario inadempiente. In questo caso, inoltre, l'Amministrazione aggiudica il servizio all'offerente secondo classificato nella graduatoria definitiva della gara.
12. La stipula del contratto è, comunque, subordinata alla condizione risolutiva del negativo esito degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.
13. La decorrenza del contratto ha inizio dalla data della sottoscrizione, o comunque dalla data di comunicazione dell'avvio delle attività, se richiesto nelle more di stipulazione del contratto ai sensi del comma 9.

Articolo 11 – Sanzioni

1. L'Ente aggiudicatario e l'Organismo associato nel caso dell'art. 5, comma 1, lettera c, sono tenuti all'esatto adempimento degli obblighi assunti con le dichiarazioni di cui all'art. 7, comma 2, lettera F, e comma 4 lettera c) e con la firma del contratto di cui all'art. 10.
2. Qualora la struttura regionale competente rilevi difformità tra l'esecuzione delle attività progettuali e gli obblighi e impegni assunti dall'Ente, diffida l'Ente medesimo, dopo averlo sentito, assegnandogli un termine, tenuto conto delle esigenze del pubblico servizio, per i necessari interventi correttivi.
3. Scaduto senza esito il predetto termine si procede alla revoca dell'affidamento dei servizi, e al recupero delle somme già erogate, fatte salve le altre eventuali azioni legali derivanti dalla legge e dal contratto.


ALLEGATO A: GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Area di valutazione	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
<i>Proposta progettuale Max punti 70*</i>	<i>Qualità didattica dell'attività di formazione proposta anche rispetto alla innovatività e sperimentazione delle metodologie adottate</i>	<i>30 punti</i>
	<i>Adeguatezza delle strutture e degli strumenti a supporto dell'attività didattica</i>	<i>10 punti</i>
	<i>Qualificazione dei docenti, anche in riferimento alla qualità e quantità delle attività pregresse di formazione nel settore del Servizio Civile</i>	<i>15 punti</i>
	<i>Sistema di monitoraggio e di valutazione previsto</i>	<i>15 punti</i>
<i>Offerta economica Max punti 30**</i>	<i>Prezzo complessivo dell'offerta, onnicomprensivo di tutte le prestazioni indicate, nonché di qualsivoglia ulteriore onere, fiscale o di diversa natura, diretto od indiretto, espresso sia in numeri che in lettere, con l'avvertenza che, in caso di discordanza o di errore materiale, sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione appaltante (art. 7, comma 9, lettera A).</i>	<i>30 punti</i>
TOTALE		100 punti

* (cfr. art. 9 comma 4) « La Commissione procede preliminarmente alla valutazione delle proposte progettuali, assegnando a ciascuna il relativo punteggio, risultante dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun criterio di valutazione. Il punteggio per ciascun criterio di valutazione è costituito dalla media dei voti espressi da ciascun Commissario relativamente al medesimo criterio, fino alla seconda cifra decimale e senza arrotondamenti. Ciascun Commissario per ciascun criterio non può attribuire punteggi superiori a quelli indicati nella griglia di valutazione di cui al comma 3. Al termine della valutazione delle proposte progettuali la Commissione ammette alla valutazione dell'offerta economica solo le proposte progettuali che hanno conseguito un punteggio superiore o uguale a 40 punti, e dichiara escluse dalla gara le offerte le cui proposte progettuali abbiano conseguito un punteggio inferiore a 40 punti.

** (cfr. art. 9 comma 8) «All'offerta economica più bassa viene assegnato il punteggio di 30/100, mentre alle altre offerte il punteggio verrà attribuito in base alla seguente formula: $P_x = 30 \times (P_{\min} / P)$, ove P_x è il punteggio da determinare, P_{\min} è l'importo dell'offerta economica più bassa, P è l'importo dell'offerta economica alla quale andrà attribuito il punteggio P_x .»

SCHEMA DI CONTRATTO - ALLEGATO "B" ALLA DGR

REPUBBLICA ITALIANA - GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

GARA PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO DI SERVIZI DI "FORMAZIONE DI OPERATORI LOCALI DI PROGETTO" E DI "AGGIORNAMENTO DI FORMATORI" DEL SERVIZIO CIVILE

SCHEMA DI CONTRATTO

L'anno 2011, il giorno del mese di , presso la sede della Regione Abruzzo – Giunta Regionale - Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - sito in Pescara (PE), Via Rieti, nr. 45

TRA

la Regione Abruzzo (nel seguito indicata come "Amministrazione") con sede e domicilio fiscale in L'Aquila (AQ), Codice fiscale nr. 80003170661, in persona del/la Dott./Dott.ssa _____, nato/a il _____, a _____, C.F. _____, nella sua qualità di Dirigente del Servizio "_____", il/la quale sottoscrive il presente contratto in rappresentanza dell'Amministrazione Regionale, in virtù dell'espressa previsione normativa contenuta nell'art. 5, comma 2, lett. f), ai sensi della L.R., 14-09-1999, nr. 77 e ss. mm. ii.,

E

_____, di seguito denominato "Appaltatore", nato a _____ (____) il_, residente a _____ Via _____ n° _____ con codice fiscale _____, nella sua qualità di Legale Rappresentante:

(PRIMO CASO: art. 5, comma 1, lettere a) o b), del Bando di gara) dell'Ente di Servizio civile di 1^a classe _____ Codice Fiscale _____, con sede legale in _____, alla Via _____, n° _____;

SCHEMA DI CONTRATTO - ALLEGATO "B" ALLA DGR

(SECONDO CASO: art, 5, comma 1, lettera c), del Bando di gara) della Associazione Temporanea costituita, con scrittura privata del _____ (nr. Rep., nr. Racc. del Dott. , Notaio in _____), allegata al presente contratto sub A), tra l'Ente di Servizio civile di 1^a classe (capofila) _____ Codice Fiscale _____, con sede legale in _____, alla Via _____, n° _____; e _____ Partner associato, organismo formativo accreditato, con sede legale in _____, alla Via _____, n° _____.

Tanto premesso,

PREMESSO CHE

1) ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale _____, nr _____ e del Bando di gara, Allegato "A" alla medesima e da qui in poi "Bando", è stata avviata una procedura di selezione pubblica del contraente, per l'aggiudicazione mediante il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, del servizio di "FORMAZIONE DI *OPERATORI LOCALI DI PROGETTO* e AGGIORNAMENTO DI *FORMATORI* DEL SERVIZIO CIVILE";

2) il sopra indicato servizio è stato aggiudicato a _____ tenuto conto della Proposta progettuale presentata, che ha offerto sull'importo a base di gara di Euro _____, la somma di Euro _____ (I.V.A. esente), come più precisamente si evince dall'offerta economica presentata e dalla Determinazione del Dirigente del Servizio _____, nr _____.

Tanto premesso e confermato e che s'intende parte integrante e sostanziale del presente contratto, i componenti convengono e stipulano quanto espressamente segue:

ART. 1 – VALORE DELLE PREMESSE

I costituenti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché la documentazione ivi

SCHEMA DI CONTRATTO - ALLEGATO "B" ALLA DGR

richiamata, ed in particolare il Bando, la Scrittura privata costitutiva di Associazione Temporanea, la Proposta progettuale e l'Offerta economica, documentazione tutta che, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, è conservata agli atti della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali."

ART. 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO

1. La Regione Abruzzo, come sopra rappresentata, affida a _____ (di seguito denominato aggiudicatario) che accetta, l'aggiudicazione del servizio di "FORMAZIONE DI *OPERATORI LOCALI DI PROGETTO* e AGGIORNAMENTO DI *FORMATORI* DEL SERVIZIO CIVILE E PRESTAZIONI CONNESSE", secondo le modalità, termini e condizioni di seguito indicate.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

1. Il presente contratto decorre dalla data di stipulazione ed ha durata di dodici mesi, salvo eventuale differimento del termine di realizzazione delle prestazioni, in tutto o in parte, per oggettive comprovate esigenze esclusivamente dell'Amministrazione Regionale.

ART. 4 - MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

1. Il servizio dovrà essere realizzato in perfetta conformità al Bando, nonché alla Proposta progettuale e all'Offerta economica presentate dall'Aggiudicatario con la istanza di partecipazione alla suddetta gara, che si allegano al presente atto, rispettivamente sotto le lettere "B", "C" e "D", affinché ne facciano parte integrante e sostanziale.

ART. 5 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Per la realizzazione del servizio di cui all'articolo 1, la Regione Abruzzo si obbliga a corrispondere all'aggiudicatario la somma di Euro _____. Detto importo si deve

SCHEMA DI CONTRATTO - ALLEGATO "B" ALLA DGR

intendere onnicomprensivo di tutte le prestazioni indicate, nonché di qualsivoglia ulteriore onere, fiscale o di diversa natura, diretto od indiretto.

2. Espressamente i contraenti rinviano alle modalità di pagamento previste nell'art. 4, comma 3, del Bando.

3. L'importo di cui al comma 1 sarà ridotto con le modalità previste nell'art. 3, comma 4 del Bando, qualora ne ricorrano le condizioni.

ART. 6 - CAUZIONE DEFINITIVA

1. L'Aggiudicatario, a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto e del risarcimento dei danni derivanti da inadempimento degli stessi, ha costituito cauzione definitiva di € _____,00 (Euro _____), a mezzo fideiussione nr. _____ prestata in data da (specificare banca), come stabilito nell'art. 10, commi 2 e 3 del Bando, al quale espressamente i contraenti rinviano.

ART. 7 - RISERVATEZZA

1. L'Aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere in alcun modo le informazioni, i dati, i documenti e gli altri elementi forniti dall'Amministrazione per l'esecuzione del contratto.

2. La piena riservatezza dovrà essere osservata dall'Aggiudicatario anche riguardo ai risultati delle azioni intraprese.

ART. 8 - NORMATIVA E FORO COMPETENTE

1. L'esecuzione del servizio è regolata:

a) dalle clausole del presente contratto;

b) dal Bando;

SCHEMA DI CONTRATTO - ALLEGATO "B" ALLA DGR

- c) dalla Proposta progettuale e dalla Offerta economica presentate dall'Aggiudicatario;
- d) dal Codice Civile e dalla normativa di riferimento riguardante gli appalti ed i contratti pubblici.
2. Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito al presente contratto sarà di competenza esclusiva del Foro di L'Aquila.

ART. 9 - ONERI CONTRATTUALI E FISCALI

1. Tutti gli oneri contrattuali, fiscali o di diversa natura, diretti o indiretti, derivanti dal presente contratto, comprese le spese relative alla eventuale registrazione del medesimo sono ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

ART.10 - OBBLIGHI DELL' APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
2. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Pescara della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
3. Ai sensi dell' art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, si richiama la dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante del _____, acquisita agli atti della Direzione in data _____e recante, tra l'altro, testualmente "lo/la scrivente_____ dichiara che per tutti i rapporti giuridici in essere e che verranno instaurati con la medesima Stazione Appaltante si avvarrà, fatte salve le eventuali modifiche successive, dei conti correnti dedicati comunicati alla Stazione Appaltante e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni riguardanti i conti bancari indicati".

SCHEMA DI CONTRATTO - ALLEGATO "B" ALLA DGR

ART. 11 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto si intende risolto in tutti i casi in cui le transazioni connesse con il presente contratto sono eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste italiane Spa.

ART. 12 – COMUNICAZIONE E PUBBLICAZIONE DI DATI

1. L'Aggiudicatario dichiara il suo pieno consenso alla comunicazione dei suoi dati personali nonché dei dati relativi all'Ente rappresentato, al Partner associato e all'offerta presentata, acquisiti dalla Regione a seguito della procedura di gara in oggetto, all'Ufficio Nazionale del Servizio Civile, alla Prefettura competente e a ogni altro organismo pubblico nei confronti del quale detta comunicazione costituisca obbligo di legge, e alla pubblicazione dei medesimi sul sito internet www.regione.abruzzo.it, e sul Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo.

Il presente contratto, il quale consta di nr. (specificare numero pagine in lettere) facciate, viene letto, confermato e sottoscritto.

LA REGIONE ABRUZZO Il Dirigente del Servizio	L'AGGIUDICATARIO Il Rappresentante legale
---	--

Allegati al Contratto:

- A) Scrittura privata costitutiva di Associazione Temporanea;
- B) Bando di gara;
- C) Proposta progettuale;
- D) Offerta economica;

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 25.07.2011, n. 506:

Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 - art. 49 (Apprendistato professionalizzante). D.D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 376/II/2010 del 10/11/2010. Direttive per il finanziamento della formazione formale esterna degli apprendisti - Anno 2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamate

- la Legge Quadro in materia di formazione professionale n. 845 del 21.12.1978;
- la L.R. n. 111 del 17.05.1995, recante "Formazione Professionale", modificata ed integrata con L.R. n. 6 del 9/2/2000;
- la L. n. 196 del 24.06.1997, recante norme in materia di promozione dell'occupazione, ed in particolare l'art. 16, come modificato dal D.L. n. 214 del 1.07.1999;
- la L. n. 144 del 17/05/1999, recante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali", ed in particolare l'art. 68 relativo all'obbligo di frequenza di attività formative;
- la L. n. 30 del 14 febbraio 2003, recante "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";
- il D.Lgs.vo n. 276 del 10 settembre 2003, art. 49, recante "Apprendistato professionalizzante";
- il D.Lgs.vo n. 276 del 10 settembre 2003, art. 52, recante "Repertorio delle professioni";
- la L. 80/2005, art. 13 *bis*, di modifica dell'art. 49 del D.Lgs. 276/03;
- la Circolare del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali n. 40/2004 del 14 ottobre

2004, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 249 del 22 ottobre 2004, concernente il nuovo contratto di apprendistato;

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 50 del 13 gennaio 2005;
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 30/2005 del 15 luglio 2005, recante delucidazioni operative in merito alla disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante;
- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2464/2005 del 14 ottobre 2005, recante risposta istanza di interpello (ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 124/2004) avanzata da Unionapi in materia di apprendistato professionalizzante;
- la Deliberazione di G.R. n. 91 del 15/02/2005, avente ad oggetto "Articolo 49 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 di riforma del mercato del lavoro avente ad oggetto la disciplina dell'apprendistato professionalizzante. Indirizzi applicativi.";
- la Deliberazione di G.R. n. 583 del 21/06/2005, avente ad oggetto "Disciplina dell'Apprendistato Professionalizzante - Articolo 49 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 di riforma del mercato del lavoro - Indirizzi operativi";
- la Deliberazione di G.R. n. 791 del 08/08/2005, avente ad oggetto "Disciplina dell'Apprendistato Professionalizzante - Articolo 49 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 di riforma del mercato del lavoro - Integrazione della D.G.R. n. 583 del 21 giugno 2005";
- la L. n. 133 del 9 agosto 2008, , e segnatamente l'art. 23, di conversione, con modifiche, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;
- la circolare del Ministero della Salute, del Lavoro e delle P.S. n. 27/2008 del 10 novembre 2008, recante chiarimenti in ordine

alle nuove disposizioni emanate con la richiamata L.133/2008;

- il Decreto Interministeriale del 10 ottobre 2005, recante “Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino, ai sensi del decreto legislativo 10 settembre 2003. n. 276, articolo 2, comma 1, lettera i)”;
- la L.R. n. 30 del 04/12/2009, recante “Disciplina dell’apprendistato”;

Preso atto che con Decreto Direttoriale n. 376/II/2010 del 10.11.2010 (Allegato “A”), è stata attribuita alla Regione Abruzzo la somma di € 1.752.591,00, per il finanziamento delle attività di formazione nell’esercizio dell’apprendistato, anche se svolte oltre il compimento del diciottesimo anno di età;

Dato atto che il programma varato per l’anno 2010 con DGR n. 742 del 27 settembre 2010 (Direttive per il finanziamento della formazione formale esterna degli apprendisti - Anno 2010), ai fini dell’erogazione dei voucher formativi connessi al contratto di apprendistato professionalizzante, è in fase di completamento, per cui, al fine di assicurare la continuità degli interventi in argomento, a beneficio dei giovani assunti dalle aziende ai sensi del ripetuto art. 49 del D.Lgs n. 276/03, è necessario procedere alla sollecita programmazione, per l’anno 2011, delle risorse assegnate alla Regione Abruzzo con il predetto D.D. n. 376/II/2010 del 10.11.2010;

Considerato che la compiuta applicazione delle disposizioni introdotte dalla richiamata L.R. n. 30/2009, è subordinata all’emanazione di appositi provvedimenti da parte della Giunta Regionale, in corso di elaborazione;

Preso atto del punto 2) del verbale di impegno del 10 gennaio 2000, allegato alla DGR n. 605 del 05/06/2006, cui si fa espressamente rinvio, intercorso tra la Regione Abruzzo, le Amministrazioni provinciali, le Organizzazioni sindacali e l’Associazione CIAPI, ove è testualmente previsto quanto segue: “La Regione conferma la sua scelta di individuare nel CIAPI il soggetto attuatore, con affidamento diretto della formazione degli apprendisti, per quanto di sua competenza, attribuendogli risorse crescen-

ti”;

Tenuto conto che, alla luce di quanto sopra, le attività formative esterne degli apprendisti di cui all’art. 16 della L. 196/97, finanziate dalla Regione Abruzzo, sono affidate e realizzate dall’Associazione CIAPI, giusta convenzione Rep. N. 308 del 17/07/2008, intercorsa tra le parti;

Preso atto che la Commissione Tripartita Regionale, già nella riunione del 15/09/2010 (Verbale - Allegato “C” - alla deliberazione n. 742/2010), ha accettato ed unanimemente approvato la proposta del Presidente in ordine all’affidamento diretto all’Associazione CIAPI di una parte delle risorse disponibili per la formazione connessa all’apprendistato, destinando la restante parte al libero mercato degli Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Abruzzo con D.G.R. 363 del 20/07/2009;

Dato atto che la Commissione Tripartita Regionale, nella riunione del 27/05/2011, ha ribadito il proprio consenso alla proposta del Presidente di affidare direttamente al CIAPI Abruzzo, per la realizzazione dei percorsi formativi connessi all’apprendistato professionalizzante, e senza che ciò rechi pregiudizio alle normali regole che disciplinano la trasparenza e la concorrenza, 1/3 delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con Decreto Direttoriale del MLPS n. 376/II/2010 del 10.11.2010, pari a complessivi €1.752.591,00;

Preso atto che l’art. 1, punto 4, del menzionato Decreto Direttoriale n. 376/II/2010 del 10.11.2010, prevede di destinare una quota corrispondente al 20% del totale delle risorse, prioritariamente all’attuazione degli artt. 48 (Apprendistato per l’espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione) e 50 (Apprendistato per l’acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione) del richiamato D.Lgs.vo 276/03;

Dato atto che, considerate le modalità attuative della citata L.R. 30/09, per come sopra esplicitate, gli artt. 48 e 50 del D.Lgs.vo 276/03, e di conseguenza gli omologhi artt. 24 e 30 della predetta L.R. 30/09, non hanno ancora conseguito, in regione Abruzzo, piena operatività, per cui, allo stato attuale, resterebbe vanificata

l'assegnazione di risorse dedicate;

Ritenuto pertanto, di dover destinare l'intera somma stanziata per la programmazione 2011,

segnatamente € 1.752.591,00, all'attuazione dei percorsi formativi connessi all'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 49 del ripetuto D.Lgs 276/03, secondo il seguente schema:

Ripartizione delle risorse prevista dal presente atto	Costo annuale Voucher per singolo apprendista	Numero di Voucher da assegnare	Totale Costo
Altri Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Abruzzo (2/3 delle risorse)	€1.080,00	1.081	€1.168.394,00
Associazione CIAPI (1/3 delle risorse)	€1.080,00	540	€584.197,00
TOTALE		1.621	€1.752.591,00

Ritenuto infine, di:

- approvare l'Avviso di cui all'Allegato "B", contenente le direttive disciplinanti il finanziamento, mediante assegnazione di voucher, della formazione formale esterna degli apprendisti, assunti ai sensi del predetto art. 49 (Apprendistato professionalizzante) del D.Lgs.vo n. 276/2003;
- approvare la modulistica, Allegato "C", da utilizzare da parte degli Organismi di formazione accreditati/Associazione CIAPI richiedenti il finanziamento dei voucher formativi;
- rinviare, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, alle disposizioni contenute nelle precedenti deliberazioni in materia, purché compatibili;

Dato atto che all'impegno delle risorse all'uopo destinate ed iscritte sul capitolo 51635 della spesa del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario – segnatamente

€ 1.752.591,00 – si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale;

Preso atto del parere espresso dal Direttore della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali", in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa che si intendono qui integralmente trascritti ed approvati:

- 1) Di destinare la somma di € 1.752.591,00 all'attuazione degli interventi formativi (voucher) connessi al contratto di apprendistato professionalizzante di cui all'art. 49 del D.Lgs 276/03, con le modalità di cui allo schema che segue:

Ripartizione delle risorse prevista dal presente atto	Costo annuale Voucher per singolo apprendista	Numero di Voucher da assegnare	Totale Costo
---	---	--------------------------------	--------------

Altri Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Abruzzo (2/3 delle risorse)	€1.080,00	1081	€1.168.394,00
Associazione CIAPI (1/3 delle risorse)	€1.080,00	540	€584.197,00
TOTALE		1621	€1.752.591,00

- 2) Di approvare l'Avviso di cui all'Allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le direttive – Anno 2011 - disciplinanti il finanziamento, mediante assegnazione di voucher, della formazione formale esterna degli apprendisti, assunti ai sensi del predetto art. 49 (Apprendistato professionalizzante) del decreto legislativo n. 276/2003.
- 3) Di approvare la modulistica di cui all'Allegato "C", unita alla presente per farne parte integrante e sostanziale, da utilizzare da parte degli Organismi formativi accreditati/Associazione CIAPI richiedenti il finanziamento di voucher formativi.
- 4) Di demandare al Servizio DL22 della Direzione PALFIPS, gli adempimenti connessi all'istruttoria delle richieste di voucher, ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione a finanziamento delle singole istanze.
- 5) Di dare atto che all'impegno delle risorse finanziarie programmate con il presente atto ed iscritte sul capitolo 51635 della spesa del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario – segnatamente € 1.752.591,00 – si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale.
- 6) Di rinviare, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, alle disposizioni contenute nelle precedenti deliberazioni in materia, purché compatibili.
- 7) Di rinviare a successivi provvedimenti direttoriali eventuali rettifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie ed opportune all'Allegato "C".
- 8) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente agli allegati, con rito d'urgenza sul BURA, nonché l'inserimento del medesimo sul sito web della Regione Abruzzo.

Seguono allegati

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Partenza - Roma 10/11/2010

Prot. 17/11/0021016/MA004.A002



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale per le Politiche del
Lavoro, Formazione e la Formazione
- Divisione II

1. Referenti per l'attuazione
dell'apprendistato delle Regioni e
Province Autonome

2. Commissione Istruzione, Lavoro,
Innovazione e Ricerca
Coordinamento Tecnico

ISFOI

Area politiche ed offerte per la
formazione iniziale e permanente

LORO INDIRIZZI E-MAIL

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Iniziativa Politiche Sociali
18 NOV 2010
Prot. RA <u>220140</u> DL <u>11/22</u>

Allegati n. 1

Oggetto: Legge 196/97 art. 16 Apprendistato. Risorse annualità 2010.
Trasmissione D.D. 376 II 2010 del 10/11/10.

Con la presente si trasmette il Decreto Direttoriale n. 376 II 2010 del 10/11/10 relativo alla ripartizione e assegnazione alle Regioni e Province Autonome delle risorse del 2010 per l'apprendistato.

Si comunica che la scrivente divisione sta predisponendo tutti gli adempimenti relativi al trasferimento delle risorse di cui al decreto in oggetto per un totale di € 100.000.000,00, ferme restando tutte le disposizioni ivi previste.

Cordiali saluti

Servizio Programmazione e
Innovazione delle Politiche Attive
del Lavoro, Formative e Sociali.
Governance. Sistema Normativo

Il Dirigente

Dr. ssa Lucia Scarpigni

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

ANGELOZZI Giuseppe





Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PER L'ORIENTAMENTO E LA
FORMAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 21 dicembre 1978, n. 845 recante "Legge quadro in materia di formazione professionale";

VISTA la Legge 24 giugno 1997, n. 196 recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione" e in particolare l'art. 16;

VISTA la Legge 17 maggio 1999, n. 144 recante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali" e in particolare l'art. 68;

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, n. 388 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)" e in particolare l'art. 118 comma 16 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";

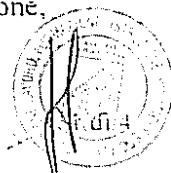
VISTO il Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 recante "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 6 marzo 2006 n. 68 convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2006, n. 127 recante "Misure urgenti per il reimpiego di lavoratori ultracinquantenni e proroga dei contratti di solidarietà, nonché disposizioni finanziarie" e in particolare l'art. 1 comma 10;

VISTO l'art. 18, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce, nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, il Fondo sociale per occupazione e formazione, assegnando allo stesso una quota delle risorse nazionali disponibili del Fondo aree sottoutilizzate, e disponendo inoltre che vi affluiscono le risorse del Fondo per l'occupazione,



nonché le risorse comunque destinate al finanziamento degli ammortizzatori sociali concessi in deroga alla normativa vigente e quelle destinate in via ordinaria dal CIPE alla formazione;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)" e in particolare l'art. 2 comma 154 che destina il 20% delle risorse relative all'annualità 2010 prioritariamente all'attuazione degli articoli 48 e 50 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Interministeriale del 15 giugno 2010 del Ministro dell'Istruzione Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome riguardante il primo anno di attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'articolo 27 comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 7524 del 4 ottobre 2010 della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione che destina per l'annualità 2010 euro 100.000.000,00 al finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato previste dalla normativa vigente;

RITENUTO di dover procedere al riparto e al trasferimento delle risorse relative all'annualità 2010 nella misura di euro 100.000.000,00;

ACQUISITA la nota n. 219/C del 3 novembre 2010 della IX Commissione Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca, con la quale si concorda la ripartizione di dette risorse, calcolata per il 30% sulla base degli apprendisti formati e per il 70% sulla base degli apprendisti occupati prevedendo un limite minimo di euro 516.000,00 per ciascuna Regione;

PREMESSO tutto quanto sopra,

DECRETA

Articolo 1

1. Come previsto dalle norme richiamate in premessa, con riferimento all'annualità 2010, sono destinati, ai sensi dell'art. 118 comma 16 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 da ultimo modificato con l'art. 2 comma 154 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, euro 100.000.000,00 per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato anche se svolte oltre il compimento del diciottesimo anno di età e secondo le modalità di cui alla normativa vigente.
2. Le somme di cui al precedente comma sono poste a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.
3. Le risorse di cui al comma 1 vengono ripartite tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, per il 70% in base al numero degli apprendisti occupati e per il restante 30% sulla base del numero degli apprendisti formati, prevedendo un limite minimo di euro 516.000,00 per ciascuna Regione. Le risorse ripartite per ciascuna Regione e Provincia Autonoma sono riportate nella tabella 1. sulla base dei dati indicati in tabella 2:

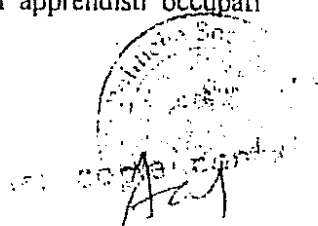


Tabella 1: RIPARTIZIONE TOTALE DELLE RISORSE

REGIONI	RIPARTIZIONE (a)	RIPARTIZIONE (b)	TOTALE (*)
Piemonte	5.926.551,00	4.927.379,00	10.853.930,00
Valle d'Aosta	sotto soglia	sotto soglia	516.000,00
Lombardia	12.886.954,00	4.287.980,00	17.174.934,00
Prov. Aut. di Bolzano	526.281,00	807.293,00	1.333.574,00
Prov. Aut. di Trento	791.894,00	1.141.550,00	1.933.444,00
Veneto	8.453.809,00	2.232.753,00	10.686.562,00
Friuli Venezia Giulia	1.366.425,00	2.215.679,00	3.582.104,00
Liguria	2.140.549,00	547.681,00	2.688.230,00
Emilia Romagna	6.663.722,00	7.586.106,00	14.249.828,00
Toscana	6.138.735,00	1.182.265,00	7.321.000,00
Umbria	1.871.053,00	391.170,00	2.262.223,00
Marche	3.063.189,00	1.587.444,00	4.650.633,00
Lazio	6.930.982,00	756.290,00	7.687.272,00
Abruzzo	1.260.510,00	492.081,00	1.752.591,00
Molise	sotto soglia	sotto soglia	516.000,00
Campania	2.486.892,00	240.787,00	2.727.679,00
Puglia	3.357.634,00	422.691,00	3.780.325,00
Basilicata	sotto soglia	sotto soglia	516.000,00
Calabria	926.995,00		926.995,00
Sicilia	2.995.050,00		2.995.050,00
Sardegna	1.129.175,00	716.451,00	1.845.626,00
TOTALE	68.916.400,00	29.535.600,00	100.000.000,00

Legenda.

(a) Quota ripartita sulla base dei dati (NPS) sugli apprendisti occupati.

(b) Quota ripartita sulla base dei dati di monitoraggio regionale sugli apprendisti formati.

(*) Risorse arrotondate all'unità di euro.

Tabella 2 : DATI APPRENDISTI

REGIONI	APPRENDISTI OCCUPATI (c)	APPRENDISTI ISCRITTI (d)
Piemonte	50.360	22.510
Valle d'Aosta	1.733	464
Lombardia	109.505	19.589
Prov. Aut. di Bolzano	4.472	3.688
Prov. Aut. di Trento	6.729	5.215
Veneto	71.835	10.200
Friuli Venezia Giulia	11.611	10.122
Liguria	18.189	2.502
Emilia Romagna	56.624	34.656
Toscana	52.163	5.401
Umbria	15.899	1.787
Marche	26.029	7.252
Lazio	58.895	3.455
Abruzzo	10.711	2.248



REGIONI	APPRENDISTI OCCUPATI (c)	APPRENDISTI ISCRITTI (d)
Molise	1.724	-
Campania	21.132	1.100
Puglia	28.531	1.931
Basilicata	2.736	-
Calabria	7.877	-
Sicilia	25.450	-
Sardegna	9.595	3.273
TOTALE	591.800	135.393

Legenda:

(c) fonte INPS (media 2009)

(d) apprendisti iscritti a percorsi formativi a finanziamento pubblico nell'anno solare 2009 - fonte monitoraggio regionale

- Una quota corrispondente al 20% del totale delle risorse di cui alla tabella 1 è destinata prioritariamente all'attuazione degli articoli 48 e 50 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni.
- Una quota fino al 10% del totale delle risorse di cui alla tabella 1 può essere utilizzata per il finanziamento di azioni di sistema e di accompagnamento collegate all'attività formativa. Con le risorse di cui al presente decreto non è rimborsabile la retribuzione degli apprendisti.

Articolo 2

- Previa trasmissione di copia del presente decreto alle Amministrazioni interessate, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali procederà al trasferimento delle risorse di cui alla tabella 1 riportata all'articolo 1.
- Entro 12 mesi dalla data del presente decreto, le Regioni e le Province Autonome comunicano al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali estremi e importi degli impegni assunti con atti amministrativi giuridicamente vincolanti riferiti alle risorse trasferite.
- Allo scopo di monitorare l'avanzamento delle attività per l'apprendistato, ciascuna Regione e Provincia Autonoma predispone un rapporto annuale di attuazione finanziario (impegni - pagamenti), fisico e procedurale, elaborato secondo le linee guida fissate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con l'ISFOL, nell'ambito del sistema di monitoraggio previsto dall'art. 17 comma 6 del Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, da inviare allo stesso Ministero entro il 30 giugno 2011. La trasmissione dei rapporti dovrà, preferibilmente, avvenire attraverso posta elettronica ai sensi dell'art. 47 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
- La trasmissione dei rapporti di monitoraggio di cui al precedente comma, secondo i termini e i criteri previsti, può costituire condizione ai fini dei trasferimenti di risorse relativi alle annualità successive.
- Le risorse non utilizzate potranno essere reimpiegate sulla base di criteri da stabilire d'intesa con il Coordinamento delle Regioni e delle Province Autonome.

IL DIRETTORE GENERALE
 Dr.ssa Matilde MANCINI



Allegato "B"**REGIONE ABRUZZO**

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
Servizio Programmazione e Innovazione delle Politiche Attive del Lavoro,
Formative e Sociali. Governance. Sistema Normativo.*

**D.lgs. 276/2003, art. 49
(Apprendistato Professionalizzante)
PIANO 2011
"Direttive per il finanziamento della formazione formale"**

*Avviso per la presentazione delle domande di assegnazione
di voucher formativi per apprendisti da parte di
Organismi formativi accreditati*

Parte I

SISTEMA DI FORMAZIONE PER L'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

Quadro normativo

La Regione Abruzzo adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- ✓ della L. 30/2003, recante “Delega al Governo in Materia di occupazione e Mercato del Lavoro”;
- ✓ del D.Lgvo 276/2003, art. 49, concernente l'apprendistato professionalizzante;
- ✓ del D.Lgvo 276/2003, art. 52, concernente il repertorio delle professioni;
- ✓ del D.M. 10 ottobre 2005, recante “Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino, ai sensi del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, articolo 2, comma 1, lettera i)”;
- ✓ della L. 80/2005, art. 13 *bis*, di modifica dell'art. 49 del D.Lgvo 276/03;
- ✓ della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 40/2004 del 14 ottobre 2004, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 249 del 22 ottobre 2004, concernente il nuovo contratto di apprendistato;
- ✓ della sentenza della Corte Costituzionale n. 50 del 13 gennaio 2005;
- ✓ della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 30/2005 del 15 luglio 2005, recante delucidazioni operative in merito alla disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante;
- ✓ della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2464/2005 del 14 ottobre 2005, avente ad oggetto “Art. 9, D.Lgs. n. 124/2004 - risposta istanza di interpello avanzata da Unionapi in materia di apprendistato professionalizzante”;
- ✓ della D.G.R. n. 91 del 15/02/2005, recante “Articolo 49 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 di riforma del mercato del lavoro avente ad oggetto la disciplina dell'apprendistato professionalizzante. – Indirizzi applicativi”;
- ✓ della D.G.R. n. 583 del 21/06/2005, recante “Disciplina dell'Apprendistato Professionalizzante – Articolo 49 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 di riforma del mercato del lavoro – Indirizzi operativi”;
- ✓ della D.G.R. n. 791 dell'8/08/2005, recante “Disciplina dell'Apprendistato Professionalizzante – Articolo 49 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 di riforma del mercato del lavoro – Integrazione della D.G.R. n. 583 del 21 giugno 2005”;
- ✓ del Decreto Interministeriale del 10 ottobre 2005, recante “Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino, ai sensi del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, articolo 2, comma 1, lettera i)”;
- ✓ della L. 9 agosto 2008, n. 133, e segnatamente dell'art. 23, con cui si è provveduto a convertire, con modificazioni, il D.L. 25 giugno 2008, n. 112;
- ✓ del D.D. della Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. **376/II/2010 del**

10/11/2010, concernente la ripartizione delle risorse del Fondo 2010 per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, anche se svolte oltre il compimento del diciottesimo anno di età, previste dalla normativa vigente soprarichiamata, con cui è stata assegnata alla Regione Abruzzo la somma di € 1.752.591,00;

✓ della L.R. 04 dicembre 2009, n. 30.

Premessa

A seguito dell'emanazione del D.Lgvo n. 276/2003, la Regione Abruzzo, unitamente alla parti sociali, ha disciplinato, in via transitoria, l'apprendistato professionalizzante, secondo i canoni individuati dall'art. 49 del decreto setsso, teso alla valorizzazione dei percorsi formativi attuati in alternanza formazione/lavoro.

La deliberazione della Giunta Regionale n. 91 del 15 febbraio 2005, nel recepire in via transitoria le disposizioni legislative di cui all'art. 49 del richiamato D.Lgvo. 276/2003 e ss.mm.ii., stabilisce gli indirizzi operativi per l'attuazione dei contratti professionalizzanti nell'apprendistato, in coerenza con l'Accordo Quadro sottoscritto il 15 febbraio 2005 dalla Regione Abruzzo con i rappresentanti delle parti sociali.

Nelle more dell'emanazione degli appositi provvedimenti amministrativi tesi a definire compiutamente gli aspetti applicativi della L.R. 04 dicembre 2009, n. 30, strumento legislativo con cui la Regione Abruzzo ha provveduto a disciplinare, per quanto di competenza, le tipologie dell'apprendistato previste dal D.Lgvo 276/03, a far data dal 1° luglio 2005 possono essere stipulati nuovi contratti per l'apprendistato professionalizzate unicamente in quei settori per i quali i contratti collettivi o gli accordi interconfederali, sottoscritti dalle associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale o regionale, abbiano già provveduto a regolamentare l'istituto dell'apprendistato professionalizzante, di cui al ripetuto art. 49 del D. Lgvo 276/2003.

Articolo 1

Finalità del Sistema di formazione per l'apprendistato professionalizzante

La Regione Abruzzo, in coerenza con quanto stabilito nel richiamato Accordo quadro, intende proseguire nel processo di sperimentazione della nuova forma contrattuale avente carattere formativo/lavorativo, realizzando un sistema di valorizzazione dei contenuti formativi della formazione formale da erogare all'apprendista nei termini e con le modalità previsti dall'Accordo stesso.

Il precitato Accordo quadro definisce, come noto:

- i campi di applicazione, individuati in quei settori di attività per i quali i contratti collettivi e gli accordi interconfederali stipulati dalle Associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul territorio nazionale, hanno

disciplinato o disciplineranno il contratto di apprendistato professionalizzante, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgvo 276/2003;

- i limiti di età per l'assunzione degli apprendisti con contratti professionalizzanti;
- la durata dei contratti medesimi, stabilita dai vari accordi contrattuali, in relazione al livello e alla tipologia di qualifica da conseguire, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgvo 276/2003, così come modificato e integrato dall'art. 23 del D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni, nella L. 133/2008;
- i contenuti del Piano formativo generale in relazione ai percorsi di formazione formale e non formale, alle metodologie e all'organizzazione della formazione interna ed esterna all'azienda, ai profili formativi, come definiti dai CCNNLL, dalla commissione istituita presso l'ISFOL ai sensi dell'art.4 del D.M. 20.05.99, n. 179, e validati dalla Regione Abruzzo con determinazioni dirigenziali nn. 130 del 14/11/2000, DL4/314 del 24/5/2002, 137 del 15/03/2004, DL9/273 del 17/06/2005 e con deliberazione di G.R. n. 361 del 6/04/2006;
- le indicazioni per la realizzazione, nell'ambito della formazione formale, dei percorsi formativi (competenze trasversali di base e tecnico-professionali), e per la quantificazione della formazione formale esterna e/o interna all'azienda.

In considerazione di quanto sopra, la Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - intende, in questa fase di sperimentazione, sostenere finanziariamente le aziende che non posseggono capacità formativa interna, per il tramite degli organismi formativi accreditati, mediante l'assegnazione di **voucher** per gli apprendisti assunti con contratti di apprendistato professionalizzante.

Articolo 2

Direttive per l'erogazione della formazione formale finanziata dalla Regione

Le aziende che intendono beneficiare del finanziamento del voucher, nei limiti delle risorse disponibili, al momento dell'assunzione dell'apprendista **devono indicare**, nella documentazione di rito, **un Organismo formativo/Associazione CIAPI**, incaricato di erogare la formazione formale, purchè **accreditato** presso la Regione Abruzzo per la Macrotipologia "**Formazione continua**", ai sensi del D.M. 166/2001 e della deliberazione di G.R. n. 363 del 20.07.2009, cui si fa espressamente rinvio. La revoca dell'accreditamento prima dell'avvio dell'attività corsuale, per qualsivoglia motivazione intervenuta, anche se riscontrata successivamente dai competenti uffici, comporta l'automatica revoca del voucher assegnato.

Per la richiesta del finanziamento del voucher, l'azienda si avvale di uno di detti **Organismi formativi titolari di sedi operative accreditate**, oppure dell'**Associazione CIAPI**.

Ai fini dell'accesso ai benefici in argomento è fondamentale che la formazione

formale di 120 ore annuali sia erogata nella sua interezza da un Organismo formativo/Associazione CIAPI accreditato, la cui scelta deve essere effettuata anche in presenza di un'azienda in possesso di capacità formative interne.

Gli Organismi formativi/Associazione CIAPI scelti dalle aziende provvedono ad inviare, nei modi e nei termini appresso indicati, le richieste di affidamento e di finanziamento dei voucher.

Articolo 3 Destinatari

Le attività formative previste nel presente avviso sono destinate esclusivamente agli apprendisti assunti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgvo. 276/2003, da imprese aventi sede operativa nel territorio abruzzese.

Le aziende possono usufruire dei voucher formativi unicamente per l'/gli apprendista/i assunto/i da avviare in formazione in orario di lavoro, come previsto dalla vigente normativa in materia.

L'assegnazione del voucher è annuale e non vincola l'Amministrazione regionale al finanziamento delle successive annualità.

La mancata assegnazione del voucher non esonera il datore di lavoro dalla responsabilità di assicurare all'apprendista la formazione prevista dall'art. 49 del D.Lgvo. n. 276/03, e ss.mm. e ii., come anche ribadito dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 50/2005.

Articolo 4 Aspetti finanziari

Il sistema è sostenuto con i fondi di cui alla L. n. 196 del 24 giugno 1997, recante "Norme in materia di promozione all'occupazione".

Al finanziamento degli interventi programmati con il presente avviso sono destinate le risorse, segnatamente **€ 1.752.591,00**, assegnate alla Regione Abruzzo con D.D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali **n. 376/II/2010** del **10/11/2010**, secondo le modalità indicate nella tabella sottostante.

Ripartizione delle risorse	Costo annuale Voucher per singolo apprendista	Numero di Voucher da assegnare	Totale Costo
Altri Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Abruzzo (2/3 delle risorse)	€ 1.080,00	1.081	€ 1.168.394,00
Associazione CIAPI (1/3 delle risorse)	€ 1.080,00	540	€ 584.197,00
TOTALE		1.621	€ 1.752.591,00

Il voucher ha un valore corrispondente al **100% del costo** della formazione formale annuale di 120 ore, pari ad **€ 1.080,00 (parametro ora/corso apprendista di € 9,00 x 120 ore annuali di formazione formale)**.

In presenza di contratti di apprendistato professionalizzante in cui è prevista l'erogazione di formazione formale superiore a 120 ore annuali, il costo delle ore eccedenti resta a carico dell'azienda.

Parte II

MODALITÀ DI GESTIONE DEI VOUCHER

Articolo 5

Richieste finanziamento voucher da parte di organismi formativi

Gli Organismi formativi/Associazione CIAPI, incaricati dalle imprese di realizzare la formazione formale esterna, provvedono a richiedere alla Regione, **entro venti giorni dalla data di ricevimento dell'incarico**, il finanziamento del voucher per ciascun apprendista partecipante al corso, secondo le modalità di cui al successivo **paragrafo 9**.

Le istanze per l'accesso ai benefici e per l'affidamento dell'intervento devono essere inviate dal Legale rappresentante dell'Organismo formativo, utilizzando la modulistica all'uopo predisposta, debitamente compilata e sottoscritta, alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali (PALFIPS); le aziende sono tenute a trasmettere alla Regione Abruzzo, al momento dell'assunzione dell'apprendista, copia della documentazione successivamente o contestualmente inviata all'Organismo formativo di cui intendono avvalersi per la realizzazione del percorso formativo.

Le aziende possono avvalersi di un solo Organismo formativo accreditato per la richiesta di finanziamento del voucher e per la realizzazione dell'intervento formativo. L'organismo è tenuto ad accogliere tutte le richieste che pervengono **entro i termini di apertura dello sportello**; qualora non intenda o sia impossibilitato a svolgere le attività previste nel presente avviso, lo stesso è tenuto a comunicare **tempestivamente, a mezzo raccomandata A.R.**, all'azienda interessata e alla Direzione PALFIPS la rinuncia all'incarico ricevuto, trasmettendo, altresì, a quest'ultima la documentazione di assunzione dell'apprendista. La stessa Direzione PALFIPS provvederà, quindi, ad assegnare d'ufficio la richiesta all'Associazione CIAPI.

Articolo 6

Modalità di istituzione dei corsi (120 ore per ogni annualità)

Gli Organismi formativi/Associazione CIAPI provvedono alla formazione di classi

omogenee composte da apprendisti con profili professionali compatibili, tenendo conto dei Piani Formativi Individuali (**PFI**) allegati ai contratti di assunzione dei singoli apprendisti; ai corsi così istituiti può partecipare un numero massimo di **20** apprendisti, inclusi i non assegnatari di voucher.

Possono essere accorpati corsi con profili professionali diversi solo per la realizzazione di moduli comuni. Per i restanti moduli la formazione deve essere assicurata distintamente per ogni profilo professionale.

L'Organismo formativo/Associazione CIAPI prescelto verifica il possesso dei requisiti degli apprendisti ai fini della partecipazione al corso richiesto; l'utente deve essere in possesso dei requisiti prescritti al momento dell'assunzione da parte dell'azienda.

L'intervento formativo da realizzare deve prevedere l'erogazione della formazione formale di 120 ore per ogni annualità, articolata in due aree, rispettivamente, di 40 ore (competenze trasversali e di base) e 80 ore (competenze tecnico-professionali), tenuto conto del profilo professionale di riferimento e delle **disposizioni di cui alla disciplina transitoria allegata all'accordo quadro stipulato per l'attivazione dell'apprendistato professionalizzante** (deliberazione di G.R. n. 91 del 15.02.2005 e seguenti).

L'istanza di affidamento dei corsi, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organismo formativo richiedente, con allegata fotocopia del documento di identità, deve essere redatta utilizzando l'apposito formulario.

Articolo 7

Modalità di presentazione delle domande di finanziamento dei corsi

Le richieste di finanziamento dei voucher possono essere inviate a partire dal decimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURAT, fino ad esaurimento dei voucher disponibili. Le domande, debitamente compilate e sottoscritte, devono essere inviate, unitamente alla richiesta di affidamento del corrispondente corso, alla Regione Abruzzo- Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, Via Rieti n° 45 – Pescara – solo a mezzo raccomandata A.R. entro i termini sopra indicati, **pena l'esclusione.**

Ai fini di una capillare informazione sul territorio, il presente avviso è inserito anche nel sito: <http://www.regione.abruzzo.it/fil>.

I plichi contenenti le domande di finanziamento dovranno chiaramente indicare all'esterno della busta la dicitura:

<p>FORMAZIONE PER L'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE VOUCHER ANNO 2011</p>
--

Ogni plico, **comprendente istanze di finanziamento voucher riferibili ad un'unica tipologia corsuale (pena l'esclusione)**, deve contenere:

- a) Modulo richiesta finanziamento voucher (**Modello "A"** - uno per ogni apprendista) debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Organismo formativo richiedente (allegare fotocopia di un valido documento d'identità);
- b) Modulo richiesta affidamento corso (**Modello "B"**);
- c) Copia del Piano Formativo Individuale (uno per ogni apprendista);
- d) Copia autenticata del contratto di apprendistato professionalizzante debitamente sottoscritto dalle parti;
- e) Copia autenticata della comunicazione dell'avvenuta assunzione al Centro per l'Impiego competente;

f) **Per le annualità successive alla prima:**

• **attestato di frequenza del/i percorso/i formativo/i relativo/i all'annualità/e precedente/i, rilasciato/i dal legale rappresentante del competente organismo formativo;**

ovvero

• **autocertificazione del datore di lavoro, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante la frequenza del/i percorso/i formativo/i relativo/i alla/e annualità precedente/i, con specifica indicazione dell'/gli Organismo/i di formazione che ha/nno erogato il/i corso/;**

g) Delega in **originale (Modello "C")**, rilasciata dall'azienda all'Organismo formativo (una per ogni apprendista), ai fini della richiesta di finanziamento voucher, con **specifico indicazione della data di ricezione della stessa da parte dell'Organismo formativo medesimo;**

h) Autodichiarazione del rappresentante legale dell'azienda (**Modello D**), resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445, inerente il rispetto delle disposizioni di cui alla L. n. 68 del 12 marzo 1999, ovvero la non assoggettabilità alle stesse, in caso di azienda con numero di occupati inferiore a 15.

Le istanze di accesso ai benefici in argomento sono finanziate fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Le richieste di finanziamento inoltrate a valere sull'avviso di cui alla deliberazione di G.R. n. 742 del 27/09/2010 e non soddisfatte per mancanza di fondi, sono istruite e verificate con priorità rispetto a quelle inviate a seguito di pubblicazione del presente avviso.

Articolo 8

Modalità di affidamento e di finanziamento dei corsi

La Regione Abruzzo finanzia la formazione formale annuale di 120 ore (voucher) di ogni singolo apprendista partecipante al corso affidato. Lo sportello resta aperto fino all'esaurimento dei voucher disponibili.

Sono cause di **esclusione dall'ammissibilità al finanziamento** dei voucher:

- a) la non eleggibilità della richiesta di finanziamento voucher a titolo del presente avviso;
- b) le richieste presentate da soggetti non aventi le caratteristiche di cui al paragrafo 4;
- c) la mancata sottoscrizione delle richieste e dei formulari;
- d) il mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione della richiesta;
- e) il mancato ricorso all'utilizzo della modulistica prevista per la presentazione della richiesta, disponibile sul sito: <http://www.regione.abruzzo.it/fil>
- f) la mancanza di uno o più degli allegati obbligatori richiesti (Punti da **a**) a **h**) del precedente **paragrafo 9**);

Non è consentita alcuna integrazione documentale successivamente alla presentazione della richiesta.

Il Dirigente del Servizio competente della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali (PALFIPS), previa istruttoria e verifica della documentazione contenuta in ogni plico, provvede ad assegnare i voucher a partire dal primo giorno di apertura dello sportello, pubblicando il provvedimento sul sito: <http://www.regione.abruzzo.it/fil>.

Il Servizio competente procede a **sorteggio pubblico** qualora le risorse finanziarie a disposizione non siano sufficienti a soddisfare le richieste inoltrate nello **stesso giorno**.

Articolo 9

Modalità di avvio dei corsi

Il Servizio competente della Direzione PALFIPS comunica, a mezzo lettera raccomandata a.r., all'Organismo formativo\Associazione CIAPI, l'ammissione a finanziamento del corso (voucher), che nei successivi 15 giorni, provvede a trasmettere alle aziende interessate la data di avvio delle attività corsuali e il calendario delle lezioni, sia del modulo di formazione trasversale (40 ore) che di quello tecnico professionale (80 ore). La sede di svolgimento delle lezioni dovrà corrispondere a quella indicata nel progetto presentato.

Preliminarmente all'avvio delle attività l'Organismo formativo/Associazione CIAPI affidatario, predispone un Registro delle presenze in cui vengono riportati, previa vidimazione (**Modello "E" – richiesta**) del competente Servizio della Direzione PALFIPS, i nominativi degli apprendisti frequentanti.

La data di effettivo inizio delle attività corsuali è trasmessa, entro i precedenti 5 giorni, al competente Servizio della Direzione PALFIPS unitamente alla documentazione di rito (**Modello "F"**); allo stesso è comunicata inoltre, nei successivi 10 giorni, la data di conclusione dell'intervento formativo oggetto del voucher.

L'Organismo formativo/Associazione CIAPI affidatario del voucher provvede, sollecitamente, a comunicare al Servizio precitato, ai fini di una

efficiente gestione degli interventi e di una eventuale rimodulazione delle risorse, comunicazioni di rinuncia, sospensioni, variazioni ed ogni altro elemento utile al riguardo.

Articolo 10

Modalità di fruizione dei corsi

Ai fini del riconoscimento del percorso formativo, così come disposto dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 583 del 21.06.05 e n. 791 dell'8.08.05, è necessario ed indispensabile che l'apprendista abbia frequentato almeno 96 delle 120 ore di corso previste, certificate mediante il registro delle presenze tenuto dall'Organismo affidatario.

Al termine del percorso formativo, detto Organismo è tenuto a rilasciare apposita certificazione di frequenza per l'attestazione della regolarità e della validità dell'intervento e a comunicare al competente Servizio della Direzione PALFIPS l'elenco degli allievi che hanno frequentato il corso di formazione formale.

Articolo 11

Attestazione del percorso formativo e certificazione delle competenze

In via sperimentale i soggetti che hanno realizzato le attività formative, formali e non formali, attestano e certificano le competenze acquisite dai frequentanti sulla base dei profili professionali previsti nella disciplina di avvio dell'Apprendistato professionalizzante.

La registrazione delle competenze acquisite dovrà essere riportata sul libretto formativo di cui all'art. 52 del D.Lgvo n. 276/03.

Articolo 12

Modalità di liquidazione dei voucher

Entro 60 giorni dalla conclusione di ciascun corso di formazione formale l'Organismo affidatario trasmette al Servizio competente della Direzione la richiesta di liquidazione delle competenze spettanti formulata con l'apposito **Modello "G"** (distintamente per ogni voucher e sottoscritto dall'apprendista), a cui deve essere allegata la seguente documentazione:

- a.** consuntivo riepilogo presenza (**Modello "H"**)
- b.** fattura emessa dal medesimo Organismo intestata alla Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Via Raffello, 137 – Pescara, contenente l'importo finanziario da liquidare, con indicazione nella causale dei seguenti elementi: titolo, durata e codice identificativo del corso, dati identificativi dei voucher assegnati, codice

CUP e codice IBAN del conto corrente “dedicato”, con indicazione degli estremi anagrafici e del codice fiscale della/e persona/e delegata/e ad operare su di esso (L. 136/2010 e ss.mm. e ii.) ai fini dell’accredito;

- c.** autodichiarazione del legale rappresentante dell’azienda, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, attestante l’avvenuta partecipazione dell’apprendista al percorso formativo realizzato dall’organismo affidatario;
- d.** autodichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, in cui il legale rappresentante dell’organismo formativo affidatario attesta l’avvenuta realizzazione del percorso formativo oggetto di liquidazione, nel rispetto delle prescrizioni di cui alla deliberazione della G.R. n. 91 del 15/02/2005 e seguenti.

Il Servizio competente della Direzione provvede, previa verifica della regolarità formale e della completezza documentale, alla liquidazione dell’importo dovuto.

Articolo 13

Controllo e monitoraggio

Le procedure di assegnazione dei voucher e le attività formative attivate a valere sul presente avviso saranno soggette a controlli/ispezioni ed alle verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, eseguite dalla Regione Abruzzo o da suoi incaricati.

L’Organismo formativo affidatario, inoltre, garantisce la propria disponibilità ad ogni forma di collaborazione con la Regione in ordine al monitoraggio fisico e finanziario delle attività realizzate.

Articolo 14

Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l’Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell’espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgvo del 30 giugno 2003, n. 196 relativo a “Tutela delle persone e d’altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali”.

Allegato "C"



REGIONE ABRUZZO

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.
Servizio Programmazione e Innovazione delle Politiche Attive del Lavoro, Formative e
Sociali. Governance. Sistema Normativo.*

Decreto lgs. 276/ 2003, art. 49 (Apprendistato Professionalizzante) "Direttive Anno 2010 per il finanziamento della formazione formale"

*Avviso per la presentazione delle domande di assegnazione
di voucher formativi per apprendisti*

Modulistica di riferimento

- MODELLO "A" - Formulario richiesta finanziamento voucher
- MODELLO "B" - Formulario richiesta affidamento corso
- MODELLO "C" - Delega richiesta finanziamento voucher
- MODELLO "D" – Autodichiarazione ottemperanza norme L. 68/99
- MODELLO "E" – Richiesta vidimazione registro
- MODELLO "F" – Comunicazione avvio attività
- MODELLO "G" – Formulario richiesta liquidazione voucher
- MODELLO "H" – Riepilogo presenze

FORMULARIO RICHIESTA FINANZIAMENTO VOUCHER**(Compilare per ogni apprendista)****PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO**

Acquisito al protocollo dell'Organismo formativo N. _____ del _____

Codice assegnazione voucher
(Riservato all'ufficio)**Sezione 1- Dati Organismo formativo**

Denominazione Organismo Formativo			
Codice Fiscale			
Partita IVA			
Natura giuridica			
Rappresentante legale			
Indirizzo sede legale	Indirizzo		
	CAP	Città	
	Provincia	Telefono	
	FAX	E-mail	
Dati relativi all'accreditamento	Data _____	Estremi provvedimento	Sedi accreditate
		----- ----- ----- -----	----- ----- ----- -----

Sezione 2 – Dati Azienda

Denominazione azienda		
Sede legale		Sede operativa
Ragione sociale		Settore azienda
Attività economica	Numero dipendenti alla data odierna	N. _____
Obbligo dell'osservanza dell'art. 3 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> (Allegare autodichiarazione azienda)	Voucher già assegnati	Si <input type="checkbox"/> n° _____ No <input type="checkbox"/>

Dati relativi al Rappresentante Legale

Cognome		Nome	
Data nascita	Luogo di nascita	Residenza in	
Via		Codice Fiscale	

Sezione 3 – Dati anagrafici Apprendista

Cognome e nome		Codice fiscale	
Luogo di nascita		Data di nascita	Età
Residenza in	Via		Cittadinanza
Domicilio (se diverso da residenza - Obbligatorio) Comune		CAP	Provincia

Via		n° civico		Telefono domicilio	
Obbligo formativo assolto		Sesso		Titolo di studio	
SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>		M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>			
Contratto apprendistato professionalizzante <input type="checkbox"/>			Qualifica assunzione		
CCNL			Livello assunzione		Livello finale
Codice qualifica:			Data assunzione		Durata del contratto
Estremi della comunicazione al Centro per l'Impiego (C.p.I.)			C.p.I. di riferimento		
Sezione 4 – Tutor aziendale					
Cognome e nome				Codice fiscale	
Luogo di nascita				Data di nascita	
Titolare d'impresa		Data assunzione		Titolo di studio	
SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>					
Qualifica professionale				Livello di inquadramento	
Esperienza lavorativa					
Corsi formativi per tutor frequentati				Organismo formativo	
SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> se SI indicare:					
Sede di svolgimento della formazione			Periodo di svolgimento		Certificazione conseguita
					SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Sezione 5 – Dati corso da frequentare apprendista					
Titolo corso			Indirizzo sede formativa accreditata		
Telefono		Fax		e-mail	
Profilo professionale di riferimento			Piano Formativo Individuale dell'apprendista (allegare)		
Formazione formale ore n. _____ (Indicare la sede di svolgimento)					
Formazione informale ore n. _____ (Indicare la sede di svolgimento)					
Formazione Base (40 h) <input type="checkbox"/>			Professionalizzante (80 h) <input type="checkbox"/>		Esterna all'azienda in orario di lavoro (120 h) <input type="checkbox"/>
Sezione 6 – Costo del voucher e finanziamento richiesto					
Ore formazione con voucher 120 – Costo ora /formazione € 9,00 – Costo voucher (120 x € 9,00 = €1.080,00)					
Contributo pubblico richiesto (Massimo valore voucher 100% del costo) € _____					

Le presenti dichiarazioni/informazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 – 47 del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000

Il richiedente dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Il richiedente dichiara, altresì, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 e successive modifiche, che tutti i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'espletamento del presente procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il presente formulario si compone di n. _____ pagine.

Luogo e data _____

Firma Legale Rappresentante Organismo Formativo

(Allegare fotocopia di un valido documento di riconoscimento)

Allegare:

- Piano Formativo Individuale
- Copia autenticata contratto di apprendistato debitamente sottoscritto dalle parti
- Copia autenticata della Comunicazione dell'avvenuta assunzione al Centro per l'Impiego competente
- Delega richiesta finanziamento voucher (da presentare per ogni annualità di riferimento) con la corretta annotazione della data di ricezione dell'organismo formativo
- Autodichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, del legale rappresentante dell'azienda attestante l'osservanza dell'art. 3 della legge n. 68/1999

FORMULARIO RICHIESTA AFFIDAMENTO CORSO**(Da ripetere per ogni corso richiesto)**

Codice corso assegnato <i>(Riservato all'ufficio)</i>	
---	--

Dati relativi all'Organismo formativo proponente			
Denominazione Organismo			
Codice Fiscale			
Partita IVA			
Natura giuridica			
Rappresentante legale			
Indirizzo sede legale se diversa dalla sede accreditata	Indirizzo		
	CAP	Città	
	Provincia	Telefono	
	FAX	E-mail	

Referente per la formazione formale		
Nominativo		
Data di nascita	Comune di nascita	
Codice Fiscale		
Residenza		
Telefono	Fax	
E-mail	Ruolo	

Scheda dati relativa all'attività formativa			
Titolo corso			
Profili professionali di riferimento di cui si compone il corso (Elencare)			
Sede operativa accreditata per la macrotipologia: "Formazione continua" presso la quale si eroga la formazione formale esterna	Indirizzo		
	CAP	Città	Prov
	Telefono	Fax	
	E-mail		
Settore		CCNL di riferimento	

Destinatari (Elencare gli apprendisti che partecipano al corso ed allegare per ogni apprendista il Piano Formativo Individuale)	
Apprendista:	Annualità contrattuale (1°, 2°, 3° anno):
1. _____;	1. _____;
2. _____;	2. _____;
3. _____;	3. _____;
4. _____;	4. _____;
5. _____;	5. _____;
6. _____;	6. _____;
7. _____;	7. _____;
8. _____;	8. _____;
9. _____;	9. _____;

10. _____;	10. _____;
11. _____;	11. _____;
12. _____;	12. _____;
13. _____;	13. _____;
14. _____;	14. _____;
15. _____;	15. _____.

ARTICOLAZIONE DELLA FORMAZIONE FORMALE ESTERNA DEL CORSO (120 ORE) Compatibile con i Piani Formativi Individuali	
Area trasversale 40 ore	
<i>Titolo modulo</i> 1. _____; 2. _____; 3. _____;	<i>Contenuti formativi</i> 1. _____; 2. _____; 3. _____;
<i>Durata ore modulo</i> 1. _____; 2. _____; 3. _____;	<i>Competenze da acquisire</i> 1. _____; 2. _____; 3. _____;
Area tecnico professionale 80 ore	
<i>Titolo modulo</i> 1. _____; 2. _____; 3. _____;	<i>Contenuti formativi</i> 1. _____; 2. _____; 3. _____;
<i>Durata ore modulo</i> 1. _____; 2. _____; 3. _____;	<i>Competenze da acquisire</i> 1. _____; 2. _____; 3. _____;
<i>Verifiche di apprendimento/Esame finale</i>	
<i>Attestato di frequenza</i>	
<i>Certificazione delle competenze</i>	

Il presente formulario si compone di n. _____ pagine.

Luogo e data _____

Timbro e firma del Legale rappresentante

(Allegare fotocopia del documento di riconoscimento)

DELEGA RICHIESTA FINANZIAMENTO VOUCHER

Da compilare da parte dell'Azienda per la scelta del Soggetto attuatore della formazione formale esterna

Il sottoscritto: _____

nato a: _____ Prov. _____ il _____

residente a: _____ Prov. _____

indirizzo: _____ n° _____

in qualità di rappresentante legale dell'impresa _____

Delega

l'Organismo formativo _____ a

presentare alla Regione Abruzzo la richiesta di finanziamento della formazione formale
esterna (Voucher) per l'apprendista _____

assunto il _____.

Allego alla presente copia della documentazione richiesta dall'avviso (D.G.R. n. _____
del _____), dichiarando di essere consapevole delle sanzioni penali previste nel
caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi, richiamate
dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

(Allegare fotocopia del documento di riconoscimento)

Timbro e data ricezione dell'organismo formativo

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE
DI OTTEMPERANZA ALLE NORME DI CUI ALLA LEGGE 68/1999**

(art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.)

Il/La sottoscritto/a, nella sua qualità di Legale Rappresentante dell'impresa c.f./p.iva, domiciliato per la carica presso la Sede della medesima, in alla Via, n.

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della Legge 68/99, come modificata dall'art. 40, comma 5, del D.L. 112/08 del 25 giugno 2008, convertito in L. 133/08;
- consapevole della decadenza dai benefici prevista dall'art. 75, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci di cui al successivo art. 76, D.P.R. n. 445 del 28/12/2000,

D I C H I A R A

a) che l'impresa rappresentata, alla data odierna (barrare la casella di riferimento):

- RISULTA IN REGOLA** con le norme di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999
- RISULTA IN REGOLA** per intervenuto concordato con il Centro per l'Impiego competente
- Non è soggetta all'obbligo di cui alla Legge 68/99 poiché il numero di occupati alla data odierna è inferiore a 15

b) di essere stato informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

c) di accusare ricevuta dei propri diritti e dell'informativa, dovuti rispettivamente ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 13 del D. Lgs. n. 196/2003.

Allegati: Documento di identità in corso di validità.

In fede.

Luogo data

Il Dichiarante

La presente dichiarazione, con l'allegata fotocopia del documento di identità, non necessita dell'autenticazione della firma ed è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

RICHIESTA VIDIMAZIONE DEI REGISTRI**APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE**

Formazione Esterna degli Apprendisti D.G.R. _____

Organismo di formazione _____

Determinazione di approvazione voucher _____

Corso _____

Plico _____ Codice voucher _____

Il sottoscritto _____ in qualità di (1) _____

chiede la vidimazione del registro per l'attività di cui sopra.

Data _____

Firma

In data _____ il Sig. _____

in qualità di (1) _____ ha ritirato in nome e per conto dell'affidatario:

 n° _____ registro/i di presenza allievi composto da n° _____ pagine, vidimato in ogni sua pagina.

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

(1) Legale rappresentante/ Responsabile del corso/ Incaricato

COMUNICAZIONE INIZIO ATTIVITÀ**ORGANISMO FORMATIVO****APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE**

Formazione Esterna degli Apprendisti D.G.R. _____

Corso	Codici corso	Plichi
Sede	Data inizio	Data Fine
Deter. Amm. DL22/	Base h.40 <input type="checkbox"/> Profess.te h.80 <input type="checkbox"/>	Durata ore 120 (Annualità)

Personale impegnato	(1)	Discipline TRASVERSALI	Monte Ore

Personale impegnato	(1)	PROFESSIONALIZZANTE	Monte Ore

(1) indicare "I" Personale interno – "E" Personale esterno

COMPOSIZIONE AULA

N	APPRENDISTA	QUALIFICA	Codice Voucher	Formaz.ne(*)		AZIENDA
				T	T.P	
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						

(*) "T" Formazione Trasversale – "T P" Formazione Tecnico Professionale

FORMULARIO RICHIESTA LIQUIDAZIONE VOUCHER FORMATIVO APPRENDISTA

Il sottoscritto (Nome e Cognome) _____
 in qualità di Legale rappresentante dell'Organismo formativo _____
 con sede a _____ in via _____ n. _____

Dichiara

che l'Apprendista (Cognome) _____ (nome) _____,
 assunto dall'Azienda _____ con sede in _____ Via
 _____ n. _____ con contratto di apprendistato stipulato in data _____, assegnatario
 del voucher del valore di **€1.080,00**, ha partecipato al corso di formazione formale per ore n. _____, pari al _____ % del
 monte ore dell'intervento formativo:

Numero Codice corso	Organismo formativo gestore corso		
Titolo del corso		Sede corso	
Formazione formale prevista: Trasversale n. _____ Ore	Formazione formale svolta: Trasversale n. _____ Ore	Annualità	
Professionalizzante n. _____ Ore	Professionalizzante n. _____ Ore		
Data inizio corso	Data fine corso	Numero identificativo Voucher	Valore voucher € 1.080,00

Il Soggetto gestore, nella persona del legale rappresentante, ed il partecipante all'attività formativa, in virtù delle dichiarazioni rese, chiedono di avviare la procedure di liquidazione del voucher del valore sopra indicato e dichiarano, altresì:

- che per lo stesso intervento l'apprendista non ha beneficiato di altri finanziamenti pubblici;
- di essere informati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo 196/2003, e successive modifiche ed integrazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere consapevoli delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

CLAUSOLE DI EFFICACIA

La frequenza all'intervento formativo deve essere registrata nel registro di classe del corso e deve raggiungere **almeno il 80%** del monte ore previsto, pena la revoca del voucher.

L'Organismo attuatore dovrà trasmettere, anche tramite fax, entro i precedenti 5 giorni, l'effettiva data di inizio dell'intervento formativo, unitamente alla documentazione di rito prevista nelle Direttive, al competente Servizio della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali (P.A.L.F.I.P.S.).

L'Organismo attuatore, inoltre, dovrà inviare al competente Servizio della Direzione P.A.L.F.I.P.S., al termine dell'intervento formativo, la seguente documentazione:

- Modello "F" - formulario richiesta liquidazione voucher formativo apprendista (uno per ogni assegnatario di voucher)
- Modello "H" - consuntivo riepilogo presenze
- fattura, intestata alla Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali - Via Raffello, 137 - Pescara, contenente l'importo complessivo da liquidare, indicando nella causale: **il titolo, durata e codice identificativo del corso realizzato, i dati identificativi dei voucher assegnati e le informazioni bancarie per l'accredito.**

Data _____

Firma Assegnatario del voucher (Apprendista)

Firma Legale rappresentante Organismo formativo

(Allegare fotocopia del documento di riconoscimento)

(Allegare fotocopia del documento di riconoscimento)

MODELLO "H"

RIEPILOGO PRESENZE

ORGANISMO FORMATIVO

APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

Formazione Esterna degli Apprendisti D.G.R. _____

Corso	Codici corso	Plichi
Sede	Data inizio	Data Fine
Deter. Ammissione DL13/	Modulo Trasversale ore	Modulo Professionalizzante ore

Personale impegnato	(1)	Discipline	Monte Ore
		A)	
		B)	
		C)	
		D)	
		E)	
		F)	
		G)	
		H)	
		I)	
		L)	

(1) indicare "I" Personale interno – "E" Personale esterno

COMPOSIZIONE AULA

N	Apprendista	Qualifica	Cod. Voucher	A *	B *	C *	D *	E *	F *	G *	H *	I *	L *	Tot ore	Azienda

(*) Indicare le ore per ogni disciplina

Data _____

Firma Legale rappresentante Organismo formativo

DECRETI

Commissario ad Acta

DECRETO 06.07.2011, n. 22/2011:

Legge 23 dicembre 2009 n. 191, art. 2, comma 88 – Programma Operativo 2011-2012.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
ABRUZZO
IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

(Deliberazione del Consiglio dei Ministri
dell'11/12/2009)

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente *pro-tempore* della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13.01.2010, come integrata dalla deliberazione del 04.08.2010, con la quale la dr.ssa Giovanna Baraldi è stata nominata sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Abruzzo, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale conferitogli con deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009;

Visto l'art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, che stabilisce che per le Regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge, resta fermo l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di Rientro, secondo programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad Acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

Atteso che la Regione Abruzzo, alla data di entrata in vigore della legge n. 191/2009, si trova nelle condizioni di cui al comma 88

dell'art. 2;

Rilevato che nella riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato Permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza del 30 luglio 2010 Tavolo e Comitato hanno chiesto al Commissario di provvedere alla stesura del programma operativo riguardante gli anni 2011 e 2012;

Vista la nota prot. n. RA20110062807/Comm del 16 marzo 2011, con la quale si è provveduto a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al Ministero della Salute, ai fini della preventiva approvazione, il Programma Operativo 2011-2012;

Vista la successiva nota prot. n. RA/68793/Comm del 25 marzo 2011, con la quale è stato trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al Ministero della Salute, ai fini della preventiva approvazione, il Programma Operativo 2011-2012, in sostituzione di quello già inviato con la surrichiamata nota del 16 marzo 2011;

Visto il verbale della riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato Permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza del 7 aprile 2011, nel quale, fra l'altro, vengono formulate alcune osservazioni in ordine ai contenuti del riferito Programma Operativo;

Ritenuto di dover adeguare il surrichiamato Programma Operativo 2011-2012 alle osservazioni di cui sopra;

Considerato, altresì, che nel lasso di tempo intercorso tra il Programma Operativo inviato ai Dicasteri dell'Economia e delle Finanze e della Salute per la preventiva approvazione e la sua adozione da parte dell'organo Commissariale, sono pervenuti i bilanci di esercizio 2010 adottati dai Direttori Generali delle USL, che evidenziano risultanze contabili parzialmente difformi rispetto ai dati del CE IV trimestre 2010, che costituivano la base di calcolo per gli interventi e le manovre programmate nel riferito documento;

Ritenuto pertanto opportuno apportare al

Programma Operativo 2011-2012 le necessarie rettifiche tenendo conto dei dati contabili risultanti dai bilanci di esercizio 2010;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del Programma Operativo 2011/2012 di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

- 1) Di approvare il Programma Operativo 2011-2012 di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento, con il quale si intende dare prosecuzione al Piano di Rientro 2007/2009, secondo gli interventi e le azioni in esso previste;

- 2) Di trasmettere, per la relativa validazione, il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze, siccome previsto nell'Accordo con la Regione Abruzzo per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico.

**IL SUBCOMMISSARIO
Dott.ssa Giovanna Baraldi**

**IL COMMISSARIO AD ACTA
Dott. Giovanni Chiodi**

Segue allegato

Allegato "A"

Programma Operativo

2011-2012

Regione Abruzzo

Indice

1	Programma Operativo 2011-2012	3
1.1	Premessa	3
1.2	Elementi di contesto	4
1.2.1	L'andamento dei conti 2008 - 2010	4
1.2.2	Punti di attenzione	5
1.2.3	Il tendenziale 2011 - 2012	8
1.2.4	Principali aree di intervento	10
1.2.5	Sintesi delle Manovre	12
1.3	Programma regionale esiti	12
1.3.1	Risultati programmati	12
1.3.2	Valorizzazione della manovra	13
1.4	Concentrazione della casistica e del personale	13
1.4.1	Risultati programmati	13
1.4.2	Valorizzazione della manovra	15
1.5	Farmaceutica e MMG	17
1.5.1	Risultati programmati	17
1.5.2	Valorizzazione della manovra	18
1.6	Tetti per le prestazioni ospedaliere	18
1.6.1	Risultati programmati	18
1.6.2	Valorizzazione della manovra	19
1.7	Prestazioni territoriali	20
1.7.1	Risultati programmati	20
1.7.2	Valorizzazione della manovra	21
1.8	Cure palliative	21
1.8.1	Risultati programmati	21
1.9	Applicazione dei commi 3, 7, 8, 12 dell'art. 6 del D.L. 78/2010	22
1.9.1	Risultati programmati	22
1.9.2	Valorizzazione della manovra	22
1.10	Farmaceutica ospedaliera	22
1.10.1	Risultati programmati	22
1.10.2	Valorizzazione della manovra	23
1.11	Tessera sanitaria	24
1.11.1	Risultati programmati	24
1.12	Completamento azioni in corso previste per l'anno 2010	24
1.12.1	Azioni da riprogrammare	24
2	Allegati25	
2.1.1	Tendenziale, manovre e programmatico 2011-2012	25
2.1.2	Stato avanzamento lavori relativo al P.O. 2010	26

1 Programma Operativo 2011-2012

1.1 Premessa

La Regione Abruzzo intende, nei prossimi due anni, rientrare a pieno titolo tra le Regioni italiane che meritano di esser definite "virtuose" grazie al percorso intrapreso per il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e per il miglioramento della qualità delle cure.

Intende farlo dimostrando di esser stata capace di perseguire un cammino severo, capace di garantire un elevato livello di servizio anche attraverso la riduzione di sprechi ed eccessi.

È nostra convinzione che una sanità di elevata qualità debba necessariamente costare meno. Riteniamo che la concentrazione della casistica ed il conseguente aumento dei volumi trattati per patologia, siano elementi abilitanti per attivare un "ciclo virtuoso" in grado di aumentare la qualità e ridurre contemporaneamente il costo del servizio.

La concentrazione della casistica, infatti, ed il conseguente aumento dei volumi trattati comportano un aumento di esperienza dei professionisti sanitari che genera una maggiore efficienza, una riduzione dei costi, ma anche e soprattutto migliori risultati in termini di efficacia delle cure. Comunicare ai cittadini l'esito delle cure genera quindi una migliore qualità percepita dei professionisti sanitari regionali da cui deriva un ulteriore aumento dei volumi.

Figura 1: Il circuito virtuoso della qualità



1.2 Elementi di contesto

1.2.1 L'andamento dei conti 2008 - 2010

Come si evidenzia dai valori riportati nei CE Consuntivi 2010, la Regione Abruzzo prosegue nella severa operazione di risanamento dei conti regionali della sanità. A fronte di un risultato economico programmatico di -85 milioni di euro, il risultato conseguito nel 2010 è stato decisamente inferiore e pari a -32 milioni di euro.

A tale risultato contribuiscono (come si mostra in Tabella 1) sia la tenuta dei costi per l'acquisto di prestazioni sanitarie da erogatori privati sia una riduzione della crescita per l'acquisto di beni e servizi accompagnata da una migliore gestione delle voci di costo di secondo livello ("Oneri Straordinari", "Altre Componenti Di Spesa" e "Interessi"). Tali conti cominciano, quindi, ad essere in linea con la necessaria stabilità economico finanziaria del Sistema Sanitario Regionale.

Tabella 1: Conti Economici consuntivi 2008 - 2010

ID	CONTO ECONOMICO (€000)	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Program. 2010	Consuntivo 2010	% sui ricavi
A1	Contributi F.S.R.	2.180.203	2.246.036	2.308.072	2.314.282	100%
A2	Saldo Mobilità	- 24.172	- 54.072	- 49.218	- 77.062	-3%
A3	Entrate Proprie	83.121	113.394	57.898	76.852	3%
A	Totale Ricavi Netti	2.239.152	2.305.358	2.316.753	2.314.072	100%
B1.1	Personale	776.508	776.073	777.590	788.405	34%
B1.2	Irap	53.164	55.314	55.170	56.309	2%
B1	Personale + Irap	829.672	831.387	832.760	844.714	37%
B2	Prodotti Farmaceutici	146.581	156.311	163.919	160.630	7%
B3	Altri Beni E Servizi	407.868	411.101	437.030	414.454	18%
B	Totale Costi Interni	1.384.121	1.398.799	1.433.709	1.419.798	61%
C1	Medicina Di Base	150.750	149.769	155.987	150.917	7%
C2	Farmaceutica Convenzionata	267.497	260.766	257.570	263.937	11%
C3	Prestazioni Da Privato	381.060	390.018	375.955	346.256	15%
C4	Prestazioni Da Pubblico	112	1.889	945	1.371	0%
C5	Saldo Intramoenia	- 1.724	- 931	- 1.298	- 298	0%
C	Totale Costi Esterni	797.695	801.511	789.159	762.183	33%
D	Totale Costi 1° Livello (B+C)	2.181.816	2.200.310	2.222.867	2.181.981	94%
E	Margine Operativo (A-D)	57.336	105.048	93.886	132.091	6%
F1	Altre Componenti Di Spesa	43.187	56.932	64.128	52.458	2%
F2	Accantonamenti	94.245	91.950	73.728	85.633	4%
F3	Interessi E Altro	12.909	11.744	10.759	5.474	0%
F4	Ammortamenti e Sterilizzazioni	13.089	15.785	15.785	17.999	1%
F5	Oneri Straordinari	19.448	25.622	14.867	2.907	0%
F	Totale Costi 2° Livello	182.878	202.033	179.267	164.471	7%
G	Totale Costi (D+F)	2.364.694	2.402.343	2.402.134	2.346.452	101%
H	Risultato Economico (A-G)	- 125.542	- 96.985	- 85.381	- 32.380	-1%

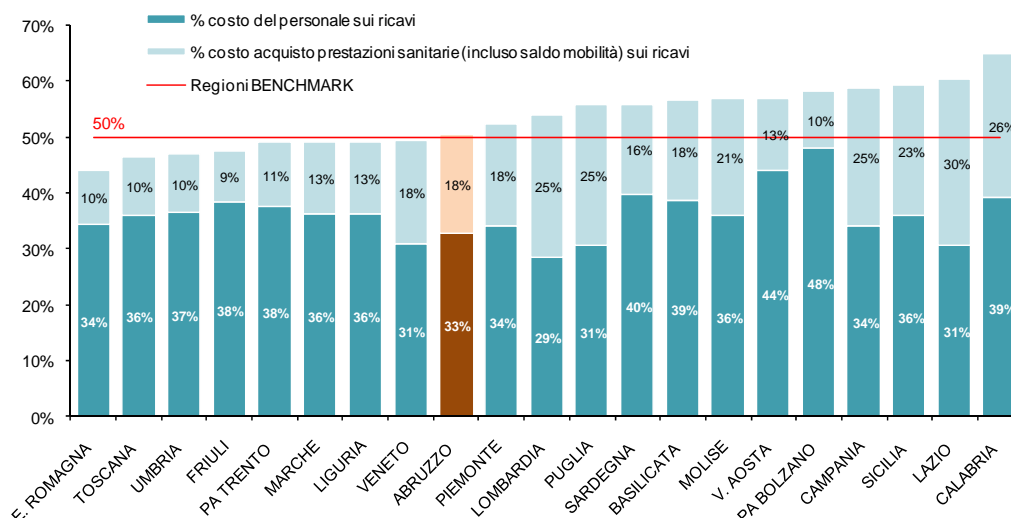
A fronte di tale importante risultato è necessario però segnalare, come emerge dal "Rapporto sul coordinamento della finanza pubblica" pubblicato dalla Corte dei Conti a maggio del 2010 su dati 2009, che permangono alcune degli aspetti critici che hanno caratterizzato la Regione Abruzzo dalle Regioni non in Piano di Rientro in passato e non sono ancora stati risolti. In particolare:

- permane un costo per il personale dipendente elevato rispetto alla quantità delle prestazioni prodotte dalle strutture pubbliche ed acquistate sia dalle strutture private accreditate sia in mobilità passiva da altre Regioni (vedi Figura 2), il che giustifica il blocco parziale del turn-over previsto per gli anni 2011-2012. La percentuale di costo del personale e per acquisto di prestazioni sanitarie (incluso saldo mobilità) sui ricavi registrata nel 2009 (50,7%), anche se solo leggermente superiore al valore benchmark (49,9%), è ulteriormente cresciuta nel 2010¹ portando tale valore (a causa principalmente dell'ulteriore peggioramento del saldo di mobilità) al 52,5% (vedi Tabella 1);
- continua ad aumentare il saldo di mobilità negativo della Regione a fronte, evidentemente, di una perdita di attrattività sia per i pazienti residenti in regione che fuori regione (vedi Tabella 1) probabilmente principalmente a causa del terremoto del 2009;

¹ Si consideri che il costo del personale nel 2009 non teneva conto dell'incremento per il rinnovo del contratto della dirigenza come in dettaglio rappresentato in Tabella 6, che invece impatta sul 2010

- aumenta nel 2010 anche l'elevata spesa farmaceutica convenzionata nonostante il consistente investimento regionale fatto negli anni sulla medicina generale (vedi Tabella 2).

Figura 2: Personale e acquisto di prestazioni sanitarie (incluso saldo mobilità) sui ricavi (2009)



Nota: Per quanto riguarda la Regione Lombardia si segnala che a fronte della rappresentata percentuale di costo del personale e per acquisto di prestazioni sanitarie (incluso saldo mobilità) sui ricavi si riscontra una bassa percentuale di altri costi interni ("Beni e Servizi" e "Costi Straordinari e Variazione delle rimanenze")

Fonte: Analisi Regione Abruzzo su elaborazioni Corte dei conti su dati Ministero della salute. Dati del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), 4° trimestre alla data del 22 marzo 2010

Tabella 2: Costo grezzo pro-capite per Farmaceutica Convenzionata e Medicina Generale (2009)

	Popolazione residente 2009	Costo della Farmaceutica convenzionata	Costo della Medicina Generale	Euro pro capite Farmaceutica convenzionata	Euro pro capite Medicina Generale
LOMBARDIA	9.642.406	1.562	904	161,99	93,75
LIGURIA	1.609.822	319	156	198,16	96,91
FRIULI	1.222.061	222	125	181,66	102,29
UMBRIA	884.450	157	91	177,51	102,89
LAZIO	5.561.017	1.170	575	210,39	103,40
PIEMONTE	4.401.266	812	459	184,49	104,29
PA BOLZANO	493.910	61	52	123,50	105,28
TOSCANA	3.677.048	609	389	165,62	105,79
VENETO	4.832.340	751	519	155,41	107,40
SICILIA	5.029.683	1.016	547	202,00	108,75
PA TRENTO	513.357	78	56	151,94	109,09
MARCHE	1.553.063	288	171	185,44	110,10
CAMPANIA	5.811.390	1.110	652	191,00	112,19
SARDEGNA	1.665.617	339	187	203,53	112,27
ABRUZZO	1.323.987	262	149	197,89	112,54
E. ROMAGNA	4.275.802	719	483	168,16	112,96
PUGLIA	4.076.546	876	464	214,89	113,82
CALABRIA	2.007.707	457	233	227,62	116,05
V. AOSTA	125.979	21	16	166,69	127,01
BASILICATA	591.001	115	84	194,59	142,13
MOLISE	320.838	63	50	196,36	155,84
TOTALE	59.619.290	11.007	6.362	184,62	106,71
Totale Altre Regioni	31.807.873	6.424	3.472	201,96	109,16
Regioni Benchmark	27.811.417	4.583	2.890	164,79	103,91

Fonte: Analisi Regione Abruzzo su elaborazioni Corte dei conti su dati Ministero della salute. Dati del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), 4° trimestre alla data del 22 marzo 2010

1.2.2 Punti di attenzione

La Regione ha certamente intrapreso nel corso del 2010 un percorso di concentrazione della casistica per aumentare la qualità e l'appropriatezza del Servizio Sanitario Regionale. È stato già adottato, altresì, il Decreto Commissariale afferente le linee guida per la rimodulazione delle Unità Operative Complesse e dei Dipartimenti che stabilisce un drastico ridimensionamento rispetto a quelli in essere.

Tuttavia, nonostante lo sforzo profuso in questi anni, probabilmente a causa del terremoto che nel 2009 ha colpito tra gli altri anche l'ospedale della città de L'Aquila, il SSR continua a perdere in termini di attrattività e forse anche in termini di qualità percepita da parte degli assistibili, come dimostra l'andamento del saldo di mobilità (vedi Tabella 1). A tal fine la Regione ha intrapreso un percorso interregionale per la sottoscrizione di accordi di confine.

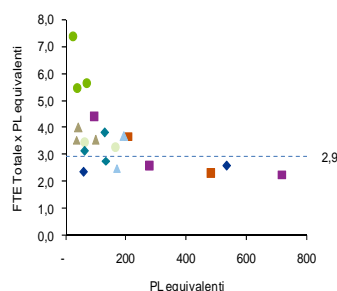
Concentrare in sanità è spesso sinonimo di razionalizzare. La rimodulazione delle unità operative contribuirà a garantire un più efficiente e ragionevole utilizzo delle risorse attualmente non correttamente allocate tra i punti di erogazione regionali ed in eccesso rispetto al fabbisogno teorico.

Come si mostra in Figura 3, la distribuzione del personale tra i presidi ospedalieri è assolutamente disomogenea: non solo i grandi ospedali mostrano *Full Time Equivalent* (FTE) per posto letto occupato inferiori rispetto al valore medio regionale, ma le differenze sono evidenti anche tra ospedali di dimensioni simili.

Per quanto riguarda i dati utilizzati sono state analizzate le tabelle 1C del Conto annuale 2009. Pertanto tali dati:

- includono sia il personale a tempo determinato che il personale a tempo indeterminato;
- non includono il personale universitario;
- includono nelle analisi anche gli ospedali oggetto di riconversione;
- non considerano gli effetti del blocco del turnover del 2010.

Figura 3: Personale ospedaliero^(a) per posto letto^(b) e presidio



Nota: ^(a) Per FTE (Full Time Equivalent) si intende il tempo disponibile al giorno per una data tipologia di personale (es. 8 ore giornaliere), il FTE si calcola dividendo il tempo impiegato per una specifica attività per il tempo disponibile.
^(b) Per PL (posti letto) equivalenti si intende il numero di posti letto occupati sulla base delle giornate di degenza rilevate dal flusso SDO.

Al fine di confrontare la dotazione di personale attuale con il fabbisogno di medici ed infermieri, la Regione Abruzzo ha definito dei valori attesi teorici per stimare l'incidenza percentuale del tempo dedicato allo svolgimento delle singole attività nei presidi ospedalieri pubblici (vedi Figura 4).

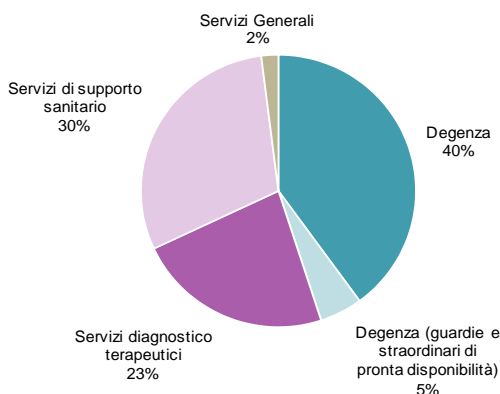
Premesso che nei presidi ospedalieri l'attività a maggior assorbimento relativo di FTE per medici ed infermieri è quella di degenza², i valori teorici identificati per definire il fabbisogno per tale tipologia di attività sono:

- per il personale medico il 40% del totale dei medici del presidio ($FTE_{med} ToBe$);
- per gli infermieri il 65% del totale degli infermieri del presidio ($FTE_{inf} ToBe$).

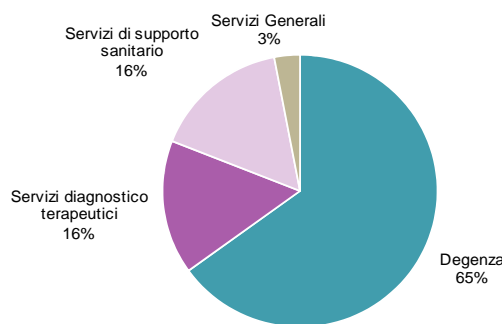
² Nel totale ore lavorate nei reparti di degenza sono state considerate anche le ore lavorate nelle terapie intensive e in *Day Surgery*

Figura 4: Incidenza percentuale per tipologia delle attività svolte da medici ed infermieri nei presidi ospedalieri pubblici (Valori attesi teorici elaborati dalla Regione Abruzzo)

Personale medico



Infermieri



Calcolando per le due tipologie di personale il fabbisogno teorico di personale sulla base delle giornate di degenza erogate nel 2010 risulta che complessivamente il personale medico e gli infermieri coinvolti nell'attività di degenza in Regione è pari al 39% ($FTE_{med}AsIs = FTE_{inf}AsIs$).

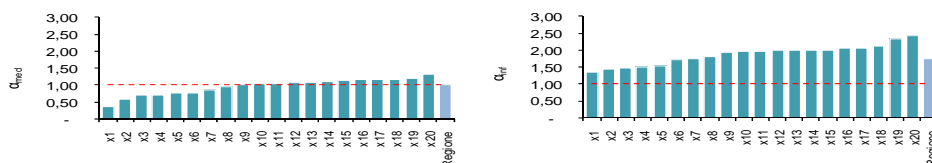
Per valutare l'eventuale eccesso o difetto di personale è stato definito un indicatore

$$\alpha_i = \frac{1 - FTE_i AsIs}{1 - FTE_i ToBe}$$

Se α_i è maggiore di 1 possiamo assumere che la Regione registra un eccesso di personale rispetto al fabbisogno teorico se invece α_i è minore di 1 possiamo assumere che la Regione registra un difetto di personale. In entrambi i casi la Regione Abruzzo a livello complessivo presenta valori superiori all'unità, si rileva infatti:

- per i medici un valore di α_{med} pari ad 1,02. Tale valore essendo vicino all'unità lascerebbe ipotizzare una difficoltà di alcuni presidi ospedalieri legata prevalentemente all'allocazione del personale tra i presidi;
- per gli infermieri un valore α_{inf} è pari a 1,74 con un valore minimo di 1,34.

Figura 5: Valori indicatore α per singolo presidio e per Regione



Infine si registra un eccesso di posti letto pubblici occupati (pari a 3.933) rispetto al numero di posti letto obiettivo (pari a 3.688) previsti dalla deliberazione del commissario ad *acta* n. 45 del 5 Agosto 2010 (Allegato A - Tabella 12: Posti letto complessivi per ASL).

Nel 2010 parte del risparmio conseguito rispetto al programmatico è dovuta all'inattività di alcune strutture private per le quali era stato previsto un tetto alla produzione che non è stato erogato. Nel 2011 tali strutture torneranno operative il che peggiora la percentuale di costo del personale e di acquisto di prestazioni sanitarie (incluso saldo mobilità) sui ricavi che passerebbe dal 50,7% del 2009 (di cui i dati in Figura 2) al 53,7% del tendenziale per l'anno 2011 (vedi paragrafo II tendenziale 2011 - 2012).

1.2.3 Il tendenziale 2011 - 2012

I tendenziali 2011 e 2012 sono stati costruiti sulla base dei Conti Economici NSIS Consuntivi degli anni 2006-2010.

Tabella 3: Tendenziali 2011 e 2012

ID	CONTO ECONOMICO (€000)	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Tendenziale 2011	Tendenziale 2012
A1	Contributi F.S.R.	2.180.203	2.246.036	2.314.282	2.327.172	2.376.390
A2	Saldo Mobilità	- 24.172	- 54.072	- 77.062	- 77.062	- 91.323
A3	Entrate Proprie	83.121	113.394	76.852	77.733	78.530
A	Totale Ricavi Netti	2.239.152	2.305.358	2.314.072	2.327.843	2.363.598
B1.1	Personale	776.508	776.073	788.405	788.405	788.405
B1.2	Irap	53.164	55.314	56.309	56.309	56.309
B1	Personale + Irap	829.672	831.387	844.714	844.714	844.714
B2	Prodotti Farmaceutici	146.581	156.311	160.630	171.534	183.636
B3	Altri Beni E Servizi	407.868	411.101	414.454	421.408	432.703
B	Totale Costi Interni	1.384.121	1.398.799	1.419.798	1.437.656	1.461.052
C1	Medicina Di Base	150.750	149.769	150.917	155.721	155.721
C2	Farmaceutica Convenzionata	267.497	260.766	263.937	265.663	265.500
C3.1	Privato-Ospedaliera	138.051	144.981	113.480	139.167	141.603
C3.2	Privato-Ambulatoriale	46.235	47.678	47.932	50.116	50.781
C3.3	Privato-Riabilitazione Extra Ospedaliera	81.008	76.799	70.634	73.380	74.664
C3.4	Privato-Integrativa E Protesica	28.974	26.098	26.272	26.666	27.133
C3.5	Altre Prestazioni Da Privato	86.792	94.462	87.938	94.278	98.159
C3	Prestazioni Da Privato	381.060	390.018	346.256	383.608	392.340
C4	Prestazioni Da Pubblico	112	1.889	1.371	1.371	1.371
C5	Saldo Intramoenia	- 1.724	- 931	- 298	- 298	- 298
C	Totale Costi Esterni	797.695	801.511	762.183	806.065	814.634
D	Totale Costi 1° Livello (B+C)	2.181.816	2.200.310	2.181.981	2.243.721	2.275.686
E	Margine Operativo (A-D)	57.336	105.048	132.091	84.122	87.912
F1	Altre Componenti Di Spesa	43.187	56.932	52.458	51.916	53.874
F2	Accantonamenti	94.245	91.950	85.633	78.723	86.571
F3	Interessi E Altro	12.909	11.744	5.474	5.472	5.446
F4	Ammortamenti e Sterilizzazioni	13.089	15.785	17.999	17.999	17.999
F5	Oneri Straordinari	19.448	25.622	2.907	0	0
F	Totale Costi 2° Livello	182.878	202.033	164.471	154.111	163.891
G	Totale Costi (D+F)	2.364.694	2.402.343	2.346.452	2.397.832	2.439.577
H	Risultato Economico (A-G)	- 125.542	- 96.985	- 32.380	- 69.988	- 75.979
I	Risultato Economico Per Tavolo di Monitoraggio	- 107.656	- 43.358	- 2.976	- 62.905	- 68.896

Si ricorda che tale schema sintetico gestionale è costruito sulla base dei Conti Economici NSIS e rappresenta i risultati d'esercizio in base agli ultimi dati ufficiali a sistema.

Si riporta di seguito il dettaglio per le principali voci di CE.

1.2.3.1 Ricavi

- **Contributi FSR** (Contributi in conto esercizio da Regione e Province Autonome per la quota di Fondo Sanitario Regionale indistinto e vincolato) - Per l'anno 2011 sono stati considerati i valori delle disponibilità finanziarie (2.284 €/mln) e delle quote vincolate agli obiettivi di Piano (36 €/mln) riportati nella proposta di riparto del FSN per il CIPE presentata dal Ministero della Salute il 22 dicembre 2010. Il valore tendenziale della quota corrente dell'anno 2012 è stato calcolato applicando il trend storico di crescita media (in seguito CAGR) 2008-2011 ai Contributi 2011, mentre i contributi vincolati sono stati posti uguali al 2011.
- **Saldo di Mobilità** - Il saldo di mobilità in compensazione extraregionale per il 2011 è stato posto uguale a quello riportato nel CE Consuntivo 2010, che aggiorna il saldo di mobilità accertato 2009 con i valori 2010 di mobilità attiva, rappresentando di conseguenza la migliore stima del valore di competenza 2011 per il Tavolo. Per il 2012 è stato considerato il CAGR 2008-2010 applicato al 2011 per tutte le voci con le eccezioni dei valori legati ai tetti da privato che sono stati posti uguali ai tetti 2011.
- **Entrate Proprie** - sono composte da:

- Ulteriori trasferimenti pubblici: questa voce comprende principalmente gli utilizzi dei progetti obiettivo degli anni precedenti, i valori 2011 e 2012 sono stati posti uguali alla media degli utilizzi 2008-2010.
- Ticket: i valori tendenziali per gli anni 2011 e 2012 sono stati posti uguali al 2010. Per la sola Asl di Avezzano Sulmona L'Aquila, il valore 2010 è stato aumentato del 50% nel 2011 e di un ulteriore 10% nel 2012, in relazione al fatto che il dato 2010 è influenzato dalla esenzione dal pagamento del ticket ambulatoriale disposta a favore dei cittadini colpiti dal sisma.
- Altre entrate proprie: il valore tendenziale per gli anni 2011 e 2012 è stato calcolato applicando il CAGR 2008-2010 rispettivamente ai dati 2010 e 2011.

1.2.3.2 Costi

Costi interni:

- **Personale:** il valore tendenziale per gli anni 2011 e 2012 del costo per il personale dipendente, comprensivo degli oneri riflessi è stato posto pari a quello registrato nel CE Consuntivo 2010 (ipotesi di fuoriuscite nette pari a 0).
- **IRAP:** il valore tendenziale per gli anni 2011 e 2012 del costo per l'IRAP è stato posto pari a quello registrato nel CE Consuntivo 2010.
- **Prodotti farmaceutici e altri Beni e Servizi:** il valore tendenziale per gli anni 2011 e 2012 è stato calcolato applicando il CAGR 2008-2010 rispettivamente ai dati 2010 e ai dati 2011 per singolo conto di CE NSIS; per le ASL di Avezzano Sulmona L'Aquila e di Chieti Lanciano Vasto, che hanno riconvertito alcuni presidi ospedalieri nel corso del 2010, è stato tenuto in considerazione l'effetto trascinarsi dei risparmi da riconversione.

Costi Esterni

- **Medicina di base:** il valore tendenziale degli anni 2011 e 2012 del costo per il personale convenzionato è stato posto uguale al valore dell'Accordo 2010 incrementato dell'indennità di vacanza contrattuale.
- **Farmaceutica convenzionata:** il valore tendenziale degli anni 2011 e 2012 del costo della farmaceutica territoriale, al netto del *payback*, è stato calcolato applicando il CAGR 2008-2010 rispettivamente ai dati 2010 e 2011. Il *payback* è stato posto pari al 2,5% (dato storico) del costo lordo.
- **Prestazioni da privato:** il costo tendenziale per l'acquisto di prestazioni sanitarie da privato è stato determinato nei modi seguenti.
 - Per l'assistenza Ospedaliera i valori 2011 e 2012 sono stati posti pari rispettivamente al tetto 2010 deliberato incrementato per il solo anno 2012 dell'inflazione programmata (1,75%). Ciò implica che rispetto al 2010 le strutture che non sono state operative o pienamente operative per ragioni giudiziarie o per inagibilità ritornino a produrre in linea con gli obiettivi regionali 2010.
 - Per l'assistenza Specialistica Ambulatoriale i valori 2011 sono stati calcolati sommando al tetto 2010 deliberato, il fatturato 2010 per le "prestazioni fuori contratto", i valori per il 2012 sono stati posti pari al valore 2011 accresciuto dell'inflazione programmata (1,75%). Ciò implica che rispetto al 2010 le strutture che non sono state operative o pienamente operative per ragioni giudiziarie o per inagibilità ritornino a produrre in linea con gli obiettivi regionali 2010.
 - Per le prestazioni da Sumaisti il valore tendenziale degli anni 2011 e 2012 è stato posto uguale al valore riportato nel CE Consuntivo 2010 atteso che lo stesso era già stato incrementato della vacanza contrattuale.
 - Per l'assistenza Riabilitativa ex art.26 i valori 2011 sono stati calcolati sommando al tetto 2010 deliberato, il fatturato 2010 per le "prestazioni fuori contratto", i valori per il 2012 sono stati posti pari al valore 2011 accresciuto dell'inflazione programmata (1,75%), ciò implica che rispetto al 2010 le strutture che non sono state operative o pienamente operative per ragioni giudiziarie o per inagibilità ritornino a produrre in linea con gli obiettivi regionali 2010.
 - Per l'assistenza Integrativa e Protesica il valore 2011 è stato calcolato applicando il Tasso di Inflazione Programmato per il 2011 (pari all'1,5%) ai dati 2010 mentre il valore 2012 è stato calcolato applicando il Tasso di Inflazione Programmato per il 2012 (pari all'1,75%) ai dati tendenziali 2011.

- Per le “Altre prestazioni da privato”: i valori 2011 e 2012 delle prestazioni soggette a tetto (assistenza psicosociale, assistenza termale, assistenza in RSA e RA) sono stati calcolati sommando al tetto 2010 deliberato, il fatturato 2010 per le “prestazioni fuori contratto” ciò implica che rispetto al 2010 le strutture che non sono state operative o pienamente operative per ragioni giudiziarie o per inagibilità ritornino a produrre in linea con gli obiettivi regionali 2010; i valori 2011 e 2012 delle prestazioni non soggette a tetto sono stati calcolati applicando la crescita 2008-2009 ai dati 2010 nel caso dei trasporti sanitari e sono stati posti in linea al valore 2010 nel caso delle prestazioni in ADI o per tossicodipendenti.
- **Prestazioni da pubblico:** i valori tendenziali per gli anni 2011 e 2012 sono stati posti uguali al costo 2010.
- **Saldo intramoenia:** i valori tendenziali per gli anni 2011 e 2012 sono stati posti uguali a quelli registrati nel CE Consuntivo 2010.

Costi di secondo livello

- **Altre componenti di spesa:** i valori tendenziali per gli anni 2011 e 2012 del costo per rimborsi e contributi, per consulenze sanitarie e amministrative, per personale assunto con contratti di co.co.co., per servizi interinali e per la formazione sono stati calcolati applicando il CAGR 2008-2010 rispettivamente ai dati 2010 e ai dati 2011.
- **Accantonamenti:** il valore tendenziale degli accantonamenti è stato determinato nei modi seguenti.
 - Accantonamenti per rinnovi contrattuali: non è stato effettuato alcun accantonamento per rinnovo contrattuale. La c.d. vacanza contrattuale è stata considerata nei costi di competenza del personale.
 - Accantonamenti rischi: i valori 2011 e 2012 sono stati posti pari alla media 2008-2010. Si è inoltre proceduto ad inserire per il solo esercizio 2010 un accantonamento aggiuntivo pari a 13,1 €/mln pari allo 0,5% del totale costi della produzione (Voce CE B99999)
 - Accantonamenti Sumai: i valori 2011 e 2012 sono stati calcolati applicando il valore medio 2008-2010 della percentuale TFR ai valori tendenziali rispettivamente del 2011 e 2012.
 - Altri Accantonamenti: i valori 2011 e 2012 sono stati calcolati sommando al valore medio 2008-2010 degli accantonamenti generici e per interessi di mora, l'accantonamento relativo ai contributi vincolati dell'anno (ipotesi di non effettuazione dei progetti obiettivo correnti in corso di anno).
- **Interessi:** i valori tendenziali per gli anni 2011 e 2012 sono stati posti uguali a quelli registrati nel CE Consuntivo 2010.
- **Ammortamenti e Sterilizzazioni:** i valori tendenziali 2011 e 2012 sono stati posti uguali al 2010.
- **Oneri straordinari:** il valore tendenziale 2011 e 2012 è per definizione nullo (la componente straordinaria è stata considerata come accantonamenti per rischi)

1.2.4 Principali aree di intervento

La Regione Abruzzo, partendo dagli interventi previsti nel Piano Operativo 2010 che, avviati nel corso del 2010 o in corso di attivazione, comunque saranno operativi e dispiegheranno i loro effetti nel biennio 2011-2012, a fronte del tendenziale 2011 - 2012 di cui al capitolo precedente intende per i prossimi due anni porre in essere le seguenti manovre:

- **inserire nel proprio processo di pianificazione, programmazione e controllo degli appositi indicatori di *outcome*** al fine di favorire un processo di misura della qualità dell'assistenza prestata:
 - inserendo il monitoraggio sistematico degli indicatori di *outcome* tra gli obiettivi dei Direttori Generali sin dal 2011 ed il miglioramento di alcuni tra questi tra gli obiettivi del 2012;
 - condividendo gli indicatori con i MMG che rappresentano per la Regione una risorsa importante per il corretto orientamento dei pazienti all'interno della rete dei servizi sanitari regionali;
 - inserendo il monitoraggio ed il miglioramento degli indicatori tra i criteri di attribuzione dei tetti alle case di cura private dal 2012 in poi;

- **proseguire nella strategia di concentrazione del personale e dei volumi di prestazioni per patologia** con l'attuazione dei Decreti Commissariali sulle linee guida per la razionalizzazione delle unità operative e quelle sugli atti aziendali. La riferita azione di razionalizzazione determinerà degli effetti anche in termini di riduzione del complessivo costo del personale in conseguenza del fatto che la riduzione del numero delle unità operative complesse comporta la riduzione dell'ammontare del relativo fondo contrattuale (fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento o indennità per i dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa) in relazione alle quote di fondo inerenti l'indennità di struttura complessa e l'indennità di posizione per gli incarichi di struttura complessa che vengono meno. Tale azione, quindi, consentirà alla Regione di continuare nella politica di riallineamento del costo del personale rispetto ai livelli delle Regioni "virtuose", tenendo conto anche di quanto disposto dall'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010;
- **intervenire con il supporto dei MMG per allineare la spesa per farmaci alle "soglie di appropriatezza prescrittiva basate sul comportamento prescrittivo registrato nelle regioni con il miglior risultato in riferimento alla percentuale di medicinali a base di principi attivi non coperti da brevetto, ovvero a prezzo minore rispetto al totale dei medicinali appartenenti alla medesima categoria terapeutica equivalente"** (come previsto dal D.L. 78/2010, Art. 11, comma 7b). A tal fine la Regione intende collegare il 50% della retribuzione variabile dei MMG al raggiungimento di un risparmio pari all'80% dell'importo indicato per il 2010 dal sistema Tessera Sanitaria;
- **ridefinire i tetti per le prestazioni per acuti, riabilitazione e lungodegenza coerentemente rispetto al ridefinito numero di posti letto attribuiti alle case di cura private** in seguito alla deliberazione del commissario ad *acta* n. 45 del 5 Agosto 2010;
- **ridefinire, coerentemente con la necessaria riduzione dei tetti della ospedalità, i tetti per le prestazioni territoriali**, in particolare la ridefinizione delle tariffe per le prestazioni e della relativa quota di compartecipazione progressiva per le strutture residenziali e semiresidenziali extra ospedaliere;
- **applicare quanto stabilito ai commi 3, 7, 8 e 12 dell'art. 6 del D.L. 78/2010 a decorrere dal 01.01.2011 relativamente a:**
 - riduzione dei compensi degli Organi Collegiali del 10% rispetto ai compensi risultanti alla data del 30.04.2010;
 - contenimento dei costi per consulenze non sanitarie dell' 80% di quella sostenuta nell'anno 2009 e per consulenze sanitarie che non potranno essere superiore al 70% di quelle sostenute nell'anno 2009
 - contenimento dei costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza ad un ammontare non superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009
 - contenimento delle spese per missioni, anche all'estero, entro un ammontare non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per analoghe finalità.

1.2.5 Sintesi delle Manovre

Di seguito la sintesi delle manovre con impatto economico nel corso del biennio 2011 e 2012.

Tabella 4: Sintesi delle manovre e risultato Programmatico

	€/000	2011	2012
Tendenziale: Risultato per Tavolo di Monitoraggio		-62.905	-68.896
Concentrazione della casistica e del personale		16.859	23.924
Farmaceutica e MMG		5.400	13.400
Tetti per le prestazioni ospedaliere		6.521	8.956
Prestazioni territoriali		9.103	22.758
Applicazione del comma 7 dell'art. 6 del D.L. 78/2010		5.527	6.081
Totale Manovre		43.410	75.119
Programmatico: Risultato per Tavolo di Monitoraggio		-19.496	6.223
Coperture			
Quota parte gettito da aumento delle aliquote IRAP e addizionali IRPEF sui livelli massimi		40.000	40.000
Risultato dopo le coperture		20.504	46.223

Nota: Per le prestazioni territoriali è riportata una stima preliminare dell'importo della compartecipazione legata alle prestazioni erogate dalle strutture private

1.3 Programma regionale esiti

1.3.1 Risultati programmati

La Regione Abruzzo al fine di promuovere la qualità dei propri servizi sanitari si è chiesta su cosa è giusto che gli erogatori pubblici e privati di prestazioni sanitarie competano. La risposta è stata l'esito della cura.

L'obiettivo della Regione è semplice, riconoscere gli erogatori che erogano le cure migliori per patologia e indirizzare di conseguenza i pazienti affinché questi possano rivolgersi alla migliore struttura disponibile. Affinché questo possa avvenire la Regione Abruzzo intende promuovere la misura degli esiti:

- sia facendosi supportare dall'Age.Na.S. per poter disporre in tempi brevi degli indicatori e delle competenze da questa sviluppati sulla base dei dati attualmente disponibili a livello nazionale;
- sia attraverso l'aumento della disponibilità dei dati (prioritariamente a livello aziendale quindi a livello regionale) relativi ai contenuti informativi identificati dal NSIS con particolare attenzione all'identificazione dell'assistito ed all'integrazione delle banche dati, fatta salva la necessità di garantire la riservatezza dei dati.

I risultati programmati relativi al seguente intervento sono i seguenti:

- attivare entro il mese di ottobre 2011 due sessioni formative per i Direttori Generali e Direttori Sanitari per la presentazione del Programma Nazionale Esiti sviluppato da Age.Na.S. affinché questi possano prendere atto delle evidenze emerse sui dati disponibili rispetto alle strutture pubbliche e private che insistono sul proprio territorio;
- identificare con il supporto di Age.Na.S. le priorità di intervento per singola ASL affinché i Direttori Generali possano porre in essere per tempo adeguate azioni al fine di migliorare i risultati disponibili relativamente alle proprie strutture. Le priorità di azione identificate con Age.Na.S. rientreranno nel 2012 tra i criteri di valutazione dell'operato dei Direttori Generali e Sanitari, concorrendo a determinare la componente variabile della loro retribuzione;
- definire un piano di comunicazione con i MMG verso i MMG entro dicembre 2011, affinché questi possano essere adeguatamente informati sui dati disponibili sugli esiti relativamente alle strutture pubbliche e private abruzzesi e possano in modo opportuno orientare la scelta dei propri assistiti;

- attivare entro il mese di ottobre 2011 due sessioni formative per le case di cura private accreditate per la presentazione del Programma Nazionale Esiti sviluppato da Age.Na.S. affinché questi possano prendere atto delle evidenze emerse sui dati disponibili;
- identificare con il supporto di Age.Na.S. le priorità di intervento per singola struttura affinché queste possano porre in essere per tempo adeguate azioni al fine di migliorare i risultati disponibili.

1.3.2 Valorizzazione della manovra

La manovra identificata ha l'obiettivo di promuovere la qualità dei servizi sanitari regionali e non comporta ulteriori costi per il SSR.

1.4 Concentrazione della casistica e del personale

1.4.1 Risultati programmati

Il personale rappresenta certamente la prima risorsa del SSR sia in termini di rilevanza strategica sia in termini di costo, pertanto la corretta gestione dello stesso è da ritenersi la leva strategica prioritaria sia per azzerare gli sprechi sia per garantire una qualità migliore dell'assistenza erogata ai pazienti.

Gli interventi di riqualificazione della rete ospedaliera prevista nel programma operativo 2010 sono attualmente in corso. Le linee guida per la definizione delle unità operative complesse e dipartimentali, come anche le linee guida per la redazione degli atti aziendali sono state già adottate rispettivamente con i Decreti del Commissario ad Acta n.15/2011 e n.5/2011.

A fronte di tali linee guida sarà necessario procedere alla riorganizzazione della rete ospedaliera volta a garantire un utilizzo più efficace ed efficiente delle risorse e ad assicurare, all'interno dei diversi bacini di utenza, qualità dei servizi, equità di accesso a fronte della necessaria concentrazione della casistica più complessa in pochi centri altamente qualificati.

Come sottolineato nel paragrafo "Punti di attenzione", la distribuzione del personale tra i presidi ospedalieri è assolutamente disomogenea e quello sanitario, nello specifico medici ed infermieri, sembrerebbe a livello regionale consentire ancora margini di efficientamento. Tali osservazioni sono state fatte sui dati del conto annuale 2009, escludendo dalle analisi il personale universitario (che si stima al 50% possa essere impiegato nelle attività di degenza), non tenendo conto delle cessazioni del 2010, tra l'altro condizionate - come si mostra in Tabella 5 - dall'applicazione dell'art. 22 legge 4 nov. 2010 n.183.

In Tabella 5 inoltre si riporta anche l'effetto delle sostituzioni avvenute nel 2010 di rapporti di lavoro a tempo determinato con rapporti di lavoro a tempo indeterminato. Avendo la possibilità di assumere grazie al blocco del *turnover* al 90% solo 50 persone, le ASL ne hanno assunte di fatto solo 21 "nuove", ed hanno preferito concentrarsi sulla modifica del rapporto giuridico del personale già disponibile, a sostanziale parità di costo.

80 persone, di cui 33 medici, sono state assunte a tempo indeterminato secondo le modalità previste dalla normativa vigente (già vincitori di pubblico concorso, utilizzazione di graduatorie di concorsi a tempo indeterminato ancora valide in base alla normativa vigente nel rispetto del relativo ordine di graduatoria, ovvero attraverso l'istituto della mobilità)".

Tabella 5: Personale a tempo indeterminato: cessati 2007 - 2010 per ruolo ed area contrattuale

Ruolo e Qualifica	Pers. 2006	Pers. 2007	Cess. 2007	Pers. 2008	Cess. 2008	Pers. 2009	Cess. 2009	% cess. medi annui	Cess. da rilev. ad hoc	Assunti da rilev. ad hoc	... di cui trasformazio ni da tempo det. a indet.	Saldo 2010	Personale 2010
Tot. Pers. Ruolo Sanitario	10.983	10.839	393	10.715	272	10.406	291		340	92	80 -	248	10.158
Comparto	7.813	7.721	288	7.627	193	7.417	195	3%	202	54	47 -	148	7.269
Dirigenza*	3.170	3.118	105	3.088	79	2.989	96	3%	138	38	33 -	100	2.889
Tot. Pers. Ruolo Tecnico	2.713	2.591	133	2.473	127	2.430	65		93	4	-	89	2.341
Comparto	2.688	2.568	131	2.455	122	2.412	64	4%	93	4	-	89	2.323
Dirigenza	25	23	2	18	5	18	1	12%	-	-	-	-	18
Tot. Pers. Ruolo Amministrativo	1.742	1.685	95	1.637	82	1.556	101		109	4	-	105	1.451
Comparto	1.676	1.629	85	1.590	73	1.516	90	5%	100	4	-	96	1.420
Dirigenza	66	56	10	47	9	40	11	18%	9	-	-	9	31
Tot. Pers. Ruolo Professionale	22	23	1	20	2	18	3		5	1	-	4	14
Comparto	6	5	1	4	1	4	-	12%	2	1	-	1	3
Dirigenza	16	18	-	16	1	14	3	8%	3	-	-	3	11
Tot. Altro Personale	96	91	6	88	2	81	13		-	-	-	-	81
Totale	15.556	15.229	628	14.933	485	14.491	473	3%	547	101	80 -	446	14.045

Nota: I dati sono stati estratti dal Conto Annuale Tabella 1, che a differenza di quanto riportato nelle Tabelle 2 di monitoraggio della spesa del personale considera anche il personale delle categorie protette, della medicina penitenziaria e gli organi direttivi (+640 unità nel 2009). La dirigenza del ruolo sanitario comprende i dirigenti medici, veterinari, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi

I risultati programmati relativi all'intervento sono i seguenti:

- blocco del turnover per il personale infermieristico pari al 60% per l'anno 2011 e al 50% per l'anno 2012 operando in via prioritaria alla ricollocazione del personale in servizio tra i diversi presidi; le assunzioni relative al personale infermieristico dovranno essere soggette a nulla-osta da parte del Commissario ad acta;
- blocco del turnover per il personale dirigente del ruolo sanitario pari al 10%, operando in via prioritaria alla ricollocazione del personale in servizio tra i diversi presidi. Inoltre, le assunzioni relative al personale medico dovranno essere soggette a nulla-osta da parte del Commissario ad acta, che ne valuterà la coerenza e l'opportunità sia rispetto alla ristrutturazione in atto della rete ospedaliera e, più in generale, al riordino complessivo del sistema sanitario regionale (ivi compresa la razionalizzazione delle unità operative complesse), sia rispetto all'andamento dei costi del personale aziendale rilevati in corso d'anno;
- blocco del turnover per il personale dirigente dell'area amministrativa, tecnica e professionale pari al 10% (come mostrato in Tabella 7, le cessazioni attese risultano così contenute, 2-3 unità, da non permettere la generazione di effetti al blocco fissato che comunque permane);
- blocco del turnover per le altre tipologie di personale pari al 60% per l'anno 2011 e al 50% per l'anno 2012;
- oltre alle assunzioni sopra descritte, è possibile procedere nel corso del biennio 2011-2012, nell'inderogabile rispetto dei limiti complessivi di spesa per il personale (Voce personale + IRAP da CE Programmatico) previsti nel presente Programma Operativo per gli anni 2011 (€/mln 827,9) e 2012 (€/mln 820,8), alla copertura di posti vacanti in organico, che attualmente risultano occupati da personale a tempo determinato mediante assunzioni di personale a tempo indeterminato secondo le modalità previste dalla vigente normativa. La copertura di detti posti può essere effettuata esclusivamente con riferimento a quelle figure professionali che svolgono funzioni e compiti indispensabili per le esigenze aziendali ed i cui posti durante l'anno 2010 sono stati coperti e, pertanto, la relativa spesa risulta già consolidata nei costi del bilancio 2010. Le Aziende USL regionali, nell'operare le riferite assunzioni a tempo indeterminato, devono provvedere alla contestuale riduzione sia della spesa del personale a tempo determinato per un importo corrispondente ai nuovi costi da sostenere per tali assunzioni, sia del contingente numerico del personale a tempo determinato. Alla luce di quanto specificato nel punto 1.2.2 "Punti di attenzione" del presente Programma Operativo, le riferite assunzioni afferenti il profilo professionale degli infermieri dovranno essere oggetto di attenta valutazione e considerazione da parte delle Direzioni Aziendali. Si evidenzia che è possibile procedere alle assunzioni in questione solo nella misura atta a consentire comunque il conseguimento dell'obiettivo di contenimento della spesa per il personale con rapporto di lavoro flessibile definito al punto successivo;
- fermo restando quanto previsto al punto precedente, ciascuna Azienda USL regionale, al fine di dare attuazione a quanto previsto dal combinato disposto dell'art.9, comma 28, del D.L. n.78/2010 (convertito in legge n.122/2010) e dell'art.6 del D.L. n. 34/2011 (convertito in legge n.75/2011), si impegna a risparmiare il 4% della spesa 2010 sostenuta per personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di

lavoro nonché al lavoro accessorio. Tale misura di contenimento, pari complessivamente a livello regionale a 2,5 €/mln, deve realizzarsi attraverso una riduzione effettiva della spesa in questione, non compensata cioè da un aumento della spesa a tempo indeterminato per effetto delle possibilità di assunzioni previste al punto precedente (Tabella 6). Tale risparmio dovrà essere mantenuto anche per il 2012;

Tabella 6: Personale a tempo determinato: obiettivo 2011-2012

Tipologia di personale	Spesa 2010	Risparmio 2011 (4% 2010)
Personale a tempo determinato	57.849	2.314
Restante personale	5.370	215
TOTALE (valori in migliaia di euro)	63.219	2.529

Fonte: Dati da Tabella 2 IV Trimestre 2010

- per l'anno 2012, fermo restando quanto previsto nei punti precedenti, ivi compreso il risparmio effettivo di Euro/000 2.529 a livello regionale sulla spesa per rapporti di lavoro flessibili, in ogni caso la spesa per il personale a tempo determinato o con convenzione ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro nonché a lavoro accessorio dovrà attestarsi entro il limite del 90% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (pari a 38,7 €/mln, corrispondente al 90% delle voci di spesa relative a "tempo determinato" e "restante personale" di cui alla "Tabella 2" consuntivo 2009, che ammonta a complessivi 43 €/mln);
- emanazione del decreto di definizione dei criteri per la rideterminazione della dotazione organica entro ottobre 2011, sulla base delle disposizioni del Patto per la Salute 2010-2012, del Decreto Commissariale 5/2011 (linee guida Atti Aziendali) e del Decreto Commissariale n. 15/2011 (razionalizzazione unità operative);
- a decorrere dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del D. L. 78/2010 - convertito in Legge n. 122/2010 -, l'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio e non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- applicazione, a decorrere dal 1° gennaio 2011, delle ulteriori misure di contenimento della spesa relative al trattamento economico del personale di cui all'articolo 9 del D.L. n. 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010);
- conferma della verifica trimestrale dei costi del personale mediante la Tabella 2, secondo le modalità previste nel capitolo 2.1.4 del Piano di Rientro dal disavanzo per gli anni 2007-2009, ai fini di un costante monitoraggio della spesa del personale delle Aziende USL regionali, anche per gli anni 2011 e 2012.

1.4.2 Valorizzazione della manovra

Sulla base dei dati disponibili e del turnover previsto si è stimato il valore delle cessazioni 2011 e 2012 secondo la seguente metodologia. Applicando ai dati 2010 le percentuali medie di cessazione per ruolo ed area contrattuale si stimano i cessati del 2011 e sul valore risultante si stimano i cessati del 2012. Nella percentuale media di cessazione non si tiene conto dell'anno 2010, ma solo degli anni 2006-2009 per i quali si dispone di dati di dettaglio nel Conto annuale. In Tabella 7 è riportato in dettaglio quanto sopra.

Tabella 7: Stima cessati per anno

Qualifica	Cessati medi annui	2010			2011		2012	
		Cessati	Assunti	personale al 31.12.2010	Stima cessati	Stima assunti	Stima cessati	Stima assunti
Personale Sanitario	0%	340	92	10.158	289	158	285	176
Comparto	3%	202	54	7.269	206	83	202	101
Dirigenza	3%	138	38	2.889	83	75	83	75
Personale Tecnico	0%	93	4	2.341	94	39	91	47
Comparto	4%	93	4	2.323	92	37	89	45
Dirigenza	12%	-	-	18	2	2	2	2
Personale Amministrativo	0%	109	4	1.451	70	30	68	36
Comparto	5%	100	4	1.420	67	27	65	33
Dirigenza	18%	9	-	31	3	3	3	3
Personale Professionale	0%	5	1	14	-	-	-	-
Comparto	12%	2	1	3	-	-	-	-
Dirigenza	8%	3	-	11	-	-	-	-
Totale	3%	547	101	14.045	453	227	444	259

Nota: Nella colonna relativa al personale al 31.12.2010 non è ricompreso la tipologia "Altro Personale" (81 unità) su cui non si calcola il Turnover (Organi Direttivi e Contrattisti)

Considerando il costo medio per ruolo ed area contrattuale (vedi Tabella 8) si è quindi proceduto a calcolare il valore della manovra sul saldo calcolato come differenza tra cessati ed assunti per anno come riportato in Tabella 9.

Tabella 8: Costo medio annuo 2009

Qualifica	Costo medio annuo
Personale Sanitario	48.314
Comparto	32.990
Dirigenza	85.848
Personale Tecnico	25.358
Comparto	25.117
Dirigenza	60.009
Personale Amministrativo	28.242
Comparto	26.930
Dirigenza	75.549
Personale Professionale	60.355
Comparto	31.416
Dirigenza	69.755
Altro Personale	40.432
Contrattisti	20.245
Organi Direttivi	129.527
Totale	42.292

Nota: Il costo medio annuo è stato calcolato dividendo la sommatoria delle competenze fisse ed accessorie per il numero di unità di personale in servizio. Tali valori sono comprensivi di tutti i rinnovi contrattuali legati al biennio economico 2008-2009, prudenzialmente al netto degli oneri previdenziali e assistenziali

Fonte: Conto Annuale 2009

Tabella 9: Stima impatto manovra

	2010	2011	2012	2013
Stima unità di personale al 01.01	14.491	14.045	13.819	13.634
Stima unità di cessati	547	453	444	
Stima unità di assunti	101	227	259	
Stima saldo	446	226	185	-
Valorizzazione saldo	19.208.705	7.203.230	5.985.716	
Valorizzazione 2010	9.604.353	9.604.353		
Valorizzazione 2011		3.601.615	3.601.615	
Valorizzazione 2012			2.992.858	2.992.858
Valorizzazione	9.604.353	13.205.968	6.594.473	2.992.858

Complessivamente, quindi, la manovra sul personale, considerando anche l'intervento di contenimento della spesa a tempo determinato, nonché la riduzione connessa nel costo dell'IRAP, comporta una contrazione complessiva del costo Tendenziale di 23,9 €/mln al 2012 (Tabella 10)

Tabella 10: Sintesi manovra sul personale

	2011	2012
Manovra/risparmio su Tempo indeterminato	13.206	19.800
Manovra/risparmio su rapporti di lavoro flessibili	2.529	2.529
Totale tempo indeterminato/lavoro flessibile	15.735	22.329
Risparmio su IRAP	1.124	1.595
Totale Manovra (cumulata)	16.859	23.924

La manovra sopra descritta garantisce altresì ampiamente il rispetto dei limiti di spesa stabiliti, con riferimento al triennio 2010/2012, per gli enti del Servizio sanitario nazionale dall'articolo 2, comma 71, della legge n. 191/2009 (legge finanziaria 2010), vale a dire l'ammontare della spesa per il personale registrato nell'anno 2004 diminuito dell'1,4%, come riportato in Tabella 11.

Tabella 11: Limiti massimi da Legge 191/2009

Azienda	Spesa 2004	- 1,4% spesa 2004	Limite massimo da L 191/2009 per gli anni 2011-2012	Valori riportati nelle Tabelle 2 al IV Trimestre 2010
Avezzano-Sulmona-L'Aquila	181.680	2.544	179.136	173.075
Chieti-Lanciano-Vasto	225.346	3.155	222.191	214.220
Pescara	157.015	2.198	154.817	151.738
Teramo	152.052	2.129	149.923	146.970
TOTALE REGIONALE	716.093	10.026	706.067	686.003

Si precisa al riguardo che a tal fine si considerano anche le spese per il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, o che presta servizio con altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni e che le spese per il personale sono considerate al netto delle spese derivanti dai rinnovi contrattuali successivi all'anno 2004. Inoltre, si fa presente che a tale scopo non si considera la spesa relativa al personale appartenente alle categorie protette.

Si evidenzia che, in base ai riepiloghi delle verifiche trimestrali 2010 effettuati mediante tabella 2, la spesa complessiva regionale per il personale registrata al 31.12.2010 risulta pari a € 686.003.000 e, dunque, inferiore di € 20.064.000 rispetto al riferito limite di spesa previsto dalla legge n. 191/2009 (finanziaria 2010).

In relazione alla manovra prevista con il presente Programma Operativo, nel corso degli anni 2011-2012 si prevede una ulteriore diminuzione della spesa sostenuta al 31.12.2010, atteso che il tetto di spesa per il personale fissato nel presente Programma Operativo (voce aggregato CE B1 Personale comprensiva di IRAP) è di €/000 827.855 per l'anno 2011 e di €/000 820.790 per l'anno 2012, a fronte di una spesa consuntiva 2010 pari ad €/000 844.714.

1.5 Farmaceutica e MMG

1.5.1 Risultati programmati

Come precisato in premessa la Regione Abruzzo è caratterizzata da un'elevata spesa farmaceutica pro capite. Tale spesa è condizionata anche dal fatto che si rileva un'elevata "inappropriatezza prescrittiva". In particolare, infatti, si registra un'elevata percentuale di prescrizioni relative a medicinali a base di principi attivi non coperti da brevetto, o a prezzo superiore rispetto ai medicinali appartenenti alla medesima categoria terapeutica equivalente.

Nel programma operativo 2010 la Regione si era impegnata nell'integrazione dei dati di assistenza ospedaliera, assistenza farmaceutica e specialistica ambulatoriale e condivisione degli stessi con i Medici di Medicina Generale. I flussi informativi sono stati integrati attraverso il "Cruscotto Integrato" del "Portale Tessera Sanitaria", ed è stato predisposto un primo esempio di sistema di *reporting* ed una metodologia per l'analisi della domanda soddisfatta per medico.

È stata avviata la condivisione della metodologia con le Asl, che a loro volta condivideranno i report di analisi con i medici (è stato redatto un calendario degli incontri della Regione con le Asl e di queste ultime con i MMG), al fine di portare a regime il sistema di monitoraggio.

L'obiettivo che la Regione intende perseguire è incrementare la prescrizione di farmaci equivalenti appartenenti alle classi/categorie terapeutiche alto spendenti definite da AIFA, in ottemperanza all'Art. 11 comma 7b del D.L. 78/2010, nelle " *tabelle di raffronto tra la spesa farmaceutica territoriale delle singole regioni sulla base dei migliori risultati in termini di principi attivi non coperti da brevetto, ovvero a prezzo minore rispetto al totale della medesima categoria terapeutica equivalente*" in particolare per le classi ATC:

- Sartani (C09CA);
- Statine (C10AA);
- Inibitori di pompa (A02BC);
- Inibitori serotonina (N06AB);
- Ace Inibitori e sartani non associati (C09A + C09C);

- Ace inibitori e sartani associati (C09B + C09D).

I risultati programmati relativi al seguente intervento sono i seguenti:

- **revisione dell'Accordo Integrativo Regionale con i MMG entro Luglio 2011** affinché il 50% della retribuzione variabile di questi sia collegata al raggiungimento nel 2011 del 30% dei risparmi ottenibili sulla base delle analisi messe a disposizione dal sistema Tessera Sanitaria (TS) per il 2010 e dell'ulteriore 50% nel 2012 portandosi a livelli di spesa in linea con le Regioni "virtuose".

1.5.2 Valorizzazione della manovra

Per procedere alla valorizzazione dell'intervento in questione è stato necessario individuare per l'anno 2010 la *best practice* regionale rappresentata dalla ASL con il consumo maggiore per classe/categoria terapeutica di farmaci equivalenti.

La simulazione del risparmio atteso nel 2011 per le categorie oggetto di monitoraggio misura la diminuzione teorica di spesa nell'ipotesi che tutte le ASL regionali raggiungano i livelli della ASL *best in class* a livello nazionale (vedi Tabella 12).

Tabella 12: Sintesi dei possibili risparmi ottenibili (DL 78 GIUGNO 2010 / Art. 11, comma 7b)

Classi ATC	Spesa netta 2010	Possibili risparmi ottenibili	% risparmio su spesa netta
Inibitori di pompa	19.670.213,36	6.833.687,02	35%
Ace inibitori e sartani non associati	21.179.351,64	4.422.498,18	21%
Ace inibitori e sartani associati	19.676.542,97	2.363.775,65	12%
Statine	19.132.308,74	1.429.120,06	7%
Inibitori serotonina	5.805.614,88	1.173.485,18	20%
Sartani ^(a)	13.707.642,17	510.121,92	4%
TOTALE	99.171.673,76	16.732.688,00	17%

Nota: Incidenza per losartan pari alla regione con valore più alto

Fonte: Sistema TS

La stima ottenuta è stata abbattuta prudenzialmente del 20% (pari a 3,3 milioni di euro) per tenere conto del rischio associato all'ipotesi di allineamento di tutte le ASL al valore della *best in class*. Pertanto si stima che la manovra pari a 13,4 milioni di euro a fronte del presente intervento possa attuarsi come segue:

- il 40% nell'anno 2011 per un valore pari a 5,4 milioni di euro
- il 60% nell'anno 2012 per un valore pari a 8,0 milioni di euro

1.6 Tetti per le prestazioni ospedaliere

1.6.1 Risultati programmati

Il SiVeAS, nella sua funzione di affiancamento alle Regioni che hanno sottoscritto un accordo per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario, ha tra i suoi obiettivi il monitoraggio dell'evoluzione dei Sistemi Sanitari Regionali al fine di verificare l'attuazione delle manovre previste dai Piani sia sui LEA sia sul contenimento dei costi, evitando una riduzione indiscriminata delle giornate di degenza che non tenga conto del fabbisogno di prestazioni dei cittadini.

A tal fine, il Ministero della Salute si è dotato di metodologie e strumenti di analisi del patrimonio informativo disponibile presso le banche dati del NSIS, che risultano necessari per valutare l'efficacia degli interventi previsti dalla Regione nell'ambito del Piano di Rientro e utili anche come supporto ai fini della programmazione regionale.

Il SiVeAS, nella riunione del 15 Giugno 2010, in seguito al confronto tra i dati della Regione ed il *benchmark*, ha segnalato alla Regione che per l'anno 2008 si è rilevato un eccesso di ricoveri ospedalieri per acuti:

- sia in degenza ordinaria (138 dimessi contro 117 dimessi attesi);
- sia in *Day Hospital* (59 dimessi contro 44 dimessi attesi).

L'eccesso di giornate di degenza riscontrabile in degenza ordinaria appariva interamente riconducibile al numero di ricoveri (superiori al *benchmark* del 18%) e non alla degenza media. Inoltre, tale eccesso appare riconducibile prevalentemente ai ricoveri medici (+28% rispetto al *benchmark*).

Anche per quanto riguarda il *Day Hospital* l'elevato numero di accessi per 1.000 abitanti riscontrabile appare interamente riconducibile ai ricoveri (superiori al *benchmark* del 34%) ed è tra l'altro attribuibile sia ai ricoveri chirurgici (+36% rispetto al *benchmark*), sia ai ricoveri medici (+32% rispetto al *benchmark*).

A fronte di tali evidenze, la Regione intende definire i livelli di produzione sia per la rete pubblica sia per la rete privata al fine di concentrare la capacità produttiva degli ospedali sulla corretta tipologia di ricoveri anche a fronte dell'importante presenza in regione delle strutture residenziali e semiresidenziali extra ospedaliere.

I risultati programmati relativi al seguente intervento sono i seguenti:

- aggiornamento degli obiettivi dei Direttori Generali per le strutture pubbliche in termini di riduzione della domanda soddisfatta potenzialmente inappropriata identificata dal Ministero della Salute ed in termini di riduzione della degenza media e della degenza pre-operatoria. La riduzione di attività deve quindi generare, in termini di minor fabbisogno, il decremento nei consumi per beni e servizi, prodotti farmaceutici ed emoderivati; deve essere altresì volta a garantire il conseguimento delle economie derivanti dal blocco del turnover. In tal senso l'efficientamento organizzativo ha impatto anche sulla razionalizzazione dell'entità delle collaborazioni e del personale interinale.
- predisposizione entro il 31 luglio 2011, dei contratti con le case di cura private identificando, per ciascuna struttura, la quantità e la tipologia di prestazioni potenzialmente inappropriata erogate a residenti nel 2010 che le strutture non dovrebbero più erogare.

1.6.2 Valorizzazione della manovra

Al fine di valorizzare l'intervento è necessario distinguere i risparmi legati alla valorizzazione dello stesso sugli erogatori pubblici dalla valorizzazione sugli erogatori privati.

Per la prima tipologia di erogatori, infatti, ci si aspetta, come precisato nella parte relativa ai risultati programmati, una riduzione del fabbisogno di beni e di servizi nonché un contributo alla gestione attiva del blocco del turnover di cui alla manovra specifica.

Per la seconda tipologia di erogatori, invece, la valorizzazione, di cui al presente paragrafo, dovrà concretizzarsi con la sottoscrizione dei relativi contratti nell'ambito dei quali sarà definito per ciascun erogatore un relativo budget.

Coerentemente con le indicazioni del Ministero della Salute la Regione ha:

- adottato le indicazioni di dettaglio date dal Ministero della Salute stesso per quanto riguarda la potenziale inappropriata;
- ricalcolato sulle strutture pubbliche e private in proporzione rispetto alla domanda soddisfatta per singola prestazione la produzione obiettivo appropriata.

A partire dai dati di produzione 2008, l'applicazione della metodologia ha comportato la definizione del numero di ricoveri appropriati per DRG e per ASL, questi sono stati poi attribuiti alle singole strutture sulla base della quota di produzione erogata dalle strutture stesse, tenendo altresì conto della produzione erogata nel 2010 e del relativo tetto.

Il valore appropriato della produzione è, per definizione, considerato costante negli anni 2011 e 2012.

Sono state escluse, e non rientrano pertanto nelle valutazioni effettuate sul calcolo del fabbisogno, le SDO relative ai parti e ai trapianti, così come sono state escluse le SDO erogate dalla disciplina 60 - Lungodegenza e dalle discipline 22- Residuale Manicomiale, 28 - Unità Spinale, 56 - Recupero e

Riabilitazione Funzionale, 75 - Neuro-Riabilitazione, in quanto attività di riabilitazione; per queste fattispecie si conferma per singola struttura (e quindi per l'intera Regione) la produzione del 2010.

Sono stati esclusi, e non rientrano pertanto nelle valutazioni effettuate sul calcolo del fabbisogno, i ricoveri effettuati a cittadini non residenti in Regione Abruzzo, ed anche per questi si conferma per singola struttura (e quindi per l'intera Regione) la produzione del 2010.

Sulla base delle metodologie utilizzate per la valorizzazione, il valore complessivo delle prestazioni da privato delle strutture abruzzesi è riportato nella tabella seguente, :

Tabella 13: Prestazioni Ospedaliere Tetti 2011-2012

Prestazioni da privato - Acuti, Riabilitazione e Lungodegenza (€000)	
Tetti 2010	139.167
Produzione 2010	124.840
A - Tendenziale 2011	139.167
B - Programmatico 2011	132.646
C - Tendenziale 2012	141.603
D - Programmatico 2012	132.646
E = A - B Manovra 2011	6.521
F = C - D Manovra 2012	8.956

Nota: Si tenga conto che nella produzione 2010 si è considerato lo sfioramento dei tetti contrattuali

1.7 Prestazioni territoriali

1.7.1 Risultati programmati

Nel PSR 2008-2010 la Regione Abruzzo ha definito il fabbisogno di prestazioni residenziali e semiresidenziali per il trattamento delle disabilità fisiche e psichiche e degli anziani della popolazione abruzzese e ha declinato i requisiti organizzativo-gestionali per l'accreditamento delle strutture, pubbliche e private, che erogano tali prestazioni. Inoltre, sulla base delle tariffe die per tipologia di assistenza previste dal suddetto atto, la Regione ha fissato i tetti alla produzione di prestazioni residenziali e semiresidenziali per le strutture private.

Nel Piano Operativo 2010, la Regione si è impegnata ad avviare un percorso di razionalizzazione della rete di assistenza territoriale (vedi Intervento: 7: Razionalizzazione della rete di assistenza territoriale). Negli ultimi mesi del 2010, la Regione si è occupata della riorganizzazione della rete di offerta delle prestazioni residenziali e semiresidenziali e ha predisposto, il "Piano della Rete Residenziale e Semiresidenziale", inviato per preventiva approvazione al Ministero della Salute il 3 marzo 2011.

Nel documento, la Regione definisce il fabbisogno obiettivo per il 2013, data a partire dalla quale è previsto l'accreditamento istituzionale per le strutture residenziali e semiresidenziali, e si pone l'obiettivo di prevedere nel periodo intercorrente:

- l'attribuzione e i tempi di adeguamento ai nuovi *setting* assistenziali;
- i criteri di accesso dei pazienti alle strutture e ai trattamenti;
- i modelli organizzativo-gestionali per l'offerta di servizi;
- i requisiti per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture;
- le tariffe *die* per la remunerazione dell'assistenza residenziale e semiresidenziale;
- i tetti di spesa annui per le strutture private.

In aggiunta, vista la natura anche sociale delle prestazioni, la Regione decide di introdurre per alcune tipologie di struttura la compartecipazione del cittadino o del Comune di residenza, a seconda del reddito, con percentuali che variano rispetto alla tariffa individuata per tipologia di struttura, come previsto dal DPCM 29 novembre 2001.

Pertanto, i risultati programmati dall'adozione del "Piano della Rete Residenziale e Semiresidenziale" sono:

- l'emanazione del decreto commissariale di adeguamento delle tariffe delle prestazioni residenziali e semiresidenziali per il trattamento delle disabilità fisiche e psichiche e degli anziani e di definizione della quota sociale entro luglio 2011;
- l'adozione di un Decreto Commissariale che definisce i tetti 2011-2012 per le strutture private e propone lo schema di contratto entro luglio 2011;
- la stipula degli accordi contrattuali con le strutture private entro luglio 2011.

1.7.2 Valorizzazione della manovra

L'introduzione del meccanismo di compartecipazione della spesa consente un risparmio rispetto al Tendenziale per gli anni 2011 e 2012 in termini di maggiori entrate legate sia alle prestazioni erogate dalle strutture pubbliche sia minori costi per quelle erogate dalle strutture private.

Nel dettaglio:

- nel 2011 si stima un risparmio di 9,1 mln €;
- nel 2012, invece, si prevede un risparmio di 22,7 mln €.

Per stimare il valore della quota sociale per gli anni 2011 e 2012, è stato moltiplicato il numero di posti letto medi attivi per struttura e per anno (4.224 posti letto regionali, circa il 20% in meno del fabbisogno obiettivo al 1 gennaio 2013) per il numero di giorni di apertura del servizio (365 giorni se si tratta di assistenza residenziale e 240 giorni se si tratta di semiresidenziale) per la tariffa die per tipologia di assistenza, per la percentuale di compartecipazione prevista dal DPCM 2001.

Il valore totale della quota sociale, così calcolata, ammonta a 45,5 mln €, il cui valore mensile è pari a 3,7 mln €. Si ipotizza che la Regione possa introdurre la compartecipazione in modo graduale (40% nel 2011 e 50% nel 2012) e che nel primo anno si possa quantificare il valore solo per gli ultimi 6 mesi (introduzione della compartecipazione dal 1 luglio 2011).

1.8 Cure palliative

1.8.1 Risultati programmati

In attuazione della L. 39/99, del Decreto 28/09/99, del Piano Sanitario 2008/2010 e della L. 38/2010, la Regione Abruzzo sta realizzando le strutture come di seguito elencate:

ASL	STRUTTURA	Stato dei lavori
Avezzano-Sulmona-L'Aquila	Struttura per le Cure Palliative da 10 posti letto nel presidio ospedaliero "SS Filippo e Nicola" di Avezzano	Progetto esecutivo da aggiornare o in alternativa attivazione di una "riproposta" dell'iter procedimentale per garantire l'appaltabilità dell'opera.
	Centro residenziale di Cure Palliative da 12 posti letto presso il Presidio Ospedaliero S. Salvatore a L'Aquila	Progetto approvato, ma al momento non realizzabile per trasferimento di alcuni reparti ospedalieri dopo il sisma del 2009 nell'edificio destinato all'hospice.
Lanciano-Vasto-Chieti	Unità Operativa da 10 posti letto per le Cure Palliative nel Presidio Ospedaliero "SS Annunziata" di Chieti	Progetto annullato. Attualmente in fase di valutazione per convogliare i fondi destinati alla struttura di Chieti sull'Hospice di Torvecchia Teatina con eventuale ampliamento dei posti letto in tale sede.
	Centro residenziale per le Cure Palliative Hospice da 12 posti letto nell'edificio ex IPAB di Lanciano	Operativo dal mese di giugno 2011.
	Realizzazione di una nuova struttura Hospice presso il Comune di Torvecchia Teatina da 18 posti letto	Lavori in esecuzione, riconsegna prevista entro il 2012. A seguire gare per arredi, attrezzature, personale. Operatività prevista entro il 1° semestre del 2013.
Pescara	Struttura per la terapia palliativa e di supporto, da 10 posti letto, nel presidio ospedaliero di Pescara	Struttura realizzata, non ancora funzionante. Attualmente in fase di gara d'appalto per gestione a soggetto esterno qualificato. Operatività prevista entro il 2012.
Teramo	Ristrutturazione dell'ex Sanatorio dell'Ospedale Civile "Mazzini" di Teramo, con la realizzazione di 10 posti letto	Attualmente in fase di gara d'appalto per lavori di ristrutturazione post-sisma 2009. Seguiranno altre gare per acquisto arredi, attrezzature e formazione del personale.

A tal proposito si precisa che, a giugno 2011, è stata attivata la struttura Hospice afferente alla ASL di Chieti, presso l'edificio ex IPAB di Lanciano (CH) con n. 12 posti letto.

Entro il 2012, la struttura Hospice della ASL di Pescara, ubicata presso una parte di uno stabile dell'ex ospedale di Pescara, sarà funzionante con n. 10 posti letto.

In precedenza non è stato possibile attivare dette strutture stante il blocco totale delle assunzioni che non ha consentito il reperimento delle risorse umane necessarie per il funzionamento delle stesse.

1.9 Applicazione dei commi 3, 7, 8, 12 dell'art. 6 del D.L. 78/2010

1.9.1 Risultati programmati

In applicazione di quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 6 del DL 78/2010, a decorrere dall'anno 2011 i compensi degli Organi Collegiali devono essere ridotti del 10% rispetto ai compensi risultanti alla data del 30.04.2010.

In applicazione del comma 7 dell'art. 6 del DL 78/2010, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per incarichi di consulenza dovrà essere ridotta dell'80% per cento rispetto a quella sostenuta nell'anno 2009, tenuto, comunque, conto delle scadenze contrattuali. All'interno dei limiti economici sopra indicati, le nuove consulenze afferenti l'anno 2011 potranno essere attivate esclusivamente previa espressa autorizzazione commissariale.

A decorrere dall'anno 2011, le Aziende Sanitarie Locali, in attuazione di quanto stabilito dal comma 8 dell'art. 6 del DL 78/2010, non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta per analoghe finalità nell'anno 2009. In ogni caso gli eventi, che non devono comportare aumento delle spese destinate in bilancio alle predette finalità, si devono svolgere al di fuori dall'orario di ufficio. Il personale che vi partecipa non ha diritto a percepire compensi per lavoro straordinario ovvero indennità a qualsiasi titolo. Tale disposizione può essere derogata solo nel caso in cui le spese da sostenere siano totalmente coperte da contributi "ad hoc" a carico di fondi privati.

A decorrere dall'anno 2011, le Aziende Sanitarie Locali, in attuazione di quanto stabilito dal comma 12 dell'art. 6 del DL 78/2010, non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta per analoghe finalità nell'anno 2009.

1.9.2 Valorizzazione della manovra

Dai valori evidenziati nei CE, è possibile determinare l'impatto della manovra di contenimento delle consulenze per un importo di 4,7 mln € nel 2011 e di 4,5 mln € 2012

Tabella 14: Possibili risparmi ottenibili (D.L. 78 GIUGNO 2010 Art. 6, comma 7)

Contenimento del costo delle consulenze								
Codice Voce	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Tendenziale 2011	Tendenziale 2012	Programmatico 2011	Programmatico 2012	Manovra 2011	Manovra 2012
B02415 B.2.A.14.2) Consulenze sanitarie e sociosanit. da Terzi - Altri enti pubblici	398	262	258	257	80	80	178	178
B02425 B.2.A.14.3.A) Consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	4.342	4.392	4.652	5.100	868	868	3.784	4.232
B02605 B.2.B.2.2) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri enti pubblici	9	39	-	-	2	2	2	2
B02615 B.2.B.2.3.A) Consulenze non sanitarie da privato	2.782	2.115	2.123	2.230	556	556	1.566	1.673
Totale Costo delle consulenze	7.531	6.808	7.033	7.587	1.506	1.506	5.527	6.081

1.10 Farmaceutica ospedaliera

1.10.1 Risultati programmati

Per contenere il trend crescente della spesa farmaceutica ospedaliera registrato nel corso degli ultimi anni, la Regione intende attuare una serie di interventi volti al miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva e al contenimento della spesa per prodotti farmaceutici.

Tabella 15: Spesa farmaceutica ospedaliera nel periodo gennaio-ottobre 2010 e verifica del rispetto del tetto di spesa del 2,4%, per Regione

Regione	FSN Gen-Ott 2010	Tetto 2,4%	Spesa Ospedaliera*	Scostamento assoluto	Inc. %
SARDEGNA	2.380.356.924	57.128.566	156.369.778	99.241.211	6,6%
FRIULI V.G.	1.811.807.931	43.483.390	91.101.868	47.618.478	5,0%
ABRUZZO	1.967.004.552	47.208.109	98.693.537	51.485.428	5,0%
LIGURIA	2.576.528.999	61.836.696	128.618.621	66.781.925	5,0%
PIEMONTE	6.614.770.365	158.754.489	330.089.908	171.335.420	5,0%
UMBRIA	1.350.206.050	32.404.945	65.996.888	33.591.943	4,9%
E. ROMAGNA	6.473.981.084	155.375.546	306.945.456	151.569.910	4,7%
TOSCANA	5.577.455.743	133.858.938	259.878.754	126.019.816	4,7%
CALABRIA	2.903.336.159	69.680.068	134.420.339	64.740.271	4,6%
MARCHE	2.340.782.288	56.178.775	106.845.924	50.667.149	4,6%
PUGLIA	5.837.735.333	140.105.648	265.052.258	124.946.610	4,5%
VENETO	7.102.140.921	170.451.382	305.179.375	134.727.993	4,3%
V. AOSTA	183.682.694	4.408.385	7.865.129	3.456.744	4,3%
LAZIO	8.185.098.880	196.442.373	328.833.347	132.390.973	4,0%
LOMBARDIA	14.220.253.740	341.286.090	553.085.064	211.798.974	3,9%
TRENTO	740.278.902	17.766.694	27.257.209	9.490.515	3,7%
BOLZANO	697.278.106	16.734.675	24.833.709	8.099.035	3,6%
BASILICATA	871.824.542	20.923.789	31.040.322	10.116.533	3,6%
CAMPANIA	8.183.966.732	196.415.202	280.754.259	84.339.057	3,4%
SICILIA	7.158.501.299	171.804.031	224.335.610	52.531.578	3,1%
MOLISE	475.510.742	11.412.258	13.900.463	2.488.205	2,9%
TOTALE	87.652.501.986	2.103.660.048	3.741.097.816	1.637.437.768	4,3%

Fonte: AIFA: Monitoraggio mensile della spesa farmaceutica effettuato ai sensi della Legge 222/2007 utilizzando i dati di spesa convenzionata ottenuti dall'OsMed e dalle DCR ed i dati della tracciabilità (DM 15 luglio 2004) e della distribuzione diretta (DM 31 luglio 2007)

Gli obiettivi prioritari che la Regione intende perseguire sono i seguenti:

- **Riduzione della spesa per i farmaci biotecnologici di cui esiste un biosimilare**, prevedendo l'attivazione di specifiche attività di formazione e informazione rivolte ai farmacisti ospedalieri e al personale medico interessato (es. oncologi, nefrologi), al fine di migliorare l'utilizzo dei farmaci biotecnologici e/o biosimilari.
- **Gestione dei farmaci sottoposti al Registro AIFA**, responsabilizzando gli operatori in merito alla corretta gestione di tali farmaci. Al fine di operare gli opportuni controlli sarà necessario integrare i dati di acquisto e tracciabilità provenienti dal NSIS con tutti i dati regionali presenti nel Registro AIFA e con i dati del sistema PROMOFIA. L'attività prevede:
 - adozione di un Decreto Commissariale che impedisca l'utilizzo *off-label* dei suddetti farmaci;
 - inserimento di tale azione negli obiettivi dei Direttori Generali;
 - formazione degli operatori medici e farmacisti in relazione all'utilizzo appropriato dei farmaci e alla corretta gestione del Registro AIFA;
 - valutazione della possibilità di istituire un'unità UFA (Unità Farmaci Antiblastici) presso ciascuna Azienda al fine di consentire il puntuale monitoraggio informatizzato delle richieste di prodotto per ciascun paziente (a garanzia che le quantità prescritte coincidano con le quantità dispensate, evitando comportamenti non conformi), nonché il conseguimento di economie di scala sia in termini di processo che in termini di diminuzione degli scarti dovuti al frazionamento delle unità posologiche.
- **Recupero economico del *payment by results***, prevedendo la richiesta, da parte dei Direttori Generali tramite le farmacie aziendali, alle aziende farmaceutiche del *payment by results* e della restituzione delle somme previste sulla base degli accordi negoziali di AIFA con le Aziende farmaceutiche. Tali somme saranno destinate al rientro dal disavanzo. L'attività prevede:
 - analisi delle schede esistenti nella banca dati regionale;
 - valutazione dell'efficacia clinica del farmaco;
 - eventuale richiesta di restituzione dei pagamenti effettuati;
 - implementazione della banca dati e del sistema.

1.10.2 Valorizzazione della manovra

Tali manovre non comporteranno costi aggiuntivi ed in via cautelativa non viene attribuito ad esse un recupero economico in termini di contenimento del tendenziale.

1.11 Tessera sanitaria

1.11.1 Risultati programmati

È stata adottata apposita deliberazione giuntale di recepimento della normativa di cui all'art. 79, comma 1 - sexies del DL 112/2008 e DM 11/12/2009 (controllo esenzioni per reddito tramite Tessera Sanitaria) con l'avvio a regime della procedura di certificazione dell'esenzione da reddito a partire dal 01.06.2011. La Regione Abruzzo, attraverso l'attività del Servizio "Gestione Flussi Informativi, Mobilità Sanitaria, Procedure Informatiche ed Emergenza Sanitaria", provvederà a verificare ed a monitorare che le Aziende Sanitarie Locali procedano a porre in essere tutti gli adempimenti previsti dal DM 11.12.2009.

Inoltre, in relazione a quanto previsto dall' art. 1, comma 810 L.F. 2007 e DPCM 26/03/2008, si è proceduto alla definizione di uno specifico accordo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero della Salute e la regione Abruzzo per l'avvio a regime del sistema di trasmissione telematica dei dati delle ricette del SSN da parte dei medici prescrittori. A seguito della definizione di detto accordo a decorrere dal 01.07.2011 nella Regione è a regime il sistema di trasmissione telematica dei dati delle ricette del SSN da parte dei medici prescrittori.

1.12 Completamento azioni in corso previste per l'anno 2010

1.12.1 Azioni da riprogrammare

- **Intervento 3:** Creazione di un sistema di monitoraggio gestionale del SSR. L'intervento si mantiene invariato rispetto al Piano Operativo 2010, tuttavia la scadenza programmata per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma per l'accesso ai fondi ex art. 79, L. 133/2008, al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze deve essere posticipata dal 31 ottobre 2010 al 31 ottobre 2011
- **Intervento 7:** Razionalizzazione della rete di assistenza territoriale
 - Azione 2: Implementazione e qualificazione delle cure domiciliari. L'azione si mantiene invariata rispetto al Piano Operativo 2010, tuttavia si posticipa ad ottobre 2011
L'approvazione della metodologia di definizione del fabbisogno e del documento di analisi delle caratteristiche della rete dei servizi domiciliari in seguito all'approvazione del piano delle cure primarie.
- **Intervento 8:** Rete emergenza e urgenza
 - Azione 1: Revisione del ruolo delle strutture all'interno della rete. Per l'avvio di tale azione è stata richiesta (Prot. 291 del 29/10/2010) la posticipazione a dopo l'approvazione della rete ospedaliera e del piano delle Unità Operative Semplici e Complesse. Si prevede l'avvio dell'azione entro ottobre 2011
- **Intervento 9:** Razionalizzazione della rete dei laboratori pubblici e privati
 - Azione 1: Identificazione dei laboratori hub e spoke pubblici. L'azione si mantiene invariata, l'avvenuta emanazione della delibera di riorganizzazione della rete pubblica dei laboratori è posticipata al 31 ottobre 2011.
 - Azione 2: Riconversione dei laboratori spoke pubblici. L'azione si mantiene invariata, il Piano di riconversione dei laboratori spoke pubblici dovrà essere adottato entro il 31 dicembre 2011.

2 Allegati

2.1.1 Tendenziale, manovre e programmatico 2011-2012

Tabella 16: Tendenziale, manovre e programmatico 2011 e 2012

ID	CONTO ECONOMICO (€000)	Consuntivo 2010	Tendenziale 2011	Manovre 2011	Programmatico 2011	Tendenziale 2012	Manovre 2012	Programmatico 2012
A1	Contributi F.S.R.	2.314.282	2.327.172		2.327.172	2.376.390		2.376.390
A2	Saldo Mobilità	- 77.062	- 77.062		- 77.062	- 91.323		- 91.323
A3	Entrate Proprie	76.852	77.733	2.276	80.009	78.530	5.689	84.220
A	Totale Ricavi Netti	2.314.072	2.327.843	2.276	2.330.119	2.363.598	5.689	2.369.288
B1.1	Personale	788.405	788.405	- 15.735	772.670	788.405	- 22.329	766.076
B1.2	Irap	56.309	56.309	- 1.124	55.185	56.309	- 1.595	54.714
B1	Personale + Irap	844.714	844.714	- 16.859	827.855	844.714	- 23.924	820.790
B2	Prodotti Farmaceutici	160.630	171.534		171.534	183.636		183.636
B3	Altri Beni E Servizi	414.454	421.408	0	421.408	432.703	0	432.703
B	Totale Costi Interni	1.419.798	1.437.656	- 16.859	1.420.798	1.461.052	- 23.924	1.437.128
C1	Medicina Di Base	150.917	155.721		155.721	155.721		155.721
C2	Farmaceutica Convenzionata	263.937	265.663	- 5.400	260.263	265.500	- 13.400	252.100
C3.1	Privato-Ospedaliera	113.480	139.167	- 6.521	132.646	141.603	- 8.956	132.646
C3.2	Privato-Ambulatoriale	47.932	50.116		50.116	50.781		50.781
C3.3	Privato-Riabilitazione Extra Ospedaliera	70.634	73.380	- 6.827	66.553	74.664	- 17.068	57.596
C3.4	Privato-Integrativa E Protesica	26.272	26.666		26.666	27.133		27.133
C3.5	Altre Prestazioni Da Privato	87.938	94.278		94.278	98.159		98.159
C3	Prestazioni Da Privato	346.256	383.608	- 13.349	370.259	392.340	- 26.025	366.315
C4	Prestazioni Da Pubblico	1.371	1.371		1.371	1.371		1.371
C5	Saldo Intramoenia	- 298	- 298		- 298	- 298		- 298
C	Totale Costi Esterni	762.183	806.065	- 18.749	787.316	814.634	- 39.425	775.209
D	Totale Costi 1° Livello (B+C)	2.181.981	2.243.721	- 35.607	2.208.114	2.275.686	- 63.349	2.212.338
E	Margine Operativo (A-D)	132.091	84.122	37.883	122.005	87.912	69.038	156.950
F1	Altre Componenti Di Spesa	52.458	51.916	- 5.527	46.390	53.874	- 6.081	47.793
F2	Accantonamenti	85.633	78.723	0	78.723	86.571	0	86.571
F3	Interessi E Altro	5.474	5.472		5.472	5.446		5.446
F4	Ammortamenti e Sterilizzazioni	17.999	17.999		17.999	17.999		17.999
F5	Oneri Straordinari	2.907	0		0	0		0
F	Totale Costi 2° Livello	164.471	154.111	- 5.527	148.584	163.891	- 6.081	157.810
G	Totale Costi (D+F)	2.346.452	2.397.832	- 41.134	2.356.698	2.439.577	- 69.430	2.370.147
H	Risultato Economico (A-G)	- 32.380	- 69.988	43.410	- 26.579	- 75.979	75.119	- 860
I	Risultato Economico Per Tavolo di Monitoraggio	- 7.156	- 62.905	43.410	- 19.496	- 68.896	75.119	6.223

2.1.2 Stato avanzamento lavori relativo al P.O. 2010

Sintesi avanzamento Piano Operativo 2010		
Interventi POA	Azioni	Status
Intervento 1: Potenziamento del processo di pianificazione strategica	Azione 1: Costituzione di un "Tavolo per l'Abruzzo"	Operativa
	Azione 2: Costituzione di un Comitato Guida	Operativa
	Azione 3: Processo di budget	Operativa
Intervento 2: Governo dei flussi istituzionali	Azione 1: Integrazione dei dati di assistenza ospedaliera (SDO), assistenza farmaceutica e specialistica ambulatoriale e condivisione degli stessi con i Medici di Medicina Generale	Operativa
	Azione 2: Gestione delle principali anagrafiche	Operativa
	Azione 3: Creazione di un dominio organizzativo responsabile per i "Flussi Istituzionali"	Operativa
Intervento 3: Creazione di un sistema di monitoraggio gestionale del SSR	Azione 1: Avvio progetto di creazione di un modello di monitoraggio gestionale del SSR	Riprogrammata
Intervento 4: Gestione delle risorse umane a livello regionale	Azione 1: Contenimento del costo del personale	Integrata PO 11/12
	Azione 2: Avvio processo di rideterminazione delle dotazioni organiche del personale per ASL	Riprogrammata
	Azione 3: Regolamento per la mobilità del personale eventualmente in esubero a livello regionale	Completata
	Azione 4: Rideterminazione dei fondi integrativi aziendali per ASL	Riprogrammata
Intervento 5: Istituzione di un sistema di monitoraggio dell'appropriatezza del SSR	Azione 1: Istituzione dei Nuclei Operativi di Controllo	Operativa
Intervento 6: Razionalizzazione della rete di assistenza ospedaliera	Azione 1: Piano della rete ospedaliera	Completata
	Azione 2: Piano di trasferimento delle unità operative caratterizzate da produzione appropriata	Completata
	Azione 3: Razionalizzazione delle unità operative semplici e complesse	Operativa
	Azione 4: Attuazione di un piano di mobilità del personale	Completata
	Azione 5: Accordi con i MMG per la realizzazione dei primi presidi H24	Operativa
	Azione 6: Adeguamento dei layout delle strutture da riconvertire/realizzare	Operativa
Intervento 7: Razionalizzazione della rete di assistenza territoriale	Azione 1: Piano della rete residenziale e semiresidenziale	Operativa
	Azione 2: Implementazione e Qualificazione delle Cure Domiciliari	Riprogrammata
Intervento 8: Rete emergenza e urgenza	Azione 1: Revisione del ruolo delle strutture all'interno della rete	Riprogrammata
	Azione 2: Ricognizione ed aggiornamento dei meccanismi di coordinamento con gli enti convenzionati per il trasporto di emergenza-urgenza	Operativa
	Azione 3: Istituzione di un dominio organizzativo a livello regionale per il coordinamento degli interventi di emergenza-urgenza	Riprogrammata
Intervento 9: Razionalizzazione della rete dei laboratori pubblici e privati	Azione 1: Identificazione dei laboratori hub e spoke pubblici	Riprogrammata
	Azione 2: Riconversione dei laboratori spoke pubblici	Riprogrammata
	Azione 3: Riorganizzazione della rete dei laboratori privati	Operativa
Intervento 10: Determinazione dei tetti di spesa per gli erogatori privati	Azione 1: Determinazione dei tetti di spesa per le strutture ospedaliere	Completata
	Azione 2: Determinazione dei tetti di spesa per le RSA, RA e strutture ex art. 26	Completata
	Azione 3: Determinazione dei tetti di spesa per le strutture ambulatoriali	Completata
	Azione 4: Accredimento istituzionale definitivo delle strutture (socio) sanitarie private	Avviata
Intervento 11: Razionalizzazione della spesa farmaceutica	Azione 1: Incentivazione prescrizioni farmaceutiche in linea con obiettivi regionali di contenimento della spesa	Integrata PO 11/12
	Azione 2: Creazione di un magazzino farmaceutico virtuale per i farmaci ospedalieri	Operativa

Presidente del Consiglio Regionale

DECRETO 27.07.2011, n. 89/2011:

Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Vastese – Vasto. Collegio sindacale. Sostituzione di un membro supplente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DECRETA

Per le motivazioni espone in narrativa:

di nominare membro supplente, in seno al Collegio Sindacale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Vastese - Vasto, in sostituzione del membro supplente dimissionario Sig. Mario Mancinelli, il Sig.:

- BOMBA, Nicola nato a Lanciano (CH) il 7.4.1958, Membro supplente.

L'Aquila, 27.7.2011

Nazario Pagano

DECRETO 27.07.2011, n. 90/2011:

Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Chieti– Pescara. Collegio sindacale. Sostituzione di un membro supplente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DECRETA

per le motivazioni espone in narrativa:

di nominare membro supplente, in seno al Collegio Sindacale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Chieti - Pescara, in sostituzione del membro supplente dimissionario Sig. Roberto Cutracci, il Sig.:

- SIROLI, Corrado nato ad Archi (CH) il 01.02.1939, Membro supplente.

L'Aquila, 27.7.2011

Nazario Pagano

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA E SINA

PROVVEDIMENTO/VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA n. 178 rilasciata con Determinazione DA13/161 del 30/06/2011

DETERMINAZIONE 28.07.2011, n. DA13/185:

Variazione della titolarità dell'Autorizzazione Unica n. 178 rilasciata alla Società ICARO srl, con Determinazione n. DA13/161 del 30/06/2011, a favore della società GENZIANA srl. Società: GENZIANA s.r.l. V.le Bovio, 237 65100 Pescara.

L'AUTORITÀ COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

a) di **volturare** l'Autorizzazione Unica n. 178, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DA13/161 del 30/06/2011 alla Società ICARO srl, a favore della società GENZIANA srl, avente sede legale in Pescara, V.le G.Bovio, 237.

Art. 2

La Società GENZIANA srl, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, è tenuta al rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni riportate nell'art. 3 del provvedimento di Autorizzazione Unica n. 178 rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DA13/161 del 30/06/2011, pena, in caso contrario, di decadenza della stessa.

Art. 3

La Società GENZIANA srl ha l'obbligo di effettuare tutte le comunicazioni di cui agli artt. nn. 4, 5 e 8 del dispositivo dell'Autorizzazione Unica n. 178, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DA13/161 del 30/06/2011.

Art. 4

La Società GENZIANA srl deve consentire al personale della Regione Abruzzo o da essa delegato il libero accesso all'impianto.

Art. 5

- di notificare il presente atto al proponente e trasmetterne copia ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio;
- di trasmettere il presente provvedimento per la pubblicazione sul BURA relativamente al dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica del presente provvedimento.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA
COMUNITARIA ED ECONOMIA ITTICA*

DETERMINAZIONE 01.08.2011, n. DH32/27:

P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività"- interventi di cui alla tipologia a) dell'art. 3 dell'Avviso - Concessione contributo alla Ditta Alessandra I° di Di Vito Marcello & C. - M/P ROCCO PADRE - Codice progetto 09/AP/10.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27/07/2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca (di seguito "regolamento FEP"), pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 223 del 15/08/2006;
- il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;
- la Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 con la quale è stato approvato il Programma Operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013 (di seguito "PO");
- la Decisione della Commissione Europea C(2010) 7914 del 11 novembre 2010 con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni al Programma Operativo nazionale;
- l'Accordo Multiregionale, di seguito "A.M.", approvato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato-Regioni nella seduta del 18 settembre 2008, finalizzato all'attuazione coordinata tra l'Amministrazione centrale, Autorità di Gestione (AdG) del P.O., e le Amministrazioni regionali, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), degli interventi cofinanziati dal F.E.P.

che ha tra l'altro destinato all'Abruzzo il contributo pubblico complessivo di € 13.805.704,00 articolandolo tra i cinque Assi prioritari d'intervento;

- la Convenzione per la disciplina del rapporto tra l'Autorità di Gestione ed il Referente regionale per l'Organismo Intermedio Regione Abruzzo stipulata in data 2/3/2010;
- le Linee guida Operative per l'attuazione degli interventi di cui al P.O.-F.E.P.2007/2013 approvate con Determinazione dirigenziale DH8/32 del 29/10/2009;
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli dell'Autorità di Gestione, adottato con Decreto direttoriale n. 13 del 21/04/2010;
- il Manuale operativo dell'Organismo Intermedio dell'autorità di Gestione Regione Abruzzo approvato con Determinazione dirigenziale DH21/48 del 29/11/2010;

Dato atto che, previo Avviso a mezzo stampa, sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/ in data 09/04/2010 è stato pubblicato l'Avviso che fissa i criteri per l'acquisizione e la selezione delle domande di finanziamento relativamente al primo sportello di domanda della Misura 1.3, in conformità al corrispondente schema di bando approvato dalla Cabina di Regia del PO FEP nelle sedute del 15 e 16 Ottobre 2008 e adottato con DM n. 601 del 21/11/2008;

Tenuto conto che, in relazione al predetto Avviso, la Ditta Alessandra I° di Di Vito Marcello & C. ha richiesto il contributo di € 6.240,00 pari alla somma del 60% del costo di € 4.400,00 per interventi sullo scafo e del 40% del costo di € 9.000,00 richiesto per l'acquisto e installazione di un apparato propulsivo ai sensi del D.M. 24/11/2008, finalizzati all'ammodernamento del M/P ROCCO PADRE, codice progetto 09/AP/10, ravvisando verosimilmente, nel secondo intervento candidato, la sussistenza dei requisiti della tipologia b);

Dato atto che trattandosi, invece, di interventi di cui al D.M. 24/11/2008, la richiesta è stata valutata ai fini della graduazione delle operazioni di cui alla tipologia a);

Ritenuto peraltro, di non poter attribuire, ancorché teoricamente spettante, un beneficio superiore a quello richiesto;

Viste le Graduatorie formulate all'esito della valutazione delle istanze prodotte, approvate con Determinazione DH32/08 del 18/04/2011 e, relativamente all'Allegato A) "Elenco progetti inammissibili", con successiva Determinazione DH32/09 del 21/04/2011;

Rilevato che la Ditta Alessandra I° di Di Vito Marcello & C. si è collocata al 3° posto della graduatoria di merito dei progetti di cui alla tipologia di intervento riportata sub a) nell'art. 3 dell'Avviso, con punti 22,50;

Considerato che le risorse disponibili per la tipologia di intervento sub a), pari al 30% del budget di misura (€2.141.701,80), ammontano complessivamente ad € 642.510,54 ripartite al 50% tra cofinanziamento FEP e partecipazione nazionale;

Dato atto che la Ditta in parola ha trasmesso

Spesa ammessa a contributo	Contributo pubblico concesso				Contributo concesso	Cofinanziamento privato
	Riparto quote cofinanziamento			Contributo concesso		
	Quota a carico del FEP (50%)	Quota a carico dello STATO (40%)	Quota a carico REGIONE (10%)			
€13.400,00	€3.120,00	€2.496,00	€624,00	€6.240,00	€7.160,00	

Vista la nota n° 358618 del 31/03/2011 con la quale la Commissione europea, alla luce dei rilievi formulati in sede di audit dalla Corte dei Conti europea, proponeva agli Stati membri di sospendere temporaneamente l'attuazione della misura 1.3;

Dato atto che, con successiva mail del 31/5/2011, la competente DG MARE raccomandava di procedere, alle condizioni ivi indicate, nell'attuazione della Misura;

Vista la nota n° 0022145 del 07/06/2011 rimessa dall'A.dG. alla Commissione europea, in conformità alle decisioni collegialmente assunte nella Cabina di Regia del 1/6/2011;

Dato atto che è stato svolto un supplemento istruttorio a seguito delle indicazioni procedurali riportate nella citata nota dell'A.dG., le cui

la ulteriore documentazione di cui al § B) dell'art. 11 dell'Avviso pubblico, propedeutica alla concessione del contributo, richiesta dal Servizio con note prot. RA92848 del 27/04/2011 e RA146433 del 12/07/2011;

Rilevato che in sede di istruttoria tecnica la spesa progettuale ammessa è stata confermata in €13.400,00 come risulta dalla Scheda Istruttoria unita come allegato a) al presente provvedimento;

Ritenuto che, peraltro il beneficiario è tenuto a realizzare integralmente l'intervento di cui alla lettera a), a prescindere dall'intervenuta non ammissione a finanziamento di singole spese;

Ritenuto che, in relazione alla posizione di graduatoria e alle disponibilità finanziarie, sussistono, a termini di bando, le condizioni per concedere il contributo di €6.240,00 finalizzato alla realizzazione dell'intervento sub a) del progetto de quo, con le modalità appresso specificate:

risultanze sono riportate in apposita postilla della "Check list valutazione di ammissibilità delle Istanze" agli atti del Servizio;

Ritenuto di rinviare a successivi atti la liquidazione e il pagamento del contributo in parola, previa verifica in loco finalizzata all'accertamento del completamento dell'investimento secondo le proposizioni progettuali;

Vista la l.r. 14/9/1999 n. 77 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

1) di concedere alla Ditta Alessandra I° di Di

- Vito Marcello & C. Partita IVA 01465570685, in relazione alla graduatoria dei progetti idonei per la tipologia a) della Misura 1.3 approvata con Determinazione DH32/08 del 18/04/2011, il contributo pubblico totale di €6.240,00 finalizzato alla realizzazione degli interventi riportati sub a) nell'art. 3, codice identificativo 09/AP/10;
- 2) di precisare che il contributo pubblico concesso si ripartisce al 50% tra cofinanziamento FEP e partecipazione nazionale, secondo le percentuali stabilite dal Piano finanziario approvato con il citato A.M.;
 - 3) di specificare che il beneficiario è tenuto a realizzare integralmente l'intervento di cui alla lettera a), così come prodotto;
 - 4) di rinviare a distinti provvedimenti, da adottare al verificarsi dei presupposti previsti dall'Avviso Pubblico e dal Manuale operativo dell'Organismo Intermedio dell'autorità di Gestione Regione Abruzzo approvato con Determinazione dirigenziale DH21/48 del 29/11/2010, la liquidazione ed il pagamento del contributo in questione a valere sugli impegni assunti con Determinazione DH8/19 del 01/04/2010;
 - 5) di rammentare che, nello svolgimento del rapporto con il Servizio Adeguamento alla Normativa Comunitaria ed Economia ittica, il beneficiario è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi previsti nell'art. 17 dell'Avviso relativo alla Misura 1.3;
 - 6) di rammentare, altresì, che il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previo contraddittorio, in tutto o in parte, nei casi previsti all'art. 19 dell'Avviso;
 - 7) di dare atto che la Scheda istruttoria unita come allegato a) forma parte integrante e so-

- stanziale del presente provvedimento;
- 8) di rimettere copia del presente provvedimento alla Ditta Alessandra I° di Di Vito Marcello & C., all'Ufficio Politiche ittiche Nazionali e Regionali e Controllo Fondi Europei della Pesca, in relazione agli adempimenti inerenti il controllo di primo livello propeedeutico al pagamento del contributo, ed al Referente regionale dell'Autorità di Certificazione;
 - 9) di disporre la pubblicazione integrale del presente Atto sul *B.U.R.A.* e sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/;
 - 10) di procedere alla acquisizione del Codice Unico di Progetto ai fini della erogazione del saldo;
 - 11) di aggiornare l'elenco elettronico dei beneficiari e degli importi dei finanziamenti percepiti stilato dall'O.I. Regione Abruzzo ai sensi dell'Art. 31 del Reg. (CE) n. 26/03/2007, n. 498/2007 "Misure di informazione e pubblicità destinate al pubblico" mediante annotazione delle risultanze del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale, ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di legge, ovvero ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile.

Allegati: Allegato a): Scheda istruttoria del progetto 09/AP/10-tipologia di intervento lettera a)

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Antonio Di Paolo**

Segue allegato

Allegato a): Riepilogo costi Progetto 09/AP/10

Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione			
Servizio Adeguamento alla Normativa Comunitaria ed Economia ittica			
Ufficio Politiche Ittiche Comunitarie			
F.E.P.2007/2010-MISURA 1.3"Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività"			
Scheda istruttoria Progetto 09/AP/10			
Tipologia di intervento di cui all'art. 3 dell'Avviso		lettera a)	
Denominazione Impresa		Soc. Alessandra I° di Di Vito Marcello & C.	
Sede legale		Via Cerrano, n. 9 - Montesilvano (PE)	
Partita IVA		01465570685	
Denominazione imbarcazione		ROCCO PADRE	
RIEPILOGO COSTI PROGETTUALI (Nota 1)			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO:	CATEGORIE DI SPESA	COSTI TOTALI ESPOSTI IN PROGETTO	COSTI AMMESSI
LETTERA A)	1) Acquisto e installazione di un apparato propulsivo ai sensi del D.M. 24/11/2008	€ 9.000,00	€9.000,00
	2) interventi sullo scafo	€ 4.400,00	€4.400,00
Totale costo progettuale ammesso			€13.400,00
Contributo concesso			€6.240,00
Cofinanziamento privato			€7.160,00

(Nota 1):i costi per ciascuna categoria sono riportati nella scheda "DETTAGLIO COSTI PROGETTO 09/AP/10 - tipologia di intervento: lettera a)"

Allegato a) DETTAGLIO COSTI PROGETTO 09/AP/10 - tipologia di intervento: lettera a)

CATEGORIE DI SPESA ESPOSTE	DETTAGLIO CATEGORIE DI SPESA	RIF. FATTURE	IMPORTO FATTURE	SUBTOTALI COSTI IN PROGETTO	COSTI AMMESSI	SUBTOTALI COSTI AMMESSI	MOTIVAZIONE DELL'INAMMISSIBILITA' E/O DELLA PARZIALE AMMISSIBILITA' DEI COSTI
1) Acquisto e installazione di un apparato propulsivo ai sensi del D.M. 24/11/2008	acquisto apparato propulsivo di modesta potenza (D.M. 24/11/2008)	fattura Ditta IL GABBIANO srl n. 47 del 23/06/2010	€ 9.000,00		€ 9.000,00		
2) interventi sullo scafo	interventi di comando, rialzo della prua e poppa rinforzi passaggio cavi archetto di poppa, ringhiere laterali	fattura Ditta Officina M.C.M. di M. Marcheggiani n. 8 del 06/06/2010	€ 4.400,00		€ 4.400,00		
Totali lettera A)				€13.400,00		€13.400,00	

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 27.07.2011, n. DH35/101:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750622089. DITTA: SOCIETA' AGRICOLA PAFER dei F.LLI Di Renzo s.s. con sede in Via Tiburtina Valeria Km. 125 part. IVA 00308320662 rappresentante legale Di Renzo Paolo nato il 30/05/1968 in Comune di CELANO Prov. AQ ed ivi residente in Via DELLA TORRE Codice fiscale DRNPLA68E30C426X part. IVA 01755810668. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/206 del 28/09/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: SOCIETA' AGRICOLA PAFER dei F.LLI Di Renzo s.s. con sede in Via Tiburtina Valeria Km. 125 part. IVA 00308320662 rappresentante legale Di Renzo Paolo nato il 30/05/1968 in Comune di CELANO Prov. AQ ed ivi residente in Via DELLA TORRE Codice fiscale DRNPLA68E30C426X il contributo in conto capitale di € 50.000,00 quale saldo del contributo di € 100.000,00 concesso con D.D. n. DH24/206 del 28/09/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 50.000,00 SOCIETA' AGRICOLA PAFER dei F.LLI Di Renzo s.s. con sede in comune di Celano rappresentante legale Di Renzo Paolo, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competen-

za;

- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 11 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciata;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 03 facciate;

IL VICE DIRETTORE REGIONALE
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 27.07.2011, n. DH35/102:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750644133. DITTA: SOCIETA' AGRICOLA LA STANGA s.s. di Iacovitti Martino & Italo part. IVA 01771790662 rappresentante legale Iacovitti Italo nato il 09/08/1976 in Comune di AVEZZANO Prov. AQ ed residente in Via SARDELLINO,42 Comune di CELANO Codice fiscale CVTTLI76M09A515E. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/96 del 23/08/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: SOCIETA' AGRICOLA LA STANGA s.s. di Iacovitti Martino & Italo part. IVA 01771790662 rappresentante legale Iacovitti Italo nato il 09/08/1976 in Comune di CELANO Prov. AQ e residente in Via SARDELLINO,42 Comune di Celano Codice fiscale CVTTLI76M09A515E il contributo in conto capitale di €68.605,20 quale saldo del contributo di €68.605,20 concesso con D.D. n. DH24/96 del 23/08/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 68.605,20 SOCIETA' AGRICOLA LA STANGA s.s. di Iacovitti Martino & Italo con sede in comune di Celano rappresentante legale Iacovitti Martino, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 11 fasciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 03 fasciate;

IL VICE DIRETTORE REGIONALE
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 27.07.2011, n. DH35/103:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750759527. DITTA SCAFATI VINCENZO nato il 06/01/1962 in Comune di AVEZZANO Prov. AQ e residente in Via SANT'ONOFRIO,32 del Comune di AVEZZANO fraz. Paterno Codice fiscale SCFVCN62A06A515W part. I-VA00654030667. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/189 del 28/09/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: SCAFATI VINCENZO nato il 06/01/1962 in Comune di AVEZZANO Prov. AQ e residente in Via SANT'ONOFRIO,32 Comune di Avezzano Fraz. Paterno Codice fiscale SCFVCN62A06A515W part. I-VA00654030667 il contributo in conto capitale di €18.360,00 quale saldo del contributo di € 18.360,00 concesso con D.D. n. DH24/189 del 28/09/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 18.360,00 , a favore della ditta SCAFATI VINCENZO e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati for-

- mato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
 - Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL VICE DIRETTORE REGIONALE
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 27.07.2011, n. DH35/104:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750632642. DITTA: SAVINA ROSA nata il 05/01/1960 in Comune di AVEZZANO Prov. AQ e residente in Via PIETRAGROSSA, 92 del Comune di AVEZZANO fraz. Paterno Codice fiscale SVNRSO60A45A515A part. IVA 01361410663. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/61 del 23/08/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: SAVINA ROSA nata il 05/01/1960 in Comune di AVEZZANO Prov. AQ ed ivi residente in Via PIETRAGROSSA, 92 Comune di Avezzano fraz. PATERNO Codice fiscale SVNRSO60A45A515A part. IVA 01361410663 il contributo in conto capitale di €17.301,00 quale saldo del contributo di €34.715,00 concesso con D.D. n. DH24/61 del 23/08/2010;

- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 17.301,00, a favore della ditta SAVINA ROSA e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 11 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciata;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL VICE DIRETTORE REGIONALE
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 27.07.2011, n. DH35/105:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750544010. DITTA: IACOBACCI LIBERATO nato il 10/11/1977 in Comune di AVEZZANO Prov. AQ residente in Via P.SILONE ,125 Comune di PESCINA Prov. AQ Codice fiscale CBCLRT77S10A515K part. IVA 01661080661. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/90 del 23/08/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: IACOBACCI LIBERATO nato il 10/11/1977 in Comune di AVEZZANO Prov. AQ residente in Via P.SILONE,125 Comune di PESCARA Prov. AQ Codice fiscale CBCLRT77S10A515K part. IVA 01661080661 il contributo in conto capitale di €47.940,00, quale saldo del contributo di € 47.940,00 concesso con D.D. n. DH24/90 del 23/08/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €47.940,00 in favore della ditta IACOBACCI LIBERATO, con sede in Comune di PESCARA, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL VICE DIRETTORE REGIONALE
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 27.07.2011, n. DH35/106:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750798442. DITTA SABATINI RENATO nato il 14/01/1955 in Comune di PESCARA Prov. AQ e residente in Via DOMENICO ARATARI, 35 del Comune di GIOIA DEI MARSIGLI Codice fiscale SBTRNT55A14G492L part. IVA 00654020668. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/70 del 23/08/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: SABATINI RENATO nato il 14/01/1955 in Comune di PESCARA Prov. AQ e residente in Via Domenico Aratari, 35 Comune di Gioia dei Marsi Codice fiscale SBTRNT55A14G492L part. IVA 00654020668 il contributo in conto capitale di € 29.129,51 quale saldo del contributo di €71.451,00 concesso con D.D. n. DH24/70 del 23/08/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €29.129,51, a favore della ditta SABATINI RENATO e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati for-

mato da n. 11 facciate;

- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL VICE DIRETTORE REGIONALE
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 27.07.2011, n. DH35/107:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750601118. DITTA: PANELLA MASSIMILIANO nato il 08/09/1980 in Comune di AVEZZANO Prov. AQ residente in Via XI Febbraio,6 Comune di LUCO DEI MARSII Prov. AQ Codice fiscale PNLMSM80P08A515U part. IVA 01755810668. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/97 del 23/08/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: PANELLA MASSIMILIANO nato il 08/09/1980 in Comune di AVEZZANO Prov. AQ residente in Via XI Febbraio,6 Comune di LUCO DEI MARSII Prov. AQ Codice fiscale PNLMSM80P08A515U part. IVA 01755810668 il contributo in conto capitale di € 56.400,00 importo inferiore dovuto ad un'economia di € 1.880,00 quale saldo del contributo di € 57.528,00 concesso con D.D.

n. DH24/97 del 23/08/2010;

- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 56.400,00 in favore della ditta PANELLA MASSIMILIANO, con sede in Comune di LUCO DEI MARSII, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Verbale di controllo in loco formato da n. 3 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL VICE DIRETTORE REGIONALE
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 27.07.2011, n. DH35/108:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 84750633350. DITTA: MAGGI MARIO nato il 30/04/1973 in Comune di AVEZZANO Prov. AQ e residente in Via PIETRAGROSSA del Comune di AVEZZANO fraz. Paterno Codice fiscale

MGGMRA73D30A515N part. IVA 01520680669. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/246 del 20/10/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: MAGGI MARIO nato il 30/04/1973 in Comune di AVEZZANO Prov. AQ ed ivi residente in Via PIETRAGROSSA Comune di Avezzano fraz. PATERNO Codice fiscale MGGMRA73D30A515N part. IVA 01520680669 il contributo in conto capitale di €29.855,00 quale saldo del contributo di €59.710,80 concesso con D.D. n. DH24/246 del 20/10/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 29.855,00 , a favore della ditta MAGGI MARIO e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 11 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL VICE DIRETTORE REGIONALE
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 27.07.2011, n. DH35/109:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750705330. DITTA GUALTIERI ADOLFO nato il 16/09/1962 in Comune di AIELLI Prov. AQ e residente in Via RISORGIMENTO del Comune di AIELLI Codice fiscale GLTDLF62P16A100L part. IVA 01020020663. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/101 del 23/08/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: GUALTIERI ADOLFO nato il 16/09/1962 in Comune di AIELLI Prov. AQ e residente in Via Risorgimento Comune di AIELLI Codice fiscale GLTDLF62P16A100L part. IVA 01020020663 il contributo in conto capitale di €78.750,00 quale saldo del contributo di € 80.988,00 concesso con D.D. n. DH24/101 del 23/08/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €78.750,00 a favore della ditta GUALTIERI ADOLFO e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione

al Pagamento formato da n. 02 facciate;

- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL VICE DIRETTORE REGIONALE
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 19.07.2011, n. DH33/86:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A". Ditta: Di Pietro Carmela residente in Strada del Palazzo, 63, del Comune di Pescara (PE). Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/22 del 12/15/2011.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta **Di Pietro Carmela** con sede in Comune di Pescara (PE), il contributo in conto capitale di € 28.940,76 quale anticipazione del contributo di € 144.703,00 concesso con D.D. n. DH23/22 del 12/15/2011;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 28.940,76 in favore della ditta **Di Pietro Carmela** con sede in Comune di Pescara (PE), nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n.2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n. 10 facciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 27.07.2011, n. DH31/313:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee e strada in brecciato – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) – Ditta MARINUCCI Rocco.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2011 per uso di colture erbacee e strada in brecciato " a favore del Sig. MARINUCCI Rocco nato a Miglianico (CH) il 11.01.1956 e residente a Francavilla Al Mare (CH) in Via S. Cecilia 39 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 3.050 circa delle zone del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 170/a , 170/b , 171 e 174 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 184,89 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/146169 del 12.07.2011 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/146169 del 12.07.2011 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 27.07.2011, n. DH31/314:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) – Ditta MANZOLI Tonino.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2010 per uso di seminativo " a favore del Sig. MANZOLI Tonino nato a Cugnoli (PE) il 15.12.1952 ed ivi residente in C/da Piano Carpineto , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 442 circa della zona del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 222 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 10,00 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/146164 del 12.07.2011 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/146164 del 12.07.2011 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 27.07.2011, n. DH31/315:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) – Ditta LUCIANI Tazio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2011 per uso di seminativo “ a favore del Sig. LUCIANI Tazio nato a Cugnoli (PE) il 19.10.1945 ed ivi residente in C/da S. Antonio 20 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 470 circa della zona del Tratturo L’ Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 118 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 10,00 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/146172 del 12.07.2011 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/146172 del 12.07.2011 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 27.07.2011, n. DH31/316:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto e oliveto – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) – Ditta MASCIOLI Nello.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2010 per uso vigneto e oliveto " a favore del Sig. MASCIOLI Nello nato a Cugnoli (PE) il 22.02.1964 ed ivi residente nella C/da Colle Bucache 6 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 5.900 circa della zona del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 244 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 124,47 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/151235 del 19.07.2011 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/ 151235 del 19.07.2011 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 27.07.2011, n. DH31/317:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di strada in brecciato e oliveto – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) – Ditta MUCCI Lina.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2010 per uso di strada in brecciato e oliveto " a favore della Sig.ra MUCCI Lina nata a Cugnoli (PE) il 16.04.1943 ed ivi residente in Via Della Libertà 18 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 3.000 circa della zona del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 153/B , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 172,69 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/146166 del 12.07.2011 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/ 146166 del 12.07.2011 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 27.07.2011, n. DH31/318:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo Centurelle – Montesecco in Comune di Tocco Da Casauria (PE) – Ditta CELLINI Quinto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) la concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2010 per uso di colture erbacee " a favore del Sig. CELLINI Quinto nato a Castiglione M.R. (TE) il 20.04.1933 e residente a Torre De Passeri (PE) in Via Roma 109 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 3.500 circa delle zone del Tratturo Centurelle – Montesecco in Comune di Tocco Da Casauria (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 522 e 523 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 , ammonta ad euro € . 45,70 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/146161 del 12.07.2011 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/146161 del 12.07.2011 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 27.07.2011, n. DH31/319:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee e pagliaio in lamiera – Tratturo Centurelle – Monteseco in Comune di Serramonacesca (PE) – Ditta TOMASSETTI Donato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.06.2011 per uso di colture erbacee e pagliaio in lamiera " a favore del Sig. TOMASSETTI Donato nato a Serramonacesca (PE) il 11.02.1936 ed ivi residente in Via S. Gennaro 5 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 3.500 circa delle zone del Tratturo Centurelle - Mopntesecco in Comune di Serramonacesca (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 70 , 97 e 98 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
- 2) l' ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 156,63 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA/146170 del 12.07.2011 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. RA/146170 del 12.07.2011 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE. DIRITTO
ALLO STUDIO ORDINARIO E UNIVERSITARIO.
ACCREDITAMENTO ORGANISMI DI
FORMAZIONE

DETERMINAZIONE 02.08.2011, n. DL24/193:

**PO FSE ABRUZZO - 2007/2013 Ob.
"Competitività regionale e occupazione"
Piano Operativo 2009-2010-2011 - Progetto
Speciale Multiasse "Voucher per la forma-
zione universitaria e per l'alta formazione".
Approvazione Avviso e impegno risorse.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che
qui si intendono integralmente trascritte:

1. Di approvare:

- l'Avviso pubblico per la presentazione di domande per l'assegnazione di Voucher di cui al Progetto Speciale Multiasse "Voucher per la formazione universitaria e per l'alta formazione" (Allegati "A", "B", "C" e "D"), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'Avviso Allegato "E", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da pubblicare sui quotidiani: "IL MESSAGGERO" e "IL CENTRO" a tiratura regionale per un importo complessivo di €1.628,04 (IVA inclusa);

2. Di impegnare:

- ai fini dell'emanazione dell'Avviso di cui agli Allegati "A", "B", "C" e "D", a carico delle risorse afferenti il PO FSE Abruzzo 2007-2013 Ob. C.R.O. sui capitoli di bilancio del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità, la somma complessiva di €1.000.000,00, così come di seguito indicato:

Asse	Obiettivo specifico	Categoria di spesa	Cap. 52002 F.S.E. (40,35%)	Cap. 52003 F. d. R. (59,65%)	Totale
4	4.i	73	€ 121.050,00	€ 178.950,00	€ 300.000,00
	4.1	74	€ 121.050,00	€ 178.950,00	€ 300.000,00
5	5.m	73	€ 80.700,00	€ 119.300,00	€ 200.000,00
		74	€ 80.700,00	€ 119.300,00	€ 200.000,00
TOTALE					€ 1.000.000,00

- ai fini delle spese di pubblicizzazione dell'Allegato "E", a carico delle risorse afferenti il PO FSE Abruzzo 2007-2013 Ob. C.R.O. sui capitoli di bilancio del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità, la somma complessiva di €1.628,04, così come di seguito indicato:

Denominazione	Importo	Cap. 52002 F.S.E. (40,35%)	Cap. 52003 F. d. R. (59,65%)	TOTALE
Il Messaggero	780,00	314,73	465,27	780,00
Il Centro	848,04	342,18	505,86	848,04
Totale complessivo				1.628,04

3. Di precisare che l'impegno delle spese di pubblicazione dell'intervento di che trattasi, pari a **€1.628,04**, sono a carico dell'**Asse IV categoria - di spesa n. 73 - obiettivo specifico 4.i** - relativo alle annualità 2009/2010/2011 del PO FSE Abruzzo 2007-2013 Ob. C.R.O;
4. Di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento:
 - al Servizio Ragioneria e Credito (DB9) della Direzione Regionale Riforme Istituzionali – Enti Locali – Bilancio – Attività Sportive;
 - al Servizio “Coordinamento Monitoraggio, Vigilanza, controlli e verifiche rendicontazioni” (DL28) della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con gli allegati **“A”, “B”, “C” e “D”**, sul portale istituzionale della Regione Abruzzo: <http://www.regione.abruzzo.it> /F.I.L. e per estratto sul *B.U.R.A.T.*
 - al Direttore regionale, ai sensi dell'art. 16, comma 10, della L.R. n. 7/2002;
 - al Componente la Giunta Regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carlo Amoroso

Seguono allegati

Allegato A

Unione europea
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

**PO FSE ABRUZZO
2007»2013** | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"

**REGIONE ABRUZZO**

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

PIANO OPERATIVO 2009-2010-2011

ASSE 4 – Capitale Umano

ASSE 5 – Interregionalità e Transnazionalità

Obiettivi specifici: 4.i – 4.1 – 5.m

Progetto speciale

***“VOUCHER PER LA FORMAZIONE UNIVERSITARIA
E PER L'ALTA FORMAZIONE”***

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

02 agosto 2011

Allegato A**Indice**

Premessa	3
Articolo 1) – Finalità generali.	4
Articolo 2) – Tipologie di interventi finanziabili.....	5
Articolo 3) – Risorse disponibili e vincoli finanziari	6
Articolo 4) – Destinatari e criteri di selezione	6
Articolo 5) – Priorità chiave	7
Articolo 6) – Modalità e termini per la presentazione delle domande	7
Articolo 7) – Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità	9
Articolo 8) – Procedure di selezione	11
8.1 – Valutazione di merito dei progetti candidati	11
8.2 – Comunicazione degli esiti della selezione.	12
Articolo 9) – Modalità di erogazione del finanziamento	13
Articolo 10) – Informazione e pubblicità	13
Articolo 11) – Tutela della privacy	13
Articolo 12) – Controllo e verifiche	13
Articolo 13) – Informazione sul procedimento amministrativo e sull'Avviso	14

Allegato A**Premessa**

La Regione Abruzzo – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 744 del 27 settembre 2010, concernente l'approvazione del P.O. FSE Abruzzo – Piano Operativo 2009/2011, adotta il presente avviso in coerenza della seguente normativa:

- ✓ *Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.e i.;*
- ✓ *Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.e i.;*
- ✓ *Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.e i.;*
- ✓ *Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;*
- ✓ *Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, recante “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013”;*
- ✓ *Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;*
- ✓ *Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione”, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI-2007;*
- ✓ *D. Lgs n. 196/03 – Codice in materia di protezione dei dati personali;*
- ✓ *D.P.R. 445/2000 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;*
- ✓ *D.G.R. del 7 marzo 2011, n. 164 concernente l'approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione;*
- ✓ *Determinazione Direttoriale 9 marzo 2011, n. DL/15, concernente l'approvazione delle “Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi” e successive Determinazioni Direttoriali, n. DL/19 del 6 aprile 2011, e n. DL/53 del 14 luglio 2011;*
- ✓ *D.G.R. 11 luglio 2011, n. 477 concernente modifiche ed integrazioni apportate al progetto Speciale Multasse “Voucher per la formazione universitaria e per l'Alta formazione”;*

Allegato A

- ✓ Legge 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ Leggi e norme nazionali e regionali vigenti in materia di formazione, istruzione e politiche attive del lavoro.

Articolo 1) – Finalità generali.

1. Il Progetto “Voucher per la formazione universitaria e per l’Alta formazione”, mira a favorire e sostenere il diritto all’Alta Formazione, facilitando le scelte individuali di allievi meritevoli attraverso l’erogazione di voucher finalizzati alla frequenza, in Italia e all’estero, di corsi di studio universitario, specializzazioni, master ed altri interventi di elevata valenza professionalizzante.

2. L’intervento si iscrive nell’ambito del Piano Operativo 2009-2010-2011, ed è riepilogato nella seguente tabella:

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013		Riferimenti QSN 2007/2013
Assi: 4 Capitale Umano – 5 Interregionalità e Transnazionalità		<i>Priorità: 1</i>
Obiettivo specifico	4.i	<i>Obiettivo specifico: 1.3.1</i>
Categorie di spesa quantificate	– N.73. € 300.000,00.	<i>Garantire l’accessibilità a opportunità formative, certificate, per le competenze chiave e la cittadinanza attiva.</i>
Obiettivo specifico	4.1	<i>Priorità: 1</i>
Categorie di spesa quantificate	– N.74. € 300.000,00	<i>Obiettivo specifico: 1.2.2</i>
		<i>Innalzare i livelli medi dell’apprendimento, promuovere le eccellenze e garantire un livello minimo di competenze per tutti.</i>
Obiettivo specifico	5.m	<i>Priorità: 1</i>
Categorie di spesa quantificate	– N.73 € 200.000,00 – N.74 € 200.000,00	<i>Obiettivo specifico: 1.1.1</i>
		<i>Migliorare la qualità dell’offerta di istruzione-formazione, i risultati dell’apprendimento e agevolare la riconoscibilità delle competenze acquisite.</i>
Risorse finanziarie pubbliche complessive € 1.000.000,00		
Classificazione CUP		
SETTORE	SOTTOSETTORE	CATEGORIA
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro	Contributi ed incentivi al lavoro	Incentivi alle persone per la formazione

Allegato A**Articolo 2) – Tipologie di interventi finanziabili**

1. I voucher formativi finanziabili dal presente Avviso sono riconducibili alle seguenti tre tipologie di Azioni:

Azione A: percorsi formativi universitari svolti in Italia

A.1 Corsi di laurea specialistica (a tali corsi sono equiparati quelli della laurea magistrale e della laurea secondo il vecchio ordinamento (ex DM 9/07/2009).

A.2 Corsi di laurea triennale.

Azione B: percorsi formativi post lauream svolti in Italia

B.1 Corsi di specializzazione.

B.2 Master di II livello.

B.3 Master di I livello.

Azione C: percorsi formativi svolti all'estero

C.1 Master post laurea.

C.2 Corsi di alta professionalizzazione organizzati da Università, Accademie, altre Istituzioni pubbliche e private di alta formazione.

2. Con riferimento all'*Azione B* si precisa quanto segue:

- ✓ Corsi di cui al punto B.1: corsi che mirano all'approfondimento di un particolare ambito di lavoro in modo da acquisire una competenza ulteriore rispetto a quella posseduta organizzati da Università, Istituti/Centri di Ricerca e Scuole di alta formazione riconosciute dal MIUR.
- ✓ Master di cui al punto B.2: corsi a carattere di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea specialistica/magistrale/vecchio ordinamento o al conseguimento di titoli di studio legalmente equipollenti o equiparati come titoli accademici e definiti dal D.M. 270/2004, organizzati da Università, Istituti/Centri di Ricerca e Scuole di alta formazione riconosciuti dal MIUR.
- ✓ Master di cui al punto B.3: corsi a carattere di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea triennale o di titoli di studio legalmente equipollenti o, equiparati come titoli accademici definiti dal D.M. 270/2004, organizzati da Università, Istituti/Centri di Ricerca e Scuole di alta formazione riconosciuti dal MIUR.

3. Sono riconosciute e quindi ammissibili ai fini del presente Avviso esclusivamente le tasse di iscrizione e frequenza pagate **tra il 06/11/2009 ed il 31/07/2011** da studenti residenti nella Regione Abruzzo.

4. Sono esclusi rimborsi per viaggi, vitto, alloggi, materiali, attrezzature didattiche.

Allegato A**Articolo 3) – Risorse disponibili e vincoli finanziari**

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso saranno ripartite tra le tre Azioni di cui al precedente art. 2 nel modo seguente:

Tipologia di Intervento	Risorse assegnate
Azione A	€ 250.000,00
Azione B	€ 650.000,00
Azione C	€ 100.000,00
Totale	€ 1.000.000,00

2. Eventuali risorse residue di ogni Azione potranno essere utilizzate per integrare la dotazione finanziaria delle altre Azioni in base al seguente ordine di priorità:

- I. Azione B
- II. Azione C
- III. Azione A

3. Il finanziamento pubblico accordato a ciascun richiedente, nell'ambito delle Azioni previste al precedente art. 2, concorre alla copertura totale o parziale delle spese ammissibili fino ad un massimo di:

- € 8.000,00 per le Azioni A e B;
- € 12.000,00 per l'Azione C.

Articolo 4) – Destinatari

1. Sono destinatari dei voucher di cui al presente Avviso gli studenti risultati iscritti *tra il 06/11/2009 ed il 31/07/2011* a uno dei percorsi di cui ai punti A, B e C del precedente art. 2, residenti nella Regione Abruzzo e appartenenti a famiglie che siano in possesso di un reddito ISEE, riferito all'anno d'imposta 2010, non superiore a € 30.000,00.

2. Il requisito inerente la residenza nella Regione Abruzzo del richiedente l'assegnazione del voucher deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente Avviso.

3. I beneficiari dei voucher di cui al presente Avviso non possono cumulare altri finanziamenti erogati da enti pubblici aventi la stessa finalizzazione, pena la restituzione delle somme percepite (cfr. Allegato B, punto 6).

4. Non possono presentare domanda in base al presente Avviso i soggetti iscritti a dottorati di ricerca con borsa di cui al D.M. 30/04/1999, n. 244 e gli studenti universitari beneficiari di borsa di studio delle Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario.

5. Il soggetto richiedente non può presentare più di una domanda di finanziamento a valere sul presente avviso. Le domande presentate da un medesimo ricorrente, proto-

Allegato A

collate successivamente alla prima, sono considerate inammissibili.

Articolo 5) – Priorità chiave

1. In linea con quanto previsto al paragrafo 2.2.2 “*Criteri di valutazione declinati per obiettivo specifico*” del documento “*I criteri di selezione degli interventi*”, si indicano le priorità chiave identificate per ciascun Obiettivo specifico del PO FSE 2007-2013 cui l’Avviso fa riferimento.

OBIETTIVO SPECIFICO	PRIORITÀ CHIAVE
4.i Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l’arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza	Promuovere, nell’ottica del miglioramento dell’offerta complessiva del sistema di formazione permanente, interventi rivolti a soggetti in età compresa tra i 18 e i 64 anni e diretti al recupero/mantenimento delle competenze chiave ed al rafforzamento delle qualifiche possedute.
4.l Creazione di reti tra Università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell’innovazione	Promuovere reti e partenariati tra Università, Centri di Ricerca ed Imprese per favorire il trasferimento alle PMI delle conoscenze necessarie ad accedere al mercato dell’innovazione.
5.m Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche	Promuovere Intese e Accordi con Stati e Regioni finalizzati alla realizzazione di progetti comuni volti a rafforzare la dimensione europea dei sistemi di istruzione, formazione, ricerca, e alla messa a punto di politiche di inclusione sociale e di politiche attive del lavoro che favoriscano un governo transnazionale/interregionale della mobilità dei lavoratori e l’accrescimento delle loro competenze.

Articolo 6) – Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. Per la presentazione delle domande è necessario produrre la seguente documentazione:

- a. Domanda in bollo (€ 14,62) utilizzando fedelmente il fac-simile “**Modello per la richiesta di assegnazione voucher per la formazione universitaria e per l’alta formazione**” (Allegato B), regolarmente sottoscritto dal soggetto richiedente e completo degli allegati richiesti;
- b. **Dichiarazione attestante l’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)**, riferita all’anno d’imposta 2010, rilasciata

Allegato A

da un Centro di Assistenza Fiscale o da una sede INPS o da un Comune, in originale o in copia conforme;

- c. **Documento di spesa** relativo alla tassa di iscrizione e/o frequenza, ovvero ricevuta originale dei pagamenti effettuati tramite: c/c postale; M.A.V.; pagamento on line vidimato dall'istituto bancario e/o ufficio postale; bonifico bancario; fattura riportante: data, timbro del responsabile legale dell'Ente e firma per quietanza; certificato in originale attestante i pagamenti effettuati;

- d. **Documentazione** secondo il seguente schema:

AZIONE A	DOCUMENTAZIONE
A1	1) Certificato con votazione riferito all'ultimo titolo di studio conseguito (Laurea Triennale ovvero Diploma di Istruzione secondaria di II grado) originale o in copia conforme; 2) Certificato riepilogativo contenente gli esami sostenuti con relativa votazione in originale o in copia conforme.
A2	1) Certificato con votazione riferito all'ultimo titolo di studio conseguito (Diploma di Istruzione secondaria di II grado) in originale o in copia conforme; 2) Certificato riepilogativo contenente gli esami sostenuti in originale o in copia conforme.

AZIONE B	DOCUMENTAZIONE
B1	1) Certificato con votazione riferito all'ultimo titolo di studio conseguito (Laurea Specialistica/Magistrale/V.O. ovvero Laurea Triennale) in originale o in copia conforme; 2) Certificato di frequenza del corso in originale o in copia conforme.
B2	1) Certificato con votazione riferito all'ultimo titolo di studio conseguito (Laurea Specialistica/Magistrale /V.O.) in originale o in copia conforme; 2) Certificato di frequenza del corso in originale o in copia conforme.
B3	1) Certificato con votazione riferito all'ultimo titolo di studio conseguito (Laurea Specialistica/Magistrale/V.O. ovvero Laurea Triennale) in originale o in copia conforme; 2) Certificato di frequenza del corso in originale o in copia conforme.

AZIONE C	DOCUMENTAZIONE
C1 – C2	1) Certificato con votazione riferito all'ultimo titolo di studio conseguito (Laurea Specialistica/Magistrale/V.O. ovvero Laurea Triennale) in originale o in copia conforme; 2) Certificato di frequenza del corso in originale o in copia conforme o documentazione equipollente.

- e. **Autocertificazione** attestante la fruizione o meno delle detrazioni fiscali di cui all' **Allegato D** accluso al presente Avviso.

2. Qualora la documentazione prodotta per l'*Azione C* sia redatta in lingua straniera, la stessa deve essere accompagnata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale (art. 33, comma 3, D.P.R. n. 445/2000).

3. I documenti attestanti la spesa di cui al precedente **comma 1, punto c)**, dovranno essere prodotti esclusivamente in originale, **pena l'esclusione**.

Allegato A

4. **Per i documenti prodotti in copia** dovrà essere utilizzata esclusivamente, **pena l'esclusione**, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47, D.P.R. n. 445/2000) che attesti la conformità dei documenti all'originale di cui all'**Allegato C** accluso al presente Avviso;

5. La domanda e la documentazione ad essa allegata dovranno essere inserite in un'unica busta chiusa riportante, **a pena di esclusione**, i riferimenti del Mittente e la dicitura: "*Voucher per la formazione universitaria e per l'alta formazione Azione:___*" (indicare, la tipologia dell'**Azione A o B o C**) e dovranno essere inoltrate **esclusivamente a mezzo Raccomandata A/R** all'indirizzo:

*REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro,
Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
Via Raffaello n. 137 – 65124 Pescara*

entro il **termine perentorio di scadenza 20 settembre 2011**.

Ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede il timbro di spedizione. La Regione Abruzzo non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. Non è prevista richiesta di chiarimenti e/o integrazioni sulle domande e/o sulla documentazione allegata, da parte del Servizio competente.

Articolo 7) – Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità
--

1. Le domande pervenute alla Regione Abruzzo saranno esaminate dal Servizio "*Programmazione e Gestione delle Politiche dell'Istruzione. Diritto allo Studio. Accredimento Organismi di Formazione*" – DL24, integrato da risorse umane rese disponibili dalla Società per l'Assistenza Tecnica al P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013, al fine di accertare, in prima fase, l'esistenza delle condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso pubblico per la successiva ammissione alla fase di valutazione di cui al presente Avviso.

2. Non sono considerate ammissibili, **pena l'esclusione**, le domande:

- Inviare a mezzo diverso dalla Raccomandata postale A/R;
- Inviare in data successiva al **20 Settembre 2011**;
- Prive del mittente e della dicitura da apporre sulla busta in conformità al precedente art. 6, comma 5;
- Non rispondenti alle tipologie di interventi previste dal precedente art. 2;
- Presentate da soggetti che non sono in possesso dei requisiti indicati al precedente art. 4;
- Non firmate in originale e/o prive della copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente;
- Prive e/o redatte in difformità al *Modello per la richiesta di assegnazione*

Allegato A

voucher per la formazione universitaria e per l'alta formazione (Allegato B);

- Prive della Dichiarazione attestante l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), riferita all'anno d'imposta 2010;
- Prive e/o incomplete dei documenti di spesa di cui al precedente art. 6, comma 1, lettera c), ovvero corredate da documentazione difforme da quanto previsto dal citato art. 6, comma 1, lettera c);
- Prive e/o incomplete dei documenti di cui al precedente art. 6, comma 1, lettera d);
- Prive e/o incomplete e/o redatte in difformità dell'**Allegato D**;
- Prive e/o incomplete e/o redatte in difformità, per quanto attiene l'*Azione C*, della documentazione prevista al precedente art. 6, comma 2.
- Prive e/o incomplete e/o redatte in difformità dell'**Allegato C** qualora anche un solo documento, di cui al precedente art. 6, sia presentato in copia conforme.

3. Le istanze presentate a valere sul presente Avviso non in regola con le disposizioni sul bollo saranno considerate ammissibili e comunque denunciate al competente Ufficio delle Entrate per la regolarizzazione (art. 19, D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e s.m.i.).

4. Ai fini dell'ammissibilità dell'istanza a valere sull'*Azione A* (percorso A1 e percorso A2), occorrerà certificare il superamento di almeno n. 3 esami nel periodo intercorrente tra il 06/11/2009 ed il 31/07/2011.

5. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il provvedimento di inammissibilità alla successiva fase di valutazione, sarà oggetto di apposita comunicazione ai destinatari contenente i motivi ostativi all'accoglimento della loro richiesta di finanziamento del voucher. Avverso il provvedimento adottato è ammesso ricorso nei modi di legge.

6. La valutazione delle domande pervenute e ritenute ammissibili avverrà ad opera di una Commissione di Valutazione interna nominata con apposita Determinazione del Direttore Regionale della "*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*".

Allegato A**Articolo 8) – Procedure di selezione****8.1 Valutazione di merito dei progetti candidati**

1. La Commissione di Valutazione procederà alla definizione delle graduatorie degli aspiranti all'attribuzione dei voucher in applicazione dei criteri di seguito indicati, come da DD.GG.RR. n. 744/2010 e n. 477/2011.

N.	INDICATORE DI MERITO		PUNTEGGIO	
1	Età (punteggio massimo: 5 punti)	- meno di 27 anni	5	
		- da 27 a 31 anni	3	
		- oltre 31 anni	0	
2	Categorie di Svantaggio (punteggio massimo: 10 punti)	2a) Disabilità	- disabilità pari o superiore al 66%	4
			- disabilità inferiore al 66%	2
		2b) Donne		2
		2c) Carichi familiari	- oltre 3 persone a carico	4
			- da 2 a 3 persone a carico	2
			- 1 persona a carico	1
3	Votazione ultimo Titolo di studio conseguito (punteggio massimo: 10 punti)	3a) Laurea Specialistica/magistrale/V.O.	- da 105 a 110 e lode	10
			- da 100 a 104	6
			- da 90 a 99	3
			- fino a 89	0
		3b) Laurea Triennale	- da 105 a 110 e lode	8
			- da 100 a 104	5
			- da 90 a 99	2
			- fino a 89	0
		3c) Diploma di Scuola Secondaria di II grado (*)	- da 96 (58) a 100 (60) e lode	8
- da 91 (55) a 95 (57)	5			
- da 82 (49) a 90 (54)	2			
- fino a 81 (48)	0			
4	Conseguimento del diploma di laurea entro i tempi previsti dal percorso accademico (punteggio massimo: 5 punti)		5	
5	Votazione media degli esami sostenuti durante il percorso di laurea (punteggio massimo: 5 punti)	- Votazione media esami sostenuti da 27 e 30 lode		5
		- Votazione media esami sostenuti da 24 e 26		3
		- Votazione media esami sostenuti da 21 a 23		1
		- Votazione media esami sostenuti fino a 20		0
TOTALE PUNTI 35				

(*) I valori sono espressi sia in centesimi che in sessantesimi.

2. I criteri di cui ai punti 4 e 5 della sopra riportata tabella non si applicano per il percorso A2, giusta D.G.R. n. 477/2011.

3. Il percorso di studi oggetto della valutazione di cui al punto 4 della tabella sopra riportata, si riferisce al percorso in relazione al quale è stato conseguito l'ultimo titolo di studio da parte del richiedente.

Allegato A

4. L'applicazione dell'indicatore di merito di cui al punto 5 della sopra riportata tabella è applicabile solo al percorso A.1.

5. L'indicatore di merito di cui al precedente comma 4 troverà applicazione solo nei confronti dei richiedenti che rispettino i parametri di seguito riportati:

Anno Accademico	Condizione dello Studente	n. minimo esami richiesti per l'applicazione dell'indicatore
2008/2009	Iscritto	4
	Non Iscritto	0
	Conseguito Titolo	3
2009/2010	Iscritto	4
	Non Iscritto	0
	Conseguito Titolo	3
2010/2011	Iscritto	4
	Conseguito Titolo	3

1) Studente iscritto negli AA.AA. 2008/2009 - 2009/2010 - 2010/2011 per vedersi applicato l'indicatore di merito dovrà dimostrare di aver sostenuto almeno n. 12 esami nel periodo intercorrente tra il 06/11/2009 ed il 31/07/2011; qualora lo stesso studente nell'A.A. 2010/2011 abbia conseguito il titolo di studio, dovrà dimostrare di aver superato almeno n. 11 esami nel periodo intercorrente tra il 06/11/2009 ed il 31/07/2011.

2) Studente iscritto negli AA.AA. 2009/2010 - 2010/2011 per vedersi applicato l'indicatore di merito dovrà dimostrare di aver sostenuto almeno n. 8 esami nel periodo di tempo preso a riferimento dall'Avviso; qualora lo stesso studente nell'A.A. 2010/2011 abbia conseguito il titolo di studio, dovrà dimostrare di aver superato almeno n. 7 esami nel periodo di tempo preso a riferimento dall'Avviso.

3) Studente iscritto nell'A.A. 2010/2011 per vedersi applicato l'indicatore di merito dovrà dimostrare di aver sostenuto almeno n. 4 esami nel periodo di tempo preso a riferimento dall'Avviso; qualora lo stesso studente nell'A.A. 2010/2011 abbia conseguito il titolo di studio, dovrà dimostrare di aver superato almeno n. 3 esami nel periodo di tempo preso a riferimento dall'Avviso.

La votazione media degli esami sostenuti sarà calcolata prendendo in considerazione i migliori tre esami superati dal richiedente.

5. Nell'ipotesi di titolo di studio di scuola secondaria superiore (3c) e del titolo accademico (3a e 3b) conseguiti all'estero e non espressi secondo i valori stabiliti per il sistema italiano, saranno applicati i criteri indicati dal M.I.U.R. con note, rispettivamente, prot. nr. 876/2007 e prot. nr. 9466/1997.

8.2 Comunicazione degli esiti della selezione.

1. Con atto adottato dal Dirigente del Servizio DL24 si provvederà ad approvare distinte graduatorie per ciascuna delle Azioni, riepilogative delle istanze ammesse a valutazione.

2. Dette graduatorie saranno formulate in base ai seguenti criteri, come di seguito elencati in ordine di priorità:

a) ordine delle tipologie dei percorsi formativi previsto per ciascuna Azione (cfr. art. 2, comma 1);

b) ordine di punteggio di merito attribuito (dal più alto al più basso);

c) in ragione inversa al reddito ISEE posseduto (dal più basso al più alto).

Allegato A

2. In caso di ulteriore parità verrà data priorità al candidato più giovane.

3. Le eventuali risorse residue di ogni Azione potranno essere utilizzate, per integrare la dotazione finanziaria delle altre e comunque saranno soddisfatte le domande secondo l'ordine di priorità di cui all'art. 3, comma 2.

4. La conclusione del procedimento e il relativo esito saranno resi noti mediante pubblicazione delle graduatorie sul portale istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/F.I.L. e avrà valore, a tutti gli effetti, quale comunicazione agli interessati.

Articolo 9) – Modalità di erogazione del finanziamento

1. L'erogazione del voucher è effettuata in unica soluzione a saldo.

Articolo 10) – Informazione e pubblicità

1. Tutte le Azioni di informazione e pubblicità degli interventi si atterranno strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali artt 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/2006.

2. La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte dell'A.d.G., avverrà secondo quanto previsto agli artt. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

Articolo 11) – Tutela della privacy

1. Ai sensi della D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" i dati forniti saranno utilizzati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzate esclusivamente per tale scopo. Il trattamento dei dati forniti sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale e informatizzato. Il loro conferimento è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento stesso. I dati indicati nella scheda **Allegato B** saranno trattati in forma anonima per soddisfare gli obblighi di monitoraggio periodico previsti dalla normativa regolante i finanziamenti FSE. Potranno esercitarsi i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 ed, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento è la Regione Abruzzo.

Articolo 12) – Controlli e verifiche

1. Le dichiarazioni sostitutive presentate (Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione) possono essere sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000 da parte del Servizio DL24. È disposta la revoca del voucher formativo qualora dai controlli effettuati ai sensi del citato D.P.R. emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

2. Secondo quanto stabilito nel paragrafo 4.2. delle "Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi" il Servizio DL28 – "*Coordinamento monitoraggio. Vigilanza,*

Allegato A

controlli e verifica rendicontazioni” della Direzione Regionale “*Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*”, procederà inoltre: ad un controllo sulle procedure utilizzate dal Servizio responsabile del procedimento di selezione utilizzando l’Allegato 34 previsto dalle succitate le Linee Guida; ad un controllo e relativa validazione delle check-list che il Servizio responsabile del procedimento adotterà per espletare l’attività di selezione delle operazioni; ad una verifica a campione sul finanziamento erogato.

Articolo 13) – Informazione sul procedimento amministrativo e sull’Avviso

1. Ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. la struttura amministrativa cui è attribuito il procedimento e l’adozione del relativo provvedimento è il Servizio “*Programmazione e Gestione delle Politiche dell’Istruzione. Diritto allo studio. Accreditamento organismi di formazione*”.
2. Il Responsabile del procedimento: Dott.ssa Miriam Costantini.
3. Per ogni utile informazione gli interessati potranno rivolgersi alla Regione Abruzzo: Servizio “*Programmazione e Gestione delle Politiche dell’Istruzione. Diritto allo Studio. Accreditamento organismi di formazione – “Ufficio Diritto allo studio ordinario e universitario”*” – Via Raffaello, 137 – 65124 Pescara (Tel. 085/7672121/7672130) – orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00 – entro la scadenza dell’Avviso.
4. Il presente Avviso e la relativa modulistica sono reperibili all’interno del portale istituzionale della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it/FIL ed altresì pubblicato sul BURAT.

Allegato B

L'Europa è la carta
di accesso al Futuro

PO FSE ABRUZZO 2007»2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"

**REGIONE ABRUZZO**

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE ABRUZZO 2007-2013
OBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE"

PIANO OPERATIVO 2009-2010-2011

ASSE 4 – Capitale Umano
ASSE 5 – Interregionalità e Transnazionalità
Obiettivi specifici: 4.i – 4.l – 5.m

Progetto speciale multiasse
**"VOUCHER PER LA FORMAZIONE UNIVERSITARIA E PER L'ALTA
FORMAZIONE"**

***Modello per la richiesta di assegnazione voucher per la
formazione universitaria e per l'alta formazione***

Dati dell'intervento formativo per il quale si richiede l'assegnazione del Voucher**FORMULARIO RELATIVO ALL'AZIONE: A**

1	Laurea <i>(barrare la casella interessata ed inserire la denominazione della laurea che il candidato/a ha conseguito o intende conseguire)</i>	<input type="checkbox"/> A.1 Laurea Specialista/Magistrale/Vecchio Ordinamento in: <hr/> <input type="checkbox"/> A.2 Laurea triennale in: <hr/>
2	Denominazione Università	
3	Facoltà	
4	Denominazione Corso di Laurea	
5	Durata legale del corso di laurea <i>(da compilare solo per l'Azione A.1)</i>	
6	Anno accademico di prima immatricolazione <i>(da compilare solo per l'Azione A.1)</i>	

Riepilogo dei costi per i quali si richiede la concessione del Voucher

Causale pagamento di spesa per l'iscrizione/frequenza*	Data di pagamento	Importo richiesto in €
Totale contributo richiesto €		

***N.B.** indicare la causale del pagamento effettuato per l'iscrizione/frequenza al Corso (es.: *prima rata tassa universitaria*)

Dati dell'intervento formativo per il quale si richiede l'assegnazione del Voucher**FORMULARIO RELATIVO ALL'AZIONE: B**

1	Intervento Formativo <i>(barrare la casella interessata ed inserire la denominazione del Corso di specializzazione o Master di I° o II° livello che il/la candidato/a ha frequentato o sta frequentando)</i>	<input type="checkbox"/> B.1 Corso di specializzazione: <hr/> <input type="checkbox"/> B.2 Master di II° livello: <hr/> <input type="checkbox"/> B.3 Master di I° livello: <hr/>
2	Denominazione del soggetto che eroga l'intervento¹	
3	Estremi atto di riconoscimento da parte del MIUR del soggetto che eroga l'intervento*	

*** Campo da non compilare se relativo ad una Università**

Riepilogo dei costi per i quali si richiede la concessione del Voucher

Causale pagamento di spesa per l'iscrizione/frequenza ²	Data di pagamento	Importo in €
Totale contributo richiesto €		

¹ Ovvero: Università, Istituti/Centri di ricerca/Scuole di alta formazione riconosciuti dal MIUR (cfr. art. 2 dell'Avviso)

² Indicare la causale del pagamento effettuato per l'iscrizione/frequenza al Corso (es.: prima rata)

Dati dell'intervento formativo per il quale si richiede l'assegnazione del Voucher**FORMULARIO RELATIVO ALL'AZIONE: C**

1	<p>Intervento Formativo (barrare la casella interessata ed inserire la denominazione del Master post laurea o del Corso di alta professionalizzazione che il/la candidato/a ha frequentato o sta frequentando)</p>	<p><input type="checkbox"/> C.1 Master post laurea:</p> <p>_____</p> <p><input type="checkbox"/> C.2 Corso di alta professionalizzazione organizzati da Università, Accademie, altre Istituzioni pubbliche e private di alta formazione:</p> <p>_____</p>
2	<p>Denominazione del soggetto che eroga l'intervento¹</p>	

Riepilogo dei costi per i quali si richiede la concessione del Voucher

Causale pagamento di spesa per l'iscrizione/frequenza ²	Data di pagamento	Importo in €
Totale contributo richiesto €		

1 Ovvero Università, Istituti di ricerca, Scuole di alta formazione Accademie, altre Istituzioni pubbliche e private di alta formazione (cfr. art. 2 dell'Avviso).

2 Indicare la causale del pagamento effettuato per l'iscrizione/frequenza al Corso (es.: prima rata.....)

Documenti allegati al presente formulario (*barrare secondo il caso*):

1. Dichiarazione attestante l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (**ISEE**), riferita al periodo di imposta 2010, **in originale**, rilasciata da un Centro di Assistenza Fiscale o da una Sede/Agenzia INPS o dal Comune;
2. Certificato attestante la frequenza del corso rilasciato dall'Università/Istituto/Centri di Ricerca/Scuola di alta formazione, **in originale**;
3. Certificato con votazione dell'ultimo titolo di studio conseguito (Diploma di istruzione secondaria di II grado, Laurea Triennale/Specialistica/Magistrale/V.O.) **in originale**;
4. Certificato riepilogativo contenente gli esami sostenuti con relativa votazione **in originale** (per il **percorso A.1**);
5. Certificato riepilogativo degli esami sostenuti **in originale** (per il **percorso A.2**);
6. Documento di spesa **in originale**, finalizzato all'iscrizione/frequenza (*barrare la/le casella/e interessata/e*):
 - ricevuta/e versamento/i conto corrente postale;
 - ricevuta/e versamento/i M.A.V.;
 - ricevuta di pagamento on line vidimata dall'Istituto bancario/postale;
 - ricevuta/e bonifico/i bancario/i;
 - fattura/e riportante/i data, timbro e firma per quietanza;
 - certificato attestante i pagamenti effettuati.
7. **Allegato C**: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà conforme all'originale dei documenti prodotti in copia debitamente compilata e sottoscritta;
8. **Allegato D**: Autocertificazione attestante la fruizione o meno delle detrazioni fiscali debitamente compilata e sottoscritta;
9. Traduzione in lingua italiana del documento redatto in lingua straniera certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000 (per l'*Azione C*).

Allegato C

L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"

**REGIONE ABRUZZO**

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE ABRUZZO 2007-2013
OBIETTIVO "COMPETTITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE"

PIANO OPERATIVO 2009-2010-2011

ASSE 4 – Capitale Umano
ASSE 5 – Interregionalità e Transnazionalità
Obiettivi specifici: 4.i – 4.l – 5.m

Progetto speciale multiasse
"VOUCHER PER LA FORMAZIONE UNIVERSITARIA E PER L'ALTA FORMAZIONE"

***Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità
all'originale***

Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità all'originale
ai sensi degli artt. 19 e 47, D.P.R. n. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a _____ nato/a _____

Prov. _____ il ____/____/____ Residente a _____

Prov _____ Indirizzo _____ n° _____

Consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA:

Che (barrare la/le casella/e interessata/e) la/le allegata/e copi _____ fotostatic _____:

1. del certificato di frequenza:

(descrivere la tipologia del corso)

rilasciato da _____ in data _____ è conforme all'originale;

2. del certificato con votazione dell'ultimo titolo di studio conseguito (cfr. Tabella di cui all'art. 6, comma 1, lett. d, dell'Avviso):

(descrivere il titolo di studio¹)

rilasciato da _____ in data _____ è conforme all'originale;

3. del Certificato riepilogativo contenente degli esami sostenuti con relativa votazione (per il **percorso A.1**) è conforme all'originale

4. del Certificato riepilogativo degli esami sostenuti (per il **percorso A.2**) è conforme all'originale;

5. della dichiarazione attestante l'ISEE – Anno 2010 – rilasciato da : _____
in data _____ è conforme all'originale.

Luogo e Data

Firma del/la dichiarante

La firma apposta viene autenticata ai sensi dell'art. 38, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.

N.B.: Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000 e s.m.i., se a seguito di controllo emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

¹ Specificare se si tratta di: Laurea triennale, Laurea specialistica/Magistrale/V.O./Diploma di istruzione secondaria II grado;

Allegato D

L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013 | OBIETTIVO
Competitività regionale
e occupazione

**REGIONE ABRUZZO**

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE ABRUZZO 2007-2013
OBIETTIVO "COMPETTIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE"

PIANO OPERATIVO 2009-2010-2011

ASSE 4 – Capitale Umano
ASSE 5 – Interregionalità e Transnazionalità
Obiettivi specifici: 4.i – 4.l – 5.m

Progetto speciale
"VOUCHER PER LA FORMAZIONE UNIVERSITARIA E PER L'ALTA FORMAZIONE"

Autocertificazione attestante la fruizione o meno delle detrazioni fiscali

ALLEGATO "D"**AUTOCERTIFICAZIONE**
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____

il ___/___/___ Prov. ___ Residente _____ Prov. ___

Indirizzo _____ n° _____ CAP _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atto e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, con riferimento alle spese di cui chiede il rimborso mediante il pagamento del voucher:

DICHIARA*(barrare uno dei due casi)*

di aver usufruito della detrazione d'imposta pari al 19 per cento nella dichiarazione dei redditi 2011, anno d'imposta 2010, ai sensi del comma 1, lett. e), art. 15 del D.P.R. n. 917/1986 (T.U.I.R.).

di NON aver usufruito della detrazione d'imposta pari al 19 per cento nella dichiarazione dei redditi 2011, anno d'imposta 2010, ai sensi del comma 1, lett. e), art. 15 del D.P.R. n. 917/1986 (T.U.I.R.).

La dichiarazione di cui sopra è riferita alle detrazioni usufruite tramite la propria dichiarazione dei redditi o tramite dichiarazione presentata da altro soggetto del quale il sottoscritto è fiscalmente a carico.

Data e Luogo

Firma

Allegato E

L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007>>2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



Regione Abruzzo

Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

AVVISO

P.O. FSE Abruzzo 2007/2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione"

**PIANO OPERATIVO 2009-2010-2011
Asse 4 e 5 - Obiettivi specifici - 4.i - 4.1 - 5.m**

Progetto Speciale Multiasse "Voucher per la formazione universitaria e per l'alta formazione"

Si rende noto che il Dirigente del Servizio Programmazione e gestione delle politiche dell'istruzione. Diritto allo studio. Accreditamento organismi di formazione della Direzione Regionale Politiche attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali con Determinazione Dirigenziale n. 193/DL24 del 2 agosto 2011 ha approvato, nell'ambito del Progetto Speciale Multiasse "Voucher per la formazione universitaria e per l'alta formazione", l'Avviso per la presentazione delle domande.

Le domande devono essere trasmesse entro e non oltre il **20 settembre 2011**.
Le informazioni di dettaglio sull'Avviso di cui sopra sono reperibili nel sito
<http://www.regione.abruzzo.it/F.I.L..>

Il Dirigente del Servizio
F.to Dott. Carlo Amoroso

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE PASSIVE DEL LAVORO

DETERMINAZIONE 29.07.2011, n. DL23/48:

Rettifica Determinazione Dirigenziale n. DL23/39 del 15.07.2011 – Approvazione risultati valutazione profili di merito istanze ricevibili/ammissibili – Art. 10 Avviso pubblico PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “C.R.O.” – Piano 2009/2011 – Progetto Speciale “Formazione Continua per Imprese Medie e Grandi” approvato con D.D. n. 12/DL23 del 24/03/2011.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTA** la **Determinazione Dirigenziale n. DL23/47 del 28/07/2011**, concernente: “Rettifica Determinazione Dirigenziale n. DL23/30 del 30.06.2011 - Esito verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità art. 9 Avviso pubblico PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “C.R.O.” – Piano 2009/2011 – Progetto Speciale “Formazione Continua per Imprese Medie e Grandi” – D.D. n. 12/DL23 del 24/03/2011 – Richiesta di riammissibilità di n. 4 istanze presentate dall’Organismo di Formazione Efor Srl”;
- VISTA** la nota del 29/07/2011 con la quale il Coordinatore del Nucleo di Valutazione ha trasmesso al Dirigente del Servizio “Programmazione e Gestione delle Politiche Attive del Lavoro” le risultanze della procedura di riesame dalla quale è emersa la riformulazione delle graduatorie e l’inclusione di n. 2 istanze presentate dall’Organismo di Formazione Efor Srl;
- RITENUTO**
- di annullare gli allegati “**B**” (Azione B – graduatoria interventi finanziati) e “**B1**” (Azione B – interventi non idonei per valutazione complessiva inferiore alla media) di cui alla **Determinazione Dirigenziale n. DL23/39 del 15.07.2011**;
 - di approvare gli allegati “**B bis**” (Azione B – graduatoria interventi finanziati per un importo totale pari ad **€ 908.692,00**) e “**B1 bis**” (Azione B – interventi non idonei per valutazione complessiva inferiore alla media) che integralmente sostituiscono gli allegati di cui al precedente punto 1;

Tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **DI ANNULLARE** gli allegati "B" (Azione B - graduatoria interventi finanziati) e "B1" (Azione B - interventi non idonei per valutazione complessiva inferiore alla media) di cui alla **Determinazione Dirigenziale n. DL23/39 del 15.07.2011**.
2. **DI APPROVARE** gli allegati "B bis" (Azione B - graduatoria interventi finanziati per un importo totale pari ad € **908.692,00**) e "B1 bis" (Azione B - interventi non idonei per valutazione complessiva inferiore alla media) che integralmente sostituiscono gli allegati di cui al precedente punto 1.
3. **DI DARE ATTO** che le graduatorie di cui al presente provvedimento confermano integralmente gli interventi finanziati con le graduatorie allegata alla **Determinazione Dirigenziale n. DL23/39 del 15.07.2011**.
4. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento e dell'esito della procedura di valutazione sul B.U.R.A.T. e sul sito www.regione.abruzzo.it.
5. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento:
 - per conoscenza, al Componente la Giunta preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
 - per conoscenza, al Direttore della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali";
 - per i successivi adempimenti di competenza, al Dirigente del Servizio "Gestione e Monitoraggio delle Politiche Attive del Lavoro e Formative" - (DL25).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Sciuolo

Segue allegato

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELLA FORMAZIONE E DELL'ISTRUZIONE
 P.O. FSE Abruzzo 2007-2013 PIANO OPERATIVO 2007-2013 Progetto Speciale "Formazione Continua per Imprese Medie e Grandi"
 Azione B - Graduatoria Interventi finanziati

N° Progressivo	Azienda/OUF	Impresa proponente	Titolo progetto	Indirizzo	Sede di svolgimento		Costo intervento formativo	Contributo richiesto	Spin-Off	Punteggio Area A	Punteggio Area B	Punteggio TOTALE
					Città	Prov.						
33	Cyborg Formazione srl	Cooperativa Sociale Azzurra Onlus	"Tecnologie in Cooperativa"	Strada Madonna della Virtù Santa Filomena	Chieti Scalo	CH	142.430,00 C	99.715,00 C	SI	500	100	760
10	Eventitalia	I.V.I.L.I. SpA	"Tecnici di sicurezza"	Via IV, 8	San Giovanni Teatino	CH	152.400,00 C	92.400,00 C	SI	500	100	760
37	BSI Veicoli SpA	BSI Veicoli SpA	"Management e Lean Production nell'automotive"	Cala Fiano delle Incante - Zona Industriale	Atri	CH	63.750,00 C	40.050,00 C	NO	460	100	795
31	Technosavi srl	Technosavi srl	"Qualità, sicurezza e internazionalizzazione negli servizi informatici"	Via Nazionale Adriatica Nord, 85	Frosinone di Mint	CH	107.790,00 C	89.040,00 C	NO	460	100	790
1	GIPROFIL srl	GIPROFIL srl	"Internazionalizzazione e ottimizzazione della produzione e della logistica"	Zona Industriale Colaninno	Giulianova	TE	76.161,00 C	49.761,00 C	NO	460	100	790
42	SAES Advanced Technologies	SAES Advanced Technologies	"Indirizzo le competenze dei lavoratori di Snes Advanced Technologies"	Riviera Industriale - Via Dicesi	Avezzano	AQ	164.360,00 C	99.870,00 C	NO	460	100	785,5
3	Tecnomatic SpA	Tecnomatic SpA	"Firma Tecnomatic"	Via Capomonte, 3	Campitelli	TE	55.062,00 C	30.762,00 C	NO	460	100	707,5
15	Sinergie Education	Compagnia Italiana Rimatori	"Training per lo Sviluppo Innovativo"	Via Tiburtina Valeria, Km 193,06	Pescara	PE	66.309,70 C	39.896,50 C	NO	450	87,5	710,5
28	Weatherford Mediterranean SpA	Weatherford Mediterranean SpA	"Sistemi E.R.A. e sicurezza"	Cala Sant'Elena Z.I.	Ortona	CH	139.712,00 C	98.605,00 C	NO	480	100	765,5
20	S.A.G.A. SpA	S.A.G.A. SpA	"Learning organization"	Via Tiburtina Valeria Km 239,100	Pescara	PE	39.400,00 C	20.160,00 C	NO	460	100	760
21	ASFOR srl	Soc. Coop. Agricola Cantina Sociale Tollo	"Formazione Cantina Tollo"	Via Garibaldi, 69	Tollo	CH	70.070,00 C	50.840,00 C	NO	480	100	760
5	EFOR	Ponzo Sud Srl	"La sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente"	Zona Industriale	Sterni di Fivole	TE	157.500,00 C	95.970,00 C	NO	487,5	100	760
6	EFOR	Aran World Srl	"Sviluppo organizzativo e sicurezza sul lavoro"	Cala Sirena - Z.I.	Cesoli di Atri	TE	157.500,00 C	95.970,00 C	NO	487,5	100	760

Totale	12895
Media	758,53



F.to il Coordinatore
 Dott. Renzo Iride

F.to il Componente
 Sig. Antonio Marrelli

F.to il Componente/Segretario
 verbalizzante
 Sig.ra Adelaide Di Lico

Allegato "B1 bis"

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELLA FORMAZIONE E DELL'ISTRUZIONE
 P.O. FSE Abruzzo 2007-2013 PIANO OPERATIVO 2009-2010-2011 Progetto Speciale "Formazione Continua per Imprese Medie e Grandi"
 Azione B - Interventi non idonei per valutazione complessiva inferiore alla media

N°Progressivo	Azienda/OdG	Impresa proponente	Titolo progetto	Sede di svolgimento			Costo personale fornitivo	Contributo richiesto	Spin-Off	Punteggio Area A	Punteggio Area B	Punteggio Area C	Punteggio TOTALE
				Indirizzo	Città	Prov.							
34	Cyborg Formazione srl	Cooperativa Operatori Sanitari Associati Onlus	"E.O.D.O. Educazione continua educatori OSA"	Via Strada, 2/a - Strada Sturno (6 sud)	L'Aquila - Vasto	AQ - CH	164.640,00 C	98.741,00 C	NO	480	100	160	740
36	Ferri Electronics srl	Ferri Electronics srl	"Responsabilità amministrativa Ex D.LGS 231/2001 delle persone giuridiche e sicurezza sul luogo di lavoro"	Via Rabale, 305	Pescara	PE	75.060,00 C	53.568,00 C	NO	480	100	150	730
37	Ferri Elettroforniture	Ferri Elettroforniture	"Organizzazione, gestione e controllo in materia di responsabilità amministrativa Ex D.LGS 231/2001 delle persone giuridiche e sicurezza sul luogo di lavoro"	Via Rabale, 305	Pescara	PE	63.360,00 C	45.431,00 C	NO	480	100	150	730
38	SAFAR Soc. Coop.	SAFAR Soc. Coop.	"Fornasifar"	Via Rabale, 110/a	Pescara	PE	73.228,00 C	43.800,00 C	NO	460	100	165	725

F.to il Coordinatore	F.to il Componente	F.to il Componente/segretario verbalizzante
Dott. Renza Ildo	Sig.ra Antonia Merrelli	Sig.ra Adelaide Di Lisa



Totale	12895
Media	759,53

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 26.07.2011, n. DG21/78:

L.R. 21 settembre 1999, n. 86. Numero Verde regionale per problemi connessi al randagismo ed agli animali d'affezione. Indizione procedura negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per l'affidamento del servizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. 8.2.1954, n. 320;
- VISTO** l'art. 10 della Convenzione Europea per la protezione degli animali da compagnia, approvata a Strasburgo il 13.11.1987 e firmata dall'Italia;
- VISTA** la legge 24 agosto 1991, n. 281, recante: "legge quadro in materia di affezione e prevenzione del randagismo";
- VISTO** il D. Lgs. 27 gennaio 1992, n. 116 "Attuazione della Direttiva n. 86/609/CEE in materia di protezione degli animali utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici";
- VISTA** la Legge 22.11.1993, n. 473 "Nuove norme contro il maltrattamento degli animali";
- VISTA** l'Ordinanza del Ministero della Sanità del 15 giugno 1998;
- VISTO** il provvedimento 18 marzo 1999, ovvero l'accordo tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane relativo ai "*Criteria informativi per il coordinamento delle attività delle Regioni, delle Province, dei Comuni e delle Comunità Montane in materia di animali d'affezione e di prevenzione del randagismo*";
- VISTA** la Legge Regionale 21 settembre 1999, n. 86 recante: " Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali d'affezione" ;
- VISTA** la Circolare del Ministero della Sanità n. 5 del 14.5.2001 "Attuazione della Legge 14.8.1991, n. 281";
- VISTA** la legge 20 luglio 2004, n. 189: "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali";
- VISTA** l'Ordinanza del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 3.3.2009 concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani;
- VISTO** il Decreto 6 maggio 2008 del Ministero della Salute e, in particolare, l'art. 2;
- DATO ATTO** che il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ha emanato in merito ai problemi del randagismo e animali di affezione anche il Decreto 6 maggio 2008 e le Ordinanze del 3 marzo 2009 e 16 luglio 2009;

- VISTA** la Legge regionale 10 marzo 2008, n. 5 "Piano Sanitario regionale 2008-2010";
- VISTA** la Deliberazione di G.R.A. n. 213 del 28 marzo 2011 ad oggetto: "Approvazione ai sensi dell'art. 2 della L.R. 21 settembre 1999, n. 86 del Programma di Prevenzione del Randagismo della Regione Abruzzo 2011-2013";
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 955 del 5.7.2000 con la quale è stato approvata la proposta di istituzione di un "Numero Verde" di servizio per la Regione Abruzzo, relativo ai problemi connessi al randagismo ed al possesso di animali da affezione;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1433 del 10.11.2000 con la quale è stata prevista la proroga del protocollo connesso all'attivazione del numero verde;
- DATO ATTO** che il servizio relativo alla gestione del Numero Verde sul randagismo venne affidato, per mezzo di procedura di evidenza pubblica, all'Associazione E.N.P.A. Onlus Sezione di Pescara, iscritta al n. 18 dell'apposito Albo Regionale, alle condizioni previste dal protocollo operativo approvato con Ordinanza del Direttore della Sanità n. DR 2000/46 del 26.9.2000, che sottoscritto tra le parti ed allegata quale parte integrante all'atto di affidamento;
- DATO ATTO** che con precedenti Deliberazioni giuntali in atti, il servizio relativo alla gestione del Numero Verde connesso ai problemi del randagismo, è stato prorogato fino alla data ultima del 14.04.2011;
- RAVVISATA** la necessità di procedere, così come anche stabilito dalla Giunta regionale d'Abruzzo con propria ultima deliberazione n. 1055 del 29.12.2010, alla indizione di una nuova procedura di gara tra le Associazioni Protezionistiche regolarmente iscritte all'Albo Regionale, per l'affidamento del servizio per la Regione Abruzzo, relativo ai problemi del randagismo ed al possesso di animali di affezione;
- VALUTATO** che la procedura più conveniente può essere individuata nella procedura negoziata di cottimo fiduciario di cui all'art. 125, comma 11° del D. Lgs. n. 163/2006, considerato che il provvedimento giuntale richiamato individua preliminarmente l'elenco dei partecipanti;
- TENUTO CONTO** che il servizio relativo al "Numero Verde" ha effettuato una media di oltre 1.000 interventi annui relativi a casi di randagismo, maltrattamenti ed assistenza ai cittadini, svolgendo una importante funzione di intermediazione tra i cittadini stessi e tutte le autorità pubbliche competenti in materia di animali;
- RITENUTO** che, con l'occasione della nuova procedura, vada rivisitato il protocollo operativo che regola il rapporto convenzionale tra la Regione Abruzzo e l'Associazione gestore del servizio, al fine di renderlo più aderente alla realtà sulla quale si interviene quotidianamente e, soprattutto, al fine di omogeneizzare gli interventi su tutto il territorio regionale ove è necessario anche effettuare una opera di sensibilizzazione dei cittadini;
- DATO ATTO** che l'importo stimato per la gestione biennale del servizio, tenuto conto anche delle nuove e più complete funzioni affidate rispetto al passato è pari ad € 39.600,00;
- DATO ATTO** altresì che le risorse necessarie a fronteggiare la spesa di che trattasi sono interamente disponibili sul Cap. 71582 del bilancio regionale di previsione, denominato: "Anagrafe canina e provvedimenti a tutela degli animali d'affezione", capitolo alimentato dallo Stato attraverso i fondi del randagismo annualmente assegnati dal Ministero della Salute ed erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- RITENUTO** di dover pertanto esperire una procedura di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163, del regolamento di esecuzione D.P.R. n. 207/2010 e del Decreto n. 2/Reg del 29.11.2004 "Regolamento regionale per l'esecuzione in economia di lavori, forniture e servizi", per l'affidamento in argomento;

- RITENUTO** di approvare i seguenti allegati: *lettera di invito (All. A), il disciplinare di gara (All. B), Protocollo Operativo (All. C), Dichiarazione sostitutiva di certificazione (All. D), Modulo Offerta Economica (All. E)*;
- VISTO** il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 ed il relativo regolamento di esecuzione D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- VISTO** il Decreto n. 2/Reg. del 29.11.2004 "Regolamento regionale per l'esecuzione in economia di lavori, forniture e servizi";
- VISTA** la nota prot. n. 937 del 22.07.2010 con la quale il Servizio Appalti Pubblici e Contratti della GRA, interessato da questa Struttura, ha rappresentato come il ricorso alle procedure negoziate disciplinate ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163/06 testo in vigore, sia direttamente ascrivibile all'autonomia della funzione dirigenziale ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 lett. f) della L.R. n. 77/1999 e sue modifiche ed integrazioni;
- RITENUTA** la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;
- VISTA** la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -

1. di indire una procedura negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D. Lgs 12.04.2006, n. 163, del relativo Regolamento di esecuzione D.P.R. n. 207/2010 e del Decreto n. 2/Reg del 29.11.2004 "Regolamento regionale per l'esecuzione in economia di lavori, forniture e servizi", per l'affidamento del: "*Servizio relativo alla Gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione*";
2. di dare atto che il numero C.I.G. relativo alla presente procedura è : **Z6300EEF0F**
3. di dare atto che alla procedura negoziata saranno invitate tutte le Associazioni protezionistiche regolarmente iscritte all'Albo regionale alla data dell'invito alla procedura;
4. di stabilire che le offerte siano presentate nel termine del 29.08.2011 – ore 12,00;
5. di approvare i seguenti allegati: *lettera di invito (All. A), il disciplinare di gara (All. B), Protocollo Operativo (All. C), Dichiarazione sostitutiva di certificazione (All. D), Modulo Offerta Economica (All. E)*, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di aggiudicare la fornitura secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 163/2006;
7. di dare atto che la complessiva somma di € 39.600,00 presuntivamente necessaria a fronteggiare la spesa per l'affidamento biennale del servizio di che trattasi risulta disponibile sul Cap. 71582 del bilancio regionale di previsione del corrente'esercizio finanziario;
8. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il Dr. Giuseppe Bucciarelli – Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Politiche della Salute;
9. di dare altresì atto che ogni comunicazione inerente la procedura di che trattasi dovrà essere effettuata attraverso la posta elettronica del Responsabile del Procedimento: giuseppe.bucciarelli@regione.abruzzo.it ed inviata anche, per conoscenza, sulla posta elettronica del Responsabile dell'Ufficio Affari Amministrativi Veterinari: piero.bertazzi@regione.abruzzo.it;
10. di pubblicare la presente Determinazione sul B.U.R.A. (Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo);
11. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

Seguono allegati



Direzione Politiche della Salute
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E
SICUREZZA ALIMENTARE – DG 21
 Via Conte di Ruvo n. 74 - 65100 – PESCARA
 TEL. 085.7672643 – FAX 085.7672637
 ALLEGATI n. 4

Prot. n. RA/_____/DG21/AGP.20

Pescara, li _____

ALLEGATO A)

Spett.le

OGGETTO	LETTERA DI INVITO ad una Procedura Negoziata di cottimo fiduciario (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo alla Gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione";
----------------	---

Codesta Spettabile Associazione è invitata a partecipare alla procedura negoziata, mediante esperimento di cottimo fiduciario secondo le modalità di seguito specificate e secondo quanto stabilito nel Protocollo Operativo e nel Disciplinare di gara, per l'affidamento del servizio in oggetto:

STAZIONE APPALTANTE - Regione Abruzzo – Direzione Politiche della Salute – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare – Via Conte di Ruvo n.74 – 65127 PESCARA

OGGETTO DEL COTTIMO FIDUCIARIO – (cfr oggetto presente lettera)

LUOGO DI ESECUZIONE – Pescara

NUMERO CIG - Z6300EEFOF

PROCEDURA DI GARA - Procedura negoziata di cottimo fiduciario (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163)

IMPORTO A BASE D'ASTA - € 16.500,00 annuali, oltre l'I.V.A. se dovuta;

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE - Criterio del prezzo più basso (art. 82 del D. Lgs. n. 163/2006)

DURATA DEL SERVIZIO – due anni decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio.

MODALITA' DI PAGAMENTO – bimestrale, previa presentazione di fattura o documento analogo.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE - L'Offerta deve pervenire in plico chiuso a mezzo del servizio postale, con agenzia di recapito o anche con consegna a mano al seguente indirizzo:

Regione Abruzzo – Direzione Politiche della Salute – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare – Via Conte di Ruvo n. 74 – 65127 PESCARA

Entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 29 agosto 2011.

ALLEGATI - Disciplinare di Gara, Protocollo Operativo, Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione e Modulo Offerta Economica.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO - Dr. Giuseppe Bucciarelli

INDICAZIONE DELL'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA OVE RICEVERE TUTTE LE COMUNICAZIONI INERENTI LA PRESENTE PROCEDURA: _____

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 F.to Dr. Giuseppe Bucciarelli



TIMBRO E FIRMA PER ACCETTAZIONE _____



Direzione Politiche della Salute
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE – DG 21
 Via Conte di Ruvo n. 74 - 65100 – PESCARA
 TEL. 085.7672621 – FAX 085.7672637

ALLEGATO B)

OGGETTO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura Negoziata di cottimo fiduciario (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo alla Gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione";
----------------	--

ART. 1 - PREMESSA:

Le prescrizioni del presente Disciplinare sono da intendersi ad integrazione di quanto previsto dalla normativa italiana e comunitaria sugli appalti pubblici di forniture e servizi, cui occorre fare riferimento per quanto pertinente ed applicabile e non esplicitamente di seguito indicato. Sono da intendersi ad integrazione di quanto inoltre previsto dal Protocollo Operativo, allegato C) alla lettera di invito.

Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate incondizionatamente tutte le clausole e condizioni del presente Disciplinare di Gara, della Lettera di Invito e della restante documentazione di gara.

Tutte le dichiarazioni formulate ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rese in conformità di quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000.

ART. 2 - OGGETTO DEL SERVIZIO:

Servizio relativo alla Gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione".

ART. 3 – IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta è di Euro 16.500,00 annuali oltre l'I.V.A. se dovuta, onnicomprensivo di tutti i costi e gli oneri necessari alle prestazioni contrattuali scaturenti dall'affidamento della presente fornitura (ivi comprese le spese di allaccio telefonico ed il pagamento del relativo canone), nulla escluso ad eccezione dell'I.V.A. se e qualora dovuta;

ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Sono ammesse a partecipare tutte le Associazioni protezionistiche iscritte all'Albo regionale delle Associazioni istituito ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale 21 settembre 1999, n. 86 e tenuto dal Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Giunta Regionale d'Abruzzo.

ART. 5 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE DELLA GARA

Per la partecipazione alla gara Le Associazioni dovranno far pervenire a mezzo del servizio postale, con agenzia di recapito o anche con consegna a mano, un unico plico, chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmato dal legale rappresentante sui lembi di chiusura stessi, e deve contenere le DUE BUSTE denominate:

Busta Documenti e Busta Offerta Economica.

Il plico dovrà essere inviato a: Regione Abruzzo – Direzione Politiche della Salute – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare – Via Conte di Ruvo n. 74 – 65127 PESCARA, entro e non oltre il termine perentorio fissato nella lettera di invito, pena l'esclusione dalla gara.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se migliorativa, sostitutiva e/o aggiuntiva rispetto alla offerta precedente presentata nei termini.

Sul plico, a pena di esclusione, devono essere chiaramente riportati la ragione sociale e l'indirizzo del mittente, nonché la seguente dicitura: Procedura Negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo alla Gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione".

Ove il plico suddetto, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione in tempo utile e/o integro in ogni sua parte, entro le ore e il giorno fissato come termine ultimo per la presentazione dell'offerta, il rischio rimane a carico esclusivo del mittente. In tal caso farà fede unicamente il timbro, con indicazione della data e dell'ora d'arrivo, apposti sul plico medesimo dall'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante.

Il plico, a pena di esclusione, deve contenere quanto segue:



TIMBRO E FIRMA PER ACCETTAZIONE _____

1

A) BUSTA DOCUMENTI

Busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi chiusura, su cui, oltre al mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura: *Procedura Negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo alla Gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione e deve, a sua volta, contenere a pena di esclusione:*

A.1 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE, resa conformemente al modello allegato. La dichiarazione, sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante dell'Associazione partecipante, dovrà essere corredata da copia fotostatica di un suo documento di riconoscimento in corso di validità e dovrà essere fascicolata, siglata in ogni pagina dal sottoscrittore, ivi compresa la copia fotostatica del documento di riconoscimento.

A.2 GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA, come previsto dall'art. 75 del D.lgs n. 163/2006, di importo pari al 2% dell'importo posto a base d'asta. *Detta garanzia* può essere costituita a scelta dell'offerente secondo l'art. 75 suddetto avvertendo che non è ammessa la modalità in contanti per comprensibili problemi di gestione del denaro dei concorrenti. La fideiussione, sempre a scelta dell'offerente, può essere bancaria ovvero assicurativa *ovvero rilasciata da intermediari finanziari*, iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia, a pena di esclusione, deve:

- a) avere validità per almeno a 720 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- b) contenere l'impegno del garante a rinnovare, a semplice richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, la garanzia per la durata massima di ulteriori 720 giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- c) prevedere la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- d) prevedere l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- e) contenere la dichiarazione con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/06, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- f) prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 (scadenza dell'obbligazione principale) comma 2 del codice.

A.3 LETTERA DI INVITO sottoscritta per accettazione con timbro e firma del legale rappresentante dell'Associazione. La lettera di invito dovrà essere completata con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica presso il quale ricevere tutte le comunicazioni inerenti il presente procedimento di gara.

A.4 PROTOCOLLO OPERATIVO sottoscritto in ogni foglio per accettazione con timbro e firma del legale rappresentante dell'Associazione.

A.5 DISCIPLINARE DI GARA sottoscritto in ogni foglio per accettazione con timbro e firma del legale rappresentante dell'Associazione.

B) BUSTA OFFERTA ECONOMICA

Busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi chiusura, su cui, oltre al mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura: *Procedura Negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo alla Gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione e deve, a sua volta, contenere a pena di esclusione:*

B.1 DICHIARAZIONE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione, con l'indicazione del *ribasso percentuale da operare sulla base d'asta*, sia in cifre che in lettere, con un massimo di due cifre decimali, conformemente al modello allegato. In caso di discordanza tra il ribasso percentuale offerto espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido, ai fini della gara, quello più vantaggioso per La Stazione appaltante (art. 72 – comma 2 - R.D. n. 827/1924).

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta, né parziali, né condizionate. Sono altresì escluse le offerte prive dell'oggetto della gara in quanto indeterminate.

L'offerta sarà considerata impegnativa per la ditta per un periodo di gg. 720 (settecentoventi) a decorrere dalla data del 15.04.2011.

L'offerta non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Associazione, pena l'esclusione dalla gara.

In caso di parità delle offerte, si procederà ad esperimento di migliorita, richiedendo alle ditte in parità di formulare un ulteriore ribasso sull'offerta economica presentata, ma ciò solo qualora le ditte siano presenti in sede di gara. In caso di ulteriore parità o in caso di assenza di una o di tutte le ditte in parità, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio pubblico, in sede di gara, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924, n. 827.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara la presentazione di altra offerta.

2. EVENTUALE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE che l'Associazione concorrente voglia allegare per specificare meglio e più dettagliatamente l'offerta. In tal caso detta ulteriore documentazione dovrà essere timbrata e firmata dal legale rappresentante in ogni pagina.

AVVERTENZE

La mancata o la irregolare o l'incompleta presentazione della dichiarazione e/o documentazione richiesta dalla presente procedura di gara, nonché l'irregolare modalità di presentazione dell'offerta, sarà causa di esclusione dalla gara.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta sanzioni penali (art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

A tal proposito si avverte che, ad avvenuto accertamento da parte della stazione appaltante della resa falsa dichiarazione, si provvederà all'immediata segnalazione del fatto alle competenti Autorità;

b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare (art. 38 lett. h) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese nonché al fine di accertare il rispetto delle condizioni di partecipazione alla gara, la stazione appaltante potrà procedere a verifiche anche per i concorrenti non aggiudicatari.

~~L'Associazione risultata miglior offerente, come determinata ai sensi di legge e dalla presente procedura negoziata, dovrà inoltrare alla stazione appaltante, nel termine previsto - previa richiesta dell'Ufficio - tutti i documenti dichiarati in sede di gara. Il miglior offerente dovrà altresì produrre in pari termine la cauzione definitiva (10% dell'importo di aggiudicazione) e quant'altro necessario al perfezionamento del contratto.~~ In difetto di ciò l'Amministrazione potrà non addivenire alla stipula, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione stessa al risarcimento dei danni derivati dalla mancata ordinazione.

L'aggiudicazione della gara è subordinata all'adozione dell'apposito provvedimento da parte dei competenti organi; pertanto il verbale di gara non terrà luogo di ordine.

L'aggiudicazione diventa impegnativa per l'Amministrazione ad avvenuta esecutività del provvedimento che la dispone, mentre l'Impresa concorrente è vincolata sin dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

Alla gara di cui trattasi, si applicano tutte le norme contenute nel presente bando, disciplinare e capitolato e nella normativa vigente in materia di appalti e di sicurezza sul lavoro.

Le Associazioni, con la semplice partecipazione alla gara, accettano incondizionatamente tutte le norme contenute nel Disciplinare di Gara e nel Capitolato Tecnico.

Il presente appalto non rientra nel campo dell'Accordo di cui all'art. 3 comma 46 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Si informa, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono necessari per la gestione del procedimento di appalto e sono raccolti ed in parte pubblicati, in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici.

ART. 6 – AGGIUDICAZIONE GARA – CAUSE DI ESCLUSIONE

La gara di cui al presente disciplinare sarà aggiudicata mediante applicazione del criterio del prezzo più basso, con aggiudicazione a favore dell'Associazione che presenti il minor prezzo.

L'amministrazione appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio:

- aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta, purchè valida e congrua;
- non procedere all'aggiudicazione della gara pur avendo ricevuto regolari offerte. In tal caso le offerte presentate dalle ditte concorrenti non vincolano in alcun modo l'Ente appaltante, fino alla notifica dell'aggiudicazione;
- indire una nuova gara per lo stesso oggetto, annullando la presente.

L'Associazione concorrente, a pena di esclusione dalla gara, dovrà astenersi dal presentare:

- Offerte espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta, ovvero quelle nelle quali il prezzo presenti tracce di cancellazione;
- Offerte pervenute oltre il termine perentorio di scadenza per la presentazione delle medesime, fissato nella lettera di invito;
- Offerte prive della compilazione del modulo di offerta economica;
- Offerte prive di documentazione riguardante il servizio offerto (corredate da eventuali schede tecniche, depliant, ecc...) atta a dimostrare la conformità della stessa rispetto a quanto richiesto nel protocollo operativo;
- Offerte che presentino indicazione di prezzi al di fuori della documentazione inserita nella busta.

ART. 7 – MODALITA' DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta economica dovrà essere formulata utilizzando tassativamente il Modulo di offerta economica predisposto dall'Ente appaltante, pena l'esclusione dalla gara, compilandolo integralmente in tutte le parti ed apponendo timbro e firma del legale rappresentante, indipendentemente dalla redazione di modulistica propria da parte dell'Associazione concorrente, atta a specificare meglio nel dettaglio le singole componenti di prezzo che conducono all'importo complessivo;

L'offerta avrà validità e durata per mesi ventiquattro, anche ai fini di ulteriori e successive prestazioni. L'Associazione concorrente si impegna pertanto a mantenere valida l'offerta fino alla scadenza del suddetto termine, eccetto il caso di sopravvenuta eccessiva e comprovata onerosità della prestazione (artt. 1467-1469 c.c.);

TIMBRO E FIRMA PER ACCETTAZIONE



L'Offerta dovrà essere redatta in lingua italiana; i prezzi dovranno essere formulati in euro, con un massimo di n. 2 (due) cifre decimali. Tali prezzi dovranno intendersi comprensivi di qualsiasi onere, ad eccezione della sola I.V.A.;

Per quanto attiene alla regolarità formale dell'offerta, l'Associazione concorrente dovrà apporre timbro e firma del legale rappresentante in ogni pagina di tutti i documenti di gara, dopo aver indicato i dati necessari che in essi vengano eventualmente richiesti.

Oltre il termine di scadenza di presentazione delle offerte, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se migliorativa, sostitutiva e/o aggiuntiva rispetto alla offerta precedente presentata nei termini.

ART. 8 - SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara pubblica avrà svolgimento, in data comunicata in tempo utile, presso la sede della regione Abruzzo – Direzione Politiche della Salute – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare in Via Conte di Ruvo n. 74 – 65127 Pescara. Ciascun Concorrente potrà assistere alla gara pubblica a mezzo di un proprio rappresentante munito di apposita delega rilasciata dal legale rappresentante.

La gara sarà così articolata:

- si verificherà la correttezza dei plichi e la regolarità della loro consegna;
- per i plichi correttamente presentati e nei termini pervenuti si procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi e si verificherà la presenza delle due buste inviate; si procederà, poi, all'apertura delle buste "Documenti" di tutti i Concorrenti e si valuterà la correttezza della documentazione presentata ed il possesso dei requisiti richiesti.
- Si ammetteranno le ditte in possesso dei requisiti richiesti e successivamente, nella medesima seduta, si proseguirà con l'esame delle offerte economiche delle ditte, dichiarando aggiudicatario provvisorio il Concorrente che avrà presentato l'offerta economica più bassa.
- In ciascun momento della procedura il Presidente della Gara o il R.U.P., ove lo ritenga opportuno, ha facoltà di interrompere le operazioni di gara, fissando un nuovo giorno e/o ora per la prosecuzione. Il Presidente della Gara o il R.U.P. si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogare la data di svolgimento senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa a riguardo. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data e/o l'orario senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa a riguardo.

ART. 9 - SUBAPPALTO

E' assolutamente vietato il subappalto del servizio.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 sarà limitato alle procedure di gara nonché alle segnalazioni da effettuarsi per legge. Si evidenzia che i dati richiesti per la compilazione degli allegati inclusi i recapiti e-mail, sono necessari ad uno snellimento delle procedure di gara.

ART. 11 - PENALI

Qualora l'Associazione aggiudicataria non effettuasse l'inizio del servizio entro la data richiesta dall'Amministrazione regionale, verrà sollecitata mediante raccomandata R.R. a provvedere al suo inizio entro i 15 gg. consecutivi dal termine di ricevimento del sollecito. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di provvedere all'affidamento al secondo classificato, addebitando al fornitore inadempiente l'eventuale differenza di prezzo, le spese ed i danni subiti.

ART. 12- CASI DI RISOLUZIONE

Il contratto potrà essere risolto in caso di inadempimento delle obbligazioni assunte dall'aggiudicataria nel contratto relativo alla presente procedura, nonché in caso di cancellazione dell'Associazione dall'Albo regionale per qualsiasi motivo;

ART. 13- DIVIETO DI CESSIONE

L'Associazione aggiudicataria non può cedere ad altri, in tutto o in parte, il contratto, né cedere il credito o la riscossione di esso per procura.

ART. 14- CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine alla interpretazione ed all'esecuzione del contratto stipulato dall'Associazione aggiudicataria, che non sia risolta in modo bonario nel termine perentorio di un mese dalla richiesta e dalla contestazione di una delle parti, sarà demandata ad un Collegio arbitrale composto di tre membri di cui uno nominato da ciascuna delle parti ed il terzo, che fungerà da Presidente, nominato dagli altri due membri.

Nel caso in cui una parte non provveda alla nomina del proprio arbitro nel termine di trenta giorni dalla richiesta scritta, fatta dalla parte più diligente, il medesimo sarà nominato dal Presidente del Tribunale di Pescara su richiesta della parte stessa. L'arbitrato sarà del tipo rituale e regolato dall'art. 806 e sgg. c.p.c..

ART. 17 – INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Tutte le informazioni e/o i chiarimenti inerenti la procedura di gara di cui al presente Disciplinare saranno resi noti alle Associazioni concorrenti ai propri indirizzi di posta elettronica;

TIMBRO E FIRMA PER ACCETTAZIONE _____

Eventuali informazioni/chiarimenti sulla presente procedura di gara, originati a seguito della richiesta di informazioni da parte di uno o più concorrenti e la cui conoscenza possa determinare una posizione di vantaggio nella formulazione dell'offerta, saranno resi noti a tutti i partecipanti con le modalità di cui al primo comma;

L'Amministrazione appaltante fornirà risposta alle richieste e/o quesiti formulati solo ed esclusivamente per e-mail dai concorrenti, pervenuti entro e non oltre il termine di sette giorni antecedenti alla data di scadenza per la presentazione delle offerte. Non sarà data risposta alle richieste e/o quesiti pervenuti oltre tale termine o in forma diversa da quella richiesta. I referenti a cui indirizzare le richieste, con i rispettivi recapiti, sono indicati nella lettera di invito;

La mancata conoscenza delle informazioni sulla presente procedura è a totale carico e responsabilità delle Associazioni concorrenti, escludendo sin d'ora qualsiasi addebito nei confronti dell'Ente Appaltante;

Le informazioni relative all'aggiudicazione della gara saranno rese note mediante pubblicazione sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo).

L'Avviso di avvenuta pubblicazione dell'esito di gara sarà comunicato ai controinteressati mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di gara.

_____ data

PER ACCETTAZIONE

L'ASSOCIAZIONE: _____

Timbro e firma del legale rappresentante

TIMBRO E FIRMA PER ACCETTAZIONE _____





Direzione Politiche della Salute
SERVIZIO SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE – DG 21
Via Conte di Ruvo n. 74 - 65100 – PESCARA
TEL. 085.7672621 – FAX 085.7672637

OGGETTO PROTOCOLLO OPERATIVO

ALLEGATO C)

Procedura Negoziata di cottimo fiduciario (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo alla Gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione";

Il servizio telefonico relativo al Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione dovrà svolgersi con le seguenti modalità:

- Sede di svolgimento del servizio: Pescara c/o la sede del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare in Via Conte di Ruvo n. 74;
- Periodo contrattuale: due anni decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio;
- L'Associazione che assumerà la gestione del servizio dovrà accollarsi l'impegno alla realizzazione a proprie spese e proprio nome di una utenza telefonica relativa al Numero Verde c/o la sede della Regione Abruzzo – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, anche privilegiando la eventuale volturazione dell'attuale utenza telefonica, previo accordo con l'Associazione detentrica della stessa;
- L'Associazione che assumerà la gestione del servizio dovrà accollarsi l'impegno al pagamento dei costi dei canoni, del traffico di rete, dell'apparecchio telefonico e dell'apparecchio fax relativi al Numero Verde;
- L'Associazione che assumerà la gestione del servizio dovrà accollarsi l'impegno alla stampa, che dovrà essere a colori ed approvata dalla Stazione Appaltante ed all'invio, nel mese di giugno di ogni anno, di almeno n. 1.000 locandine in quadricromia (di circa cm.30x40) per la divulgazione del servizio offerto e del numero telefonico, a tutti i Comuni, Province, Direzioni Regionali, Uffici ASL (in particolare c/o i Servizi Veterinari), Comunità Montane, Consorzi tra Comuni, Stazioni Forestali, Ordini dei Medici Veterinari ed essere altresì inviate, con preghiera di affissione nelle sale di aspetto, ai Medici Veterinari Libero Professionisti della Regione Abruzzo dando contezza del tutto alla Stazione Appaltante.
- Orario di svolgimento del servizio: il servizio dovrà essere reso, durante l'intero periodo contrattuale, per cinque giorni alla settimana (dal lunedì al venerdì) per sei ore al giorno, dalle ore 8,00 alle ore 14,00 e con due rientri pomeridiani (martedì e giovedì) dalle ore 14,30 alle ore 17,30, presso la sede della stazione appaltante suindicata;
- L'Associazione che assumerà la gestione del servizio dovrà accollarsi l'impegno a garantire la presenza, presso la postazione individuata dal Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, per l'intero orario di svolgimento del servizio, di almeno un operatore, regolarmente coperto da assicurazione che sollevi l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità civile e penale che possa sorgere da queste attività;
- Gli operatori, che dovranno possedere spiccate capacità relazionali e specifiche esperienze nel settore, dovranno comunque essere ammessi allo svolgimento del servizio ad insindacabile giudizio della Stazione appaltante la quale, ai fini dell'autorizzazione, acquisirà anche copia fotostatica di un documento di riconoscimento degli stessi, in corso di validità;
- Il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare Regionale, per l'intero periodo di realizzazione del contratto, metterà a disposizione degli operatori indicati dall'Associazione ed ammessi al servizio:
 - una postazione presso i locali situati a Pescara in Via Conte di Ruvo, n.74;
 - un PC con possibilità di stampa;
- Gli operatori del numero verde sono a disposizione del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare Regionale, che disciplina l'accesso alle informazioni e la divulgazione delle notizie e dei dati trattati;
- Costituiscono compiti essenziali degli operatori, sotto la direzione del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare Regionale:

- rispondere ai quesiti posti dai cittadini, se possibile, in tempo reale; qualora i quesiti non abbiano contenuti tali da consentire una replica immediata, gli operatori hanno comunque il dovere di fornire un'adeguata risposta, richiamando l'utente al recapito telefonico ed alla data da quest'ultimo indicati, previo esame del quesito da parte degli uffici regionali;
- annotare i rilievi ed i bisogni segnalati dai cittadini, fornendo loro, se del caso, opportuni chiarimenti e informazioni, nonché aggiornare il sito Web così come riportato nel Programma regionale di Prevenzione del Randagismo;
- Il Personale del Servizio Veterinario Regionale fornisce agli operatori l'assistenza necessaria per la soluzione dei quesiti di particolare complessità;
- Gli operatori sono tenuti, inoltre, a collaborare per ogni tipo di attività inerente alle finalità generali sul randagismo e sul possesso degli animali d'affezione, nonché a collaborare con il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare Regionale nell'espletamento dei compiti istituzionali allo stesso attribuiti in tale materia e, in particolare per le attività di data outing sul sistema informativo della Regione sotto le direttive e con le modalità ritenute valide e corrette dal Dirigente o dal Responsabile dell'Ufficio Affari Amministrativi -, in caso di assenza dell'operatore a ciò destinato, l'Associazione deve comunque garantire il servizio attraverso un operatore sostituto che dovrà comunque sempre essere accettato dalla stazione appaltante;
- Gli operatori sono tenuti all'inserimento, nel Sistema Informativo Veterinario della Regione Abruzzo (S.I.V.R.A.) dei dati specifici del settore;
- Gli operatori, infine, sono responsabili della regolare compilazione del registro delle presenze e del registro delle chiamate evase, il cui contenuto è di seguito disciplinato; detti registri sono custoditi negli archivi regionali, costituendo prova dell'attività espletata nell'ambito del contratto;
 - Il registro delle presenze:
 - Il registro delle presenze degli operatori del numero verde, bollato e numerato, contiene le seguenti indicazioni:
 - la data e l'orario di entrata e uscita dell'operatore;
 - la firma leggibile dell'operatore che attesta la presenza;
 - alla chiusura di ogni mese, la sigla del Dirigente del Servizio Veterinario Regionale o del Responsabile dell'Ufficio Affari Amministrativi.
 - Il registro delle chiamate evase (riportato con file formato A4 con estensione .doc / .xls sul PC messo a disposizione dell'operatore dalla stazione appaltante).
 - Il registro delle chiamate evase dovrà contenere la notazione delle singole chiamate evase dagli operatori del numero verde attraverso i seguenti dati:
 - Numero progressivo d'ordine delle chiamate;
 - la data e l'ora in cui avviene la chiamata;
 - cognome, nome, data, recapito telefonico e comune di residenza forniti dall'utente;
 - l'oggetto del quesito o segnalazione;
 - la risposta dell'operatore (in sintesi);
 - alla chiusura di ogni mese, la sigla del Dirigente del Servizio Veterinario Regionale o del Responsabile dell'Ufficio Affari Amministrativi sulle pagine di stampa.
 - L'associazione che assumerà la gestione del servizio dovrà accollarsi l'impegno a redigere, entro e non oltre il 25 gennaio di ogni anno, in riferimento all'anno precedente, una relazione annuale sull'attività svolta in cui siano evidenziati, attraverso prospetti sintetici, i dati significativi degli interventi eseguiti (numerosità delle chiamate per provincia e zone omogenee d'intervento, tipo di problematiche emerse, Autorità pubbliche delle quali è stato richiesto l'intervento, tipo di animali coinvolti e soluzioni messe in pratica, ecc...);
 - L'Associazione che assumerà la gestione del servizio dovrà disporre di un c/c bancario o postale, anche non esclusivamente dedicato al presente rapporto contrattuale, giusta disposizione di cui all'art. 3, comma 1°, della Legge 13 agosto 2010, n. 136;
 - La Regione Abruzzo potrà, qualora sussistano le condizioni, assumere il provvedimento di revoca del contratto, con preavviso di 15 giorni, nel caso di violazione delle precedenti modalità di gestione del servizio da parte degli operatori dell'Associazione.

L'Associazione concorrente dichiara di aver preso visione e cognizione delle modalità sopra indicate.



L'ASSOCIAZIONE: _____
 Timbro e firma del legale rappresentante

Timbro con i dati anagrafici della Ditta

ALLEGATO D)

Alla Direzione Politiche della Salute
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E
SICUREZZA ALIMENTARE
Via Conte di Ruvo n. 74
65100 – PESCARA

OGGETTO	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
---------	---

<p>Istruzione per la compilazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La dichiarazione va <u>compilata correttamente</u> in ogni sua parte <u>barrando, se necessario, le parti che non interessano.</u> 2. Apporre un timbro di congiunzione tra le pagine. 3. qualora gli spazi non siano sufficienti allegare fogli integrativi e sottoscriverli.

Procedura Negoziata di cottimo fiduciario (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del:
"Servizio relativo alla Gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione".

Il sottoscritto..... cod. fisc.....
nato a il e residente in
Prov..... CAP..... alla via tel./cell.....

in qualità di legale rappresentante dell'Associazione

Cod.Fisc.....Partita IVA n.....
tel.....fax.....Sede legale: ComuneProv

Via/Piazza..... n.....

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali, previste dall'articolo 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

di partecipare alla procedura negoziata indicata in oggetto come soggetto che, ai sensi e per gli effetti delle norme del proprio statuto, può esercitare una attività economica e costituisce impresa ai sensi delle disposizioni del Trattato relative alla concorrenza.

A tal fine

DICHIARA, altresì,

1. di essere cittadino italiano (o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani);

2. di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 comma 1 lett. a), b) c), d), e), f) g), h), i), l), m) del D.lgs. n. 163/2006 e successive modifiche,

3. di non aver (o di aver) riportato condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;

4. che l'Associazione non si trova nelle condizioni di incapacità di trattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 120 e seguenti della Legge 689/81 e successive modificazioni e integrazioni;

5. di essere iscritta nell'Albo delle Associazioni Protezionistiche tenuto dalla Regione Abruzzo al n.;

6. di essere in regola, qualora L'Associazione ne sia soggetta al relativo pagamento, con i pagamenti contributivi (*Inps, Inail, o altro Ente paritetico*),
7. di avere preso piena ed integrale conoscenza di quanto contenuto nell'Invito alla gara, nel Disciplinare e nel Protocollo Operativo e di accettarne, senza alcuna riserva, tutte le condizioni;
8. che l'offerta sottoposta ottempera a tutte le richieste della Stazione Appaltante e che le caratteristiche tecniche e funzionali dei servizi offerti sono tutti conformi ai requisiti minimi richiesti dalla stazione appaltante;
9. che la gestione del servizio sarà effettuata nel rispetto delle misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali a norma della Legge n°675/96, del D.P.R. n°318/99 e della Legge n°325/00;
10. che il prezzo complessivo praticato è remunerativo e che sarà mantenuto fisso ed invariato per tutta la durata del servizio, con l'impegno di mantenere valida l'offerta per un periodo non inferiore a 720 (settecentoventi) giorni dalla data di effettivo inizio del servizio;
11. di sollevare la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità verso terzi per eventuali installazioni o uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti (per invenzioni, modelli industriali e marchi) o diritti d'autore;
12. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'appalto e di applicare, altresì, tutte le norme relative alla sicurezza dei candidati in termini di luoghi e di attrezzature utilizzate (D.Lgs 81/2008) in vigore per il tempo di svolgimento del servizio;
13. che l'Associazione non è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
14. di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulle prestazioni da effettuare e di aver giudicato l'appalto stesso realizzabile ed il prezzo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire il ribasso offerto. Di aver altresì effettuato una verifica della disponibilità di personale necessaria per l'esecuzione del servizio e della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia dell'appalto stesso;
15. di rinunciare a richiedere compensi e rimborsi di sorta per qualsiasi spesa da essa sostenuta, qualunque sia l'esito della gara, e di assumere a proprio carico qualunque imposta, tassa o diritto che possa gravare sull'appalto e su tutti gli atti relativi e conseguenti;

LUOGO E DATA

FIRMA E TIMBRO

N.B. La dichiarazione deve essere sottoscritta e corredata, a pena di esclusione, da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.





Direzione Politiche della Salute
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE – DG 21
Via Conte di Ruvo n. 74 - 65100 – PESCARA
TEL. 085.7672621 – FAX 085.7672637

ALLEGATO E)

MODULO OFFERTA ECONOMICA

Procedura Negoziata di cottimo fiduciario (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del:
 "Servizio relativo alla Gestione del Numero Verde della Regione Abruzzo per i problemi del randagismo e degli animali d'affezione";

Il sottoscritto _____, legale rappresentante della:

ASSOCIAZIONE

per il servizio di cui in oggetto ed alle condizioni tutte previste nella lettera d'invito e nei suoi allegati, offre il seguente ribasso sulla base d'asta:

_____ %	(_____)	per cento
In cifre		in lettere

L'ASSOCIAZIONE: _____
 Timbro e firma del legale rappresentante



DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 26.07.2011, n. DG21/79:

Controlli ufficiali sulla filiera degli alimenti. Disciplina degli audit. Indizione di una procedura di cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio relativo a n. 2 edizioni di corsi di formazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 276 del 12 aprile 2010 ad oggetto: Linee guida relative ai controlli ufficiali sulla filiera degli alimenti, formazione, standards, elenco e disciplina degli audit" sono state approvate le linee guida per l'audit nel controllo degli OSA (Operatori Settore Alimentare), il programma di formazione di auditor ispettore ed esperto tecnico in materia di controlli ufficiali ed i criteri per il funzionamento ed il miglioramento delle attività di controllo;

VISTA la L.R. 10 marzo 2008, n. 5 "Piano Sanitario regionale 2008-2010" e, in particolare, le indicazioni in materia di sicurezza alimentare di cui al punto 5.3.7. sulle opportunità di garantire modalità uniformi in ordine alla programmazione, esecuzione e rendicontazione del controllo ufficiale attuato dalle Autorità competenti regionali e locali;

RICHIAMATA la decisione della Commissione n. 2006/677/CE, ed in particolare i punti 5.2 "Trasparenza", 5.3 "Indipendenza" e 6.6 "Competenza degli auditor" e preso atto che, per attuare quanto previsto dalla decisione stessa, con la citata Delibera di GRA n. 276/2010 sono stati definiti i criteri di qualifica, e le modalità per il mantenimento della stessa, degli auditor, degli ispettori e degli esperti tecnici che si occuperanno delle verifiche del controllo ufficiale eseguito dalle Autorità competenti in materia di sicurezza alimentare e debbono essere pubblicizzati con idonee modalità gli elenchi delle varie tipologie di auditor, di ispettori e di esperti tecnici individuati quali esecutori delle verifiche;

VISTA la Determinazione Dirigenziale DG/21/42 del 30.03.2011 "Libro delle Regole - Piano Pluriennale Regionale Integrato dei Controlli della Sanità Pubblica Veterinaria e della Sicurezza Alimentare della Regione Abruzzo (PPRIC) 2011-2014;

RITENUTO assolutamente necessario ed indispensabile procedere senza indugi nel processo di formazione già in atto degli operatori (*auditors*) – medici chirurghi, medici veterinari ed esperti tecnici delle AA.SS.LL. e della regione, al fine di eseguire le verifiche ispettive sugli OSA secondo quanto definito nelle linee guida UNI EN ISO 19011 applicata al controllo ufficiale sulla sicurezza alimentare, come previsto dal Reg. CE 882/04 e dalla decisione CE 277/2006;

ACCERTATO che, con la richiamata deliberazione GRA n. 276/2010 sono stati previsti n. 2 cicli formativi con esame finale per n. 30 partecipanti per ciclo e partecipazione obbligatoria, per un totale di 9 giorni di corso - 2 gg. di preparazione in aula + n. 2 gg. formazione teorico-pratica (il tutto accreditato ECM) e n. 40 ore di corso accreditato ACCREDIA;

ACCERTATO altresì che lo svolgimento dei corsi formativi, con superamento dell'esame finale, è condizione essenziale per l'iscrizione nell'elenco degli "Auditors" istituito dalla regione Abruzzo presso questa Struttura ed accertato, altresì, che l'attività formativa non può essere assolta dalla propria organizzazione tecnico-formativa ma, trattandosi di formazione innovativa, specifica ed altamente qualificata, obbligatoriamente da fornirsi da Ente certificato ACCREDIA (già SINCERT), è necessario affidarsi a ditte specializzate del settore;

RILEVATO che:

- con propria precedente Determinazione n. DG/21/111 del 13 settembre 2010 è stata indetta una Procedura Negoziata di cottimo fiduciario (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo a n. 2 edizioni di un corso finalizzato alla formazione di personale di sanità pubblica per lo svolgimento di audit per medici chirurghi, medici veterinari ed esperti tecnici delle ASL e della Regione" – codice CIG 0538592C2A - ma, poiché alla scadenza di presentazione delle offerte (25.10.2010) non risultava prodotta alcuna offerta da parte dei concorrenti invitati, con verbale n. 01/2010 dell' 8.11.2010 il R.U.P. ha dichiarato deserta la procedura negoziata per mancanza di concorrenti;

- con successiva Determinazione n. DG/21/139 dell'8.11.2010 è stato preso atto del verbale di cui sopra ed indetta una nuova procedura negoziata di cottimo fiduciario (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo a n. 2 edizioni di un corso finalizzato alla formazione di personale di sanità pubblica per lo svolgimento di audit per medici chirurghi, medici veterinari ed esperti tecnici delle ASL e della Regione, senza previa pubblicazione di un bando di gara, stabilendo di invitare alla procedura n. 12 Ditte, non senza aver effettuato alcune modifiche del capitolato tecnico, al fine di renderlo coerente con le normative di riferimento e più in linea con le attese del mercato;

VISTA anche la propria precedente Determinazione n. DG/21/148 del 26.11.2010 con la quale, dopo la scadenza di presentazione delle offerte, si è proceduto a nominare una Commissione di Gara per la valutazione delle offerte inerenti la presente procedura al fine di procedere allo svolgimento di tutte le operazioni di gara per la ammissione e valutazione delle offerte di gara pervenute al Servizio a seguito dell'avviso di gara con il criterio dell'offerta più bassa ex art. 82 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

VISTO il Verbale di Aggiudicazione Provvisoria redatto dalla Commissione, dal quale risulta l'aggiudicataria provvisoria;

VISTO il contratto stipulato tra le parti in data 5.3.2011;

ACCERTATO che le n. 2 edizioni del corso finalizzato alla formazione del personale di sanità pubblica per lo svolgimento di audit si è regolarmente tenuto e che agli atti del Servizio è stata prodotta la documentazione relativa ai corsi, la relazione conclusiva nonché copia degli attestati rilasciati ai discenti;

CONSIDERATO che l'attività corsuale è stata svolta nel pieno rispetto del Capitolato d'oneri contrattuale e con piena soddisfazione di questa committenza;

ACCERTATO ancora che, con la richiamata deliberazione GRA n. 276/2010 si è previsto di formare almeno 120/150 operatori sanitari tra medici e medici-veterinari, attraverso n. 2 cicli formativi per volta, con esame finale per n. 30 partecipanti per ciclo e partecipazione obbligatoria, per un totale di 9 giorni di corso - 2 gg. di preparazione in aula + n. 2 gg. formazione teorico-pratica (il tutto accreditato ECM) e n. 40 ore di corso accreditato ACCREDIA;

DATO ATTO che, a tal fine, l'importo complessivo stimato per una ulteriore fornitura completa di due ulteriori edizioni del corso, comprendente la organizzazione, docenti, aule, materiale didattico, buffet e quant'altro necessario alla buona riuscita dell'evento, può essere quantificato in € 31.200,00 I.V.A. compresa;

DATO ATTO che per quanto sopra ed in ossequio alla normativa italiana e comunitaria in materia di appalti pubblici di forniture e servizi (D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207), nonché a quanto previsto dal Decreto n. 2/Reg del 29.11.2004, è necessario esperire una nuova procedura per l'affidamento di un nuovo ciclo formativo per ulteriori n. 30 discenti;

VALUTATO che la procedura più opportuna e immediata rispetto alle normali forme di contrattazione, può essere individuata nella procedura negoziata di cottimo fiduciario di cui all'art. 125, comma 11° del D. Lgs. n. 163/2006, considerata la necessità di dover disporre, il prima possibile, di Medici chirurghi, Medici Veterinari ed esperti tecnici iscritti all'Albo regionale degli Auditor, idonei quindi ad effettuare le verifiche ispettive di prima e seconda parte con adeguata competenza ed indipendenza, secondo quanto definito dalle norme UNI EN ISO 19011 ed al fine del raggiungimento di un livello uniforme delle attività di controllo ufficiale sul territorio regionale, come richiesto dal Reg. CE 882/2004;

VISTA la nota prot. n. 937 del 22.07.2010 con la quale il Servizio Appalti Pubblici e Contratti della GRA, interessato da questa Struttura, ha rappresentato come il ricorso alle procedure negoziate disciplinate ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163/06 testo in vigore, sia direttamente ascrivibile all'autonomia della funzione dirigenziale ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 lett. f) della L.R. n. 77/1999 e sue modifiche ed integrazioni;

RITENUTO di dover esperire, pertanto, una procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D. Lgs 12.04.2006, n. 163, del relativo Regolamento di esecuzione D.P.R. n. 207/2010 e del Decreto n. 2/Reg del 29.11.2004 "Regolamento regionale per l'esecuzione in economia di lavori, forniture e servizi", per l'affidamento del "Servizio relativo a n. 2 edizioni di un corso finalizzato alla formazione di personale di sanità pubblica per lo svolgimento di audit per medici chirurghi, medici veterinari ed esperti tecnici delle ASL e della regione";

RITENUTO di approvare i seguenti allegati: lettera di invito (All. A), il disciplinare di gara (All. B), Capitolato tecnico (All. C), Dichiarazione sostitutiva di certificazione (All. D), Modulo Offerta Economica (All. E), schema di contratto (All. F);

DATO ATTO che la copertura finanziaria relativa all'affidamento conseguente alla presente procedura negoziata è offerta dai Cap. 81420 ed 81433 del bilancio regionale di previsione del corrente esercizio finanziario;

VISTI il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 ed il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTO il Decreto n. 2/Reg. del 29.11.2004 "Regolamento regionale per l'esecuzione in economia di lavori, forniture e servizi"

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -

1. di indire una procedura negoziata di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D. Lgs 12.04.2006, n. 163, del relativo Regolamento di esecuzione D.P.R. n. 207/2010 e del Decreto n. 2/Reg del 29.11.2004 "Regolamento regionale per l'esecuzione in economia di lavori, forniture e servizi", per l'affidamento del: "SERVIZIO RELATIVO A N. 2 EDIZIONI DI UN CORSO FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE DI PERSONALE DI SANITÀ PUBBLICA PER LO SVOLGIMENTO DI AUDIT PER MEDICI CHIRURGHI, MEDICI VETERINARI ED ESPERTI TECNICI DELLE ASL E DELLA REGIONE";
2. di dare atto che il numero CIG relativo alla presente procedura negoziata è: **Z9400EEF85**
3. di approvare i seguenti allegati:
lettera di invito (All. A), il disciplinare di gara (All. B), Capitolato tecnico (All. C), Dichiarazione sostitutiva di certificazione (All. D), Modulo Offerta Economica (All. E), SCHEMA DI CONTRATTO (All. F);
che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di stabilire che alla presente procedura negoziata saranno invitate n. 10 Ditte e, in particolare, le stesse Ditte già invitate alla precedente procedura, ad eccezione di quelle che hanno manifestato disinteresse;
5. di stabilire che le offerte siano presentate nel termine del 31 agosto 2011;
6. aggiudicare la fornitura secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 163/2006;
7. di dare atto che la complessiva somma di € € 31.200,00 stimata quale necessaria a fronteggiare la spesa per l'affidamento del servizio di che trattasi, risulta disponibile per sui Cap., 81420 ed 81433 del bilancio regionale di previsione del corrente esercizio finanziario;
8. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il Dr. Giuseppe Bucciarelli – Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Politiche della Salute;
9. di dare altresì atto che ogni comunicazione inerente la procedura di che trattasi dovrà essere effettuata attraverso la posta elettronica del Responsabile del Procedimento: giuseppe.bucciarelli@regione.abruzzo.it ed inviata anche, per conoscenza, sulla posta elettronica del Responsabile dell'Ufficio Affari Amministrativi Veterinari: piero.bertazzi@regione.abruzzo.it;
10. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo);
11. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

Seguono allegati



Direzione Politiche della Salute
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E
SICUREZZA ALIMENTARE – DG 21
 Via Conte di Ruvo n. 74 - 65100 – PESCARA
 TEL. 085.7672643 – FAX 085.7672637
 ALLEGATI n. 4

ALLEGATO A)

Prot. n. RA/ _____ /21/AGP.8

Pescara, li _____

Spett.le

OGGETTO	LETTERA DI INVITO A COTTIMO FIDUCIARIO Procedura Negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo a n. 2 edizioni di un corso finalizzato alla formazione di personale di sanità pubblica per lo svolgimento di audit per medici chirurghi, medici veterinari ed esperti tecnici delle ASL e della Regione".
----------------	--

Codesta Spettabile Società è invitata a partecipare alla procedura negoziata, mediante esperimento di cottimo fiduciario secondo le modalità di seguito specificate e secondo quanto stabilito nel Capitolato Tecnico e nel Disciplinare di gara, per l'affidamento del servizio in oggetto:

STAZIONE APPALTANTE - Regione Abruzzo – Direzione Politiche della Salute – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare – Via Conte di Ruvo n.74 – 65127 PESCARA

OGGETTO DEL COTTIMO FIDUCIARIO – (cfr oggetto presente lettera)

LUOGO DI ESECUZIONE - Pescara

PROCEDURA DI GARA - Procedura negoziata di cottimo fiduciario (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163)

NUMERO CIG – Z9400EEF85

IMPORTO A BASE D'ASTA - € 26.000,00 oltre I.V.A., come per legge;

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE - Criterio del prezzo più basso (art. 82 del D. Lgs. n. 163/2006)

TERMINE DI CONCLUSIONE DELLA FORNITURA - Entro il 31 dicembre 2011. La data potrà essere differita previa autorizzazione della stazione appaltante.

MODALITA' DI PAGAMENTO - Entro 90 gg dal ricevimento della fattura.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE - L'Offerta deve pervenire in plico chiuso a mezzo del servizio postale, con agenzia di recapito o anche con consegna a mano al seguente indirizzo:

Regione Abruzzo – Direzione Politiche della Salute – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare – Via Conte di Ruvo n. 74 – 65127 PESCARA

Entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 31 AGOSTO 2011.

ALLEGATI - Disciplinare di Gara, Capitolato tecnico, Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione e Modulo Offerta Economica.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO - Dr. Giuseppe Bucciarelli

INDICAZIONE DELL'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA OVE RICEVERE TUTTE LE COMUNICAZIONI INERENTI LA PRESENTE PROCEDURA: _____

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 F.to Dr. Giuseppe Bucciarelli



TIMBRO E FIRMA PER ACCETTAZIONE _____



Direzione Politiche della Salute
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE – DG 21
Via Conte di Ruvo n. 74 - 65100 – PESCARA
 TEL. 085.7672621 – FAX 085.7672637

ALLEGATO B)

OGGETTO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura Negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo a n. 2 edizioni di un corso finalizzato alla formazione di personale di sanità pubblica per lo svolgimento di audit per medici chirurghi, medici veterinari ed esperti tecnici delle ASL e della Regione".
----------------	--

ART. 1 - PREMESSA:

Le prescrizioni del presente Disciplinare sono da intendersi ad integrazione di quanto previsto dalla normativa italiana e comunitaria sugli appalti pubblici di forniture e servizi, cui occorre fare riferimento per quanto pertinente e non esplicitamente di seguito indicato.

Le prescrizioni del presente Disciplinare sono da intendersi ad integrazione di quanto previsto dal Capitolato tecnico, allegato alla lettera di invito.

Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate incondizionatamente tutte le clausole e condizioni del presente Disciplinare di Gara, della Lettera di Invito e della restante documentazione di gara.

Tutte le dichiarazioni formulate ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rese in conformità di quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO:

Affidamento della "Servizio relativo a n. 2 edizioni di un corso finalizzato alla formazione di personale di sanità pubblica veterinaria per lo svolgimento di audit per medici chirurghi, medici veterinari ed esperti tecnici delle ASL e della Regione", mediante procedura negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163), in conformità alle specifiche tecniche di cui al rispettivo Capitolato tecnico.

L'importo a base d'asta è di Euro 26.000,00 (ventiseimila/00) I.V.A. esclusa, onnicomprensivo di tutti i costi e gli oneri necessari alle prestazioni contrattuali scaturenti dall'affidamento della presente fornitura, nulla escluso ad eccezione dell'I.V.A.

ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Sono ammessi a partecipare i soggetti singoli o raggruppati secondo quanto previsto dagli articoli 34, 35, 36, 37, del D.lgs. n. 163/2006 in possesso, pena l'esclusione, dei requisiti generali di cui all'art. 38 e dei requisiti attestanti la capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli artt. 41 e 42.

I requisiti di ammissione per il mandatario ed i mandanti dei raggruppamenti temporanei sono quelli dall'articolo 37 del D.lgs. n. 163/2006. E' consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti o di consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, (art. 37 comma 8 del D.lgs. n. 163/2006), in tale caso l'offerta deve essere sottoscritta a pena di esclusione da tutti i soggetti (siano essi persone fisiche o persone giuridiche) che costituiranno il raggruppamento o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, i soggetti medesimi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In conformità alle previsioni normative è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. La stazione appaltante procede altresì ad escludere dalla gara i concorrenti, nel caso venga accertato sulla base di elementi univoci, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. E' vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Non sono altresì ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.lgs. n. 163/06, di cui alla legge n. 68/99 e di cui all'art. 36 bis del D.L. n. 223/06 convertito con modificazioni nella legge n. 448/06.

ART. 4 - AVVALIMENTO**TIMBRO E FIRMA PER ACCETTAZIONE**

1

I concorrenti singoli o consorziati o raggruppati, (art. 34 del D.lgs 163/2006), possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico/finanziario e tecnico/organizzativo avvalendosi dei requisiti di altro soggetto secondo quanto previsto dall'art. 49 del D.LGS n. 163/2006; detti concorrenti dovranno allegare, a pena di esclusione, la documentazione prevista dall'art. 49 comma 2 lett. a), b), c), d) e) f) g) del predetto D.Lgs. ovvero:

- dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
 - dichiarazione del concorrente del possesso dei requisiti generali di ammissione di cui all'art. 30 d.lgs 163/2006;
 - dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 d.lgs 163/2006;
 - dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui e' carente il concorrente;
 - dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34, ne' si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 34, comma 2 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
 - originale o copia autentica del contratto in virtu' del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
 - (nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo) dichiarazione sostitutiva del concorrente attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.
- Si fa presente che il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito. Inoltre, non e' consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

ART. 5 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE DELLA GARA

Per la partecipazione alla gara i soggetti interessati dovranno far pervenire a mezzo del servizio postale, con agenzia di recapito o anche con consegna a mano, un unico plico, chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmato dal legale rappresentante sui lembi di chiusura stessi, e deve contenere le DUE BUSTE denominate: Busta Documenti e Busta Offerta Economica.

Il plico dovrà essere inviato a: Regione Abruzzo – Direzione Politiche della Salute – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare – Via Conte di Ruvo n. 74 – 65127 PESCARA, entro e non oltre il termine perentorio fissato nella lettera di invito, pena l'esclusione dalla gara.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se migliorativa, sostitutiva e/o aggiuntiva rispetto alla offerta precedente presentata nei termini.

Sul plico, a pena di esclusione, devono essere chiaramente riportati la ragione sociale e l'indirizzo del mittente, nonché la seguente dicitura:

Procedura Negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo a n. 2 edizioni di un corso finalizzato alla formazione di personale di sanità pubblica per lo svolgimento di audit per medici chirurghi, medici veterinari ed esperti tecnici delle ASL e della Regione".

Ove il plico suddetto, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione in tempo utile e/o integro in ogni sua parte, entro le ore e il giorno fissato come termine ultimo per la presentazione dell'offerta, il rischio rimane a carico esclusivo del mittente. In tal caso farà fede unicamente il timbro, con indicazione della data e dell'ora d'arrivo, apposti sul plico medesimo dall'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante.

Il plico, a pena di esclusione, deve contenere quanto segue:

A) BUSTA DOCUMENTI chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi chiusura, su cui, oltre al mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura:

BUSTA DOCUMENTI – *Procedura Negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo a n. 2 edizioni di un corso finalizzato alla formazione di personale di sanità pubblica per lo svolgimento di audit per medici chirurghi, medici veterinari ed esperti tecnici delle ASL e della Regione".*

e deve, a sua volta, contenere a pena di esclusione:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE, resa conformemente al modello allegato che rappresenta parte integrante e sostanziale del presente bando. La dichiarazione, sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, dovrà essere corredata da copia fotostatica di un suo documento di riconoscimento in corso di validità e dovrà essere fascicolata, siglata in ogni pagina dal sottoscrittore, ivi compresa la copia fotostatica del documento di riconoscimento. In caso di Raggruppamento temporaneo, ovvero di Consorzio o Consorzio di Cooperative ovvero Consorzio ordinario di concorrenti, tale istanza dovrà essere presentata da ciascuna impresa partecipante;

GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA, come previsto dall'art. 75 del D.lgs n. 163/2006, di importo pari al 2% dell'importo posto a base d'asta (ridotta del 50% se in possesso della certificazione ISO9001). *Detta garanzia* può essere costituita a scelta dell'offerente secondo l'art. 75 suddetto avvertendo che non è ammessa la modalità in contanti per comprensibili problemi di gestione del denaro dei concorrenti. La fideiussione, sempre a scelta dell'offerente, può essere bancaria ovvero assicurativa *ovvero rilasciata da intermediari finanziari*, iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia, a pena di esclusione, deve:

- a) avere validità per almeno a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta,
- b) contenere l'impegno del garante a rinnovare, a semplice richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, la garanzia per la durata massima di ulteriori 180 giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- c) prevedere la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- d) prevedere l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- e) contenere la dichiarazione con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/06, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- f) prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 (scadenza dell'obbligazione principale) comma 2 del codice.

La GARANZIA, a pena esclusione, deve essere intestata, nel caso di Raggruppamenti temporanei o consorzi, a tutte le imprese associande/ consorziande e deve essere sottoscritta da ciascuna di queste.

Qualora il concorrente sia munito di una tipologia relativa al sistema di qualità così come indicato dall'art. 75 comma 7 del D.lgs. n. 163/2006, può usufruire del beneficio della riduzione al 50% della garanzia in argomento, in tal caso deve, a pena di esclusione, dichiarare in sede di ammissione alla gara la tipologia di certificazione posseduta, allegando copia della predetta certificazione *resa conforme* all'originale ai sensi di legge, oppure allegando il documento in originale.

LETTERA DI INVITO sottoscritta per accettazione con timbro e firma del legale rappresentante dell'impresa o procuratore offerente e/o dai legali rappresentanti (o procuratori di tutti i partecipanti in caso di costituenda associazione temporanea ovvero costituendo raggruppamento temporaneo di imprese ovvero consorzio ordinario di concorrenti). In caso di RTI già costituito dal solo legale rappresentante dell'impresa capogruppo (Mandataria). In caso di costituenda Associazione Temporanea ovvero di costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese, documento sottoscritto da tutte le imprese associate e/o raggruppate ovvero consorziate (nel caso di consorzi ordinari di concorrenti).

La lettera di invito dovrà essere completata con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica presso il quale ricevere tutte le comunicazioni inerenti il presente procedimento di gara.

CAPITOLATO TECNICO sottoscritto in ogni foglio per accettazione con timbro e firma del legale rappresentante dell'impresa o procuratore offerente e/o dai legali rappresentanti (o procuratori di tutti i partecipanti in caso di costituenda associazione temporanea ovvero costituendo raggruppamento temporaneo di imprese ovvero consorzio ordinario di concorrenti). In caso di RTI già costituito dal solo legale rappresentante dell'impresa capogruppo (Mandataria).

In caso di costituenda Associazione Temporanea ovvero di costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese, documento sottoscritto da tutte le imprese associate e/o raggruppate ovvero consorziate (nel caso di consorzi ordinari di concorrenti) **che specifichi le parti dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese e contenente la dichiarazione di impegno a costituirsi, in caso di aggiudicazione e l'indicazione della società designata quale capogruppo (mandataria).** (I concorrenti riuniti devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione. L'impresa mandataria dovrà in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria).

In caso di Raggruppamenti già costituiti originale o copia resa conforme nei modi di legge dell'atto costitutivo;

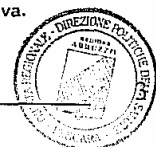
DISCIPLINARE DI GARA sottoscritto in ogni foglio per accettazione con timbro e firma del legale rappresentante dell'impresa o procuratore offerente e/o dai legali rappresentanti (o procuratori di tutti i partecipanti in caso di costituenda associazione temporanea ovvero costituendo raggruppamento temporaneo di imprese ovvero consorzio ordinario di concorrenti). In caso di RTI già costituito dal solo legale rappresentante dell'impresa capogruppo (Mandataria).

In caso di costituenda Associazione Temporanea ovvero di costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese, documento sottoscritto da tutte le imprese associate e/o raggruppate ovvero consorziate (nel caso di consorzi ordinari di concorrenti)

DOCUMENTAZIONE TECNICA dettagliata del servizio offerto, atta a dimostrare la conformità della stessa rispetto a quanto previsto dal Capitolato Tecnico, **senza l'indicazione di alcun prezzo, pena l'esclusione dalla gara.**

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione alla gara dopo 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

TIMBRO E FIRMA PER ACCETTAZIONE _____



B) BUSTA OFFERTA ECONOMICA chiusa, sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, e controfirmato sui lembi chiusura, su cui, oltre al mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura:

BUSTA OFFERTA ECONOMICA Procedura Negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo a n. 2 edizioni di un corso finalizzato alla formazione di personale di sanità pubblica per lo svolgimento di audit per medici chirurghi, medici veterinari ed esperti tecnici delle ASL e della Regione".

e deve, a sua volta, contenere a pena di esclusione:

DICHIARAZIONE, IN BOLLO, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o da suo procuratore, con l'indicazione del **ribasso percentuale da operare sulla base d'asta**, sia in cifre che in lettere, con un massimo di due cifre decimali, conformemente al modello allegato. In caso di discordanza tra il ribasso percentuale offerto espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido, ai fini della gara, quello più vantaggioso per la Stazione appaltante (art. 72 – comma 2 - R.D. n. 827/1924).

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta, nè parziali o condizionate. Sono altresì escluse le offerte prive dell'oggetto della gara in quanto indeterminate.

Nell'ipotesi di Raggruppamento di imprese l'offerta economica deve essere sottoscritta da ciascun legale rappresentante delle imprese associate.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei già costituiti l'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo (mandataria) (art. 34, comma 1 – lett. d) D.Lgvo n. 163/2006.

L'offerta sarà considerata impegnativa per la ditta per un periodo di gg. 180 (centottanta) a decorrere dalla data di apertura del plico contenente la stessa.

L'offerta non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dai predetti soggetti abilitati a rappresentare la società, pena l'esclusione dalla gara.

In caso di parità delle offerte, si procederà ad esperimento di migliorìa, richiedendo alle ditte in parità di formulare un ulteriore ribasso sull'offerta economica presentata, ma ciò solo qualora le ditte siano presenti in sede di gara. In caso di ulteriore parità o in caso di assenza di una o di tutte le ditte in parità, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio pubblico, in sede di gara, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924, n. 827.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara la presentazione di altra offerta.

EVENTUALE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE che la Società concorrente voglia allegare per specificare meglio e più dettagliatamente l'offerta. In tal caso detta ulteriore documentazione dovrà essere timbrata e firmata dal legale rappresentante in ogni pagina.

AVVERTENZE

La mancata o la irregolare o l'incompleta presentazione della dichiarazione e/o documentazione richiesta dalla presente procedura di gara, nonché l'irregolare modalità di presentazione dell'offerta, sarà causa di esclusione dalla gara.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta sanzioni penali (art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

A tal proposito si avverte che, ad avvenuto accertamento da parte della stazione appaltante della resa falsa dichiarazione, si provvederà all'immediata segnalazione del fatto alle competenti Autorità;

b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare (art. 38 lett. h) D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese nonché al fine di accertare il rispetto delle condizioni di partecipazione alla gara, la stazione appaltante potrà procedere a verifiche anche per i concorrenti non aggiudicatari.

L'impresa risultata miglior offerente, come determinata ai sensi di legge e dalla presente procedura negoziata, dovrà inoltrare alla stazione appaltante, nel termine previsto - previa richiesta dell'Ufficio - tutti i documenti necessari alla comprova dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico professionale dichiarati in sede di gara. Il miglior offerente dovrà altresì produrre in pari termine la cauzione definitiva (10% dell'importo di aggiudicazione) e quant'altro necessario al perfezionamento del contratto. In difetto di ciò l'Amministrazione potrà non addivenire alla stipula, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione stessa al risarcimento dei danni derivati dalla mancata ordinazione.

L'aggiudicazione della gara e' subordinata all'adozione dell'apposito provvedimento da parte dei competenti organi; pertanto il verbale di gara non terrà luogo di ordine.

L'aggiudicazione diventa impegnativa per l'Amministrazione ad avvenuta esecutività del provvedimento che la dispone, mentre l'impresa concorrente e' vincolata sin dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

Alla gara di cui trattasi, si applicano tutte le norme contenute nel presente bando, disciplinare e capitolato e nella normativa vigente in materia di appalti e di sicurezza sul lavoro.

Le Imprese, con la semplice partecipazione alla gara, accettano incondizionatamente tutte le norme contenute nel Disciplinare di Gara e nel Capitolato Tecnico.

Il presente appalto non rientra nel campo dell'Accordo di cui all'art. 3 comma 46 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Si informa, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono necessari per la gestione del procedimento di appalto e sono raccolti ed in parte pubblicati, in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici.

Sono riconosciuti ai concorrenti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo citato.

ART. 6 – AGGIUDICAZIONE GARA – CAUSE DI ESCLUSIONE

La gara di cui al presente disciplinare sarà aggiudicata mediante applicazione del criterio del prezzo più basso, con aggiudicazione a favore della Società che presenti il minor prezzo.

L'amministrazione appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio:

- aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta, purchè valida e congrua;
- non procedere all'aggiudicazione della gara pur avendo ricevuto regolari offerte. In tal caso le offerte presentate dalle ditte concorrenti non vincolano in alcun modo l'Ente appaltante, fino alla notifica dell'aggiudicazione;
- indire una nuova gara per lo stesso oggetto, annullando la presente.

La ditta concorrente, a pena di esclusione dalla gara, dovrà astenersi dal presentare:

- Offerte espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta, ovvero quelle nelle quali il prezzo presenti tracce di cancellazione;
- Offerte pervenute oltre il termine perentorio di scadenza per la presentazione delle medesime, fissato nella lettera di invito;
- Offerte prive della compilazione del modulo di offerta economica;
- Offerte prive di documentazione riguardante il servizio offerto (corredate da eventuali schede tecniche, depliant, ecc..) atta a dimostrare la conformità della stessa rispetto a quanto richiesto nel capitolato tecnico;
- Offerte che presentino indicazione di prezzi al di fuori della documentazione inserita nella busta.

La ditta concorrente, con la firma per accettazione del presente disciplinare di gara, si dichiara consapevole che il quantitativo di beni posto a gara rappresenta il fabbisogno presunto dell'Ente appaltante e che, pertanto, potrà subire variazioni. La stessa dichiara dunque di essere consapevole che l'Amministrazione aggiudicatrice non sarà vincolata ad alcun limite di acquisto, per quantità e/o importi, rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito.

ART. 7 – MODALITA' DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta economica dovrà essere formulata utilizzando tassativamente il Modulo di offerta economica predisposto dall'Ente appaltante, pena l'esclusione dalla gara, compilandolo integralmente in tutte le parti ed apponendo timbro e firma del legale rappresentante, indipendentemente dalla redazione di modulistica propria da parte della ditta concorrente, atta a specificare meglio nel dettaglio le singole componenti di prezzo che conducono all'importo complessivo;

L'offerta avrà validità e durata per mesi sei, anche ai fini di ulteriori e successive prestazioni, determinate da nuovi e/o maggiori fabbisogni dell'Ente appaltante. La ditta concorrente si impegna pertanto a mantenere valida l'offerta fino alla scadenza del suddetto termine, eccetto il caso di sopravvenuta eccessiva e comprovata onerosità della prestazione (artt. 1467-1469 c.c.);

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana; i prezzi dovranno essere formulati in euro, con un massimo di n. 2 (due) cifre decimali. Tali prezzi dovranno intendersi comprensivi di qualsiasi onere, ad eccezione della sola I.V.A.;

Per quanto attiene alla regolarità formale dell'offerta, la Ditta concorrente dovrà apporre timbro e firma del legale rappresentante in ogni pagina di tutti i documenti di gara, dopo aver indicato i dati necessari che in essi vengano eventualmente richiesti.

Oltre il termine di scadenza di presentazione delle offerte, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se migliorativa, sostitutiva e/o aggiuntiva rispetto alla offerta precedente presentata nei termini.

ART. 8 - SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara pubblica avrà svolgimento, in data comunicata in tempo utile, presso la sede della regione Abruzzo – Direzione Politiche della Salute – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare in Via Conte di Ruvo n. 74 – 65127 Pescara. Ciascun Concorrente potrà assistere alla gara pubblica a mezzo di un proprio rappresentante munito di apposita delega rilasciata dal legale rappresentante.

La gara sarà così articolata:

- si verificherà la correttezza dei plichi e la regolarità della loro consegna;
- per i plichi correttamente presentati e nei termini pervenuti si procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi e si verificherà la presenza delle due buste inviate; si procederà, poi, all'apertura delle buste "Documenti" di tutti i Concorrenti e si valuterà la correttezza della documentazione presentata ed il possesso dei requisiti richiesti.
- Si ammetteranno le ditte in possesso dei requisiti richiesti e successivamente, nella medesima seduta, si proseguirà con l'esame delle offerte economiche delle ditte, dichiarando aggiudicatario provvisorio il Concorrente che

TIMBRO E FIRMA PER ACCETTAZIONE _____



avrà presentato l'offerta economica più bassa, fatta salva l'applicazione della procedura di verifica dell'anomalia dell'offerta.

In ciascun momento della procedura Il Presidente della Gara o il R.U.P., ove lo ritenga opportuno, ha facoltà di interrompere le operazioni di gara, fissando un nuovo giorno e/o ora per la prosecuzione.

Il Presidente della Gara/R.U.P. si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogare la data di svolgimento senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa a riguardo.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data e/o l'orario senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

ART. 9 - OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Verrà valutata la congruità delle offerte ai sensi dell'art. articolo 86 – D.Lgs n. 163/06 e s.m.i.

ART. 10 - SUBAPPALTO

E' assolutamente vietato il subappalto.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 sarà limitato alle procedure di gara nonché alle segnalazioni da effettuarsi per legge. Si evidenzia che i dati richiesti per la compilazione degli allegati inclusi i recapite-mail, sono necessari ad uno snellimento delle procedure di gara.

ART. 12 - PENALI

Qualora la ditta aggiudicataria non effettuasse i Corsi di formazione entro la data richiesta dall'Amministrazione regionale, verrà sollecitata mediante raccomandata R.R. a provvedere al loro inizio entro i 15 gg. consecutivi dal termine di ricevimento del sollecito. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di provvedere all'affidamento al secondo classificato, addebitando al fornitore inadempiente l'eventuale differenza di prezzo, le spese ed i danni subiti.

ART. 13- CASI DI RISOLUZIONE

Il contratto potrà essere risolto in caso di fallimento della aggiudicataria e/o inadempimento delle obbligazioni assunte dalle medesime nel contratto relativo alla presente procedura.

ART. 14- DIVIETO DI CESSIONE – AVVALIMENTO

La ditta aggiudicataria non può cedere ad altri, in tutto o in parte, il contratto, né cedere il credito o la riscossione di esso per procura.

Per l'avvalimento si applicano le prescrizioni previste dall'art. 49 del Dlgs 163/06. Ai fini dell'applicazione dell'art. 49 del D.lgs. n. 163/2006 la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di chiedere idonee garanzie, integrazioni o chiarimenti in merito ai requisiti sia della ditta ausiliaria che della ditta avvalente.

ART. 15 – NORME SULLA SICUREZZA

La società aggiudicataria dovrà accertarsi che nel luogo in cui saranno svolti i Corsi di Formazione, nelle attrezzature utilizzate e durante lo svolgimento dei corsi stessi sia rispettata la normativa sulla sicurezza (D.Lgs n. 81/2008); a tal proposito la Regione Abruzzo declina ogni responsabilità in merito alla sicurezza dei partecipanti ai corsi, dei formatori e del personale comunque addetto all'evento formativo.

ART. 16- CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine alla interpretazione ed all'esecuzione del contratto stipulato dalla ditta aggiudicataria, che non sia risolta in modo bonario nel termine perentorio di un mese dalla richiesta e dalla contestazione di una delle parti, sarà demandata ad un Collegio arbitrale composto di tre membri di cui uno nominato da ciascuna delle parti ed il terzo, che fungerà da Presidente, nominato dagli altri due membri.

Nel caso in cui una parte non provveda alla nomina del proprio arbitro nel termine di trenta giorni dalla richiesta scritta, fatta dalla parte più diligente, il medesimo sarà nominato dal Presidente del Tribunale di Pescara su richiesta della parte stessa. L'arbitrato sarà del tipo rituale e regolato dall'art. 806 e sgg. c.p.c..

ART. 17 – INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Tutte le informazioni e/o i chiarimenti inerenti la procedura di gara di cui al presente Disciplinare saranno resi noti alle ditte concorrenti ai propri indirizzi di posta elettronica;

Eventuali informazioni/chiarimenti sulla presente procedura di gara, originati a seguito della richiesta di informazioni da parte di uno o più concorrenti e la cui conoscenza possa determinare una posizione di vantaggio nella formulazione dell'offerta, saranno resi noti a tutti i partecipanti con le modalità di cui al primo comma;

L'Amministrazione appaltante fornirà risposta alle richieste e/o quesiti formulati solo ed esclusivamente per e-mail dai concorrenti, pervenuti entro e non oltre il termine di sette giorni antecedenti alla data di scadenza per la presentazione delle offerte. Non sarà data risposta alle richieste e/o quesiti pervenuti oltre tale termine o in forma diversa da quella richiesta. I referenti a cui indirizzare le richieste, con i rispettivi recapiti, sono indicati nella lettera di invito;

La mancata conoscenza delle informazioni sulla presente procedura è a totale carico e responsabilità delle ditte concorrenti, escludendo sin d'ora qualsiasi addebito nei confronti dell'Ente Appaltante;
Le informazioni relative all'aggiudicazione della gara saranno rese note mediante pubblicazione sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo) e nello spazio dedicato alla gara stessa, sul portale della Regione Abruzzo, ove è attivo il sito relativo ai Bandi di Gara. L'Avviso di avvenuta pubblicazione dell'esito di gara sarà comunicato ai controinteressati mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di gara.

_____ data

PER ACCETTAZIONE

LA DITTA: _____

Timbro e firma del legale rappresentante

TIMBRO E FIRMA PER ACCETTAZIONE _____





Direzione Politiche della Salute
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE – DG 21
 Via Conte di Ruvo n. 74 - 65100 – PESCARA
 TEL. 085.7672621 – FAX 085.7672637

ALLEGATO C)

OGGETTO CAPITOLATO TECNICO

Procedura Negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo a n. 2 edizioni di un corso finalizzato alla formazione di personale di sanità pubblica per lo svolgimento di audit per medici chirurghi, medici veterinari ed esperti tecnici delle ASL e della Regione".

La Società partecipante alla procedura negoziata di cottimo fiduciario in oggetto dovrà procedere a mettere a disposizione quanto sotto indicato e, comunque, quanto necessario per la piena riuscita dell'evento ed a fornire il servizio richiesto con le specifiche tecniche, i tempi, i modi ed i termini sotto indicati:

- o Tematiche di riferimento: principi e requisiti dei sistemi di gestione di un'organizzazione tramite strumenti quali le norme ISO 9001 e 19011 da applicarsi al settore della sanità pubblica e, in particolare, della sicurezza alimentare nella quale operano i sanitari pubblici destinatari dell'evento formativo;
- o Metodologia didattica: didattica frontale, esercitazioni in gruppi e sottogruppi, studio dei casi, role-playng o analoghi – per ogni corso è richiesta la presenza di n. 2 docenti, che potranno comunque integrarsi, alternandosi in aula, nei due corsi previsti ad eccezione dei momenti didattici in cui è tuttavia richiesta la loro presenza contemporanea;
- o Durata dei corsi, i cui calendari dovranno essere preliminarmente approvati dalla committenza:
 - fase introduttiva di n. 2 gg. (mattina + pomeriggio) - accreditato ECM di presentazione e preparazione al corso in aula per l'illustrazione delle norme ISO e le misure organizzative;
 - corso di n. 40 ore (gg. 5) svolto da organismi accreditati o riconosciuti ACCREDIA, secondo le norme della serie ISO 9000 (Decreto Interministeriale 22 dicembre 2009);
 - formazione teorico-pratica di n. 2 gg. (mattina + pomeriggio) - accreditato ECM - con illustrazione Reg. CE n. 852/04; n. 853/04 e n. 882/04 e sessioni pomeridiane di casi studio ed esercitazioni di gruppo (accreditati ECM).
 - Formazione sul campo di n. 5 audit presso OSA della regione (tutoraggio/team leader) a gruppi di n. 10 partecipanti, per un totale di n. 15 giornate di tutoraggio, con la preparazione del piano di audit e del relativo rapporto finale da parte del team leader;
- o Due edizioni contemporanee del medesimo corso, ciascuna destinata a n. 15 partecipanti, da effettuarsi entro il 31 dicembre 2011. Resta salvo che, per giustificati motivi e previa autorizzazione della Stazione appaltante, le edizioni potranno essere tenute oltre tale termine;
- o Prova finale del Corso accreditato ACCREDIA, alla presenza di entrambi i docenti, alla quale dovranno essere ammessi anche un n. max. di 10 discenti che risultino aver utilmente partecipato ad altri analoghi corsi;
- o Rilascio attestato finale di superamento del corso di n. 40 ore ed attestato partecipazione corsi ECM, nonché certificazione delle partecipazione, con esito positivo, agli audit previsti dal corso;
- o Docenti con documentata competenza ed esperienza in materia di sanità pubblica e, in particolare, della sicurezza alimentare nella quale operano i sanitari pubblici destinatari dell'evento formativo;
- o Materiale didattico da consegnare 10 giorni prima dell'evento formativo alla stazione appaltante;
- o Fornitura dei pasti (primo, secondo, contorno, frutta e caffè) e del coffee-break per tutti partecipanti e per tutte le n. 9 giornate di corso teorico-formativo in aula;
- o Sede dei corsi: Pescara
- o Aula: n. 2 aule anche eventualmente limitrofe, idonee a contenere ciascuna n. 15 partecipanti per didattica frontale e gruppi di studio.
- o Relazione finale con indicazione dell'elenco partecipanti e la specificazione, per ogni discente dei voti ottenuti in ogni prova d'esame e il superamento o meno dell'esame e copia degli attestati di svolgimento degli audit "sul campo", con giudizio positivo del tutor e copia attestati ECM per i corsi pre e post corso 40 ore;

La Ditta concorrente dichiara di aver preso visione e cognizione delle specifiche tecniche e dei requisiti sopra indicati, che costituiscono i requisiti minimi del servizio oggetto del presente procedimento amministrativo. Si dichiara altresì consapevole che la fornitura sarà rifiutata dall'Amministrazione aggiudicatrice in caso di carenza anche di uno soltanto dei suddetti requisiti nell'attività fornita, assumendosi sin da ora tutti gli oneri che possano derivare.

LA DITTA:

Timbro e firma del legale rappresentante



Timbro con i dati anagrafici della Ditta

ALLEGATO D)

Alla Direzione Politiche della Salute
 SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E
 SICUREZZA ALIMENTARE
 Via Conte di Ruvo n. 74
 65100 - PESCARA

OGGETTO	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
---------	---

Istruzione per la compilazione:

1. La dichiarazione va compilata correttamente in ogni sua parte barrando, se necessario, le parti che non interessano.
2. Apporre un timbro di congiunzione tra le pagine.
3. qualora gli spazi non siano sufficienti allegare fogli integrativi e sottoscriverli.

Procedura Negoziata di cottimo fiduciario (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo a n. 2 edizioni di un corso finalizzato alla formazione di personale di sanità pubblica per lo svolgimento di audit per medici chirurghi, medici veterinari ed esperti tecnici delle ASL e della Regione".

Il sottoscritto..... cod. fisc.....
 nato a il e residente in
 Prov..... CAP..... alla via tel./cell.....

in qualità di.....
 dell'impresa: Denominazione/Ragione Sociale
 Cod. Fisc.....
 Partita IVA n..... tel..... fax.....
 Sede legale : Comune Prov
 Via/Piazza..... N.....

ENTI PREVIDENZIALI :

INAIL - codice ditta
 INAIL - Posizioni assicurative territoriali
 INPS - matricola azienda
 INPS - sede competente
 INPS - posizione contributiva individuale titolare / soci
 Per comunicazioni:
 referente Sig
 tel. cell;

DICHIARA

(barrare una casella)
 di partecipare alla procedura negoziata indicata in oggetto come soggetto di cui all'art.34 comma 1 del D.lgs. n. 163/2006, come:

- 1) imprenditore individuale
- 2) consorzio tra società
- 3) consorzio stabile
- 4) capogruppo di raggruppamento temporaneo di concorrenti.....
- 5) mandante di raggruppamento temporaneo di concorrenti
- 6) consorzio ordinario di concorrenti.....



7) soggetto con contratto di GEIE.....

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali, previste dall'articolo 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA, altresì,

1. di essere cittadino italiano (o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani);
2. di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 comma 1 lett. a), b) c), d), e), f) g), h), i), l), m) del D.lgs. n. 163/2006 e successive modifiche,
3. di non aver (o di aver) riportato condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;
4. che l'impresa non si trova nelle condizioni di incapacità di trattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 120 e seguenti della Legge 689/81 e successive modificazioni e integrazioni;
5. di essere iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di.....
per la seguente attività
.....
ed attesta i seguenti dati (N.B.: per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza ovvero indicare i motivi per i quali non è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.):
numero di iscrizione..... data di iscrizione.....
durata della ditta / data termine..... forma giuridica.....
(In caso di RTI, ogni impresa dovrà dichiarare l'iscrizione alla Camera di Commercio).
6. di essere in regola con i pagamenti contributivi (Inps, Inail, o altro Ente paritetico) e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge la fornitura, nonché di rispettare tutte le norme e procedure previste in materia;
7. di avere preso piena ed integrale conoscenza di quanto contenuto nell'Invito alla gara, nel Disciplinare e nel Capitolato tecnico e di accettarne, senza alcuna riserva, tutte le condizioni;
8. che l'offerta sottoposta ottempera a tutte le richieste della Stazione Appaltante e che le caratteristiche tecniche e funzionali dei prodotti e dei servizi offerti sono tutti conformi ai requisiti minimi richiesti dalla stazione appaltante;
9. che la gestione della fornitura sarà effettuata nel rispetto delle misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali a norma della Legge n°675/96, del D.P.R. n°318/99 e della Legge n°325/00;
10. che il prezzo complessivo praticato è remunerativo e che sarà mantenuto fisso ed invariato per tutta la durata dell'appalto, con l'impegno di mantenere valida l'offerta per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione della stessa;
11. di sollevare la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità verso terzi per eventuali installazioni o uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti (per invenzioni, modelli industriali e marchi) o diritti d'autore;
12. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'appalto e di applicare, altresì, tutte le norme relative alla sicurezza dei candidati in termini di luoghi e di attrezzature utilizzate (D.Lgs 81/2008) in vigore per il tempo di svolgimento del servizio, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;
13. (barrare la voce che interessa):
 - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (ai sensi dell'art.17 Legge n°68/99);
 - che l'impresa non è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
14. di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulle prestazioni da effettuare e di aver giudicato l'appalto stesso realizzabile ed il prezzo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire il ribasso offerto. Di aver altresì effettuato una verifica della disponibilità di personale necessaria per l'esecuzione della fornitura e della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia dell'appalto stesso;

15. di rinunciare a richiedere compensi e rimborsi di sorta per qualsiasi spesa da essa sostenuta, qualunque sia l'esito della gara, e di assumere a proprio carico qualunque imposta tassa o diritto che possa gravare sull'appalto e su tutti gli atti relativi e conseguenti;

16. di accettare, su richiesta della Stazione Appaltante, l'avvio delle procedure di fornitura nelle more della stipulazione del contratto, anche il giorno successivo all'aggiudicazione.

17. che, ai fini della dimostrazione della capacità finanziaria ed economica art. 41 D.l.vo 163/2006 l'importo del fatturato globale d'impresa, realizzato nel triennio 2007-2008-2009 è pari ad €

18. ai fini della dimostrazione della capacità tecnica (art. 42 D.l.vo 163/2006), elenco dei servizi della stessa tipologia di quello oggetto di gara, forniti negli ultimi tre anni 2007-2008-2009, per un importo complessivo di €.....
l'importo non deve essere inferiore al triplo dell'importo posto a base d'asta (importo x 3).

Il concorrente deve indicare, a pena di esclusione, per ogni fornitura i seguenti dati: l'oggetto, l'importo, le date di fornitura ed i destinatari delle forniture stesse.

In fase di eventuale controllo dei requisiti dichiarati, le forniture effettuate a favore di Amministrazioni o enti pubblici devono essere provate da certificati rilasciati e vistati dai legali rappresentanti delle amministrazioni medesime; se trattasi di forniture effettuate a favore di privati, l'effettiva fornitura è attestata dal legale rappresentante della società/ditta fornita.

19. nel caso di consorzi

di concorrere per i seguenti consorziati: (indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato):

.....;

20. (nel caso di raggruppamento o consorzio o GEIE non ancora costituiti):

che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo

a.....;

LUOGO E DATA

FIRMA E TIMBRO

N.B. La dichiarazione deve essere sottoscritta e corredata, a pena di esclusione, da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.





Direzione Politiche della Salute
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE – DG 21
 Via Conte di Ruvo n. 74 - 65100 – PESCARA
 TEL. 085.7672621 – FAX 085.7672637

ALLEGATO E)

MODULO OFFERTA ECONOMICA (in bollo)

Procedura Negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) per l'affidamento del: "Servizio relativo a n. 2 edizioni di un corso finalizzato alla formazione di personale di sanità pubblica per lo svolgimento di audit per medici chirurghi, medici veterinari ed esperti tecnici delle ASL e della Regione".

Il sottoscritto _____, titolare, legale rappresentante, procuratore
 _____ della Ditta:

DITTA

per il servizio di cui in oggetto ed alle condizioni tutte previste nella lettera d'invito e nei suoi allegati, offre il seguente ribasso sulla base d'asta:

_____ % (_____)/per cento
In cifre in lettere

LA DITTA: _____
 Timbro e firma del legale rappresentante

Nel caso di RTI, l'offerta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le società partecipanti o da tutte le consorziate:



ALLEGATO F)

REPUBBLICA ITALIANA**REGIONE ABRUZZO****DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE****SERVIZIO SANITÀ' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE****CONTRATTO**

"Servizio relativo a n. 2 edizioni di un corso finalizzato alla formazione di personale di sanità pubblica per lo svolgimento di audit per medici chirurghi, medici veterinari ed esperti tecnici delle ASL e della Regione"

L'anno duemilaundici, addì _____ del mese di _____, in Pescara, alla Via Conte di Ruvo n. 74, presso la sede della Direzione Politiche della Salute – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare

T R A

La Regione Abruzzo (codice fiscale 80003170661), rappresentata nel presente atto dal Dott. Giuseppe Bucciarelli, nato a Teramo il 5.2.1957, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Politiche della Salute della Giunta Regionale d'Abruzzo, che elegge domicilio per il presente atto presso la sede della Regione Abruzzo in L'Aquila – P.zza S. Giusta, autorizzato alla stipula del presente atto dalla Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77, di seguito denominata "Committente"

E

la Ditta _____, (Codice Fiscale e Partita IVA n _____), con sede legale in Via _____, in persona del proprio legale rappresentante _____, nato/a ad _____ il _____, di seguito anche denominato "Appaltatore" di seguito anche congiuntamente denominate "Parti"

PREMESSO

- che con Determina Dirigenziale n. DG/21/____ del _____, si è proceduto ad esperire una procedura negoziata di cottimo fiduciario, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs 12.04.2006, n. 163 per l'affidamento del "Servizio relativo a n. 2 edizioni di un corso finalizzato alla formazione di personale di sanità pubblica per lo svolgimento di audit per medici chirurghi, medici veterinari ed esperti tecnici delle ASL e della Regione",
- che con la stessa Determinazione sono stati approvati i seguenti allegati: lettera di invito (All. A), disciplinare di gara (All. B), Capitolato tecnico (All. C), Dichiarazione sostitutiva di certificazione (All. D), Modulo Offerta Economica (All. E), schema di contratto (All. F);
- che in data _____ sono state invitate alla procedura di cottimo fiduciario n. 10 ditte operanti nel settore, fissando il termine ultimo di presentazione delle offerte al 31.08.2011 – ore 12,00;
- che alla scadenza di tale termine risultavano pervenute n.____ offerte;
- che dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, con Determinazione DG/21/____del _____ è stata nominata la Commissione di Valutazione delle Offerte nelle persone dei Sigg: _____
- che la predetta Commissione, riunitasi in data _____ ha preso in esame le istanze di partecipazione e ha dichiarato aggiudicataria provvisoria della procedura di selezione l'Appaltatore, che ha offerto un ribasso pari al _____% sul prezzo a base d'asta;
- che le risorse finanziarie necessarie al corrispettivo dovuto all'Appaltatore per le attività di cui al presente contratto, ammontanti a complessivi € 26.000,00, oltre l'I.V.A. come per legge, sono rinvenibili sul Cap. 81501.2 del bilancio regionale 2011;
- che è quindi possibile per la Committente affidare all'Appaltatore le attività di cui alla proposta-offerta sopra richiamata;
- che l'Appaltatore ha presentato alla committente:
 - la cauzione definitiva meglio precisata al successivo art. 10;
 - il Certificato del Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Pescara ove

risulta l'oggetto sociale e l'iscrizione per l'attività prevista dal presente contratto, nonché la dicitura antimafia di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, ancora in corso di validità;

- il D.U.R.C. in corso di validità;
 - Certificato di accreditamento ACCREDIA;
 - La certificazione comprovante i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
 - Numero di c/c bancario dedicato (art. 3 legge 13.08.2010, n. 136).
- che con Determina Dirigenziale n. DG/21/___ del _____ il servizio è stato definitivamente aggiudicato all'Appaltatore;

TUTTO CIO' PREMESSO

le Parti, come sopra rappresentate, addivengono alla stipulazione del presente Contratto ed all'uopo convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1.- Premesse

Le Premesse fanno parte integrante del presente Contratto e sono vincolanti per le Parti.

Art. 2.- Documenti contrattuali ed Allegati al Contratto

Per quanto non espressamente inserito nel presente contratto, nell'applicazione e nell'interpretazione dello stesso occorre fare riferimento sia all'offerta prodotta dall'Appaltatore in sede di gara (che viene data per allegata al presente contratto pur se non materialmente compiegata allo stesso), sia alla normativa italiana e comunitaria, nonché regionale, sugli appalti pubblici di forniture e servizi .

Art. 3.- Oggetto dell'appalto

La Committente affida all'Appaltatore il Servizio relativo a n. 2 edizioni di un corso finalizzato alla formazione di personale di sanità pubblica per lo svolgimento di audit per medici chirurghi, medici veterinari ed esperti tecnici delle ASL e della Regione, come meglio descritto nella Offerta prodotta dall'appaltatore in sede di gara;

Art. 4. – Decorrenza contrattuale



Il presente Contratto diverrà obbligatorio, efficace ed eseguibile al momento della sottoscrizione.

Art. 5.- Durata dell'appalto e termini di esecuzione

Il presente contratto avrà la durata di mesi sei, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Art. 6.- Corrispettivo

Il corrispettivo spettante all'Appaltatore per lo svolgimento delle attività previste dal presente Contratto è stabilito in Euro _____ (_____/00) , oltre l'IVA nella misura del 20%, pari ad € _____, per un importo complessivo, IVA compresa, pari ad € _____ (_____/00).

L'importo indicato al capoverso che precede deve intendersi fisso ed invariabile per tutta la durata del Contratto. L'Appaltatore, con la corresponsione dell'importo indicato al primo capoverso del presente articolo si intenderà compensato di tutti gli oneri impostigli dalle norme in vigore e per tutto quanto occorra per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

Art. 7.- Modalità di pagamento

Il pagamento sarà effettuato in unica soluzione, a cura del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo a conclusione della fornitura, previa presentazione di regolare fattura intestata alla committente, corredata dal Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);

Il pagamento sarà disposto entro 90 gg dal ricevimento di tutto quanto sopra. In caso di DURC negativo il contratto si intenderà risolto.

Art. 8.- Subappalto

Il subappalto delle attività previste nel presente contratto viene tassativamente escluso.

Art. 9.- Osservanza delle condizioni normative risultanti dai

Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro

Nell'esecuzione delle attività l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente

tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle società prestatrici dei servizi oggetto del Contratto e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si eseguono le attività.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura, dalla struttura e dimensioni dell'Appaltatore stesso e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dalla Committente o ad essa segnalata dall'ex Ispettorato del Lavoro, la Committente stessa avrà la facoltà di procedere a comunicare all'Appaltatore e se del caso all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata a procederà in tal caso alla sospensione del pagamento del saldo a prestazione ultimata, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando l'ex Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni di cui sopra l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni all'Amministrazione Regionale, né avrà titolo al risarcimento dei danni.

Art. 10.- Cauzione definitiva

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, l'Appaltatore ha costituito una cauzione definitiva, della durata di 180 giorni naturali e consecutivi, per un importo pari ad Euro _____ (_____/____) a mezzo di polizza fidejussoria n. _____ rilasciata da _____ in data _____.

La cauzione definitiva, versata a garanzia della buona esecuzione del contratto e del risarcimento di eventuali danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi contrattuali, resta vincolata fino a quando, scaduto il contratto, non sia stata liquidata



la fattura e definite tutte le eventuali contestazioni e vertenze che fossero in corso tra le parti.

Lo svincolo della cauzione definitiva sarà effettuato a domanda ed a spese dell'Appaltatore, previa dichiarazione del medesimo di non aver altro a pretendere dall'Amministrazione Regionale in dipendenza del contratto.

Art. 11. – Inadempimenti

In caso di accertata e perdurante inadempienza dell'Appaltatore agli obblighi assunti con il presente contratto, la Committente intimerà di provvedere a mezzo di Raccomandata R.R. in un tempo massimo di gg. 15, trascorso inutilmente il quale potrà procedere alla risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore.

Art. 12. – Risoluzione

Il rapporto contrattuale può essere risolto nei seguenti casi:

- sospensione degli adempimenti dell'Appaltatore per fatto imputabile allo stesso;
- fallimento della Società appaltatrice;
- cessione di tutto o di parte dell'appalto;
- esito negativo del D.U.R.C.

La risoluzione porta come conseguenza l'incameramento da parte dell'Amministrazione Regionale della cauzione definitiva di cui al precedente art. 10, a garanzia del proprio credito, salvo il risarcimento dei maggiori danni conseguenti all'esecuzione in danno dell'Appaltatore.

Art. 13 – Esecuzione in danno

Con la risoluzione del contratto sorge, per l'Amministrazione Regionale, il diritto di affidare a terzi l'attività in danno dell'Appaltatore.

L'Affidamento avverrà a trattativa privata o entro i limiti prescritti, in economia, stante l'esigenza di limitare i ritardi connessi alla risoluzione del contratto.

L'Affidamento a terzi che dovesse comportare per l'Amministrazione Regionale maggiori oneri, verrà notificato all'Appaltatore inadempiente, con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle attività affidate e dell'importo relativo.

All'Appaltatore inadempiente saranno addebitate le spese sostenute in più

dall'Amministrazione Regionale rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Esse potranno essere prelevate da eventuali crediti dell'Appaltatore, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione Regionale sui beni dell'Appaltatore.

Nel caso di minore spesa, nulla competerà all'Appaltatore inadempiente.

L'Esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la risoluzione del contratto.

Art. 14 - Garanzie e riservatezza

L'Appaltatore è tenuto ad osservare tutte le prescrizioni in materia di riservatezza. Non potrà divulgare all'esterno le informazioni, i dati e le notizie in genere di cui verrà a conoscenza nell'ambito delle attività svolte nell'interesse della Regione Abruzzo.

Art. 15 – Obblighi dell'Appaltatore per effetto della L. 136/2010

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. Si impegna, altresì, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo competente per territorio, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore, subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 16 – Trattamento dei dati

Ai sensi del D.Lgs. 196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), l'Appaltatore si dichiara informato che il Titolare del trattamento è la Regione Abruzzo con sede e domicilio fiscale come indicato nelle premesse di questo stesso atto e che il trattamento dei dati richiesti persegue esclusivamente le finalità di adempiere agli obblighi contrattuali correlati al presente appalto e all'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali e contabili connessi alle attività oggetto del presente contratto. L'Appaltatore si dichiara altresì informato che il trattamento



dei dati avviene manualmente e mediante strumenti informatici, osservando i principi di correttezza e lealtà al fine di garantire la massima sicurezza e riservatezza nella piena osservanza della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e che i dati richiesti all'Appaltatore sono necessari per adempiere agli obblighi di natura contrattuale, fiscale ed amministrativa per cui, una volta acquisiti per le suddette finalità, potranno essere comunicati ad enti pubblici e/o privati in relazione ad adempimenti obbligatori per legge. L'Impresa può in qualunque momento esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Art. 17.- Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione del presente Contratto tra la Committente e l'Appaltatore, non componibili in via amichevole, è competente il giudice ordinario del Foro di L'Aquila.

Art. 18 - Spese contrattuali

Le spese, le imposte, le tasse e gli oneri tutti previsti dalla legge per la stipulazione e la registrazione del presente Contratto, o gravanti sulla prestazione oggetto di Contratto, sono a carico dell'Appaltatore, ad esclusione dell'IVA che sarà a carico della Committente.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, in quanto tutte le disposizioni in esso contemplate sono relative ad operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto (*cf. art. 5 del DPR 26.04.1986, n. 131 - Testo Unico delle disposizioni concernenti l'Imposta di Registro*).

Al fine dell'eventuale registrazione a tassa fissa l'appaltatore dichiara che è sottoposto all'imposta sul valore aggiunto.

Per la Ditta
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

per la REGIONE ABRUZZO
IL DIRIGENTE del SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

PARTE II

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE RISORSE UMANE E
STRUMENTALI
SERVIZIO TECNICO

Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di interventi di bonifica e sistemazioni varie presso l'ex COFA di Pescara. Avviso appalto aggiudicato.

AVVISO APPALTO AGGIUDICATO
LAVORI

1. **DENOMINAZIONE ED INDIRIZZO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Regione Abruzzo - Giunta Regionale - Servizio Tecnico - Via L. da Vinci, 6 - 67100 L'AQUILA, tel. 0862/363526 - Fax 0862/363508 - Indirizzo internet (URL): <http://gare.regione.abruzzo.it>
2. **OGGETTO DELL'APPALTO:** Interventi di bonifica e sistemazioni varie presso l'ex COFA di Pescara - Codice CUP C26J10000270002 - codice CIG 129993651E
3. **IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO:** (compresi oneri per la sicurezza): € 208.369,12 (duecentoottomilatrecentosessantanove/12) di cui € 165.300,26 per lavori soggetto a ribasso d'asta, € 43.068,86 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta
4. **PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:** procedura aperta
5. **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:** offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Il contratto è stipulato a misura con l'applicazione del ribasso percentuale offerto sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
6. **DATA DI AGGIUDICAZIONE:** 27.07.2011

7. **NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE:** n. 16
8. **NOME ED INDIRIZZO DELL'AGGIUDICATARIO:** "Ecologica Anzuca S.r.l. - Via Valle Anzuca, 19/d - 66023 Francavilla al Mare (CH), in avvalimento con l'impresa Iceim S.r.l. con sede in Roseto degli Abruzzi (TE) - Via Accolle, 14 - importo complessivo aggiudicato € 182.995,53 oltre IVA di cui. € 139.926,67 per lavori e € 43.068,86 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso
9. **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE DI PESCARA:** 29.07.2011
10. **TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI:** giorni sessanta (60) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori
11. **PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE:** determinazione del Dirigente del Servizio Tecnico n. DD1/87 del 27.07.2011

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Pierfranco Colangeli

ARSSA
AGENZIA REGIONALE PER I SERVIZI DI
SVILUPPO AGRICOLO - ABRUZZO
SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E
COMPETITIVITÀ

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
26.07.2011, n. 102 AT:

PSR 2007 - 2013 - Asse II - Misura 2.1.4 - Pagamenti Agro ambientali- Azione 4 "Salvaguardia degli Ambienti a pascolo" bando per l'annualità 2010 pubblicato sul B.U.R.A n. 17 speciale del 14.04.2010: Approvazione elenco domande ammesse, domande escluse e graduatoria provvisoria di merito.

Vista la Deliberazione della Giunta Regiona-

le 1.04.2010, n. 259 con la quale è stato approvato il bando relativo alla Misura 2.1.4 – Pagamenti Agroambientali- Azione 4 “Salvaguardia degli Ambienti a pascolo” annualità 2010;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 150 dell’8 marzo 2010, che ha previsto la possibilità di affidare all’ARSSA compiti di gestione istruttoria di bandi regionali attuativi delle misure del P.S.R., da individuare con atti del Direttore Generale della Direzione Politiche Agricole;

Dato atto che con determinazione Direttoriale DH/93 del 16/06/2010, sono stati affidati all’ARSSA i compiti di gestione istruttoria delle istanze pervenute per il bando, Misura 2.1.4 – Pagamenti Agroambientali- Azione 4 “Salvaguardia degli Ambienti a pascolo” anno 2010, pubblicato sul BURA n°17 speciale del 14 aprile 2010;

Che con deliberazione del Commissario n°30 del 7 luglio 2010 è stato recepito l’affidamento all’Agenzia dell’istruttoria del bando di cui si tratta e costituito il gruppo di lavoro per l’istruttoria delle domande di aiuto presentate per la l’azione 4 “Salvaguardia degli Ambienti a pascolo”;

Tenuto presente che il procedimento istruttorio ha potuto prendere avvio solo alla metà del mese di marzo a seguito dell’attivazione del software istruttorio da parte del sistema informativo SIAN; in ogni caso la procedura informatica ha presentato numerose anomalie di funzionamento che sono state risolte solo nel mese di maggio. E’ stato conseguentemente impossibile chiudere il procedimento istruttorio nel termine di 100 giorni dalla data di scadenza delle domande;

Tenuto presente altresì che è stato necessario acquisire informazioni non disponibili nelle domande rilasciate oltre a dover verificare , come da bando, il 100% delle dichiarazioni attinenti ai requisiti di ammissibilità possedute negli archivi informatici di altre pubbliche amministrazioni, comportando conseguentemente l’allungamento dei tempi istruttori;

Che è stato interessato dell’esame istruttorio delle domande pervenute, un numero ristretto di

tecnici definito Commissione, scegliendo, all’interno del suddetto gruppo di lavoro, i tecnici di maggiore esperienza;

Visto il verbale n°1 redatto dalla Commissione istruttoria in data 21 luglio 2011;

Tenuto conto che si è proceduto all’esame delle domande di aiuto pervenute, verificandone la ricevibilità e l’ammissibilità in base ai criteri e agli impegni da rispettare individuati dal bando ;

Dato atto che per il 100% delle domande, sono stati incrociati i dati delle dichiarazioni con gli archivi informatici della CCIAA e dell’Agenzia delle Entrate,

Tenuto conto che è stato possibile acquisire solo per una parte delle domande le informazioni circa l’iscrizione attiva alla competente sezione provinciale dell’INPS e pertanto si procederà al controllo di tutte le aziende che risulteranno ammissibili e finanziabili prima di concludere l’esame istruttorio finale e determinare il premio spettante, al fine di non ritardare la conclusione del procedimento istruttorio per le aziende finanziabili;

Tenuto presente che dell’esito istruttorio è stato redatto dalla Commissione:

- un complessivo elenco di checklist firmato e datato dagli istruttori incaricati, riportato in atti, che riferisce, per ogni domanda, dei controlli effettuati ed esprime la relativa proposta di ammissibilità con riserva e non ammissibilità con la motivazione di esclusione,
- un elenco riportante per ciascuna domanda di aiuto ammissibile il punteggio di merito attribuito ;

Ritenuto di approvare e fare propri gli esiti istruttori della citata Commissione;

Preso atto che, dal suddetto elenco complessivo di checklist sono state elaborate: la lista A riportante le domande ammissibili e la lista B riportante le domande non ammissibili, con indicata la relativa motivazione di esclusione, entrambe allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto di ammettere con riserva le domande incluse nell'allegato A;

Ritenuto pertanto di non ammettere le domande incluse nell'allegato B per le motivazioni riportate affianco di ciascuna che saranno comunicate al singolo richiedente attraverso lettera raccomandata;

Tenuto conto che le risorse disponibili per le domande di aiuto presentate ai sensi del bando di cui si tratta, giusta DGR 259/2010 ammontano annualmente e per 4 anni ad €1.410.416,75;

Considerato che la somma necessaria a soddisfare tutte le istanze ammissibili inserite nell'allegato A, risulta essere superiore e pertanto occorre redigere una apposita graduatoria di merito per distinguere le domande ammissibili e finanziabili da quelle domande ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi sulla base dei punteggi attribuiti dalla Commissione istruttoria;

Ritenuto di non impegnare in questa prima fase integralmente le risorse disponibili, al fine di avere capienza finanziaria per consentire l'accoglimento di eventuali ricorsi dovessero essere presentati alle esclusioni o alle posizioni di merito attribuite;

Preso atto dei criteri di selezione dei beneficiari riportati al punto 13 del Bando ed in particolare a parità di merito: la preferenza accordata alle persone fisiche rispetto alle persone giuridiche, intese quest'ultime come enti, ed in subordine, in caso di ulteriore parità, la precedenza accordata al richiedente/ rappresentante legale più giovane;

Considerato di non applicare il paragrafo dei criteri di selezione riguardante l'età media dei soci, in quanto ridondante ed in conflitto con il criterio dell'età anagrafica del rappresentante legale.

Preso atto della graduatoria di merito provvisoria predisposta sulla base dei criteri di selezione riportati nel Bando, allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale alla lettera C;

Dato atto che alle ditte dichiarate ammissibili e finanziabili è prevista la corresponsione del

premio solo per 4 annualità, pur dovendo la ditta rispettare gli impegni previsti nel bando per 5 anni, in quanto il periodo di programmazione del PSR si conclude il 31.12.2013;

Ritenuto di approvare la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili distinta in domande ammissibili e finanziabili con riserva e domande ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi, allegato C;

Evidenziato che sulle domande ammissibili e finanziabili con riserva dovrà essere svolta l'ulteriore fase istruttoria prevista dal bando e il controllo circa l'iscrizione attiva alla competente sezione provinciale INPS, per quelle non già verificate, ed in caso di riscontro negativo si procederà all'esclusione e al conseguente scorrimento della graduatoria;

Evidenziato altresì che il premio effettivamente spettante sarà determinato sulla base dei riscontri effettuati tramite il sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) e sulla base delle aree eleggibili per come indicato nel bando di che trattasi;

Dato atto che le eventuali risorse che si renderanno disponibili saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria in favore delle domande ammissibili e non finanziate per carenza di fondi sulla base dell'ordine riportato in graduatoria;

Dato atto altresì che l'inclusione nella graduatoria provvisoria tra le istanze ammesse con riserva e finanziate, non comporta il diritto delle aziende a rivendicare le risorse richieste, dovendosi ancora provvedere a stilare la graduatoria definitiva che potrà comportare una diversa collocazione di merito sulla base delle risultanze del procedimento di riesame;

DETERMINA

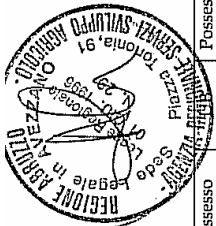
- 1) Di Approvare l'elenco delle istanze ammissibili con riserva (Allegato A) e non ammissibili (Allegato B). a valere sulla Misura 2.1.4 – Pagamenti Agroambientali- Azione 4 “Salvaguardia degli Ambienti a pascolo” annualità 2010, pubblicato sul B.U.R.A n. 17 speciale del 14.04.20102.

- 2) Di Comunicare agli esclusi le motivazioni di esclusione e le modalità per ricorrere attraverso lettera raccomandata;
- 3) Di Approvare la graduatoria di merito provvisoria (Allegato C) delle istanze ammissibili con riserva, distinta in ammissibili e finanziabili e ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi, del bando di cui si tratta.
- 4) Di Dare Atto che l'inclusione nella graduatoria provvisoria tra le istanze ammesse con riserva e finanziate, non comporta il diritto delle aziende a rivendicare le risorse richieste, dovendosi ancora provvedere a stilare la graduatoria definitiva che potrà comportare una diversa collocazione di merito sulla base delle risultanze del procedimento di riesame;
- 5) Di Sottoporre le domande ammissibili e finanziabili a tutti gli ulteriori controlli previsti dal bando ivi compresa l'iscrizione attiva alla competente sezione provinciale INPS ed in caso di riscontro negativo si procederà all'esclusione e al conseguente scorrimento della graduatoria.
- 6) Di Stabilire che le eventuali risorse disponibili saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria in favore delle domande ammissibili e non finanziate per carenza di fondi sulla base dell'ordine di merito riportato.
- 7) Di Dare Atto che sulle superfici e sui relativi premi richiesti, questa Agenzia potrà operare delle riduzioni sulla base anche dei controlli effettuati tramite il sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) e delle aree eleggibili per come indicato nel bando di che trattasi.
- 8) Di Trasmettere la presente determinazione corredata degli allegati agli uffici regionali competenti per la pubblicazione sul sito della Regione e sul BURA, che varrà come notifica ai richiedenti ammessi dei risultati istruttori.
- 9) Di Dare Atto che tutti gli interessati potranno richiedere a questa Agenzia il riesame della propria posizione entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione per le domande non ammesse, e entro lo stesso termine dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul *B.U.R.A.* per le domande ammesse. All'esito di tale procedimento, verrà approvata la graduatoria di merito definitiva.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Antonella Gabini

Seguono allegati

ALLEGATO A



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO ANNUALITA' 2010
BANDO PUBBLICATO SU BURA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE CON RISERVA

N° prog	N° domanda	C.U.A.A.	Cognome	Nome	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D) come da domanda	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Possesso superficie minima a premio 6,7 a pascolo	Possesso azienda come da domanda	Possesso UB minimo richiesto dall'impegno (maggiore uguale a 10)	Possesso partita iva codice attività agricola	Iscrizione inps con posizione attiva	Iscrizione C.C.I.A.A. (si/no)
1	04710897903	00204960660	A.S.C. COOP. AGR. S.R.L. ALL. SOC. COOP. ANVERSA		416,42	si	si	184,35	si	si	da verificare	si
2	04710589187	BRZRM071B04A515N	ABRUZZO	ROMEO	37,24	si	si	70	si	si	si	si
3	04710870074	DDRBD151L20B677C	ADDARI	BENEDETTO	93,18	si	si	45,75	si	si	da verificare	si
4	04710966849	01048860660	AGRICOLA PANTANO SOC. SEMPL.		57,16	si	si	30	si	si	SI	si
5	04710634900	01044010666	AGRICOLA ZOOTECNICA POGGETELLO SOCIETA'		27,95	si	si	143,6	si	si	si	si
6	04710663164	NSTGLN71M30A345J	ANASTASIO	GIULIANO	21,84	si	si	25,2	si	si	da verificare	si
7	04710893100	NDRDLU63E48B656O	ANDREOZZI	DUILIA	39,36	si	si	35	si	si	da verificare	si
8	04710536337	NGLFRS66R65A345D	ANGELONE	EUPRASIA	74,81	si	si	75,4	si	si	da verificare	si
9	04710663305	NTNMR450P23B382V	ANTONACCI	MARIO	136,34	si	si	62,25	si	si	da verificare	si
10	04710663602	NTNCSR61L01A345E	ANTONELLI	CESARE	152,47	si	si	94	si	si	da verificare	si
11	04710898851	NTNFNC63B26E040B	ANTONELLI	FRANCO	109,6	si	si	93	si	si	da verificare	si
12	04710879646	NTNMSM78H28A345A	ANTONELLI	MASSIMO	122,6	si	si	128,5	si	si	da verificare	si
13	04710663834	RMTMRN37E16C083U	AROMATARIO	MARIANO	47,9	si	si	30	si	si	da verificare	si
14	04710880479	ITLIMRA47E11L025G	AITILI	MARIO	30,85	si	si	17,55	si	si	da verificare	si
15	04710592231	01515810569	AZ. AGR. LA SERRA DEI FLII FLAVIANI S.S.		67	si	si	46,6	si	si	SI	si
16	04710791650	01577690660	ZOOTECNICA BIZZARRO' AZ. AGRICOLA		29,07	si	si	34,1	si	si	si	si
17	04710874092	01464030665	ZOOTECNICA TORGE E		51,61	si	si	33	si	si	si	si

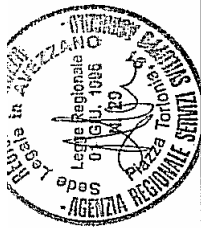
ALLEGATO A



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO
ANNUALITA' 2010
BANDO PUBBLICATO SU BURA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE CON RISERVA

N° prog	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D) come da domanda	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Possesso superficie minima a premio 6,7 a pascolo	UB azienda come da domanda	Possesso UB minimo richiesto dall'impegno (maggiore uguale a 10)	Possesso partita iva codice attività agricola	Iscrizione inps con posizione attiva	Iscrizione CCIAA (si/no)
18	04710595028	01430430668	AZIENDA AGRICOLA	ZOOTECNICA SAMBUCOLI	231,75	si	si	91,95	si	si	da verificare	si
19	04710562341	01543980666	AZIENDA AGRICOLA	COFINI EZIO E C. SOCIETA'	47,66	si	si	30,4	si	si	si	si
20	04710630122	00300780665	AZIENDA AGRICOLA	MARZOLINI CESARE E	119,1	si	si	60	si	si	si	si
21	04710899677	01520540665	AZIENDA AGRICOLA	D'ALESSANDRO S.S.	36,72	si	si	15	si	si	da verificare	si
22	04710823792	01465740668	AZIENDA AGRICOLA	DE BENEDETTIS	50,49	si	si	25	si	si	da verificare	si
23	04710677065	01196690661	AZIENDA AGRICOLA	MARRONARO LINO E	85,72	si	si	97,5	si	si	si	si
24	04710874159	01896120639	AZIENDA AGRICOLA	PESCHETE SOCIETA'	34,66	si	si	23	si	si	da verificare	si
25	04710405749	00580300663	AZIENDA AGRICOLA	SCHINAFORTE S.R.L.	79,19	si	si	47	si	si	da verificare	si
26	04710596513	01520510668	AZIENDA AGRICOLA	VALLE GENZANA S.S.	50	si	si	26	si	si	si	si
27	04710580897	01251490668	AZIENDA AGRICOLA	AZIENDA ULTIMO S.N.C	78,71	si	si	32,1	si	si	da verificare	si
28	04710676992	BR5DL49B67A7831	BARSAANTI	ADELAIDE	15,1	si	si	22,5	si	si	da verificare	si
29	04710729809	B5LNR157C55B8270	BASILE	ANNA RITA	24,38	si	si	27,6	si	si	da verificare	si
30	04710677537	B5SCMN53E44H4025	BASSI	CLEMENTINA	141,25	si	si	96	si	si	si	si
31	04710870124	BRRLCU90H26L025N	BERARDI	LUCA	13,15	si	si	10	si	si	da verificare	si
32	04710579592	BLNDNT64M24H440M	BILANZOLA	DONATO	18,27	si	si	12	si	si	da verificare	si
33	04710681885	BLNFNC68P25L103N	BILANZOLA	FRANCESCO	177,79	si	si	96	si	si	da verificare	si
34	04710711658	BLNRMO54A10H440R	BILANZOLA	ROMEO	137,11	si	si	127,5	si	si	da verificare	si

ALLEGATO A



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO
ANNUALITA' 2010
BANDO PUBBLICATO SU BURA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE CON RISERVA

N° prog	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D) come da domanda	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Possezzo superficie minima a premio 6,7 a pascolo	UB azienda come da domanda	Possezzo UB minimo richiesto dall'impegno (maggiore uguale a 10)	Possezzo partita iva codice attività agricola	iscrizione inps con posizione attiva	iscrizione CCIAA (si./no)
35	04710874423	B5GPMN67C43A515O	BISEGNA	PRIMIANA	73,48	si	si	49,5	si	si	da verificare	si
36	04710947625	B5GVNC64L19B656B	BISEGNA	VINICIO	109,39	si	si	95,4	si	si	da verificare	si
37	04710586555	BNNNTN40C27L182A	BONANNI	ANTONIO	83,41	si	si	75	si	si	da verificare	si
38	04710772825	BNNLCI74H19A515O	BONANNI	LICIO	55	si	si	50	si	si	si	si
39	04710546989	BNNSMN80F68L025A	BONANNI	SIMONA	51,18	si	si	30	si	si	si	si
40	04710874753	BNFMRN58F49L025T	BONIFACI	MARINA	15,59	si	si	13	si	si	da verificare	si
41	04710935182	BRNCST87L26L103F	BRANDIMARTE	CRISTIAN	17,57	si	si	24	si	si	da verificare	si
42	04710834021	BCCNGI59A4H A345T	BUCCI	ANGELA	65,2	si	si	50	si	si	da verificare	si
43	04710875859	BCCLSN73D25I553O	BUCCINI	ALESSANDRO	19,49	si	si	18	si	si	da verificare	si
44	04710876055	BCCGPP82C30A515K	BUCCINI	GIUSEPPE	16,15	si	si	15	si	si	da verificare	si
45	04710876410	BCCRR157M08I553L	BUCCINI	ROBERTO	14	si	si	16,5	si	si	da verificare	si
46	04710677123	BTIGIN51L30L227T	BUTTARI	AGOSTINO	101	si	si	51	si	si	da verificare	si
47	04710894280	CCCCRL73S12I389L	CACCIAGLIA	CARLO	25,84	si	si	15	si	si	da verificare	si
48	04710878770	CLAMRN55C43A515H	CAIOLA	MARINA	60,06	si	si	35	si	si	da verificare	si
49	04710684996	CLNMSM71L26A345F	CALANDRELLA	MASSIMO	14,23	si	si	19,5	si	si	da verificare	si
50	04710541576	CLCPQL59C29C279I	CALCAGNI	PASQUALE	28,25	si	si	49,5	si	si	da verificare	si
51	04710886278	CPLBRN65D06Z700B	CAPALDO	BRUNO	55,54	si	si	51,6	si	si	da verificare	si

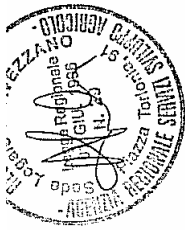
ALLEGATO A



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO
 ANNUALITA' 2010
 BANDO PUBBLICATO SU BURA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
 ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE CON RISERVA

N° prog	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D) come da domanda	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Possesso superficie minima a premio 6,7 a pascolo	UB azienda come da domanda	Possesso UB minimo richiesto dall'impegno (maggiore uguale a 10)	Possesso partita iva codice attività agricola	Iscrizione inps con posizione attiva	Iscrizione CCIAA (si/no)
52	04710893720	CRBRLN62C531501H	CARBONE	ERCOLINA	124,16	si	si	47,5	si	si	da verificare	si
53	04710604929	CRDLDA54502H440Y	CARDAMONE	ALDO	164,1	si	si	240	si	si	da verificare	si
54	04710677644	CRDFNC64B25L227V	CARDUCCI	FRANCESCO	82,91	si	si	43	si	si	da verificare	si
55	04710677800	CRDGP67D02A345H	CARDUCCI	GIUSEPPE	35	si	si	29	si	si	da verificare	si
56	04710893936	CRFLNZ81D22I804F	CARFAGNINI	LORENZO	20,89	si	si	13,8	si	si	da verificare	si
57	04710897960	CRFMNN83S651804N	CARFAGNINI	MARIANNA	51,91	si	si	43,9	si	si	da verificare	si
58	04710967441	CRLCRN62P46B842N	CAROLI	CESARINA SANTA	47,95	si	si	33	si	si	da verificare	si
59	04710879554	CSRNTN71H16C096T	CASERTA	ANTONIO	43,95	si	si	19	si	si	da verificare	si
60	04710896442	C5RSDR80P23C096B	CASERTA	SANDRO	53,22	si	si	53,4	si	si	da verificare	si
61	04710908767	CTNBRD45B04G131K	CATENA	BERARDINO	89,55	si	si	45	si	si	da verificare	si
62	04710915572	CTRBTS67R29L597M	CATERINI	BATTISTA	70,36	si	si	103,5	si	si	da verificare	si
63	04710974918	CDAGPF53C06A515S	CAUDAI	GIUSEPPE	8,18	si	si	11	si	si	da verificare	si
64	04710604119	CVLLCN77D26L103V	CAVALLUCCI	LUCIANO	27,39	si	si	39	si	si	da verificare	si
65	04710664188	CNTSFN81D23A345G	CENTI	STEFANO	95,69	si	si	37,6	si	si	da verificare	si
66	04710406044	CRCNMR60R53C096H	CERCONI	ANNA MARIA	43,96	si	si	32,4	si	si	da verificare	si
67	04710854144	CSRDLM64D10A044O	CESARI	ADELMO	70,84	si	si	105	si	si	da verificare	si
68	04710976392	C5RGN153E01F732Q	CESARINI	GINO	13,47	si	si	16,05	si	si	da verificare	si

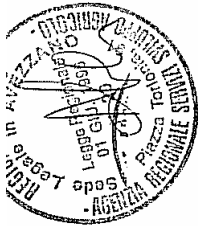
ALLEGATO A



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO
ANNUALITA' 2010
BANDO PUBBLICATO SU BURSA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE CON RISERVA

N° prog	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D) come da domanda	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Possesso superficie minima a premio 6,7 a pascolo	UB azienda come da domanda	Possesso UB minimo richiesto dall'impegno a 10)	Possesso partita iva codice attività agricola	iscrizione inps con posizione attiva	iscrizione CCIAA (si/no)
69	04710471758	CTRPRI75E051804N	CETRONE	PIERO	245,6	si	si	115,5	si	si	da verificare	si
70	04710900657	CTRSLY78E65H501S	CETRONE	SILVIA	34,54	si	si	22,3	si	si	da verificare	si
71	04710679186	CHRNTN54T28A345G	CHERUBINI	ANTONIO	95,04	si	si	77	si	si	da verificare	si
72	04710679475	CHRDNC51P02M021E	CHERUBINI	DOMENICO	117,22	si	si	62	si	si	da verificare	si
73	04710653686	CHRPLA56R17A345E	CHIARAVALLE	PAOLO	91,7	si	si	64,2	si	si	da verificare	si
74	04710594757	CHVGST69L22C096R	CHIAVERINI	AUGUSTO	14,74	si	si	25,6	si	si	da verificare	si
75	04710589229	CHCRLN62P58I804B	CHIOCCHIO	ROSALINA	51,81	si	si	20,3	si	si	da verificare	si
76	04710894124	CHCTTI69L18Z112H	CHIOCCHIO	TITO	73,02	si	si	35,6	si	si	da verificare	si
77	04710839905	CFFRMN73R17A515O	CIAFFONE	ERMINIO	7,65	si	si	10,5	si	si	si	si
78	04710879604	CMINGL58M12L025R	CIAMEI	ANGELO	19,11	si	si	18	si	si	da verificare	si
79	04710858491	CPNFNC87P29L103H	CIAPANNA	FRANCESCO	12,59	si	si	35,7	si	si	da verificare	si
80	04710595861	CCCMLE59M17G210Z	CICCONI	EMILIO	57	si	si	52,5	si	si	da verificare	si
81	04710679749	CDNMRN66T47H501H	CIDONIO	MARINA	71,03	si	si	28	si	si	da verificare	si
82	04710999667	CMNMFL71H63G724Z	CIMONE	MARIA FELICIA	28,65	si	si	21	si	si	da verificare	si
83	04711002941	CPCNTN33A16A345M	CIPICCIA	ANTONIO	235,3	si	si	60	si	si	da verificare	si
84	04710624448	CPLNLTN38B12C279G	CIPOLLA	ANGELANTONIO	19,58	si	si	16,5	si	si	da verificare	si
85	04710882087	CPLCPP60P16F965X	CIPOLLA	GIUSEPPE	10,6	si	si	11	si	si	da verificare	si

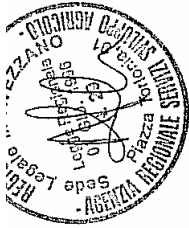
ALLEGATO A



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO
ANNUALITA' 2010
BANDO PUBBLICATO SU BURA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE CON RISERVA

N° prog	N° domanda	C/UA	Cognome	Nome	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D) come da domanda	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Possesso superficie minima a premio 6,7 a pascolo	UB azienda come da domanda	Possesso UB minimo richiesto dall'impegno (maggiore uguale a 10)	Possesso partita iva codice attività agricola	Iscrizione inps con posizione attiva	iscrizione CCAA (si/no)
86	04710660509	CVSMRA68M06A345I	CIVISCA	MARIO	42,9	si	si	50	si	si	da verificare	si
87	04710664725	CCCLSN75L14A345E	COCCIA	ALESSANDRO	32,02	si	si	45	si	si	da verificare	si
88	04710664568	CCCCLD63H09L227I	COCCIA	CLAUDIO	164,97	si	si	98,4	si	si	da verificare	si
89	04710410194	CCCVCN66C08A515H	COCCIA	VINCENZO	41,72	si	si	19,8	si	si	si	si
90	04710875016	CCCLGU59P28A345Y	COCCIOLONE	LUIGI	62,16	si	si	44,55	si	si	da verificare	si
91	047106680143	CCVCYN50T21G726Q	COCOCCIA	VINCENZO	25,66	si	si	21	si	si	da verificare	si
92	04710879794	CFNINRC75E27A515A	COFINI	ENRICO	124,87	si	si	70	si	si	da verificare	si
93	04710726227	CFNFNC59H09F022A	COFINI	FRANCESCO	214,08	si	si	213,9	si	si	da verificare	si
94	04710880016	CFNGFR79R19A515T	COFINI	GIANFRANCO	74,59	si	si	45	si	si	da verificare	si
95	04710527492	CFNGNN62L23A515W	COFINI	GIOVANNI	146,71	si	si	131,6	si	si	si	si
96	04710648256	CFNSLV79P20A515C	COFINI	SILVIO	31,8	si	si	16,5	si	si	si	si
97	04710409782	CLBMRC76P23C096W	COLABRESE	MARCO	25,94	si	si	16,2	si	si	da verificare	si
98	04710410020	CLBMR76B24I804C	COLABRESE	MARIO	25,59	si	si	38	si	si	da verificare	si
99	04710898810	CLMVCN73R26I804Y	COLAMARINO	VINCENZO	31,92	si	si	57,8	si	si	da verificare	si
100	04710269293	CLRGZL64P41G724U	COLARELLI	GRAZIELLA	8,21	si	si	31,2	si	si	da verificare	si
101	04710899545	CLRRTI63L68I804Q	COLAROCCO	RITA	140,45	si	si	21,65	si	si	da verificare	si
102	04710711526	CLRSIN48H21B827O	COLAROSSI	SABATINO GIOVANNI	32,45	si	si	24,85	si	si	da verificare	si

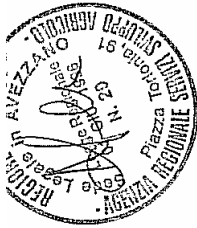
ALLEGATO A



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO
ANNUALITA' 2010
BANDO PUBBLICATO SU BURA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE CON RISERVA

N° prog	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D) come da domanda	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Possesso superficie minima a premio 6,7 a pascolo	UB azienda come da domanda	Possesso UB minimo richiesto dall'impegno (maggiore uguale a 10)	Possesso partita iva codice attività agricola	iscrizione inps con posizione attiva	iscrizione CCAA (si/no)
103	04710836182	CLLMCL63A56H501D	COLELLA	MARCELLA	14	si	si	14	si	si	da verificare	si
104	04710835706	CN5PMR575261501U	CONSALVO	PIERO MARIANO	71,5	si	si	27	si	si	da verificare	si
105	04710680416	CPPNZE69590F595N	COPPOLA	ENZO	24,6	si	si	33	si	si	da verificare	si
106	04710845647	CRNLCN48504E505G	CORNACCHIA	LUCIANO	68,91	si	si	64,8	si	si	si	si
107	04710847304	CRNPRN71E21G492G	CORNACCHIA	PIETRO ANTONIO	69,99	si	si	56,75	si	si	si	si
108	04710895196	CTTDNC64E04H804G	COTTA	DOMENICO	52,07	si	si	51,75	si	si	da verificare	si
109	04710892714	CRSGNN60A24L780H	CRISTINI	GIOVANNI BATTISTA	284,96	si	si	270	si	si	da verificare	si
110	04710680911	CRDNTN55B07F595O	CRUDELE	ANTONIO	57,98	si	si	62	si	si	da verificare	si
111	04710898943	CRGRMR57T56G524R	CRUGNALE	ROSA MARIA	20,22	si	si	19	si	si	da verificare	si
112	04710416217	DCHMRC67R20F543J	D'ACHILLE	MARCO	53,25	si	si	23,6	si	si	da verificare	si
113	04711375271	DDDLRA76D45A515G	D'ADDEZIO	LAURA	16,25	si	si	11,45	si	si	da verificare	si
114	04710438062	DGSGRL69P53E343D	D'AGOSTINO	GABRIELLA	36,95	si	si	19,6	si	si	da verificare	si
115	04710875172	DLSMRA62A27R804T	D'ALESSANDRO	MARIO	84,77	si	si	51,25	si	si	da verificare	si
116	04710824071	DLSRLF51R22I501C	D'ALESSANDRO	RODOLFO	27,24	si	si	12	si	si	da verificare	si
117	04710681810	DLSGTN66H57B569I	D'ALESSIO	GAETANA	36,22	si	si	5,4	si	si	da verificare	si
118	04710664980	DMNNTN56DD07Z103Y	DAMIANI	ANTONIO	146,19	si	si	76,5	si	si	da verificare	si
119	04710662297	DMNVDO85DJ2A345M	DAMIANI	OVIDIO	70,8	si	si	32,4	si	si	da verificare	si

ALLEGATO A

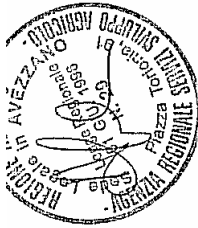


PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO
ANNUALITÀ 2010
BANDO PUBBLICATO SU BURSA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE CON RISERVA

N° prog	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D) come da domanda	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Possesso superficie minima a premio 6,7 a pascolo	UB azienda come da domanda	Possesso UB minimo richiesto dall'impegno uguale a 10)	Possesso partita iva codice attività agricola	Iscrizione inps con posizione attiva	iscrizione CCAIA (si/no)
120	04710674369	DMNRGR54C24A345P	DAMIANI	RUGGERO	144,08	si	si	96,4	si	si	da verificare	si
121	04711375289	DMCRNI54M62A678A	D'AMICO	RINA	129,87	si	si	45,6	si	si	da verificare	si
122	04711375297	DMCSDR80M68C096Z	D'AMICO	SANDRA	22,66	si	si	22	si	si	da verificare	si
123	04710680291	DNDCRD41P11C778V	D'ANDREA	CORRADO	38,07	si	si	12,75	si	si	da verificare	si
124	04710854029	DNDDCN76E1018045	D'ANDREA	DOMENICO	66,13	si	si	28,35	si	si	da verificare	si
125	04710682347	DNGVNI52L108358H	D'ANGELO	IVANO	35,57	si	si	16,45	si	si	da verificare	si
126	04710592751	DNGSTN65M23A515Y	D'ANGELO	SABATINO	72	si	si	39,9	si	si	si	si
127	04710897705	DNNMRA51M63A678Q	D'ANNUNZIO	MARIA	163,97	si	si	100,8	si	si	da verificare	si
128	04710899032	DRFLC49T05A884R	D'ARCANGELO	FELICE	157,54	si	si	62	si	si	da verificare	si
129	04710893506	DNGMIRM67L42Z133H	DE ANGELIS	MARIA ERMINIA	84,84	si	si	69,4	si	si	da verificare	si
130	04710895428	DBRTNN68A171804Q	DE BERARDINIS	TONINO	58,96	si	si	19,5	si	si	da verificare	si
131	04710530348	DCRDNC64A21A339R	DE CAROLIS	DOMENICO	162,2	si	si	105	si	si	da verificare	si
132	0471052195	DCRGPP40C59D076D	DE CAROLIS	GIUSEPPINA	46,63	si	si	33	si	si	da verificare	si
133	04710895634	DCHCTN53C03G2105	DE CHELLIS	COSTANZO	80,9	si	si	22,95	si	si	da verificare	si
134	04710585409	DCHFVN62M65B624N	DE CHELLIS	FLOMENA	73,22	si	si	34,5	si	si	da verificare	si
135	04710655376	DRSSVT56R24G142G	DE IORIS	SALVATORE	50,37	si	si	49	si	si	si	si
136	04711000887	DLTGPP59C20C632H	DE LUTIIIS	GIUSEPPE LUIGI	51,75	si	si	47	si	si	da verificare	si

8/32

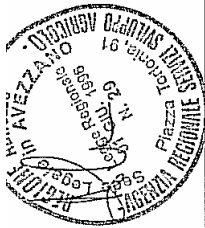
ALLEGATO A



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO
ANNUALITA' 2010
BANDO PUBBLICATO SU BURA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE CON RISERVA

N° prog	N° domanda	C.UAA	Cognome	Nome	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D) come da domanda	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Superficie minima a premio 6,7 a pascolo	UB azienda come da domanda	Possesso UB minimo richiesto dall'impegno (maggiore uguale a 10)	Possesso partita iva codice attività agricola	Iscrizione inps con posizione attiva	iscrizione CCAA (si/no)
137	04710654221	DPLSRG55E22A345M	DE PAULIS	SERGIO	64,83	si	si	73	si	si	da verificare	si
138	04710971641	DRCDNL79R26A515L	DE ROCCIS	DANIELE	8,65	si	si	11	si	si	da verificare	si
139	04710877657	DRBFNN63H22D179F	DE RUBEIS	FERNANDO	67,18	si	si	76,5	si	si	da verificare	si
140	04710672710	DSNGNIN61R191804K	DE SANCTIS	GIOVANNI	98,74	si	si	115,8	si	si	da verificare	si
141	04710738462	D5NDNC60H22A345D	DE SANTIIS	DOMENICO	57,1	si	si	63	si	si	da verificare	si
142	04710883184	D5NLNC48C17E096N	DE SANTIIS	LUCIANO	102,76	si	si	52,05	si	si	da verificare	si
143	04710708332	D5MDNL83E02A345H	DE SIMONE	DANILO	72,34	si	si	53,6	si	si	da verificare	si
144	04710684053	D5MSVN64L22E724Q	DE SIMONE RANIERI	SAVINO	80,98	si	si	75	si	si	da verificare	si
145	04710878259	DNGSVT50C29B722S	DE ANGELIS	SALVATORE	100,79	si	si	36,45	si	si	da verificare	si
146	04710902927	DLGTTL65B15H400Y	DEL GIUDICE	ATTILIO	69,77	si	si	89	si	si	da verificare	si
147	04710908825	DLGLGU60R12H400V	DEL GIUDICE	LUIGI	101,28	si	si	81	si	si	da verificare	si
148	04710895881	DLAMMRZ74A151690U	DEL MONACO	MAURIZIO	29,21	si	si	23	si	si	da verificare	si
149	04710898653	DLPDNC40H07E505P	DEL PICO	DOMENICO	65,23	si	si	32,85	si	si	da verificare	si
150	04710224330	DMLTRS75B50E243M	D'EMILIO	TERESA	71,12	si	si	23	si	si	da verificare	si
151	04710507049	DPPFMR459E58H501A	D'EPIFANIO	MARIA	124,18	si	si	93	si	si	da verificare	si
152	04710416266	DRMSVT52L03G493Q	D'ERAMO	SALVATORE	30,31	si	si	32,8	si	si	da verificare	si
153	04710684194	DBTSMN84E47A345S	DI BATTISTA	SIMONA	100	si	si	40	si	si	da verificare	si

ALLEGATO A

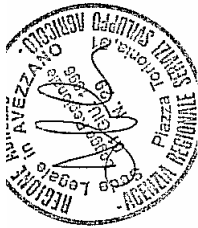


PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO
ANNUALITA' 2010
BANDO PUBBLICATO SU BURA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE CON RISERVA

N° prog	N° domanda	C.U.A.A.	Cognome	Nome	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D) come da domanda	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Superficie minima a premio 6,7 a pascolo	UB azienda come da domanda	Possesso UB minimo richiesto dall'impegno (maggiore uguale a 10)	Possesso partita iva codice attività agricola	Iscrizione inps con posizione attiva	Iscrizione C.C.I.A.A. (si/no)
154	04710570567	DBNFST64L64D076Y	DI BONAVENTURA	FAUSTA	28,38	si	si	37,5	si	si	da verificare	si
155	04710899115	DBCLDI58P48A481Z	DI BUCCI	LIDIA	14,59	si	si	18	si	si	da verificare	si
156	04710674427	DCRML73A21I546W	DI CARLO	EMILIO	140,25	si	si	104,4	si	si	da verificare	si
157	04710631252	DCRRRT65R61F022E	DI CARLO	ROBERTA	51,66	si	si	34,4	si	si	si	si
158	04710612054	DCSLRT70E21A515K	DI CESARE	ALBERTO	50,53	si	si	46,05	si	si	si	si
159	04710900061	DCSSCR55B24H501G	DI CESARE	OSCAR	29,41	si	si	21	si	si	da verificare	si
160	04710445158	DCLDL70M47C169W	DI CLAUDIO	DONATELLA	8,32	si	si	10	si	si	da verificare	si
161	04710632086	DCLFNC39C15H999P	DI CLEMENTE	FRANCESCO	32,95	si	si	16	si	si	si	si
162	04710681166	DCLTTI66H12H999M	DI CLEMENTE	TITO	14,79	si	si	19,6	si	si	da verificare	si
163	04710674518	DCLRTR99P06H501V	DI COLA	ARTURO	71,7	si	si	49,5	si	si	da verificare	si
164	04710674575	DCLDNC59A01C726X	DI COLA	DOMENICO	139,8	si	si	99,5	si	si	da verificare	si
165	04710859101	DCRDNC54R20A345Q	DI CRISTOFARO	DOMENICO	36,77	si	si	54	si	si	da verificare	si
166	04710416282	DDMLSN59C65B624H	DI DOMENICO	ALESSANDRINA	14,77	si	si	11,6	si	si	da verificare	si
167	04710899842	DDMCLD76E25M041X	DI DOMENICO	CLAUDIO	28,92	si	si	48,75	si	si	da verificare	si
168	04710896038	DDMGTN88B09C096G	DI DOMENICO	GAETANO	7,84	si	si	10	si	si	da verificare	si
169	04710641160	DDMND64P49B656B	DI DOMENICO	NADIA	32,95	si	si	11	si	si	si	si
170	04710416308	DDMPQL55B18M041L	DI DOMENICO	PASQUALE	15,95	si	si	20	si	si	da verificare	si

10/32

ALLEGATO A

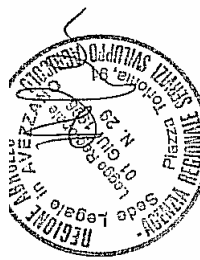


PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO
 ANNUALITÀ 2010
 BANDO PUBBLICATO SU BURA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
 ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE CON RISERVA

N° prog	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D) come da domanda	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Possesso superficie minima a premio 6,7 a pascolo	UB aziende come da domanda	Possesso UB minimo richiesto dall'impegno (maggior uguale a 10)	Possesso partita iva codice attività agricola	Iscrizione Inps con posizione attiva	iscrizione CCAA (si/no)
171	04710899354	DFLFMN61B45B656R	DI FELICE	FILOMENA	61,91	si	si	34,05	si	si	da verificare	si
172	04710922222	DFLLNI77C67A462X	DI FELICE	LINA	49,53	si	si	46,8	si	si	da verificare	si
173	04710603699	DFRCPP78D08D643U	DI FORTUNATO	GIUSEPPE	223,36	si	si	97,5	si	si	da verificare	si
174	04710501869	DFRLCU62T56L103V	DI FRANCESCO	LUCIA	52,63	si	si	21,8	si	si	da verificare	si
175	04710507445	DFRMRA50D01F585V	DI FURIA	MARIO	28,69	si	si	73,8	si	si	da verificare	si
176	04710606783	DGNRLD70502C438Y	DI GENNARO	ARNALDO	7,65	si	si	10	si	si	da verificare	si
177	04710585029	DGLNGL57P45I804C	DI GIALLONARDO	ANGELA	96,64	si	si	41,8	si	si	da verificare	si
178	04710574609	DGMDNC65D48H501W	DI GIAMBERARDINO	DOMENICA	20,48	si	si	23,7	si	si	da verificare	si
179	04710921083	DGMMHL50E30L597R	DI GIAMMATTEO	MICHELE	42,49	si	si	58,5	si	si	da verificare	si
180	04710470222	DGYMCV75505I158K	DI GIOVANNANTONIO	MARCO EVANGELISTA	128,36	si	si	73,35	si	si	da verificare	si
181	04710595382	DGVGPP87P16A515P	DI GIOVANNI	GIUSEPPE	30	si	si	23	si	si	si	si
182	04710416316	DGRLRD69B05A187B	DI GIROLAMO	LEONARDO	33,27	si	si	21	si	si	da verificare	si
183	04710544158	DGRSMN77512A462C	DI GIROLAMO	SIMONE	11,67	si	si	12	si	si	da verificare	si
184	04710595622	DGLNTN54T16A884K	DI GIULIO	ANTONIO	81,77	si	si	60	si	si	da verificare	si
185	04710527658	DGLPQL38E31F022L	DI GIULIO	PASQUALE ANTONIO	15,7	si	si	12	si	si	si	si
186	04710528730	DGLRLD45H15F022V	DI GIULIO	RINALDO	129,02	si	si	105,9	si	si	si	si
187	04710486541	DCSILCU66A42C482S	DI GIUSEPPE	LUCIA	67,64	si	si	37,8	si	si	da verificare	si

11/32

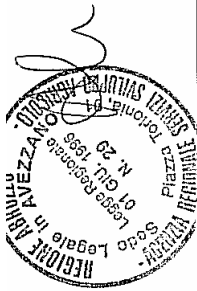
ALLEGATO A



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO
 ANNUALITA' 2010
 BANDO PUBBLICATO SU BURA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
 ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE CON RISERVA

N° prog	N° domanda	C.U.A.A.	Cognome	Nome	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D) come da domanda	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Superficie minima a premio 6,7 a pascolo	UB azienda come da domanda	Possesso UB minimo richiesto dall'impegno (maggiore uguale a 10)	Possesso partita iva codice attività agricola	Iscrizione inps con posizione attiva	iscrizione C.C.I.A.A. (si/no)
188	0471090848	DLEMNND61H60C2100	DI LISIO	MIRANDA	22,19	si	si	10,5	si	si	da verificare	si
189	04710708431	DLNVL81P03A345E	DI LONARDO	VALERIO	36,23	si	si	50,5	si	si	da verificare	si
190	04710626930	DLRGN66B22A515Q	DI LORETO	GIOVANNI	20	si	si	20,8	si	si	si	si
191	04710861297	DLZMLR59P9E811T	DI LUZIO	MARIA LAURA	214,87	si	si	67,5	si	si	da verificare	si
192	04710872260	DLZMRA61A30A515F	DI LUZIO	MAURO	124,17	si	si	65,25	si	si	si	si
193	04710539406	DLZRN57513E811P	DI LUZIO	RAIMONDO	102,65	si	si	151	si	si	si	si
194	04710862998	DMRMRA88C23A515L	DI MARCO	MARIO	58,95	si	si	45	si	si	si	si
195	04710459787	DMTRTI62L57L103D	DI MATTEO	RITA	45,05	si	si	60	si	si	da verificare	si
196	04710657406	DMCNL72H49A515A	DI MICHELE	ANTONELLA	72,08	si	si	60	si	si	si	si
197	04710653868	DMCNNE52R01L597E	DI MICHELE	ENNIO	176,56	si	si	94,35	si	si	da verificare	si
198	0471085970	DMCGPP80A44A515E	DI MICHELE	GIUSEPPINA	73,74	si	si	65	si	si	si	si
199	04710664386	DMCMRZ79530A515I	DI MICHELE	MAURIZIO	85,62	si	si	82	si	si	si	si
200	04710708894	DMCMHL70A13A345K	DI MICHELE	MICHELE	8,46	si	si	10	si	si	da verificare	si
201	04710823180	DMCTNN60L05G200Q	DI MICHELE	TONINO	40,32	si	si	38	si	si	da verificare	si
202	04710637044	DMNNTN40B16B722Z	DI MONTE	ANTONIO	73,85	si	si	29	si	si	da verificare	si
203	04710918493	DMNSVM72A31B722X	DI MONTE	SILVIO MARCO	62,01	si	si	31,1	si	si	da verificare	si
204	04710489818	DNTMRA55L03A462Z	DI NATALE	MARIO	75,45	si	si	33,45	si	si	da verificare	si

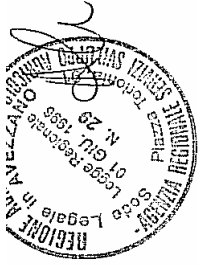
ALLEGATO A



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO
ANNUALITA' 2010
BANDO PUBBLICATO SU BURA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE CON RISERVA

N° prog	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D) come da domanda	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Possesso superficie minima a premio 6,7 a pascolo	Possesso azienda come da domanda	Possesso UB richiesto dall'impegno (maggiore uguale a 10)	Possesso partita iva codice attività agricola	Iscrizione inps con posizione attiva	iscrizione CCAA (si/no)
205	04710870587	DNCTTV61H05B8271	DI NOCCO	OTTAVIO	38,98	si	si	38,8	si	si	da verificare	si
206	04710641954	DNNNNA67C60G878C	DI NUNZIO	ANNA	7,34	si	si	10,5	si	si	da verificare	si
207	04710718760	DPNPCR47P22L597Z	DI PANCRAZIO	PANCRAZIO	32,87	si	si	37,5	si	si	da verificare	si
208	04710385644	DPGLCD62H41E343V	DI PAOLO	GILDA	26,28	si	si	10,8	si	si	da verificare	si
209	04710476518	DPSSRN63B41A515V	DI PASSIO	ROSSANA	169,68	si	si	105	si	si	si	si
210	04710909104	DPTCNM67P48Z110P	DI PIETRO	CORINE MARIE	17,76	si	si	20	si	si	da verificare	si
211	04710596109	DPRNC61R69G484S	DI PIRRO	ANNA CRISTINA	77,87	si	si	38,4	si	si	si	si
212	04710938640	DPPLGNN65L10E243H	DI PLACIDO	GIOVANNI	102,83	si	si	37	si	si	da verificare	si
213	04710840457	DPRLB84S49H501C	DI PROSPERO	ROSALBA	26,64	si	si	16	si	si	da verificare	si
214	04710670870	DSNFMN66A61F440A	DI SANTE	FILOMENA TERESA	83,17	si	si	82,8	si	si	da verificare	si
215	04710584121	DSNPRN61H12H429D	DI SANTE	PIETRO ANTONIO	92,07	si	si	52,95	si	si	da verificare	si
216	04710714744	DSNRR173C21H440H	DI SANTE	ROBERTO	13,08	si	si	18,75	si	si	da verificare	si
217	04710583370	DSNNGLS6D12H429Z	DI SANTO	ANGELO	125,38	si	si	75,3	si	si	da verificare	si
218	04710896277	DSNFNC74S25I804A	DI SANZA	FRANCESCO LANDO	142,76	si	si	68,25	si	si	da verificare	si
219	04710896566	DSNGMN79H55I804X	DI SANZA	GERMANA	57,97	si	si	46,95	si	si	da verificare	si
220	04710669161	DSMINTN52C2H440B	DI SIMONE	ANTONIO	58,6	si	si	85,5	si	si	da verificare	si
221	04710674641	D5TDA446D48C726Y	DI STEFANO	ADA	76,47	si	si	88,05	si	si	da verificare	si

ALLEGATO A



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO
 ANNUALITA' 2010
 BANDO PUBBLICATO SU BURA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
 ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE CON RISERVA

N° prog	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D) come da domanda	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Possezzo superficie minima a premio 6,7 a pascolo	UB azienda come da domanda	Possezzo UB minimo richiesto dall'impegno (maggiore uguale a 10)	Possezzo partita iva codice attività agricola	Iscrizione inps con posizione attiva	iscrizione CCIAA (si/no)
222	04710679491	DSTMHL62508L314Z	DI STEFANO	MICHELE	15,06	si	si	13,2	si	si	da verificare	si
223	04710936651	01002630661	DI STEFANO SEVERINO E NANDO S.D.I.F.		50	si	si	36	si	si	da verificare	si
224	04710971872	DTMCLL4L13C783N	DI TOMMASO	ACHILLE	19,86	si	si	12	si	si	da verificare	si
225	04710640485	DVNMRA73R08H501F	DI VINCENZO	MARIO	70,87	si	si	45	si	si	da verificare	si
226	04710896632	DVTGNN73P24Z614J	DI VITO	GIOVANNI	35,48	si	si	13	si	si	da verificare	si
227	04710360488	DDILNT87M66Z129O	DIDU	LUMINITA	110	si	si	67,5	si	si	da verificare	si
228	04710828893	DMNBRN60H22A445W	DOMENICONE	BRUNO	59,88	si	si	54,2	si	si	da verificare	si
229	04710416381	DNTCLL69L18C096W	DONATELLI	CAMILLO	8,75	si	si	10,5	si	si	da verificare	si
230	047108883291	DNFLDA72A26A515L	D'ONOFRIO	ALDO	71	si	si	80	si	si	da verificare	si
231	04711431546	DRZRSO64B55F578P	D'ORAZIO	ROSA	12,29	si	si	13,2	si	si	da verificare	si
232	04710914708	00906730676	ECO.FOREST.SOC.COOP.		66,28	si	si	45	si	si	da verificare	si
233	04710936883	00591150677	F.LLI TOPPI FRANCO & C.		36,95	si	si	39,75	si	si	da verificare	si
234	04710610298	FDDPQL61H11A895A	FADDA	PASQUALE	34	si	si	45	si	si	da verificare	si
235	04711427049	FDDPMP55B13A895I	FADDA	POMPEO	147,25	si	si	75	si	si	da verificare	si
236	04710692973	FZZBRD59A31L597T	FAIAZZA	BERARDINO	19,31	si	si	22,5	si	si	da verificare	si
237	04710671308	FZZRNT68L07L103X	FAIAZZA	RENATO	20,57	si	si	22,5	si	si	da verificare	si
238	04710822950	FLSMRA75P61L182H	FALASCA	MARIA	28,24	si	si	10	si	si	da verificare	si

ALLEGATO A



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO
 ANNUALITÀ 2010
 BANDO PUBBLICATO SU BURA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
 ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE CON RISERVA

N° prog	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D) come da domanda	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Superficie minima a premio 6,7 a pascolo	UB azienda come da domanda	Possesso UB minimo richiesto dall'impegno (maggiore uguale a 10)	Possesso partita iva codice attività agricola	Iscrizione inps con posizione attiva	iscrizione CCAA (si/no)
239	04710741812	FLCCLD52514F732B	FALCIONE	CLAUDIO	23,28	si	si	23,5	si	si	da verificare	si
240	04710890551	FNTMTN89E60A515U	FANTAUZZI	MARTINA	70	si	si	69,9	si	si	da verificare	si
241	04710737927	FRSMDA48511C875C	FARESE	AMEDEO	44,2	si	si	30	si	si	da verificare	si
242	04710892482	FZASLL62L691804A	FAZI	ISABELLA	57,81	si	si	36,6	si	si	da verificare	si
243	04710826159	FZAMME54B53E773H	FAZIO	EMMA	31,65	si	si	17	si	si	da verificare	si
244	04710710221	FDRDNC59S25A345M	FEDERICI	DOMENICANTONIO	35,05	si	si	48	si	si	da verificare	si
245	04710674716	FDRENN55T01F852Y	FEDERICO	FERNANDO	70,09	si	si	99	si	si	da verificare	si
246	04710663321	FDRMBM66B66A318N	FEDERICO	MARIA BAMBINA	135,42	si	si	61,5	si	si	da verificare	si
247	04710674823	FLCRZO64B16A345M	FELICANGELI	ORAZIO	24	si	si	31	si	si	da verificare	si
248	04710641384	FLLRNN41S26C426P	FELLI	ERMANNO	43,68	si	si	19,5	si	si	si	si
249	04710664972	FRRRNB48B03B677K	FERRAZZA	ROSINO BIAGIO	179,61	si	si	200	si	si	da verificare	si
250	04710632037	FLVPQL71P13C426T	FLAVIANI	PASQUALE	41,8	si	si	30	si	si	si	si
251	04710669502	FRCFNC70M12C096A	FORCELLA	FRANCO	9,72	si	si	37,2	si	si	da verificare	si
252	04710570112	FRCML61D25C493O	FORCELLA	MICHELE	10,53	si	si	74,7	si	si	da verificare	si
253	04710872864	FRGDCNC51T26H056N	FORGIONE	DOMENICO	90,16	si	si	46,5	si	si	da verificare	si
254	04710605587	FRTDVB5702F839R	FRATTA	DAVIDE	84,71	si	si	50,8	si	si	da verificare	si
255	04710507320	FRZLCN72M27L103A	FREZZA	LUCIANO	158,94	si	si	70,4	si	si	da verificare	si

ALLEGATO A

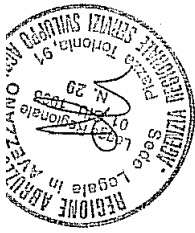


PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO
ANNUALITA' 2010
BANDO PUBBLICATO SU BURA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE CON RISERVA

N° prog	N° domanda	C.U.A.A.	Cognome	Nome	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D) come da domanda	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Superficie minima a premio 6,7 a pascolo	UB azienda come da domanda	UB minimo richiesto dall'impegno agricolo (maggiore uguale a 10)	Possesso partita iva codice attività agricola	Iscrizione inps con posizione attiva	Iscrizione CCAA (si/no)
256	04710606098	CCLMNL83L30H5010	GAGLIARDI	EMANUELE	76,21	si	si	54,75	si	si	da verificare	si
257	04710366735	GLNMRZ75568A4620	GALANTI	MARZIA	232,09	si	si	94,8	si	si	da verificare	si
258	04710849337	GLLMRC61B12E505A	GALLOTTI	MARCO	65,78	si	si	30	si	si	si	si
259	04710416670	CSBFBA63R09G493M	GASBARRO	FABIO	21,04	si	si	27,1	si	si	da verificare	si
260	04710716277	G5BFNC51C09G493B	GASBARRO	FRANCESCO	42,86	si	si	18,9	si	si	da verificare	si
261	04710687247	GNTLSN68C52H501G	GENTILE	ALESSANDRA	19,87	si	si	10,5	si	si	da verificare	si
262	04710416829	GNIDNT56E19C492H	GENTILE	DONATO	91,06	si	si	78	si	si	si	si
263	04710442460	GNTGCM62A20G484O	GENTILE	GIACOMO	78,74	si	si	24	si	si	si	si
264	04710674856	GRMRTT74M60A345O	GERMANO	ROSETTA	25,23	si	si	21	si	si	da verificare	si
265	04710890056	GNCFTN62H52M255O	GIANCOLA	FORTUNATA ANTONELLA	24,88	si	si	22,25	si	si	da verificare	si
266	04710713621	GNSNTN45H25B827J	GIANSANTE	ANTONIO	16,78	si	si	17,8	si	si	da verificare	si
267	04710710890	GRGNNT55R07G726P	GIORGI	NINO	41,21	si	si	42	si	si	da verificare	si
268	04710547052	GSMGCM61E01I838S	GISMONDI	GIACOMO	11,14	si	si	15	si	si	da verificare	si
269	04710712730	GLNNRT59E55C083X	GIULIANI	ANNA RITA	130,47	si	si	108	si	si	da verificare	si
270	04710910086	GLNNDM43E58G7261H	GIULIANI	ENZA DOMENICA	11,79	si	si	10	si	si	da verificare	si
271	04710854813	GLNGTN57B10H715J	GOLINI	GAETANO	41,41	si	si	42	si	si	da verificare	si
272	04710597578	GRSLDE63C46G484K	GRASSI	EILDA	189,1	si	si	64,5	si	si	si	si

16/32

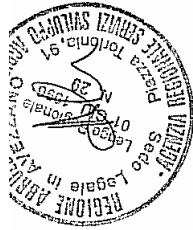
ALLEGATO A



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO
ANNUALITA' 2010
BANDO PUBBLICATO SU BURA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE CON RISERVA

N° prog	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D) come da domanda	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Possesso superficie minima a premio 6,7 a pascolo	UB azienda come da domanda	Possesso UB minimo richiesto dall'impegno (maggiore uguale a 10)	Possesso partita iva codice attività agricola	Iscrizione inps con posizione attiva	Iscrizione CCAA (si/no)
273	04710674880	GRZSL65E66A345G	GRAZIANI	ISABELLA	42,43	si	si	41	si	si	da verificare	si
274	04710706716	GRMFRN71C08A345M	GRIMALDI	FLORINDO	33,52	si	si	33,2	si	si	da verificare	si
275	04710948466	GRSMRT69M71L025X	GROSSI	MARIA RITA	16,66	si	si	13	si	si	da verificare	si
276	04711421091	CLTCSYD7L10A345C	GUALTIERI	CESIDIO	47,95	si	si	70,5	si	si	da verificare	si
277	04710648298	CCHNLN61E4C426Q	IACCHEITTA	ANGELANTONIA	29,82	si	si	12,2	si	si	si	si
278	04710648530	CCHPLA62H59C200X	IACCHEITTA	PAOLA	55,25	si	si	29,6	si	si	si	si
279	04710710841	CBCDRN75C01Z700B	IACOBUCCI	ADRIANO	107,33	si	si	96,9	si	si	da verificare	si
280	04710417082	CBCDNI65L451543L	IACOBUCCI	DIANA	67,22	si	si	45,8	si	si	da verificare	si
281	04710662687	CBCFNC64F04C096G	IACOBUCCI	FRANCO	27,31	si	si	14,55	si	si	da verificare	si
282	04710674922	GNNMCM55D63A667X	IAGNEMMA	CARMELINDA	86,83	si	si	40,65	si	si	da verificare	si
283	04710661093	LLAGNI48L25H399X	IALE	GINO	18,65	si	si	11	si	si	si	si
284	04710661465	LLAGNI46D19H399K	IALE	GIOVANNI	47,39	si	si	23	si	si	si	si
285	04710870389	LIAMTRS5R55H399M	IALE	MARIA TERESA	30,88	si	si	14	si	si	da verificare	si
286	04710498124	NINCFNC62T49M041I	IANNUCCI	FRANCA	72,5	si	si	28	si	si	da verificare	si
287	04710675028	R55LFA64E25A345Z	IAROSSO	ALFIO	50,01	si	si	36,75	si	si	da verificare	si
288	04710993470	PPLPRZ555Z7L025Q	IPPOLITI	PATRIZIO	12,64	si	si	11,8	si	si	da verificare	si
289	04710784127	SPIGCH62RZ1898K	ISOPO	GIOACCHINO	55,39	si	si	55,8	si	si	da verificare	si

ALLEGATO A

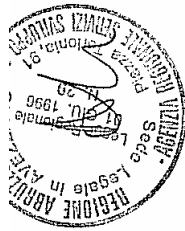


PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO
ANNUALITÀ 2010
BANDO PUBBLICATO SU BURA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE CON RISERVA

N° prog	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D) come da domanda	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Possesso superficie minima a premio 6,7 a pascolo	UB azienda come da domanda	Possesso UB minimo richiesto dall'impegno (maggiori uguali a 10)	Possesso partita iva codice attività agricola	Iscrizione inps con posizione attiva	iscrizione CCIAA (si/no)
290	04710409568	LGTTNNA60D51I804Q	LA GAITA	ANNA	52,99	si	si	57,45	si	si	da verificare	si
291	04710843188	LGTTNTE33H12D560W	LA GAITA	ANTONIO	41,01	si	si	52	si	si	da verificare	si
292	04710688864	LG LGNE33L15G726I	LAGLIA	EUGENIO	10,5	si	si	13,05	si	si	da verificare	si
293	04710992132	LNRBRN50D28A445K	LANARI	BRUNO	7,93	si	si	29	si	si	da verificare	si
294	04710718976	LNCFC68E28A345W	LANCIONE	FRANCESCO	38,96	si	si	22,5	si	si	da verificare	si
295	04710587819	LNCSMN79A47I804Z	LANCIONE	SIMONA	42,54	si	si	22	si	si	da verificare	si
296	04710600760	LTTGCM66E08A462Z	LATTANZI	GIACOMO	66,1	si	si	90	si	si	da verificare	si
297	04710675051	LTTMRA68P07B358C	LATTANZI	MARIO	26,82	si	si	37	si	si	da verificare	si
298	04710675150	LTTRSO57M56B358O	LATTANZI	ROSA	27,4	si	si	14	si	si	da verificare	si
299	04710366743	LZZNTN61D50I597P	LAZZARINI	ANTONIA	80,28	si	si	66,3	si	si	da verificare	si
300	04710726342	LLESNT70E47A345W	LELI	ASSUNTA	30,33	si	si	23,6	si	si	da verificare	si
301	04710584394	LNEMRA48D11H429G	LEONE	MAURO	100,52	si	si	73	si	si	da verificare	si
302	04710600455	LNTDNC56M26C169J	LEONETTI	DOMENICO	13,42	si	si	15	si	si	da verificare	si
303	04710588460	LPZRNN77E67I804C	LOPEZ	ARIANNA	50,45	si	si	18	si	si	da verificare	si
304	04710696164	LSNPMR67C31A462M	LOSANI	PALMARINO	94,36	si	si	121,65	si	si	da verificare	si
305	04710870538	LCNNGLS4A52B656Z	LUCIANI	ANGELA	44,65	si	si	20	si	si	da verificare	si
306	04710675184	LDVVLRS3P26A345P	LUDOVICI	VALERIO	95,56	si	si	49,6	si	si	da verificare	si

18/32

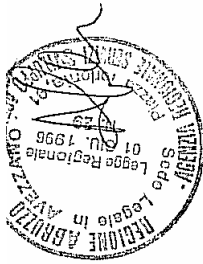
ALLEGATO A



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO
 ANNUALITÀ 2010
 BANDO PUBBLICATO SU BURA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
 ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE CON RISERVA

N° prog	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D) come da domanda	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Possesso superficie minima a premio 6,7 a pascolo	UB azienda come da domanda	Possesso UB minimo richiesto dall'impegno (maggiore uguale a 10)	Possesso partita iva codice attività agricola	Iscrizione inps con posizione attiva	iscrizione CCAA (si/no)
307	04710913320	LSUGPP45L52B656W	LUISI	GIUSEPPINA	49,95	si	si	21	si	si	da verificare	si
308	04710698723	LSUMLD49L568656F	LUISI	MAFALDA	23,65	si	si	19,8	si	si	da verificare	si
309	04710675218	MCCGPP54A19C726Z	MACCHIONE	GIUSEPPE	32,64	si	si	26,85	si	si	da verificare	si
310	04710675275	MCCRFL44M05C726F	MACCHIONE	RODOLFO	10,67	si	si	14,4	si	si	da verificare	si
311	04710417504	MCRRSL52B53H434T	MACERELLI	ROSALIA	15,09	si	si	10,05	si	si	da verificare	si
312	04710418049	MCNMSM60M22C493R	MACINO	MASSIMO	9,38	si	si	10	si	si	da verificare	si
313	04710596638	MCRCHR77P53A515A	MACRO	CHIARA	19,59	si	si	24	si	si	si	si
314	04710581663	MCCNPL56F60I501Y	MAIOCCO	ANNA PAOLA	20,29	si	si	10,4	si	si	da verificare	si
315	04710514532	MLNPNL73H56L025V	MAIOLINI	ANTONELLA	37,22	si	si	27	si	si	si	si
316	04710541782	MLZGPP58E12D179N	MALIZIA	GIUSEPPE	145,28	si	si	75	si	si	da verificare	si
317	04710675283	MNCMDE71A14I546Y	MANCINI	EMIDIO	79,32	si	si	64,6	si	si	da verificare	si
318	04710559347	MNCRNN74D62A462P	MANCINI	ROSANNA	55,83	si	si	37,5	si	si	da verificare	si
319	04710696388	MNTRJ62M60L922J	MANTINI	RITA	15,3	si	si	12	si	si	da verificare	si
320	04710607351	MRCGNE73B11L597L	MARCHEITI	EUGENIO	17,28	si	si	21,25	si	si	da verificare	si
321	04710607849	MRCGLN69D18L597I	MARCHEITI	GIULIANO	15,98	si	si	23,75	si	si	da verificare	si
322	04710724065	MRCNGL67C27H501P	MARCOCCI	ANGELO	74,21	si	si	75	si	si	da verificare	si
323	04710675325	MRNGLC70D26A345C	MARINACCI	GIANLUCA	126,76	si	si	70,5	si	si	da verificare	si

ALLEGATO A

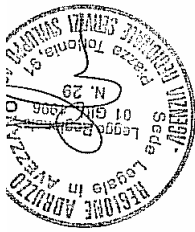


PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO
ANNUALITA' 2010
BANDO PUBBLICATO SU BURA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE CON RISERVA

N° prog	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D) come da domanda	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Possesso superficie minima a premio 6,7 a pascolo	UB azienda come da domanda	Possesso UB minimo richiesto dall'impegno (maggiore uguale a 10)	Possesso partita iva codice attività agricola	Iscrizione inps con posizione attiva	Iscrizione CCAA (si/no)
324	04710710395	MRNNTN64T291158B	MARINELLI	ANTONIO	93,2	si	si	75	si	si	da verificare	si
325	04710825904	MRNGLC53B45E811U	MARINI	GINA LUCIA	19,17	si	si	15	si	si	si	si
326	04710888621	MRNLCU41P291L103P	MARINI	LUCIO	8,24	si	si	55	si	si	da verificare	si
327	04710968472	MRNNMRS0D611553G	MARINUCCI	ANNA MARIA	9,44	si	si	13	si	si	da verificare	si
328	04710919780	MRNBRNE3M30H501F	MARINUCCI	BRUNO	76,94	si	si	65,6	si	si	da verificare	si
329	04710883812	MRRDRN55E03M090U	MARRAMA	ADRIANO	13,74	si	si	12	si	si	da verificare	si
330	04710675374	MRRVLE63E61B358H	MARRONE	VELLA	63,82	si	si	90	si	si	da verificare	si
331	04710477243	MRTRF179C08H501E	MARTORELLI	RAFFAELE	108,29	si	si	106,6	si	si	da verificare	si
332	04710896772	MSCPLA65L60C811J	MASCIOLI	PAOLA	194,53	si	si	98,8	si	si	da verificare	si
333	04710681851	MSCDNI59S29A345X	MASCIOVECCHIO	DINO	147,72	si	si	66,6	si	si	da verificare	si
334	04711003337	M555MN78P28A345O	MASSIMI	SIMONE	10,18	si	si	23	si	si	da verificare	si
335	04710587736	M5TSDR52E25I501W	MASTROGIOVANNI	ISIDORO	61,51	si	si	22,8	si	si	da verificare	si
336	04710725450	M5TLSN69D60A345S	MASTROPIETRO	ALESSANDRA	70,07	si	si	45	si	si	da verificare	si
337	04710903966	MTTFR62M31A345Y	MATTEI	FEDERICO	77,69	si	si	69,6	si	si	da verificare	si
338	04710675481	MTIVND6L64A345D	MATTEI	VANDA	24	si	si	27	si	si	da verificare	si
339	04710680168	MRZLNC54T47C126G	MAURIZI	ELSA NICOLINA	20,16	si	si	15	si	si	da verificare	si
340	04710663867	MZZGPP6M53C699K	MAZZAGATTI	GIUSEPPINA SILVANA	16,83	si	si	22,5	si	si	da verificare	si

20/32

ALLEGATO A

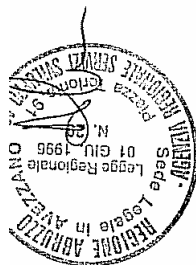


PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO
ANNUALITA' 2010
BANDO PUBBLICATO SU BURSA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE CON RISERVA

N° prog	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D) come da domanda	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Possesso superficie minima a premio 6,7 a pascolo	UB azienda come da domanda	Possesso UB minimo richiesto dall'impegno (maggiori uguale a 10)	Possesso partita iva codice attività agricola	Iscrizione inps con posizione attiva	Iscrizione CCAA (si/no)
341	04710381114	MZZMSM70P29C765B	MAZZILLI	MASSIMO	120	si	si	78	si	si	da verificare	si
342	04710662380	MLDMSM69L28F100X	MELIDEO	MASSIMO	110	si	si	109,4	si	si	da verificare	si
343	04710421241	MLNGNZ55A10I543X	MELONE	IGNAZIO	71,08	si	si	47	si	si	da verificare	si
344	04710893589	MLNINCL60T06L103K	MELONE	NICOLA	32,9	si	si	14	si	si	da verificare	si
345	04710880032	MRLCST76R12H620E	MERLO	CRISTIAN	42,4	si	si	30	si	si	da verificare	si
346	04710538218	MTEVCN49L26H399M	MEUTI	VINCENZO	40	si	si	23,4	si	si	si	si
347	04711371999	MCRCHR59C71A064K	MOCERINO	CHIARA	7,34	si	si	10	si	si	da verificare	si
348	04710421639	MNCNTN68A05A187I	MONACELLI	ANTONIO	12,88	si	si	12	si	si	da verificare	si
349	04710366925	MNDPNN65H69H926N	MONDELLI	PAOLA ANNA MARIA	269,59	si	si	267	si	si	da verificare	si
350	04710978984	01527720674	MONTE TIRE CROCI SOCIETA' COOPERATIVA		10,28	si	si	22	si	si	da verificare	si
351	04710990120	MNTGDE66A02L597J	MONTI	EGIDIO	18,28	si	si	49,5	si	si	da verificare	si
352	04710444979	MRSVGL68L02G484C	MORISI	VIRGILIO	89,64	si	si	31	si	si	si	si
353	04710656416	MROSND65R09A345E	MORO	SECONDINO	59,33	si	si	30	si	si	da verificare	si
354	04710699655	MRRML599J47B827R	MORRETTI	MARIA LUISA	10,62	si	si	11,45	si	si	da verificare	si
355	04710883036	MSCBRD82T22G878Q	MOSCA	BERARDINO	40,48	si	si	38,8	si	si	da verificare	si
356	04710675515	MCCGL43M06C083C	MUCCIANTE	GIULIO	82,75	si	si	90	si	si	da verificare	si
357	04710675572	MCCRNT48D29C083Q	MUCCIANTE	RENATO	98,5	si	si	52,35	si	si	da verificare	si

21/32

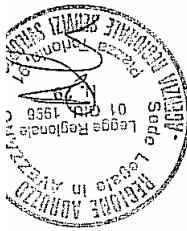
ALLEGATO A



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO
 ANNUALITÀ 2010
 BANDO PUBBLICATO SU BURSA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
 ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE CON RISERVA

N° prog	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D) come da domanda	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Superficie a minima a premio 6,7 a pascolo	UB azienda come da domanda	Possesso UB minimo richiesto dall'impegno (maggiore uguale a 10)	Possesso partita iva codice attività agricola	Iscrizione inps con posizione attiva	iscrizione CCIAA (si/no)
358	04710289820	M5CGPP57107G271E	MUSCENTE	GIUSEPPE	92,93	si	si	45,5	si	si	da verificare	si
359	04711372054	M5LDNC77B17G878C	MUSILLI	DOMENICO	56,99	si	si	34	si	si	da verificare	si
360	04710421902	M5LSVYN60M18A678T	MUSILLI	SILVANO	37,77	si	si	23,7	si	si	da verificare	si
361	04710495419	N1N1NDR75E27A515L	NANNI	ANDREA	67,32	si	si	92,25	si	si	si	si
362	04710671373	NNNLCU82D13A515W	NANNI	LUCA	162,11	si	si	123	si	si	si	si
363	04710830425	N1RRHL63P522355F	NIRIBEAKO	RACHEL CHIZOBA	44,56	si	si	44	si	si	da verificare	si
364	04710969140	NCCSFRN67A52H501U	NUCCETELLI	STEFANIA	106,12	si	si	47	si	si	da verificare	si
365	04710828643	NCCLVNS53D67L025G	NUCCILLI	LUCIA IVANA	64,22	si	si	43,2	si	si	si	si
366	04710727266	NRZVCN49530A345B	NURZIA	VINCENZO	65,9	si	si	45	si	si	da verificare	si
367	04711372013	DDSGLC77E08C096J	ODDIS	GIANLUCA	12,69	si	si	10	si	si	da verificare	si
368	04710616550	LVRNNTN6220G200G	OLIVIERI	ANTONIO	98,02	si	si	76,4	si	si	si	si
369	04710870934	LVRSMN76H23A515C	OLIVIERI	SIMONE	50,96	si	si	39	si	si	si	si
370	04710679269	ITVCGZN70L42E343H	OTTAVIANO	GRAZIANA	22,32	si	si	22	si	si	da verificare	si
371	04710972193	PCASDR59M66C783N	PACE	SANDRA	64,29	si	si	63,4	si	si	da verificare	si
372	04710736986	PCFGPP79508A345T	PACIFICO	GIUSEPPE	247,61	si	si	127,5	si	si	da verificare	si
373	04710675630	PCF5DR57502A667F	PACIFICO	SANDRO	139,33	si	si	67,2	si	si	da verificare	si
374	04710865520	PCF5FN49A03A667W	PACIFICO	SERAFINO	130,42	si	si	62	si	si	da verificare	si

ALLEGATO A

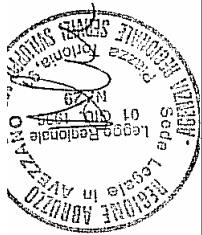


PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO
 ANNUALITÀ 2010
 BANDO PUBBLICATO SU BURA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
 ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE CON RISERVA

N° prog	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D) come da domanda	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Posseso superficie minima a premio 6,7 a pascolo	UB aziende come da domanda	Posseso UB minimo richiesto dall'impegno (maggiore uguale a 10)	Posseso partita iva codice attività agricola	Iscrizione Inps con posizione attiva	iscrizione CCAA (si/no)
375	04710707896	PCFSNO74E45A345L	PACIFICO	SONIA	257,24	si	si	102,6	si	si	da verificare	si
376	04710873888	PDVYNA74H63Z404N	PADOVANI	ANNA	48,35	si	si	27,5	si	si	da verificare	si
377	04710836158	PLLCNJ45D44B656S	PALLESCHI	GINA	51,06	si	si	25	si	si	si	si
378	04711372039	PLMNTN62P11G493U	PALMA	ANTONIO	9,7	si	si	10	si	si	da verificare	si
379	04710738891	PNLBN75L12A945W	PANELLA	ALBINO	16,22	si	si	20	si	si	da verificare	si
380	04710740590	PNLRMN58S02I227L	PANELLA	ERMINIO	80	si	si	47	si	si	da verificare	si
381	04710632813	PNLFNC65C09A445P	PANELLA	FRANCO	14,34	si	si	20	si	si	da verificare	si
382	04710972490	PNLMLS61E43C766A	PANELLA	MARIA LUISA	21,1	si	si	17,05	si	si	da verificare	si
383	04710835630	PNNPRG40H01A667Z	PANONE	PIETRO GRAZIANO	72,06	si	si	34,4	si	si	da verificare	si
384	04710881253	PLLCRL80C20A345Q	PAOLELLI	GABRIELE	27,81	si	si	21,8	si	si	da verificare	si
385	04710626039	PLNNLM45D21C279R	PAOLINI	ANSELMO	79,86	si	si	48,15	si	si	da verificare	si
386	04710672108	PLNLGE54D10C279V	PAOLINI	ELIGIO	110,92	si	si	46,65	si	si	da verificare	si
387	04710311301	PRNFNC62E10G271J	PARENTE	FRANCESCO PAOLO	48,65	si	si	40,6	si	si	da verificare	si
388	04710894587	PSCLSN86A20A5150	PASCAZI	ALESSANDRO	18,87	si	si	17	si	si	da verificare	si
389	04710899944	PSCNTN44R14E811R	PASCAZI	ANTONIO	41,74	si	si	37,5	si	si	da verificare	si
390	04710893746	PSCMTA57R69L025E	PASCUCCI	AMATA	22,14	si	si	18	si	si	da verificare	si
391	04710946445	PSCGGI69M31A515X	PASCUCCI	GIGI	61,17	si	si	33	si	si	da verificare	si

23/32

ALLEGATO A

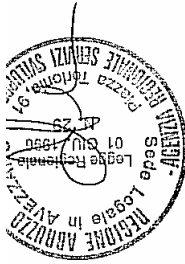


PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO
ANNUALITA' 2010
BANDO PUBBLICATO SU BURSA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE CON RISERVA

N° prog	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D) come da domanda	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Possesso superficie minima a premio 6,7 a pascolo	UB azienda come da domanda	Possesso UB minimo richiesto dall'impegno (maggiore uguale a 10)	Possesso partita iva codice attività agricola	Iscrizione inps con posizione attiva	Iscrizione CCAA (si/no)
392	04710836968	PSCDI48A41L025T	PASCUCCI	IDA	50,37	si	si	22	si	si	da verificare	si
393	04710894934	PSCMNC76R43L025Z	PASCUCCI	MONICA	62,15	si	si	25,05	si	si	da verificare	si
394	04710999998	PSQCLD71D12F578H	PASQUARELLI	CLAUDIO	30,77	si	si	95	si	si	da verificare	si
395	04710838345	PTTMMHL59R56Z1295	PATAT	MIHAELA	26,25	si	si	15	si	si	da verificare	si
396	04710297377	PTRDNC64R02G271B	PATERRA	DOMENICO	137,56	si	si	49,6	si	si	da verificare	si
397	04710677164	PLNLSN75T09A345V	PELINI	ALESSANDRO	102,41	si	si	42,9	si	si	da verificare	si
398	04710840499	PRCGDU51E29H440V	PERACOTTA	GUIDO	56,57	si	si	65,25	si	si	da verificare	si
399	04710669682	PRCPTIR63S23H440B	PERACOTTA	PIETRO	124,41	si	si	70,35	si	si	da verificare	si
400	04710748528	PRLSTR58H67A345C	PERILLI	ESTER	65,37	si	si	32	si	si	da verificare	si
401	04710745136	PRLSTM60T12A345X	PERILLI	SETTIMIO	97,98	si	si	52,5	si	si	da verificare	si
402	04710682057	PRLTZN62B44G726T	PERILLI	TIZIANA	40	si	si	30	si	si	da verificare	si
403	04710837800	PRRFBA74T17A603E	PERRUZZA	FABIO	25,87	si	si	32,5	si	si	da verificare	si
404	04710677230	PSCNTN45R10A345K	PESCE	ANTONIO	60,17	si	si	49,5	si	si	da verificare	si
405	04710677347	PSCGDU66A10A345D	PESCE	GUIDO	130,69	si	si	96,2	si	si	da verificare	si
406	04710678030	PSCSTN75D17A345M	PESCE	SANTINO	60,18	si	si	66	si	si	da verificare	si
407	04710706641	PTRNLM55M441B827I	PEIROCCO	ANGELA MARIA	48,2	si	si	61,95	si	si	da verificare	si
408	04710896962	PTRNNT52H571501B	PEIROCCO	ANTONIETTA	82,97	si	si	29,6	si	si	da verificare	si

24/32

ALLEGATO A



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO
 ANNUALITA' 2010
 BANDO PUBBLICATO SU BURSA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
 ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE CON RISERVA

N° prog	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D) come da domanda	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Possesso superficie minima a premio 6,7 a pascolo	UB azienda come da domanda	Possesso UB minimo richiesto dall'impegno (maggiore uguale a 10)	Possesso partita iva codice attività agricola	Iscrizione inps con posizione attiva	iscrizione C CIAA (si/no)
409	04710914088	PTRCLD90HE27A345Q	PETRONIO	CLAUDIO	74,67	si	si	48,6	si	si	da verificare	si
410	04710869639	PTRGLI58P12A345Y	PETRONIO	GIULIO	169,29	si	si	163,5	si	si	da verificare	si
411	04710734866	PCCDRA56H11L597E	PICCONI	DARIO	96,65	si	si	55,05	si	si	da verificare	si
412	04710571375	01451170672	PICCONI TERESA & C. SNC		29,08	si	si	42	si	si	da verificare	si
413	04710826860	PTRMLN76T23A345Z	PIETRANGELI	EMILIANO	70,32	si	si	58	si	si	da verificare	si
414	04710824816	PNGMLE38T28E307Z	PINGUE	EMILIO	37,55	si	si	20	si	si	da verificare	si
415	04711421117	PTRTMR80P60H282I	PITORRI	TAMARA	44,37	si	si	53	si	si	da verificare	si
416	04710680622	PTOLVR85D70L103Y	POETA	ELVIRA	47,4	si	si	15	si	si	da verificare	si
417	04710823461	PCCMCL69D44A345C	PUCCI	MARCELLA	48,57	si	si	64,6	si	si	da verificare	si
418	04710641012	RNLFP75B24C426F	RAINALDI	FILIPPO	65,71	si	si	56,8	si	si	si	si
419	04710641103	RNLGNI31D23G200R	RAINALDI	GINO	25,07	si	si	28,2	si	si	SI	si
420	04710705262	RSCMDE60D20B569Q	RASCELLI	EMIDIO	20,15	si	si	29,75	si	si	da verificare	si
421	04710493406	REASFN73H62A433T	REA	STEFANIA	50,44	si	si	27,3	si	si	da verificare	si
422	04710545577	RCSRZL74L70Z134N	RECSKO	ROZALIA	80,78	si	si	43,25	si	si	da verificare	si
423	04710466410	RFRSL62T43D076Z	REFERZA	ROSALIA	16,56	si	si	12,3	si	si	da verificare	si
424	04711422883	RCCSND53C41H429Q	RICCI	SECONDIRA	88,24	si	si	47,4	si	si	da verificare	si
425	04710705346	RCCGGB43R25H440P	RICCONI	GUIDO GABRIELE	67,2	si	si	96,75	si	si	da verificare	si

25/32

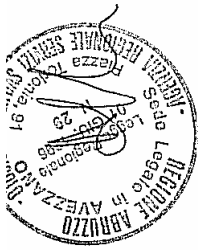
ALLEGATO A

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO
ANNUALITA' 2010
BANDO PUBBLICATO SU BURA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE CON RISERVA

N° prog	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D) come da domanda	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Possesso superficie minima a premio 6,7 a pascolo	UB azienda come da domanda	Possesso UB minimo richiesto dall'impegno (maggiore uguale a 10)	Possesso partita iva codice attività agricola	Iscrizione inps con posizione attiva	iscrizione CCAA (si/no)
426	04710897796	RSIDBR70F69I804S	RISIO	DEBORA	69,45	si	si	30,45	si	si	da verificare	si
427	04710641244	RCCLNZ38D02C426W	ROCCHESENI	LORENZO	38,7	si	si	19,5	si	si	si	si
428	04710543598	RMNRSO58A64L273U	ROMANO	ROSA	67,52	si	si	80,1	si	si	da verificare	si
429	04710540339	RSSCMN69D12C096F	ROSSI	CARMINE	52,74	si	si	49,7	si	si	da verificare	si
430	04710829534	RSSDNI62L09C002T	ROSSI	DINO	47,97	si	si	45,4	si	si	da verificare	si
431	04710588031	RSSNGL69M08I804S	ROSSICONE	ANGELO	100,66	si	si	51,2	si	si	da verificare	si
432	04710838857	RTLMTS5H49A515F	ROTILI	MARIA TERESA	13,15	si	si	11,1	si	si	si	si
433	04710496573	RZZDNL75C30L597P	ROZZI	DANILO	13,24	si	si	10,5	si	si	da verificare	si
434	04710679145	RFFFN7C71F67L103L	RUFFINI	FRANCA	17,26	si	si	37,5	si	si	da verificare	si
435	04711371502	RSCRN745H09C426L	RUSCIO	ORANTE	54,3	si	si	31,5	si	si	da verificare	si
436	04710910144	RSCPFL63E13B624C	RUSCITI	PANFILO	139,19	si	si	60	si	si	da verificare	si
437	04710490402	01727650671	S.S. FARMER LIFE SOCIETA' AGRICOLA		90,41	si	si	219	si	si	da verificare	si
438	04710972862	SBTMNL78S68H501W	SABATINI	MANUELA	12,78	si	si	10,5	si	si	da verificare	si
439	04710749385	SCCNNL62D52H501N	SACCHI	ANTONELLA	40,73	si	si	50	si	si	da verificare	si
440	04710685209	SLMGPP59503B382X	SALOMONE	GIUSEPPE	20,47	si	si	16,35	si	si	da verificare	si
441	04710472079	SLCPRZ56T49C862W	SALUCCI	PORZIA	50,42	si	si	42	si	si	si	si
442	04710823644	SLTDNL82H18I804J	SALUTARI	DANIELE	62,83	si	si	30,4	si	si	da verificare	si

26/32

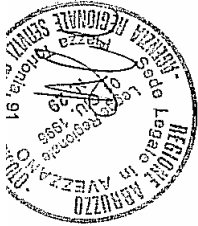
ALLEGATO A



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO
ANNUALITA' 2010
BANDO PUBBLICATO SU BURA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE CON RISERVA

N° prog	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D) come da domanda	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Superfici a premio 6,7 a pascolo	UB azienda come da domanda	Possesso UB minimo richiesto dall'impegno (maggiore uguale a 10)	Possesso partita iva codice attività agricola	Iscrizione inps con posizione attiva	iscrizione CCAA (si/no)
443	04710899628	SLTDNC78159G492A	SALUTARI	DOMENICA	62,73	si	si	23,4	si	si	da verificare	si
444	04710674799	SLVNN169H51F995P	SALVATORI	ANNITA	10,15	si	si	13,8	si	si	da verificare	si
445	04710909955	SLYDBR71B48F595E	SALVATORI	DEBORA	8,21	si	si	10	si	si	da verificare	si
446	04710910003	SLVTIR69509F995Y	SALVATORI	ETIORE	31,98	si	si	37,5	si	si	da verificare	si
447	04710831316	SNIGLL65D99A945H	SANTARELLI	GIGLIOLA	42,79	si	si	21,4	si	si	da verificare	si
448	04710422819	SNIGRD77H13G484H	SANTERCOLE	GERARDO	49,56	si	si	29,5	si	si	si	si
449	04710493018	SNILRD60L30G484M	SANTERCOLE	LEONARDO	93,43	si	si	40,95	si	si	si	si
450	04710494701	SNST5TN655H1G449E	SANTESE	SANTINA	32	si	si	21,6	si	si	da verificare	si
451	04710897051	SNTSRGC42L23C279A	SANTILLI	SERGIO	46,64	si	si	17,25	si	si	da verificare	si
452	04710838576	SNMRC80L20A515K	SANTUCCI	MARCO	41,27	si	si	28	si	si	si	si
453	04710897093	SCRMVT71M58H501N	SCARPARO	MARIA VITTORIA	73,09	si	si	31	si	si	da verificare	si
454	04710366834	SCHNTN35H02F631Y	SCHIAVONE	ANTONIO	778,24	si	si	463	si	si	da verificare	si
455	04710366766	SCHFNC60P06E885F	SCHIAVONE	FRANCESCO	955,22	si	si	490	si	si	da verificare	si
456	04710366719	SCHLRM62C60E885F	SCHIAVONE	LIBERA MARIA PINA	359	si	si	165	si	si	da verificare	si
457	04710513013	SCRRME79M28L103O	SCHIARRA	REMO	24,67	si	si	13,8	si	si	da verificare	si
458	04710672678	SCMGNN60D24A345Y	SCIMIA	GIOVANNI	126,34	si	si	110	si	si	da verificare	si
459	04710539067	SCLNRC69E53C096J	SCIULLI	ENRICA	11,83	si	si	18,6	si	si	da verificare	si

ALLEGATO A

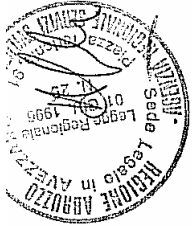


PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO
ANNUALITÀ 2010
BANDO PUBBLICATO SU BURSA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE CON RISERVA

N° prog	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D) come da domanda	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Superficie minima a premio 6,7 a pascolo	UB azienda come da domanda	Possesso UB minimo richiesto dall'impegno (maggior uguale a 10)	Possesso partita iva codice attività agricola	Iscrizione inps con posizione attiva	Iscrizione CCIAA (si/no)
460	04710898695	SCLMDE59C08G4930	SCIULLO	EMIDIO	24,13	si	si	43,8	si	si	da verificare	si
461	04710852379	SCLLCN66A07C096J	SCIULLO	LUCIANO	22,81	si	si	25,2	si	si	da verificare	si
462	04710839947	SBSNNI75TI8A345Q	SEBASTIANI	NINO	50,8	si	si	58,05	si	si	da verificare	si
463	04710679061	SITDNC63E12G726N	SEITE	DOMENICO	58,88	si	si	71,1	si	si	da verificare	si
464	04710489248	SITPQL71L10C096Y	SEITE	PASQUALE	32,64	si	si	25	si	si	da verificare	si
465	04710711211	SITSTN42E22G726B	SEITE	SANTINO	39,18	si	si	45,6	si	si	da verificare	si
466	04710974140	SVRLVR62A02F732C	SEVERA	ALVARO	14,72	si	si	11	si	si	da verificare	si
467	04710896152	SLIFL168C60E340J	SILO	FIGURELLA	178,37	si	si	299	si	si	da verificare	si
468	04710564610	01720110673	SOC AGRICOLA MANFREDI		137,57	si	si	88,5	si	si	da verificare	si
469	04710859853	01771010665	SOCIETÀ AGRICOLA COLLE PENNACCHIO S.S.		64,76	si	si	73,45	si	si	si	si
470	04710909906	01717250664	SOCIETÀ AGRICOLA CORONA LORENZO E		21,95	si	si	22	si	si	da verificare	si
471	04710693104	01378450660	SOCIETÀ AGRICOLA F.LLI SPINOSA S.S.		89,02	si	si	45,9	si	si	da verificare	si
472	04710636665	01854180682	SOCIETÀ AGRICOLA IL FORTINO SS DI GHISEITI		28,81	si	si	11,25	si	si	da verificare	si
473	04710697105	01652230663	SOCIETÀ AGRICOLA 'PROGETTI SOTTO IL CIELO'		41,47	si	si	38,55	si	si	si	si
474	04710654361	01481260667	SOCIETÀ AGRICOLA ROTOLO GREGORIO & C.		41,96	si	si	271,15	si	si	da verificare	si
475	04710970551	06898090581	SOCIETÀ AGRICOLA SOGIRO SRL		197,66	si	si	102	si	si	da verificare	si
476	04710682685	00171510662	SOCIETÀ AGRICOLA TOMASSETTI FILIBERTO E		34,87	si	si	84,6	si	si	si	si

28/32

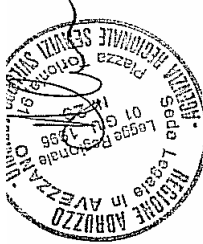
ALLEGATO A



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO
ANNUALITA' 2010
BANDO PUBBLICATO SU BURSA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE CON RISERVA

N° prog	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D) come da domanda	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Superficie a minima a premio 6,7 a pascolo	UB azienda come da domanda	Possezzo UB minimo richiesto dall'impegno uguale a 10)	Possezzo partita iva codice attività agricola	Iscrizione inps con posizione attiva	iscrizione CCLAA (s/ no)
477	04710837586	01764880660	SOCIETA' AGRICOLA VERDI PASCOLI DI RUSCITTI		136,28	si	si	131,55	si	si	da verificare	si
478	04710657588	01505210664	SOCIETA' AGRICOLA VERRECCHE 2000' DI		160,62	si	si	153	si	si	si	si
479	04710825102	SPRPRZ71R69G49Z	SPERA	PATRIZIA	70,42	si	si	122,5	si	si	da verificare	si
480	04710861255	SPNNTN40F181804Z	SPINOSA	ANTONIO	100,44	si	si	129,9	si	si	da verificare	si
481	04710595457	SLPGLN76E09L025Z	SULPIZI	GIULIANO	46,8	si	si	37,45	si	si	si	si
482	04710897283	IMBDNC65L23C096H	TAMBURRO	DOMENICO	205,59	si	si	95,8	si	si	da verificare	si
483	04710916554	TRQGN60A29B358R	TARQUINI	GIOVANNI	24,06	si	si	24,9	si	si	da verificare	si
484	04710897432	TRQSD63L10C096B	TARQUINIO	CESIDIO	127,57	si	si	82,35	si	si	da verificare	si
485	04710827934	IRTMDA60D161121I	TARTARO	AMEDEO	144,51	si	si	97,5	si	si	da verificare	si
486	04710747025	TSSBRD48E03L295X	TASSONI	BERARDO	30,11	si	si	18	si	si	da verificare	si
487	04710879711	TSSPRV87M11E058G	TASSONI	PIETRO IVAN	36,29	si	si	52,5	si	si	da verificare	si
488	04710879570	TSSRFL59M17L295Z	TASSONI	RAFFAELE	88,73	si	si	130,5	si	si	da verificare	si
489	04710597859	TTNRZO54R16E340I	TATANGELO	ORAZIO	352,59	si	si	372	si	si	da verificare	si
490	04710460025	TSTDNC66L17H440F	TESTA	DOMENICO	62,6	si	si	75	si	si	da verificare	si
491	04710460165	TSTSFN69R71I158F	TESTA	SERAFINA	70,24	si	si	75	si	si	da verificare	si
492	04710973566	TLLLRD73M15C783H	TOLLI	ALFREDO	90	si	si	55,7	si	si	da verificare	si
493	04710891948	TMOMCR64T64A515Q	TOMEI	MARIA CRISTINA	61,43	si	si	37,2	si	si	da verificare	si

ALLEGATO A

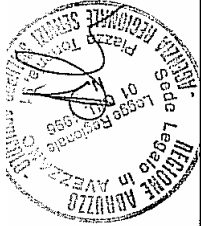


PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO
ANNUALITA' 2010
BANDO PUBBLICATO SU BURA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE CON RISERVA

N° prog	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D) come da domanda	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Superficie minima a premio 6,7 a pascolo	UB azienda come da domanda	Possesso UB minimo richiesto dall'impegno agricolo (maggiore uguale a 10)	Possesso partita iva codice attività agricola	Iscrizione inps con posizione attiva	Iscrizione CCAA (si/no)
511	04710895279	VLNRLA675191553V	VALENTE	AURELIO	32,37	si	si	30	si	si	da verificare	si
512	04710895501	VLCNSL65B59H501C	VALENTINI	CONSILIA	128,66	si	si	65,8	si	si	da verificare	si
513	04710746746	VLRCLE51P02D179N	VALERII	CLAUDIO	196,73	si	si	183	si	si	da verificare	si
514	04711425126	014256650668	VALLE SORBEQUANA SOCIETA' AGRICOLA		42,3	si	si	18	si	si	da verificare	si
515	04710592744	01357440666	VALVERDE S.S.		37,2	si	si	50,65	si	si	si	si
516	04711001919	VLRCRL53H09F546N	VARALLO	CARLO	79,46	si	si	50	si	si	da verificare	si
517	04711421737	VLRFRC67R15F546X	VARALLO	FEDERICO	296,08	si	si	100	si	si	da verificare	si
518	04710683113	VRNNLD62R06L597B	VARANI	NICOLA DOMENICO	53,14	si	si	57	si	si	da verificare	si
519	04710973613	VNDLRA68K61B606N	VENDITTI	LAURA	34,32	si	si	32	si	si	da verificare	si
520	04710975766	VNDLCU49T56C783W	VENDITTI	LUCIA	86,05	si	si	21	si	si	da verificare	si
521	04710897556	VNTFNC61D16B256Z	VENTRESCA	FRANCESCO	29,15	si	si	19,05	si	si	da verificare	si
522	04710624851	VRVCRL51P13D501V	VERVENNA	CARLO	27,96	si	si	31,7	si	si	da verificare	si
523	04710973944	VLLMTR71A49A515J	VILLA	MARIA TERESA	10,84	si	si	10,4	si	si	da verificare	si
524	04710428774	VRGLSN61C16H501F	VIRGILIO	ALESSANDRO	10,57	si	si	12	si	si	da verificare	si
525	04711381113	VTLRGA51M71C200M	VITALE	ARGIA	67,5	si	si	40	si	si	da verificare	si
526	04710994098	VTLFST88B22A515A	VITALE	FAUSTO	38,49	si	si	21,2	si	si	da verificare	si
527	04710633498	ZCCNNTN46A20A445L	ZECCHINI	ANTONIO	6,76	si	si	29	si	si	da verificare	si

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO
 ANNUALITA' 2010
 BANDO PUBBLICATO SU BURA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
 ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE CON RISERVA

ALLEGATO A



N° prog	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D) come da domanda	Superfici a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con problemi di sviluppo (area D)	Possesso superficie minima a premio 6,7 a pascolo	UB azienda come da domanda	Possesso UB minimo richiesto dall'impegno (maggiori ore uguali a 10)	Possesso partita iva codice attività agricola	Iscrizione inps con posizione attiva	Iscrizione CCLIAA (si/no)
528	04710623812	01364420669	ZOOTECNICA F.LLI VALENTI DI VALENTI		164,31	si	si	67	si	si	si	si
529	04710895675	01556870663	ZOOTECNICA FABIANI DI DI RENZO O. E BUSSI S.		199,25	si	si	89,4	si	si	si	si
530	04710589518	81005030663	ZOOTECNICA LA VILLA COOP. A R.L.		59,59	si	si	202	si	si	da verificare	si
531	04710871858	ZCCRTI65E45F839H	ZUCCONE	RITA	21,75	si	si	18	si	si	da verificare	si

ALLEGATO B



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE 4 "SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO"
ANNUALITA' 2010
BANDO PUBBLICATO SU BURSA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
ELENCO DOMANDE NON AMMESSE

N° prog	N. domanda	CUAA	Cognome	Nome	Superficie a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con car problemi di sviluppo (area D)	Superficie a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con car problemi di sviluppo (area D)	Quantità di superficie dichiarata/eligibile per azione o indice utilizzo 1	Passaggio superficie minima a premio 67 a pascolo	Uff. azienda	Passaggio minimo richiesto dall'impresa agricola (spaziare a 10)	Passaggio minima partita (a) indice attività agricola	Iscrizione in parte con posizione attiva	Iscrizione CCAA (si/no)	Ammissio/ non Ammissio	motivazione
1	0471031107	CCGNNR4HJDPANU	ACCETTELLA	GIOVANNI	0,49	0,49	0,49	no	4,8	no	si	da verificare	si	non ammesso	Superficie minima eleggibile dichiarata all'istato e UB inferiori al minimo previsto nel bando. l'Azienda ha formalmente presentato istanza di rinuncia
2	0471031746	NTNUR1REZ7IS4H	ANTONELLI	ROBERTO	56,2	56,2	56,2	si	40	si	si	da verificare	si	non ammesso	Superficie minima eleggibile dichiarata all'istato e UB inferiori al minimo (10) previsto di impiegar dal Bando l'Azienda ha formalmente presentato istanza di rinuncia
3	0471031022	BRZGLNREB04GCI	BARZOTTI	GIULIANO	7,32	7,32	7,32	si	0	no	si	da verificare	si	non ammesso	Superficie minima eleggibile dichiarata all'istato e UB inferiori al minimo (10) previsto di impiegar dal Bando l'Azienda ha formalmente presentato istanza di rinuncia
4	0471031754	BIRNCH4E4E354W	BERNARDI	MARIA CHIARA	20,01	20,01	20,01	si	22,8	si	si	da verificare	si	non ammesso	Superficie minima eleggibile dichiarata all'istato e UB inferiori al minimo (10) previsto di impiegar dal Bando l'Azienda ha formalmente presentato istanza di rinuncia
5	0471031107	BIRNANC4P2A45B	BERNARDI	ANONICA	37,12	37,12	37,12	si	25	si	si	da verificare	si	non ammesso	Superficie minima eleggibile dichiarata all'istato e UB inferiori al minimo (10) previsto di impiegar dal Bando l'Azienda ha formalmente presentato istanza di rinuncia
6	0471031790	BELN24E7T1E5E1	BIFOLCHI	LORENZO	15,99	15,99	15,99	si	13,5	si	si	da verificare	no	non ammesso	Superficie minima eleggibile dichiarata all'istato e UB inferiori al minimo (10) previsto di impiegar dal Bando l'Azienda ha formalmente presentato istanza di rinuncia
7	0471031923	GNNG4SS3E4E5N	CANICOLA	ANGELA	0,01	0,01	0,01	no	0	no	si	da verificare	si	non ammesso	Superficie minima eleggibile dichiarata all'istato e UB inferiori al minimo (10) previsto di impiegar dal Bando l'Azienda ha formalmente presentato istanza di rinuncia
8	0471034491	0116740461	CESI VERDE D'ABRUZZO S.R.L.		83,66	83,66	83,66	si	75	si	si	da verificare	no	non ammesso	Superficie minima eleggibile dichiarata all'istato e UB inferiori al minimo (10) previsto di impiegar dal Bando l'Azienda ha formalmente presentato istanza di rinuncia
9	0471034404	CCGNC4C2E4B3E	CICCONE	DOMENICO MAURO	120,26	120,26	120,26	si	0	no	si	da verificare	si	non ammesso	Superficie minima eleggibile dichiarata all'istato e UB inferiori al minimo (10) previsto di impiegar dal Bando l'Azienda ha formalmente presentato istanza di rinuncia
10	0471034703	CSTFV4NRH1E4E4A	COSTANTINI	SILVANO	8,84	8,84	8,84	si	9	no	si	da verificare	si	non ammesso	Superficie minima eleggibile dichiarata all'istato e UB inferiori al minimo (10) previsto di impiegar dal Bando l'Azienda ha formalmente presentato istanza di rinuncia
11	0471034276	DNDNC1411E1E24U	D'ANDREA	MAICELLO	11,69	11,69	11,69	si	7	no	si	da verificare	si	non ammesso	Superficie minima eleggibile dichiarata all'istato e UB inferiori al minimo (10) previsto di impiegar dal Bando l'Azienda ha formalmente presentato istanza di rinuncia
12	0471034640	BDRNCL4SR7A44S	DE BENEDETTIS	GIANLORENZO	2,77	2,77	2,77	no	7,8	no	si	da verificare	si	non ammesso	Superficie minima eleggibile dichiarata all'istato e UB inferiori al minimo (10) previsto di impiegar dal Bando l'Azienda ha formalmente presentato istanza di rinuncia
13	0471034667	BDRF4E4H4J2E264	DE BERNARDINI	FELICE	44,33	44,33	44,33	si	37,5	si	si	da verificare	si	non ammesso	Superficie minima eleggibile dichiarata all'istato e UB inferiori al minimo (10) previsto di impiegar dal Bando l'Azienda ha formalmente presentato istanza di rinuncia
14	0471034701	DNS44Z4E4B4E44C	DE SANTIS	LORENZO	23,8	23,8	23,8	si	30	si	si	da verificare	no	non ammesso	Superficie minima eleggibile dichiarata all'istato e UB inferiori al minimo (10) previsto di impiegar dal Bando l'Azienda ha formalmente presentato istanza di rinuncia
15	0471034706	D4E4CL4P4H14E4H4	DE SIGNORE	ACHILLE	7,92	7,92	7,92	si	4,2	no	si	da verificare	si	non ammesso	Superficie minima eleggibile dichiarata all'istato e UB inferiori al minimo (10) previsto di impiegar dal Bando l'Azienda ha formalmente presentato istanza di rinuncia
16	0471034400	D4RN4L4E4H4E4H4E4K	DICORIO	NELLO	55,71	55,71	55,71	si	40	si	si	da verificare	no	non ammesso	Superficie minima eleggibile dichiarata all'istato e UB inferiori al minimo (10) previsto di impiegar dal Bando l'Azienda ha formalmente presentato istanza di rinuncia

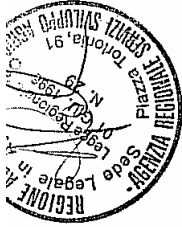
ALLEGATO B



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE 4 "SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO"
 ANNUALITA' 2010
 BANDO PUBBLICATO SU BURSA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
 ELENCO DOMANDE NON AMMESSE

N° Prot.	N. Domanda	CUAA	Cognome	Nome	Superficie a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con non problemi di erosione (area D)	Superficie a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con non problemi di erosione (area D)	Quantità di superficie dichiarata/aggiudicata per aziende o colture utilizzo 1	Superficie minima a premio 6,7 o pascolo	Uti azienda	Passivo Uti minimo richiesto dall'impiegatario (uguale a 10)	Inscrizione Ispa con postazione attiva	Inscrizione CCAA (s/n)	Ammissivo/ non Ammissivo	note
17	0471069045	DGNMNGSLZFANJK	DI GENOVA	MARIANGELA	83,7	si	83,7	si	50,9	si	da verificare	no	non ammesso	L'azienda non risulta iscritta alla CCAA
18	0471067488	DSTNHLGSEML14Z	DI STEFANO	MICHELE	13,35	si	13,35	si	14,35	si	da verificare	si	non ammesso	L'azienda ha formalmente presentato istanza di rinuncia
19	0471137940	DVENAS7IDIDGH43Z	DI VIRGILIO	MASEMIANO	258	si	3,17	no	10	si	da verificare	si	non ammesso	Superficie eleggibile accertata (3,17 Ha) inferiore al minimo (6,7 Ha) previsto dal bando
20	0471065630	DINACL7M10A43D	DI IONIO	MARCELLO		si		no	0	no	da verificare	si	non ammesso	domanda erroneamente ritirata all'azione 4
21	0471100461	0156754667	ELLI PONZI DI PONZI MARZIA & C.SAS		14,96	si	14,96	si	0	no	da verificare	no	non ammesso	Uti inferiore al minimo (10) previsto di impegno inoltre risulta cancellata dagli elenchi della CCAA in data 24.3.2011
22	0471069522	FRFNC7USDIA355	FERRETTI	FRANCO	9,93	si	9,93	si	12	si	da verificare	si	non ammesso	L'azienda ha formalmente presentato istanza di rinuncia
23	0471100381	FDNDNC9HRC126T	FIDANZA	DOMENICO	0,17	si	0,17	no	0	no	da verificare	si	non ammesso	nota fax del 18 luglio 2010, ha comunicato che la domanda si riferisce ad altra azione (Agricoltura biologica)
24	0471067940	FRANFNC66HAR6RTY	FINAMIGRE	FRANCECA ANTONELLA	0,04	si	0,04	no	0	no	da verificare	si	non ammesso	Superficie minima eleggibile dichiarata all'azione 4
25	0471044556	GRMVCNK66E7Z1	GRIMALDI	VERONICA	6,92	si	6,92	si	0	no	da verificare	si	non ammesso	Uti inferiore al minimo (10) previsto di impegno
26	0471016465	GUSVD81H5C94H	GROSSI	DAVIDE	84,85	si	84,85	si	35,75	si	da verificare	no	non ammesso	L'azienda risulta cancellata dalla CCAA in data 22.10.2010
27	0471077679	NNCFRNTA1UG724U	IOANNUCCI	PIERINO	12,34	si	12,34	si	10,5	si	da verificare	rinuncia	non ammesso	L'azienda ha formalmente presentato istanza di rinuncia
28	0471066754	LZZNTN6A18L567A	LAZZARINI	ANTONIO	419,54	si	419,54	si	0	no	da verificare	si	non ammesso	Uti inferiore al minimo (10) previsto di impegno
29	0471072941	LLEBRD3V14B564C	LELLI	BERARDINO	29,43	si	29,43	si	39	si	da verificare	rinuncia	non ammesso	Uti inferiore al minimo (10) previsto di impegno
30	04710721754	LLEBRD4E27HERIZ	LELLI	BERARDINO	14,95	si	14,95	si	39	si	da verificare	si	non ammesso	L'azienda ha formalmente presentato istanza di rinuncia
31	04710721963	LLEBRDCE5B364Y	LELLI	DOMENICO	23,59	si	23,59	si	27	si	da verificare	rinuncia	non ammesso	L'azienda ha formalmente presentato istanza di rinuncia
32	0471067546	LDVANN4Z79B838U	LUDOVICI	MARIANNA	14,21	si	14,21	si	9	no	da verificare	si	non ammesso	Uti inferiore al minimo (10) previsto di impegno

ALLEGATO B

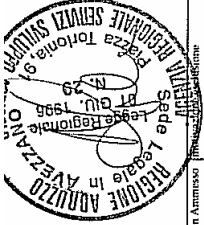


PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE 4 "SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO"
ANNUALITA' 2010
BANDO PUBBLICATO SU BURSA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
ELENCO DOMANDE NON AMMESSE

N° Prot.	N. domanda	CUAA	Cognome	Nome	Superficie a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con presenza di fucine (area D)	Superficie a premio nella Regione Abruzzo nelle aree con presenza di fucine (area D)	Quantità di superficie dichiarata/oleggiata per azione o fondo utilizzo 1	Posse di superficie minima a premio €?	UB azienda	Posse UB minimo richiesto dall'impresa (compagnie aggrigate a TB)	Posse UB partita IVA codice attività (aggrigate a TB)	Iscrizione UB con posizioni attive	Iscrizione CCIAA (sì/no)	Ammesso/ non Ammesso	motivazione esclusioni
33	04710923940	MGNDCRND0P94D	MAGNANTE	DOMENICO	6,92	sì	6,92	sì	9,73	no	sì	da verificare	no	non ammesso	l'Azienda ha formalmente presentato bilancio di rifiuto
34	0471054382	MNTCLL6H8C57X	MANTINI	CARLA	212,28	sì	212,28	sì	0	no	sì	da verificare	sì	non ammesso	l'Azienda ha formalmente presentato bilancio di rifiuto
35	0471042191	MUZBUT6S1X0WR	MAZZANO	BENEDETTO	14,6	sì	14,6	sì	8	no	sì	da verificare	rinuncia	non ammesso	UB inferiore al minimo (10) previsto di impegno
36	0471041178	MITGCC68PA4SK	MATTEI	GIACCHINO	42,31	sì	42,31	sì	0	no	sì	da verificare	sì	non ammesso	Partita IVA con codice di attività non agricola
37	0471062949	NCLVND95D9158	NUCILLI	VIOLANDA	27,54	sì	27,54	sì	18	sì	no	sì	sì	non ammesso	"Nucleità"
38	0471043253	LVRNTG6C8G30G	OLIVIERI	ANTONIO	97,41	sì	97,41	sì	78,4	sì	sì	sì	rinuncia	non ammesso	l'Azienda ha formalmente presentato bilancio di rifiuto
39	0471072965	RFGKGN6RDU158A	ORFEO	VIRGINIA	61,78	sì	61,78	sì	28,6	sì	sì	da verificare	rinuncia	non ammesso	l'Azienda ha formalmente presentato bilancio di rifiuto
40	0471073122	FDVFN67381A45V	PADOVANI	FRANCESCO	117	sì	117	sì	48	sì	sì	da verificare	rinuncia	non ammesso	UB inferiore al minimo (10) previsto di impegno
41	0471143157	PNUGL1682A4455	PANELLA	GIULIO	11,04	sì	11,04	sì	7,1	no	sì	da verificare	sì	non ammesso	dal Bando
42	0471041172	PNNFLA71PWA43E	PANONE	PAOLA	20,32	sì	20,32	sì	12	sì	sì	da verificare	no	non ammesso	l'Azienda ha formalmente presentato bilancio di rifiuto
43	0471049467	PNSLSU654R1500H	PIENSA	LUISA	11,78	sì	11,78	sì	7,5	no	sì	sì	sì	non ammesso	UB inferiore al minimo (10) previsto di impegno
44	0471041135	PCCSFM6CRAA137C	PICCA	STEFANIA	10,01	sì	10,01	sì	2,6	no	sì	da verificare	sì	non ammesso	UB inferiore al minimo (10) previsto di impegno
45	0471044822	PCCNLM4864H8Q	PICCIRILLI	NELJINA	20,95	sì	20,95	sì	0	no	sì	da verificare	sì	non ammesso	UB inferiore al minimo (10) previsto di impegno
46	0471043719	PCCNNT0B13H48L	PICCIRILLI	NINO	14,72	sì	14,72	sì	0	no	sì	da verificare	sì	non ammesso	UB inferiore al minimo (10) previsto di impegno
47	0471076459	RSNNAN4817B27E	ROSSI	EMMA ANNAVINCENZA	13,78	sì	13,78	sì	13,95	sì	sì	da verificare	no	non ammesso	l'Azienda risulta cancellata dalla CCIAA in data 2.2.2011
48	0471054871	SNTDAMD152E31W	SANTILLI	MARIA MADEALENA	22,72	sì	22,72	sì	9,6	no	sì	da verificare	sì	non ammesso	UB inferiore al minimo (10) previsto di impegno

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE 4 "SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO"
 ANNUALITA' 2010
 BANDO PUBBLICATO SU BURSA 17 SPECIALE DEL 14.04.2010
 ELENCO DOMANDE NON AMMESSE

ALLEGATO B



N° Prot.	N. Domanda	CUAA	Cognome	Nome	Superficie a premio nella Regione Abruzzo (ha) con i beneficiari di sviluppo (area D)	Superficie a premio nella Regione Abruzzo (ha) con i beneficiari di sviluppo (area D)	Quantità di superficie dichiarata/obbligata per azione o altre attività (ha)	Possesso superficie minima a premio e/ o a pascolo	UBI azienda	Possesso UBI minimo richiesto dall'impresa (equivalente a ha)	Possesso UBI partita IVA civile attività agricola (equivalente a ha)	Iscrizione impresa con posizione attiva	Iscrizione CCAA (s/ no)	Ammissa/ non Ammissa	Altre note
49	047102664	SCFDN647A7A359	SCIPIONI	DOMENICA	9,57	9,57	9,57	si	12,3	si	si	si	non ammessa	data richiesta domanda (14 luglio 2010) successiva al termine di tolleranza consentito (6 giugno 2010). L'Azienda ha formalmente presentato istanza di rinuncia.	
50	047104249	STTRN10PHU724H	SETTE	RENATO	61,45	61,45	61,45	si	66	si	si	si	non ammessa	UB Inferiore al minimo (10) previsto di legge dal Bando.	
51	047105142	SNLN16F4657C9V	SIMONICCA	ELENA	11,92	11,92	11,92	si	9	no	si	si	non ammessa	per la data del 18 luglio 2010, ha comunicato che la domanda si riferisce ad altra azione (Agricoltura biologica).	
52	047104151	VCNNG15H5E1E6X	VICINO	ANGELA	1,01	1,01	1,01	no	0	no	si	da verificare	non ammessa	L'Azienda ha formalmente presentato istanza di rinuncia.	
53	047105184	ZRRND103H15E153C	ZAINRA	ANDREA	53,65	53,65	53,65	si	33	si	si	da verificare	non ammessa		



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO ANNUALITA' 2010

GRADUATORIA DI MERITO PROVVISORIA

Posizione di merito	N° domanda	CLAA	Cognome	Nome	Punteggio Area Natura 2000	Punteggio Area Preletta	Punteggio Area altre Aree Natura	Punteggio Localizzazione Interventi	Data Nascita	IPP	Punteggio Caratteristici che del richiedente	Punteggi O Macro Area D.C.B.	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONA FISICA/ENTI	PREMIO RICHISTO O RISORSE DISPONIBILI	AMMESSO/ NON FINANZIATO PER CARENZA DI FONDI
1	0471062958	DMRMR2ARCB3A35L	DI MARCO	MARIO	9	0	0	9	23/03/1968	si	6	4	19	F	5300	Amnesso con riserva e finanziato
2	0471068052	PTOLV1063D70LUB3	POETA	ELVIRA	9	0	0	9	30/04/1985	si	6	4	19	F	2600	Amnesso con riserva e finanziato
3	0471069956	CRFLN2BD22B03F	CARFAGNINI	LORENZO	9	0	0	9	22/04/1981	si	6	4	19	F	2456	Amnesso con riserva e finanziato
4	0471065970	DMCOP780A4A315E	DI NICHELE	GIUSEPPINA	9	0	0	9	04/01/1980	si	6	4	19	F	6800	Amnesso con riserva e finanziato
5	0471051303	SCRMRNE79A25L1030	SCIARRA	RENZO	9	0	0	9	26/08/1979	si	6	4	19	F	2456	Amnesso con riserva e finanziato
6	04710657819	LNCNSIN79A47804Z	LANCIONE	SIMONA	9	0	0	9	07/01/1979	si	6	4	19	F	3360	Amnesso con riserva e finanziato
7	04710544158	DGRSIN77512A462C	DI GIROLAMO	SIMONE	9	0	0	9	12/11/1977	si	6	4	19	F	2300,4	Amnesso con riserva e finanziato
8	0471068460	LPERNN77676B03C	LOPEZ	ARIANNA	9	0	0	9	27/03/1977	si	6	4	19	F	2960	Amnesso con riserva e finanziato
9	0471092222	DFLLN77C67A462X	DI FELICE	LINA	9	0	0	9	27/03/1977	si	6	4	19	F	5344	Amnesso con riserva e finanziato
10	0471372054	MSLDNC7817C679C	MUSILLI	DOMENICO	9	0	0	9	17/02/1977	si	6	4	19	F	4320	Amnesso con riserva e finanziato
11	04710649762	CLMRNC6423C096W	COLABRESE	MARCO	9	0	0	9	23/09/1976	si	6	4	19	F	2744	Amnesso con riserva e finanziato
12	04710670634	LYRSKIN76423A515C	OLIVIERI	SIMONE	9	0	0	9	23/06/1976	si	6	4	19	F	4720	Amnesso con riserva e finanziato
13	04710695842	DDNCLD76253A81X	DI DOMENICO	CLAUDIO	9	0	0	9	25/05/1976	si	6	4	19	F	3043,6	Amnesso con riserva e finanziato
14	0471067164	PLNLSN73109A335V	PELINI	ALESSANDRO	9	0	0	9	09/12/1975	si	6	4	19	F	5032	Amnesso con riserva e finanziato
15	0471047758	CTRPR7803B03AN	CETRONE	PIERO	9	0	0	9	05/05/1975	si	6	4	19	F	9600	Amnesso con riserva e finanziato
16	04710496573	RZZDNL75C01597T	ROZZI	DANILO	9	0	0	9	30/03/1975	si	6	4	19	F	2060	Amnesso con riserva e finanziato
17	0471084290	CCCCRL73512B89L	CACCIAGLIA	CARLO	9	0	0	9	12/11/1973	si	6	4	19	F	2600	Amnesso con riserva e finanziato
18	04710698810	CLMYCN73282B03Y	COLAMARINO	VINCENZO	9	0	0	9	26/10/1973	si	6	4	19	F	4153,6	Amnesso con riserva e finanziato
19	04710607351	MRCONE73811L597L	MARCHETTI	ELGENIO	9	0	0	9	11/02/1973	si	6	4	19	F	2873,6	Amnesso con riserva e finanziato
20	04710674327	DCRML73A210546W	DI CARLO	EMILIO	9	0	0	9	21/01/1973	si	6	4	19	F	9600	Amnesso con riserva e finanziato
21	04710652102	SPRPRZ7186C492J	SPERA	PATRIZIA	9	0	0	9	29/10/1971	si	6	4	19	F	7233,6	Amnesso con riserva e finanziato
22	04710679145	RFFN7C7167L103L	RUFFINI	FRANCA	9	0	0	9	27/09/1971	si	6	4	19	F	2671,2	Amnesso con riserva e finanziato
23	04710697093	SCMNV77M108H501N	SCARPAIO	MARIA VITTORIA	9	0	0	9	16/06/1971	si	6	4	19	F	4060	Amnesso con riserva e finanziato
24	04710660638	TSOMLN70725L5970	TOSI	EMILIANO	9	0	0	9	26/12/1970	si	6	4	19	F	2829,8	Amnesso con riserva e finanziato
25	04710445158	DCLDL70M47C1081V	DI CLAUDIO	DONATELLA	9	0	0	9	07/08/1970	si	6	4	19	F	1664	Amnesso con riserva e finanziato
26	04710656645	1053106682	SOCIETA' AGRICOLA IL FORTINO ES DI GIARETTI CHIARINA GIULIA E MARIANGELA DELLA FICCONI TERESA E C. SNC		9	0	0	9	24/06/1978	si	6	4	19	G	2150	Amnesso con riserva e finanziato
27	04710571373	145110667	DI FORTUNATO	GIUSEPPE	9	0	0	9	16/11/1970	si	6	4	19	G	3526,4	Amnesso con riserva e finanziato
28	04710603699	DFRGP778D8D043U			9	0	0	9	06/04/1978	si	6	3	18	F	9400	Amnesso con riserva e finanziato
29	04710897796	RS1D10767601804S	RUSIO	DEBORA	9	0	0	9	29/09/1970	si	6	3	18	F	4036	Amnesso con riserva e finanziato
30	04710564610	1720110673	SOC. AGRICOLA MANFREDI		9	0	0	9	21/05/1980	si	6	3	18	G	6680	Amnesso con riserva e finanziato

ALLEGATO C

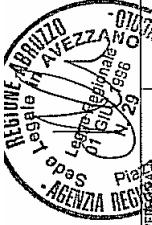
PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO ANNUALITA' 2010

GRADUATORIA DI MERITO PROVVISORIA



Posizione di merito	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Punteggio Area Natura 2000	Punteggio Area Protezione	Punteggio Area Altre	Punteggio Area Natura	Punteggio Localizzazione Interventi	DataNascita	IPP	PUNTEGGIO CARATTERISTICHE DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGIO O MACRO AREA D.C.B	TOTALE PUNTEGGIO	FEDELI FISCALI ENTITÀ	FINANZIATO/ NON FINANZIATO PER CARENZA DI FONDI
31	04710675325	MIRNGLC70D26A345C	MARINACCO	GIANLUCA	9	0	0	0	9	26/04/1970	si	4	4	17	F	139.167,20
32	04710686031	RESSNGL69M0818945	ROSSICONE	ANGELO	9	0	0	0	9	08/08/1969	si	4	4	17	F	144.863,20
33	04710678249	MRCCLN69D1815971	MARCHETTI	GIULIANO	9	0	0	0	9	16/04/1969	si	4	4	17	F	147.580,80
34	04710682461	PCCNCL69H43435C	LUCCI	MARCELLA	9	0	0	0	9	04/04/1969	si	4	4	17	F	153.066,40
35	04711373017	TRZCLD69D031804H	TROZZI	CLAUDIO	9	0	0	0	9	03/04/1969	si	4	4	17	F	154.812,40
36	04710665059	CY5MIRA68106A345I	CIVISCA	MARIO	9	0	0	0	9	06/08/1968	si	4	4	17	F	159.944,40
37	04710687217	GNTLSN68C53H591G	GENTILE	ALESSANDRA	9	0	0	0	9	12/03/1968	si	4	4	17	F	161.904,40
38	047106421639	MNCNTR68F08A1071	MONACELLI	ANTONIO	9	0	0	0	9	05/01/1968	si	4	4	17	F	164.144,40
39	04710915572	CTR65679291597A	CATERINI	BATTISTA	9	0	0	0	9	29/10/1967	si	4	4	17	F	171.373,20
40	04710690704	DPTCNM67F482170P	DI PIETRO	CORINNE MARIE	9	0	0	0	9	08/09/1967	si	4	4	17	F	171.393,40
41	04710679749	CDNMRN66F74H501H	CIDONIO	MARINA	9	0	0	0	9	07/12/1966	si	4	4	17	F	178.144,40
42	04710665331	FDNMBN66B66A318N	FEDERICO	MARIA BAMBINA	9	0	0	0	9	24/02/1966	si	4	4	17	F	184.664,40
43	04710656416	MRC5ND65709A345E	MORIO	SECONDIRIO	9	0	0	0	9	09/10/1965	si	4	4	17	F	188.664,40
44	04710438862	DJCSCL65F63E343D	D'ACOSTINO	GABRIELLA	9	0	0	0	9	13/09/1965	si	4	4	17	F	191.616,40
45	04710592751	DN65TN65E43A315Y	D'ANGELO	SABATINO	9	0	0	0	9	23/08/1965	si	4	4	17	F	196.608,40
46	04710896872	MSCPLA65L4KCN311	MASCIOLI	PAOLA	9	0	0	0	9	20/07/1965	si	4	4	17	F	206.112,40
47	04710674880	GRZ5LL65E6A345G	GRAZIANI	ISABELLA	9	0	0	0	9	26/03/1965	si	4	4	17	F	210.992,40
48	04710886278	CPUBRN65D06Z700B	CAVALDO	BRUNO	9	0	0	0	9	06/04/1965	si	4	4	17	F	216.720,40
49	04710898448	TRZLR165D46C096J	TROZZI	LORETA	9	0	0	0	9	06/04/1965	si	4	4	17	F	220.026,00
50	04710598097	TRRMTT64R65C376A	TORRELLI	MARIA TERESA	9	0	0	0	9	25/10/1964	si	4	4	17	F	224.026,00
51	04710579592	BLKNDNT64D2HH40M	BILANZOLA	DONATO	9	0	0	0	9	24/08/1964	si	4	4	17	F	226.266,00
52	04710917625	IBSCVNC64L19B6568	BISECCA	VINCIO	9	0	0	0	9	19/07/1964	si	4	4	17	F	235.196,00
53	04710674028	RESSLFA64E25A31E2	IAROSI	ALFIO	9	0	0	0	9	25/03/1964	si	4	4	17	F	240.036,00
54	04710893196	CTTDNCA64H18RNG	COTTA	DOMENICO	9	0	0	0	9	04/02/1964	si	4	4	17	F	245.776,00
55	04710669682	TRCPTR6553FH40B	PERACOTTA	PIETRO	9	0	0	0	9	23/11/1963	si	4	4	17	F	253.006,00
56	04710699545	CLRR1664681604Q	COLARCOCCO	IRITA	9	0	0	0	9	28/07/1963	si	4	4	17	F	256.336,00
57	04710897432	TRQCS063410C986B	TARQUINIO	CESIDIO	9	0	0	0	9	10/07/1963	si	4	4	17	F	264.526,00
58	04710997578	CISLDB6C46C484K	GIUCISI	ELDA	9	0	0	0	9	06/03/1963	si	4	4	17	F	271.286,00
59	04710664410	IFRUSL64F45D076Z	REFERZA	ROSALIA	9	0	0	0	9	03/12/1962	si	4	4	17	F	273.562,00
60	04710710399	PLMNTN62PT1C981J	PALMA	ANTONIO	9	0	0	0	9	11/09/1962	si	4	4	17	F	275.502,00
61	04710903966	MTTFFCC62B1A345Y	MATTEI	FEDERICO	9	0	0	0	9	31/08/1962	si	4	4	17	F	282.670,00

ALLEGATO C



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO ANNUALITA' 2010

GRADUATORIA DI MERITO PROVVISORIA

Posizione di merito	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Punteggio Area Natura 2000	Punteggio Area Natura Proteffe	Punteggio Area Nitrate	LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	DataNascita	lap	PUNTEGGIO CARATTERISTICHE DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGI O MACRO AREA D C B	TOTALE PUNTEGGIO	PER CATEGORIA DI FONDI	FINANZIATO/ NON FINANZIATO
62	04710892482	EZASLE62L69169AA	FAZI	ISABELLA	9	0	0	9	29/07/1962	si	4	4	17	F	Ammesso con riserva e finanziato
63	04710892492	CFNGNNG02123A515V	COFINI	GIOVANNI	9	0	0	9	23/07/1962	si	4	4	17	F	Ammesso con riserva e finanziato
64	04710895644	DPLGLDGH41E343V	DI PAOLO	GIULIA	9	0	0	9	01/06/1962	si	4	4	17	F	Ammesso con riserva e finanziato
65	0471089720	CRBRLN6S3C3150TH	CARRONE	ERCOLINA	9	0	0	9	13/03/1962	si	4	4	17	F	Ammesso con riserva e finanziato
66	04710900848	DLSXNDK41H6AC3100	DI LISIO	MIRANDA	9	0	0	9	20/06/1961	si	4	4	17	F	Ammesso con riserva e finanziato
67	04710884121	D5NFR6E1H121H429D	DI SANTE	PIETRO ANTONIO	9	0	0	9	12/06/1961	si	4	4	17	F	Ammesso con riserva e finanziato
68	04710870112	FRCCVHL4D25G4930	FORCELLA	MICHELE	9	0	0	9	25/04/1961	si	4	4	17	F	Ammesso con riserva e finanziato
69	04710843337	GLLAMRC6B12E505A	GALLOTTI	MARCO	9	0	0	9	12/02/1961	si	4	4	17	F	Ammesso con riserva e finanziato
70	04710872560	D1ZMFAA4A30A515F	DI LUZIO	MAURO	9	0	0	9	30/01/1961	si	4	4	17	F	Ammesso con riserva e finanziato
71	04710868625	D1GLGUG6R21H40W	DEL GIUDICE	LUIGI	9	0	0	9	12/10/1960	si	4	4	17	F	Ammesso con riserva e finanziato
72	04710823180	D1ACTNN60L65C300Q	DI MICHELE	TONINO	9	0	0	9	05/07/1960	si	4	4	17	F	Ammesso con riserva e finanziato
73	04710765262	R5CMBDE0D30B569Q	RASCHELLI	EMIDIO	9	0	0	9	20/04/1960	si	4	4	17	F	Ammesso con riserva e finanziato
74	0471089566	LGTNNV46D5B1880Q	LA GATTA	ANNA	9	0	0	9	11/04/1960	si	4	4	17	F	Ammesso con riserva e finanziato
75	04710865209	S1MFCF9505C4930	SALOMONE	GIUSEPPE	9	0	0	9	03/11/1959	si	4	4	17	F	Ammesso con riserva e finanziato
76	04710726227	CFNFC9H10F42ZA	COFINI	FRANCESCO	9	0	0	9	09/06/1959	si	4	4	17	F	Ammesso con riserva e finanziato
77	04711371999	MICRCH195C71A04K	MOCERINO	CHIARA	9	0	0	9	31/03/1959	si	4	4	17	F	Ammesso con riserva e finanziato
78	0471089665	S1CMLD59C8C4930	SCIULLO	EMIDIO	9	0	0	9	08/03/1959	si	4	4	17	F	Ammesso con riserva e finanziato
79	04710890677	T1MCM1L89B6A345Z	TONIEL	MARIA LAURA	9	0	0	9	25/02/1959	si	4	4	17	F	Ammesso con riserva e finanziato
80	04710865639	FTRGLB5F1A345Y	PETRONIO	GIULIO	9	0	0	9	12/09/1958	si	4	4	17	F	Ammesso con riserva e finanziato
81	04710899113	D1BCLD58P4A481Z	DI BUCCI	LIDIA	9	0	0	9	08/09/1958	si	4	4	17	F	Ammesso con riserva e finanziato
82	04710541782	M1ZGTP58E1D179N	MALIZIA	GIUSEPPE	9	0	0	9	12/05/1958	si	4	4	17	F	Ammesso con riserva e finanziato
83	04710899843	CRGRN827756C524R	CRUGNALE	ROSA MARIA	9	0	0	9	16/12/1957	si	4	4	17	F	Ammesso con riserva e finanziato
84	04710539406	D1LRND57513B81P	DI LUZIO	RAINONDO	9	0	0	9	13/11/1957	si	4	4	17	F	Ammesso con riserva e finanziato
85	04710975630	PCFSD15750A667F	PACIFICCO	SANDRO	9	0	0	9	02/11/1957	si	4	4	17	F	Ammesso con riserva e finanziato
86	04710581663	MCCNP1L56H6050Y	MAIOCCO	ANNA PAOLA	9	0	0	9	20/09/1956	si	4	4	17	F	Ammesso con riserva e finanziato
87	04710881562	R5NCDS6E8A345B	URGINI	CORRADO	9	0	0	9	18/05/1956	si	4	4	17	F	Ammesso con riserva e finanziato
88	04710661980	D1MNTN56DZ7103Y	DAMIANI	ANTONIO	9	0	0	9	07/04/1956	si	4	4	17	F	Ammesso con riserva e finanziato
89	04710574716	F0RFNN35T0F852Y	FEDERICO	FERNANDO	9	0	0	9	01/12/1955	si	4	4	17	F	Ammesso con riserva e finanziato
90	04710706441	FTRNLA58A11882T	PETROCCO	ANGELA MARIA	9	0	0	9	01/08/1955	si	4	4	17	F	Ammesso con riserva e finanziato
91	0471064829	CRD1DA545021440Y	CARDAMONE	ALDO	9	0	0	9	02/11/1954	si	4	4	17	F	Ammesso con riserva e finanziato
92	04710575184	L0DVL05P26A345F	LUDOVICI	VALERIO	9	0	0	9	26/09/1953	si	4	4	17	F	Ammesso con riserva e finanziato

ALLEGATO C

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO ANNUALITA' 2010

GRADUATORIA DI MERITO PROVVISORIA

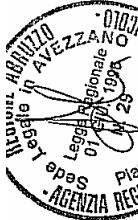
Posizione di merito	N° domanda	CUAA	Cognome	Name	Punteggio Area Natura 2000	Punteggio Area Protette	Punteggio Area altre	Punteggio Area Nitrate	Localizzazione Interventi	Data Nascita	IBP	Punteggio Caratteristiche del richiedente	Punteggi OMACRO AREA DCB	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONE FISICHE/ENTI	AMMESSO/ NON AMMESSO PER CAUSA DI FONDI RICHIESTA/ RICHIESE DISPONIBILI	AMMESSO/ NON AMMESSO PER CAUSA DI FONDI
93	04710843188	LG1NTN5B112D560V	LA GATTA	ANTONIO	9	0	0	0	9	12/06/1953	si	4	4	17	F	4880,8	Amnesso con riserva e finanziato
94	04710896962	PTRNNT32H57501B	PETROCCO	ANTONietta	9	0	0	0	9	17/06/1952	si	4	4	17	F	3958	Amnesso con riserva e finanziato
95	0471089726	M5TD05R5E25501V	MASTROGIOVANNI	ISIDORO	9	0	0	0	9	25/05/1952	si	4	4	17	F	3424	Amnesso con riserva e finanziato
96	04710879473	CHRDNVCS1R20M02E	CHERUBINI	DOMENICO	9	0	0	0	9	02/09/1951	si	4	4	17	F	6560	Amnesso con riserva e finanziato
97	04710840499	PRCCDUJ1E29H440V	PERACOTTA	GIULIO	9	0	0	0	9	29/05/1951	si	4	4	17	F	6125,6	Amnesso con riserva e finanziato
98	04710921093	DGMMHL50E0L397R	DI GIAMMATTEO	MICHELE	9	0	0	0	9	30/05/1950	si	4	4	17	F	4999,2	Amnesso con riserva e finanziato
99	04710878259	DNGSVT90C29872S	DEANGELIS	SALVATORE	9	0	0	0	9	29/03/1950	si	4	4	17	F	4516	Amnesso con riserva e finanziato
100	04710865520	PCCFM9A10A667V	PACIFICO	SERAFINO	9	0	0	0	9	03/01/1949	si	4	4	17	F	6560	Amnesso con riserva e finanziato
101	04710747025	TSSRDH4801A295X	TASSONI	BERARDO	9	0	0	0	9	03/05/1948	si	4	4	17	F	2960	Amnesso con riserva e finanziato
102	04710871641	D5TDA46D98C726V	DI STEFANO	ADA	9	0	0	0	9	08/04/1946	si	4	4	17	F	7717,6	Amnesso con riserva e finanziato
103	04710913320	LSLCPH41530656V	LUSSI	GIUSEPPINA	9	0	0	0	9	12/07/1945	si	4	4	17	F	3280	Amnesso con riserva e finanziato
104	04710675515	MCCOL3M08C089C	MUCCIANTE	GIULIO	9	0	0	0	9	06/08/1943	si	4	4	17	F	8220	Amnesso con riserva e finanziato
105	04710897051	SNTSIC4132C279A	SANTILLI	SEBASTIANO	9	0	0	0	9	23/07/1942	si	4	4	17	F	2870	Amnesso con riserva e finanziato
106	04710861255	SPNNTN4R1804Z	SPINOSA	ANTONIO	9	0	0	0	9	18/09/1940	si	4	4	17	F	9600	Amnesso con riserva e finanziato
107	04710824816	PNGMLE48T28E307Z	PINGUE	EMILIO	9	0	0	0	9	28/12/1938	si	4	4	17	F	3300	Amnesso con riserva e finanziato
108	04710624448	CFLNLA38B13C279G	CIPOLLA	ANGELANTONIO	9	0	0	0	9	12/02/1938	si	4	4	17	F	2780	Amnesso con riserva e finanziato
109	04710395201	VCCNDN35071E343V	VACCARI	NELDINA	9	0	0	0	9	31/10/1935	si	4	4	17	F	2464	Amnesso con riserva e finanziato
110	04710895853	1771010665	SOCIETA' AGRICOLA COLLE PENNACCHIO S.S.		9	0	0	0	9	20/12/1969	si	4	4	17	G	6780,6	Amnesso con riserva e finanziato
111	04710392231	1515810669	AZ. AGR. LA SERRA DEI F.LLI FLAVIANI S.S.		9	0	0	0	9	10/05/1969	si	4	4	17	G	5328	Amnesso con riserva e finanziato
112	04710895873	1556870663	ZOOTECNICA FABIANI DI DI RENZO E BUSSI S		9	0	0	0	9	07/12/1962	si	4	4	17	G	8752	Amnesso con riserva e finanziato
113	04710623912	1384420669	ZOOTECNICA F.LLI VALENTI DI VALENTI		9	0	0	0	9	18/02/1961	si	4	4	17	G	6960	Amnesso con riserva e finanziato
114	0471067005	1196990661	AZIENDA AGRICOLA F.LLI MARRONARO LINO E RODOLFO S.S.		9	0	0	0	9	02/06/1956	si	4	4	17	G	6397,6	Amnesso con riserva e finanziato
115	0471067286	1505210664	SOCIETA' AGRICOLA VERECCHIE 2007 DI TOCCI & C. S.S.		9	0	0	0	9	15/12/1952	si	4	4	17	G	9600	Amnesso con riserva e finanziato
116	0471094788	906730076	ECOFORREST SOC.COOP.		9	0	0	0	9	17/01/1948	si	4	4	17	G	5300	Amnesso con riserva e finanziato
117	04710651885	BLLFNCRF251103N	BILANZOLA	FRANCESCO	9	0	0	0	9	25/09/1948	si	4	3	16	F	9280	Amnesso con riserva e finanziato
118	04710671308	FZZRNT68U71103X	FALAZZA	RENATO	9	0	0	0	9	07/07/1948	si	4	3	16	F	3345,6	Amnesso con riserva e finanziato
119	04710896152	SLIPLI8RC60E340	SILO	FIORILLA	9	0	0	0	9	20/03/1948	si	4	3	16	F	9600	Amnesso con riserva e finanziato
120	04710466541	DCSCL16R43C4825	DI GIUSEPPE	LUCIA	9	0	0	0	9	02/01/1946	si	4	3	16	F	4624	Amnesso con riserva e finanziato
121	04710640760	LTTCCN16E08A462Z	LATTANZI	GIACOMO	9	0	0	0	9	08/05/1946	si	4	3	16	F	6888	Amnesso con riserva e finanziato



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO ANNUALITA' 2010

GRADUATORIA DI MERITO PROVVISORIA

ALLEGATO C



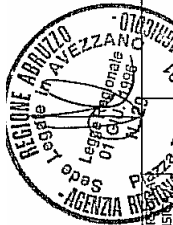
Posizione di merito	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Punteggio Area Natura 2000	Punteggio Area Natura Protetta	Punteggio Area Natura altre	Punteggio Area Nitrate	PUNTEGGIO LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Data/Nascita	IPP	PUNTEGGIO CARATTERISTICHE DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGIO O MACRO AREA DCCB	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONE FISICHE ENTI	FINANZIATO / NON FINANZIATO PER CARENZA DI FONDI	
122	0471063498	ZCCNTN16A20A45L	ZECCHINI	ANTONIO	9	0	0	0	9	20/01/1945	si	4	3	16	F	1352	Ammissibile con riserva e finanziamento
123	0471038488	DDILN187M68Z190	DIDU	LUMINITA	9	0	0	0	9	26/08/1987	si	6	0	15	F	7000	Ammissibile con riserva e finanziamento
124	0471100337	M555AN78F26A3450	MASSIMI	SIMONE	9	0	0	0	9	26/09/1978	si	6	0	15	F	2021,6	Ammissibile con riserva e finanziamento
125	0471091893	DMASVYV72A318722X	DI MONTE	SILVIO MARCO	9	0	0	0	9	31/01/1972	no	1	0	14	F	4088	Ammissibile con riserva e finanziamento
126	0471091408	PTKCLDPKH27A349Q	PIETRONIO	CLAUDIO	9	0	0	0	9	27/06/1990	no	1	4	14	F	5486	Ammissibile con riserva e finanziamento
127	0471087023	BRRCLDPKH26L025N	BERARDI	LUCA	0	0	4	0	4	26/06/1990	si	6	4	14	F	2000	Ammissibile con riserva e finanziamento
128	0471094098	VTLF57881622A515A	VITALE	FALUSTO	9	0	0	0	9	22/02/1988	no	1	4	14	F	3296	Ammissibile con riserva e finanziamento
129	0471089428	DDNCTN7888R2C096G	DI DOMENICO	GAETANO	9	0	0	0	9	09/02/1988	no	1	4	14	F	1566	Ammissibile con riserva e finanziamento
130	0471084587	F5CL5N68A20A5150	PASCAZI	ALESSANDRO	9	0	0	0	9	20/01/1986	no	1	4	14	F	2840	Ammissibile con riserva e finanziamento
131	0471088297	DMNVDO85D12A545M	DAMIANI	OVIDIO	9	0	0	0	9	12/04/1985	no	1	4	14	F	4192	Ammissibile con riserva e finanziamento
132	0471084057	F5F8L186A589A510C	DI PROSPERO	ROSALBA	0	0	4	0	4	09/11/1984	si	6	4	14	F	2720	Ammissibile con riserva e finanziamento
133	0471089177	TRVCFP8L14A3181V	TURAVANI	GIUSEPPE	9	0	0	0	9	14/07/1984	no	1	4	14	F	2451,2	Ammissibile con riserva e finanziamento
134	0471089794	GRFANN8565888AN	CARFAGNINI	MARIANNA	9	0	0	0	9	25/11/1983	no	1	4	14	F	5112	Ammissibile con riserva e finanziamento
135	0471086088	GGJANL8E130A5010D	GAGLIARDI	EMANUELE	0	0	4	0	4	30/07/1983	si	6	4	14	F	5980	Ammissibile con riserva e finanziamento
136	0471083032	DSNDNL83102A345H	DE SIMONE	DANILO	9	0	0	0	9	02/05/1983	no	1	4	14	F	5888	Ammissibile con riserva e finanziamento
137	0471088306	M5CBRL8D722C2078Q	MOSCA	BERARDINO	9	0	0	0	9	22/12/1982	no	1	4	14	F	4704	Ammissibile con riserva e finanziamento
138	0471083644	SILTONL83H18R03J	SALUTARI	DANIELE	9	0	0	0	9	18/06/1982	no	1	4	14	F	4032	Ammissibile con riserva e finanziamento
139	0471087137	NNNLUC8D12A5181W	NANNI	LUCA	9	0	0	0	9	13/04/1982	no	1	4	14	F	9600	Ammissibile con riserva e finanziamento
140	04710874055	BCCCFPR2C30A518K	BUCCINI	GIUSEPPE	9	0	0	0	9	30/03/1982	no	1	4	14	F	2600	Ammissibile con riserva e finanziamento
141	04710864188	CNTSFNR1D23A35C	CENTI	STEFANO	0	0	4	0	4	23/04/1981	si	6	4	14	F	4608	Ammissibile con riserva e finanziamento
142	04710546999	BNNNSIN80F68L025A	BONANNI	SIMONA	9	0	0	0	9	28/09/1980	no	1	4	14	F	4000	Ammissibile con riserva e finanziamento
143	04711421117	PKTKM186F60P282I	PITORRI	TAMARA	9	0	0	0	9	20/09/1980	no	1	4	14	F	5149,4	Ammissibile con riserva e finanziamento
144	0471137297	DMCSDB08M68C096Z	D'AMICO	SANDRA	0	0	4	0	4	26/08/1980	si	6	4	14	F	3360	Ammissibile con riserva e finanziamento
145	04710838576	SNTMRC8L20A519K	SANTUCCI	MARCO	9	0	0	0	9	20/07/1980	no	1	4	14	F	3640	Ammissibile con riserva e finanziamento
146	04710881253	PLLCRUC82A345Q	PAOLIELLI	GABRIELE	0	0	4	0	4	20/03/1980	si	6	4	14	F	3344	Ammissibile con riserva e finanziamento
147	04710646586	DMCN1227950A515I	DI MICHELE	MARIZIO	9	0	0	0	9	30/11/1979	no	1	4	14	F	8160	Ammissibile con riserva e finanziamento
148	04710795866	PCFCF79508A545T	PACIFICO	GIUSEPPE	9	0	0	0	9	08/11/1979	no	1	4	14	F	9600	Ammissibile con riserva e finanziamento
149	04710880016	CFNGFV2R19A515T	CORINI	GIANFRANCO	9	0	0	0	9	19/10/1979	no	1	4	14	F	5200	Ammissibile con riserva e finanziamento
150	04710848256	CFNSL179P20A519C	CORINI	SILVIO	9	0	0	0	9	20/09/1979	no	1	4	14	F	2780	Ammissibile con riserva e finanziamento
151	04710896546	DSNCGIN78H5818AX	DI SANZA	GERMANA	0	0	4	0	4	15/06/1979	si	6	4	14	F	5356	Ammissibile con riserva e finanziamento
152	0471047243	MIRTR129C818501E	MARTORELLI	RAFFAELE	0	0	4	0	4	08/03/1979	si	6	4	14	F	9600	Ammissibile con riserva e finanziamento

ALLEGATO C

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO ANNUALITA' 2010

GRADUATORIA DI MERITO PROVVISORIA

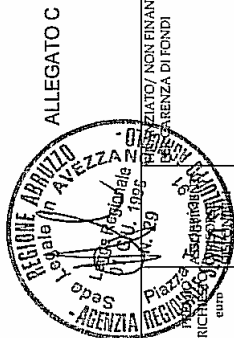
Posizione di merito	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Punteggio Area Natura 2000	Punteggio Area Natura Proteletta	Punteggio Area altre Aree Nitrati	Punteggio LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Data/Nascita	ip	PUNTEGGIO CARATTERISTICHE DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGIO OMACIO AREA DCCB	TOTALE PUNTEGGIO	PERFEZIONAMENTO	FINANZIATO/ NON FINANZIATO PER CARENZA DI FONDI
153	0471089628	SLTDN078195C492A	SALLITARI	DOMENICA	9	0	0	9	19/12/1978	no	1	4	14	F	764.294,80
154	0471090057	CTRSLV78E63H3015	CETRONE	SILVIA	9	0	0	9	25/05/1978	no	1	4	14	F	767.678,80
155	0471089638	MCRCRHR7793A515A	MACRO	CHIARA	9	0	0	9	13/09/1977	no	1	4	14	F	770.629,60
156	04710422819	SNTGRD77H13CH8H	SANTERCOLE	GERARDO	9	0	0	9	13/06/1977	no	1	4	14	F	774.789,60
157	04711372013	DRSG1C77808C096J	ODDIS	GIANLUCA	9	0	0	9	08/05/1977	no	1	4	14	F	776.789,60
158	04710880032	MRLCS176R121620E	MERLO	CRISTIAN	0	4	0	4	12/10/1976	si	6	4	14	F	780.789,60
159	04710851029	DNDNCZ46E08045	D'ANDREA	DOMENICO	9	0	0	9	10/05/1976	no	1	4	14	F	784.657,60
160	04711375271	DDDLCA76D5A515C	D'ADDEZIO	LAURA	9	0	0	9	05/04/1976	no	1	4	14	F	786.831,60
161	04710410020	DDDLCA76D5A515C	D'ADDEZIO	MARIO	9	0	0	9	24/02/1975	no	1	4	14	F	790.479,80
162	04710839947	S65NNV2T18A345Q	COLABRESE	MARIO	9	0	0	9	18/12/1975	no	1	4	14	F	795.142,80
163	04710823980	FELARA79F81182H	SEBASTIANI	NINO	9	0	0	9	21/09/1975	si	6	4	14	F	795.142,80
164	04710664725	CCCLSN7614A3A3E	FALASCA	MARIA	0	4	0	4	21/09/1975	si	6	4	14	F	802.504,40
165	04710854419	CCCLSN7614A3A3E	COCCIA	ALESSANDRO	9	0	0	9	14/07/1975	no	1	4	14	F	802.504,40
166	04710879794	NNNNND75E27A515L	NIANNI	ANDREA	9	0	0	9	27/05/1975	no	1	4	14	F	809.290,00
167	04710876000	CFNNRC75E27A515A	CORINI	ENRICO	9	0	0	9	27/05/1975	no	1	4	14	F	816.490,00
168	04710710841	PSCSTN78D17A345M	PEPCE	SANTINO	9	0	0	9	17/04/1975	no	1	4	14	F	822.904,40
169	04710841012	CBCDRN75C01Z700B	JACOBUCCI	ADRIANO	9	0	0	9	01/05/1975	no	1	4	14	F	832.256,40
170	04710841012	RNLFFH73H3C426F	RAINALDI	FILIPPO	9	0	0	9	24/02/1975	no	1	4	14	F	838.400,40
171	04710837800	DMILT57850E243M	D'EMILIO	TERESA	9	0	0	9	10/02/1975	no	1	4	14	F	841.840,40
172	04710896277	PRRFRAT77A603E	PERRUZZA	FABIO	9	0	0	9	17/12/1974	no	1	4	14	F	845.510,00
173	04710678556	DSNFR04525B04A	DI SANZA	FRANCESCO LANDO	0	4	0	4	25/11/1974	si	6	4	14	F	852.570,00
174	04710879888	GRMRT774M60A345Q	GERMANO	ROSSETTA	9	0	0	9	20/08/1974	no	1	4	14	F	855.690,00
175	04710779025	PDVYNA74H63Z04N	PADOVANI	ANNA	9	0	0	9	25/06/1974	no	1	4	14	F	859.690,00
176	04710707896	BNNLCT4H19A515Q	BONANNI	LUCIO	9	0	0	9	19/06/1974	no	1	4	14	F	865.250,00
177	04710859947	PCNSNO74E45A345L	PACIFICO	SONIA	9	0	0	9	05/05/1974	no	1	4	14	F	874.850,00
178	04710859861	MNCNNV74D62A462P	MANGINI	ROSANNA	9	0	0	9	22/04/1974	no	1	4	14	F	879.450,00
179	04710896432	DMARRE74A151690U	DEL MONACO	MAURIZIO	9	0	0	9	15/01/1974	no	1	4	14	F	882.890,00
180	04710714744	DVTGNV73P24264J	DI VITO	GIOVANNI	0	4	0	4	24/09/1973	si	6	4	14	F	885.350,00
181	04711421091	DSNRRT73C21H440I	DI SANTE	ROBERTO	9	0	0	9	21/03/1973	no	1	4	14	F	887.619,60
182	04710857406	CLTCS072L10A345C	CUALTIERI	CESIDIO	9	0	0	9	10/07/1972	no	1	4	14	F	893.055,60
183	04710883291	DMNCNN73H49A515A	DI MICHELE	ANTONELLA	9	0	0	9	09/06/1972	no	1	4	14	F	899.455,60
184	04710883291	DMFLDFA72A36A515L	D'ONOFRIO	ALDO	9	0	0	9	26/01/1972	no	1	4	14	F	906.725,60



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO ANNUALITA' 2010

GRADUATORIA DI MERITO PROVVISORIA

Posizione di inserimento	N° domanda	CJAA	Cognome	Nome	Punteggio Area Natura 2000	Punteggio Area Protette	Punteggio Area Nitrate	Punteggio Localizzazione Interventi	Data Nascita	Imp	Punteggio Caratteristiche del Richiedente	Punteggi O MACRO AREA D C B	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONA FISICA/ENTI	AMMESSO / NON FINANZIATO (REDAZIONE DI FONDI)
184	04710632037	FLVQL71FBC346T	FLAVIANI	PASQUALE	9	0	0	9	13/05/1971	no	1	4	14	F	Ammessi con riserva e finanziati
185	04710644996	CLNABM7L26A345F	CALANDRELLA	MASSIMO	9	0	0	9	26/07/1971	no	1	4	14	F	Ammessi con riserva e finanziati
186	04710489248	STTRQL7L10C096Y	SETTE	PASQUALE	9	0	0	9	10/07/1971	no	1	4	14	F	Ammessi con riserva e finanziati
187	04710599667	CANMFL7H16G724Z	CIMONE	MARIA FELICIA	0	0	4	4	23/06/1971	si	6	4	14	F	Ammessi con riserva e finanziati
188	04710647204	CIRNPN7E21C492C	COINACCHIA	PIETRO ANTONIO	9	0	0	9	21/05/1971	no	1	4	14	F	Ammessi con riserva e finanziati
189	04710590955	SLVDBR7B48F95E	SALVATORI	DEBORA	9	0	0	9	08/02/1971	no	1	4	14	F	Ammessi con riserva e finanziati
190	04710589167	BRZRAD7B18A451N	ARRUZZO	ROMEO	9	0	0	9	04/02/1971	no	1	4	14	F	Ammessi con riserva e finanziati
191	04710793357	TZLFB471A27A483Q	TUZZI	FABIO	9	0	0	9	27/01/1971	no	1	4	14	F	Ammessi con riserva e finanziati
192	04710797344	VLLMTR7A48A515J	VILLA	MARIA TERESA	9	0	0	9	09/01/1971	no	1	4	14	F	Ammessi con riserva e finanziati
193	04710598022	TZLUR47A48A606I	TUZZI	LAURA	9	0	0	9	08/01/1971	no	1	4	14	F	Ammessi con riserva e finanziati
194	04710606793	DGNRLD7652CF88Y	DI GENNAIO	ARNALDO	0	0	4	4	02/11/1970	si	6	4	14	F	Ammessi con riserva e finanziati
195	0471060114	NZZASGN7029C765B	MAZZILLI	MASSIMO	9	0	0	9	29/09/1970	no	1	4	14	F	Ammessi con riserva e finanziati
196	0471067269	TIVCZVN7014E343H	OTTAVIANO	GRAZIANA	0	0	4	4	02/07/1970	si	6	4	14	F	Ammessi con riserva e finanziati
197	0471064384	DCELR70E2A545W	DI CESARE	ALBERTO	0	0	4	4	21/05/1970	si	6	4	14	F	Ammessi con riserva e finanziati
198	0471072452	LLEBN70E4P454W	LELLI	ASSUNTA	9	0	0	9	07/05/1970	no	1	4	14	F	Ammessi con riserva e finanziati
199	0471097469	FSCFLC7K0C0L050	TOSCANI	FELICE	9	0	0	9	30/03/1970	no	1	4	14	F	Ammessi con riserva e finanziati
200	0471060416	CPNZE650P595N	COPPOLA	RENZO	9	0	0	9	30/11/1969	no	1	4	14	F	Ammessi con riserva e finanziati
201	04710910003	SLVTT165069595Y	SALVATORI	ETTORE	9	0	0	9	09/11/1969	no	1	4	14	F	Ammessi con riserva e finanziati
202	04710460165	T515FN640271158F	TESTA	SEICAFINA	9	0	0	9	31/10/1969	no	1	4	14	F	Ammessi con riserva e finanziati
203	04710594757	CHVC5T69L2C0D6R	CHIAVERINI	AUGUSTO	9	0	0	9	22/07/1969	no	1	4	14	F	Ammessi con riserva e finanziati
204	04710416381	DNTCLL68L08C048W	DONATELLI	CAMILLO	9	0	0	9	18/07/1969	no	1	4	14	F	Ammessi con riserva e finanziati
205	04710674799	SLVNN168H51F596P	SALVATORI	ANNITA	9	0	0	9	11/06/1969	no	1	4	14	F	Ammessi con riserva e finanziati
206	04710725450	M5T5N69D50A3455	MASTROIPIETRO	ALESSANDRA	9	0	0	9	20/04/1969	no	1	4	14	F	Ammessi con riserva e finanziati
207	04710444979	M05VGL68L02C484C	MORISI	VIRGILIO	9	0	0	9	02/07/1968	no	1	4	14	F	Ammessi con riserva e finanziati
208	04710895428	DBRTN68A1788HQ	DE BERNARDINIS	TONINO	9	0	0	9	17/01/1968	no	1	4	14	F	Ammessi con riserva e finanziati
209	04710724065	MRCNG167C27H501P	MARCOCCI	ANGELO	9	0	0	9	27/03/1967	no	1	4	14	F	Ammessi con riserva e finanziati
210	04710674423	IBSGP4N62C43A510	BISEGNA	PRIMIANA	9	0	0	9	03/03/1967	no	1	4	14	F	Ammessi con riserva e finanziati
211	04710535637	NCLF056R545434D	ANGELONE	EUFRAFIA	9	0	0	9	25/10/1966	no	1	4	14	F	Ammessi con riserva e finanziati
212	04710675481	MTTYND66L4A4345D	MATTEI	VANDA	9	0	0	9	24/07/1966	no	1	4	14	F	Ammessi con riserva e finanziati
213	04710460025	T5TDNC64L17H440F	TESTA	DOMENICO	9	0	0	9	17/07/1966	no	1	4	14	F	Ammessi con riserva e finanziati
214	047106481810	DLSCTN68H57B569I	D'ALESSIO	GAETANA	9	0	0	9	17/08/1966	no	1	4	14	F	Ammessi con riserva e finanziati



ALLEGATO C

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO ANNUALITA' 2010

GRADUATORIA DI MERITO PROVVISORIA

Posizione di merito	N° domanda	CLAA	Cognome	Nome	Punteggio Area Natura 2000	Punteggio Area Natura Protette	Punteggio Area altre	Punteggio Area Nitrate	PUNTEGGIO LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Data Nascita	lap	PUNTEGGIO CARATTERISTICHE DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGI ORMAIO AREA DCB	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONA FISICA/ENTI	STATO FINANZIARIO/ NON FINANZIATO PER CARENZA DI FONDI
215	04710410194	CCCVCN66CDBA359H	COCCIA	VINCENZO	9	0	0	0	9	09/09/1966	no	1	4	14	F	1.040.840,00
216	04710624930	DLRGNN66B2A359Q	DI LORETO	GIOVANNI	9	0	0	0	9	22/02/1966	no	1	4	14	F	1.041.040,00
217	04710670670	DSNFNIN66A61H40A	DI SANTE	FILOMENA TERESA	9	0	0	0	9	27/01/1966	no	1	4	14	F	1.052.264,00
218	04710677347	FSCCDU66A10A345D	PIESCE	GUIDO	9	0	0	0	9	10/01/1966	no	1	4	14	F	1.061.560,00
219	04710447201	SN1STN66S1C449E	SANTESE	SANTINA	9	0	0	0	9	01/11/1965	no	1	4	14	F	1.064.888,00
220	04710611252	DCRRRT66I61R02ZE	DI CARLO	ROBERTA	9	0	0	0	9	27/10/1965	no	1	4	14	F	1.069.240,00
221	04710697283	TIABDNC65123C096H	TAMBURRO	DOMENICO	9	0	0	0	9	23/07/1965	no	1	4	14	F	1.076.504,00
222	04710902927	DLCTTL66B19H400Y	DEL GIUDICE	ATTILIO	9	0	0	0	9	15/02/1965	no	1	4	14	F	1.085.685,60
223	04710710895	MRSNN7N641291158B	MARINELLI	ANTONIO	9	0	0	0	9	29/12/1964	no	1	4	14	F	1.093.205,60
224	0471067377	FTRONC64R2C271B	PATERRA	DOMENICO	9	0	0	0	9	02/10/1964	no	1	4	14	F	1.086.853,60
225	0471063048	DCRDNC64A21A349R	DE CAROLIS	DOMENICO	9	0	0	0	9	21/01/1964	no	1	4	14	F	1.108.453,60
226	04710416670	G5BFR6A6169C493M	GASHARRO	FABIO	9	0	0	0	9	09/10/1963	no	1	4	14	F	1.111.736,60
227	04710630425	NJRRHL67F52Z35F	NJRIBEARO	RACHEL CHIZOBA	9	0	0	0	9	12/09/1963	no	1	4	14	F	1.116.856,80
228	04710673064	STTDNC66E1C2736N	SETTE	DOMENICO	9	0	0	0	9	12/05/1963	no	1	4	14	F	1.123.167,20
229	04710476818	DIRSNG66B4A519V	DI PASSIO	ROSSANA	9	0	0	0	9	01/02/1963	no	1	4	14	F	1.132.767,20
230	04710636182	CLLANC66A56F501D	COIELLA	MARCELLA	9	0	0	0	9	16/01/1963	no	1	4	14	F	1.135.247,20
231	04710498124	NNCFNC62T49M481I	JANNUCCI	FRANCA	9	0	0	0	9	09/12/1962	no	1	4	14	F	1.139.887,20
232	04710781127	5PFGCH62R211638K	ISOIIO	GIOACCHINO	9	0	0	0	9	21/10/1962	no	1	4	14	F	1.145.118,40
233	04710683113	VRNNLD62J06L5979	VARANI	NICOLA	9	0	0	0	9	06/10/1962	no	1	4	14	F	1.150.949,60
234	04710667411	CRRCRNG62F61842N	CAROLI	DOMENICO	9	0	0	0	9	06/09/1962	no	1	4	14	F	1.155.309,60
235	04710629534	R5SDNI62L09C002T	ROGGERI	CESARINA SANTA	9	0	0	0	9	09/07/1962	no	1	4	14	F	1.160.441,60
236	04710648520	CCPHLA62H55C200X	JACCHETTA	DINO	9	0	0	0	9	13/06/1962	no	1	4	14	F	1.164.409,60
237	04710690266	GNGFTNG62H54M356O	GIANCOLA	PAOLA	9	0	0	0	9	12/06/1962	no	1	4	14	F	1.167.789,60
238	04710311301	FRNFRNG62E10C27J	PARENTE	FORTUNATA	9	0	0	0	9	10/05/1962	no	1	4	14	F	1.172.667,60
239	04710749285	SCCNAL62B29H4501N	SACCHI	FRANCESCO	9	0	0	0	9	12/03/1962	no	1	4	14	F	1.177.496,00
240	04710646550	LVRNTNG62DC200G	OLIVIERI	ANTONELLA	9	0	0	0	9	20/03/1962	no	1	4	14	F	1.185.208,00
241	04710683057	FRITZAN62B46C728T	FENILLI	ANTONIO	9	0	0	0	9	04/02/1962	no	1	4	14	F	1.189.208,00
242	04710673172	DL5NRA62A27884T	D'ALESSANDRO	TIZIANA	9	0	0	0	9	27/01/1962	no	1	4	14	F	1.184.968,00
243	04710443460	GNTFCMG62A20C484D	GENTILE	MARIO	9	0	0	0	9	20/01/1962	no	1	4	14	F	1.188.428,00
244	04710671140	5VRLV62A02B723C	SEVERA	GIACOMO	9	0	0	0	9	02/01/1962	no	1	4	14	F	1.200.546,00
245	04710596109	DPRNCR611699C1845	DI PIIRRO	ALVARO	9	0	0	0	9	29/10/1961	no	1	4	14	F	1.205.200,00
245	04710596109	DPRNCR611699C1845	DI PIIRRO	ANNA CRISTINA	9	0	0	0	9	29/10/1961	no	1	4	14	F	1.205.200,00

6/10

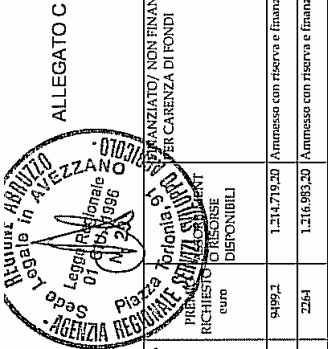
REGIONE ABRUZZO
Legge Regionale n. 26
01/01/1996
Piazza Vittorio Veneto
66100 L'Aquila
ALLEGATO C



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO ANNUALITA' 2010

GRADUATORIA DI MERITO PROVVISORIA

Posizione di merito	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Punteggio Area Natura 2000	Punteggio Area Natura 2000 Frontiere	Punteggio Area Natura 2000 Altre Aree	Punteggio Area Natura 2000 Altre Aree Nitrate	Punteggio Localizzazione Interventi	Data/Nascita	IP	Punteggi Cabatteristi che del richiedente	Punteggi O MACRO AREA D C B	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONA FISICA/ ENTI	AMMESSO/ NON FINANZIATO PER CARENZA DI FONDI DISPONIBILI
246	0471067270	DSNGN061R190648	DE SANCTIS	GIOVANNI	9	0	0	0	9	19/10/1961	no	1	4	14	F	1.214.719,20 Ammesso con riserva e finanziato
247	04710648298	CCHNLN61E4C126Q	IACCHETTA	ANGELANTONIA	9	0	0	0	9	04/03/1961	no	1	4	14	F	1.216.983,20 Ammesso con riserva e finanziato
248	04710637032	CSNCCN61E01R885	GRACOMO	GIACOMO	9	0	0	0	9	01/03/1961	no	1	4	14	F	1.219.120,00 Ammesso con riserva e finanziato
249	04710699354	DPLFRN61E45B656R	DI FELICE	FILOMENA	9	0	0	0	9	05/02/1961	no	1	4	14	F	1.223.444,00 Ammesso con riserva e finanziato
250	04710693589	MLNNC160T06L10B3	MILONE	NICOLA	9	0	0	0	9	06/12/1960	no	1	4	14	F	1.225.924,00 Ammesso con riserva e finanziato
251	04710692087	CPICFP6P16P963X	GIROLLA	GIUSEPPE	9	0	0	0	9	16/09/1960	no	1	4	14	F	1.227.996,00 Ammesso con riserva e finanziato
252	04710421902	MUSLVN00M18A678T	MUSILLI	SILVANO	9	0	0	0	9	18/08/1960	no	1	4	14	F	1.231.492,00 Ammesso con riserva e finanziato
253	04710493018	SNTLRD60L30C484M	SANTERCOLE	LEONARDO	9	0	0	0	9	30/07/1960	no	1	4	14	F	1.236.365,00 Ammesso con riserva e finanziato
254	04710672678	DSNDNC40T2A345D	DE SANTIS	DOMENICO	9	0	0	0	9	22/06/1960	no	1	4	14	F	1.242.536,00 Ammesso con riserva e finanziato
255	04710674622	SCMNCN60D1A345Y	SCIMIA	GIOVANNI	9	0	0	0	9	29/04/1960	no	1	4	14	F	1.251.136,00 Ammesso con riserva e finanziato
256	04710661851	MSCDN18529A145X	MASCIOVECCHIO	DINO	9	0	0	0	9	29/11/1959	no	1	4	14	F	1.259.064,00 Ammesso con riserva e finanziato
257	04710675016	CCCLCJ8129A345Y	COCCIOLOONE	LUIGI	9	0	0	0	9	28/09/1959	no	1	4	14	F	1.264.226,00 Ammesso con riserva e finanziato
258	0471065864	CCCMLESN17C310Z	CICCONE	EMILIO	9	0	0	0	9	17/08/1959	no	1	4	14	F	1.270.028,00 Ammesso con riserva e finanziato
259	04710670349	DPPMRA90E8H501A	DE'HFANIO	MARIA	9	0	0	0	9	18/03/1959	no	1	4	14	F	1.279.068,00 Ammesso con riserva e finanziato
260	04710712730	GLNRR12955C083X	GIULIANI	ANNA RITA	9	0	0	0	9	15/03/1959	no	1	4	14	F	1.286.668,00 Ammesso con riserva e finanziato
261	04710416282	DDMLSN9C46R624H	DI DOMENICO	ALESSANDRINA	9	0	0	0	9	25/03/1959	no	1	4	14	F	1.290.840,00 Ammesso con riserva e finanziato
262	04711000857	DALGP959C0C632H	DE LUTJIS	GIUSEPPE LUIGI	9	0	0	0	9	20/03/1959	no	1	4	14	F	1.296.220,00 Ammesso con riserva e finanziato
263	04710674573	DCLDNC9A01G726X	DI COLA	DOMENICO	9	0	0	0	9	01/01/1959	no	1	4	14	F	1.305.780,00 Ammesso con riserva e finanziato
264	04710674753	BNFMRN81H4LJ25T	BONIFACI	MARINA	9	0	0	0	9	05/06/1958	no	1	4	14	F	1.308.140,00 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
265	04710682927	LTMNLN2772K210Z	ULTIMO	LORENZO	9	0	0	0	9	24/12/1957	no	1	4	14	F	1.315.447,20 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
266	04710298320	MSCQPP97107C271E	MUSCENTE	GIUSEPPE	9	0	0	0	9	07/12/1957	no	1	4	14	F	1.320.687,20 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
267	04710605387	FRTDVT972F839R	FRATTA	DAVIDE	9	0	0	0	9	02/12/1957	no	1	4	14	F	1.326.351,20 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
268	04710692706	CNSRPR9752650U0	CONSALVO	PIERO MARIANO	9	0	0	0	9	26/11/1957	no	1	4	14	F	1.330.111,20 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
269	04710654613	GLNGTN97010H715	GOLINI	GAETANO	9	0	0	0	9	10/02/1957	no	1	4	14	F	1.335.024,00 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
270	04710655886	CHRP1A96817A345E	CHIAVAVALLE	PAOLO	9	0	0	0	9	17/10/1956	no	1	4	14	F	1.341.760,00 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
271	04710416829	GNTDNI9619C828H	GENTILE	DONATO	9	0	0	0	9	19/03/1956	no	1	4	14	F	1.349.600,00 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
272	04710710880	GICGNV153107C726P	GIORCI	NINO	9	0	0	0	9	07/10/1955	no	1	4	14	F	1.354.496,80 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
273	04710638857	RTLMT65H149A315F	ROTILI	MARIA TERESA	9	0	0	0	9	09/06/1955	no	1	4	14	F	1.356.628,80 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
274	04710654221	DPLSRCS852A145M	DE PAULIS	SERGIO	9	0	0	0	9	22/03/1955	no	1	4	14	F	1.363.415,20 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
275	04710628643	NCC1VNS5620L055C	MUCCELLI	LUCIA IVANA	9	0	0	0	9	27/04/1955	no	1	4	14	F	1.368.471,20 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
276	04710678770	CLAMRN95C18A515H	CAIOLA	MARINA	9	0	0	0	9	03/03/1955	no	1	4	14	F	1.372.871,20 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi



ALLEGATO C

ALLEGATO C



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO ANNUALITA' 2010

GRADUATORIA DI MERITO PROVVISORIA

Posizione di merito	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Punteggio Area Natura 2000	Punteggio Area Protetta	Punteggio Altre Aree	Punteggio Aree Natura	Punteggio Interventi	Data Nascita	ip	PUNTEGGIO CARATTERISTICHE DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGIO O MACRO AREA D C B	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONA FISICA/ ENTI	PREMIAZIONE O RISORSE DISPONIBILI	FINANZIATO/ NON FINANZIATO PER CARENZA DI FONDI
277	0471080061	DCSSCR35R4H50IC	DI CESARE	OSCAR	9	0	0	0	9	24/02/1955	no	1	4	14	F	3260	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
278	0471041638	DDMPQL55R1BM14H1	DI DOMENICO	PASQUALE	9	0	0	0	9	18/02/1955	no	1	4	14	F	2714	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
279	0471068091	CRDNTN35R07F590	CRUDELE	ANTONIO	9	0	0	0	9	07/02/1955	no	1	4	14	F	6238,4	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
280	04710679166	CHRNTN51T2R3A345G	CHERUBINI	ANTONIO	9	0	0	0	9	28/12/1954	si	1	4	14	F	7760	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
281	04710695622	DCLNTN51T16A68HK	DI GIULIO	ANTONIO	9	0	0	0	9	16/12/1954	no	1	4	14	F	6400	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
282	04710680166	MRLZLNC51737C136C	MAURIZI	ELSA NICOLINA	9	0	0	0	9	07/12/1954	no	1	4	14	F	2600	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
283	04710697959	TTRZCZSR16R16E40I	TATANGELO	ORAZIO	9	0	0	0	9	16/10/1954	no	1	4	14	F	9400	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
284	04710672108	PLNCCES4D10C299V	PAOLINI	ELIGIO	9	0	0	0	9	10/04/1954	no	1	4	14	F	5332	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
285	04710674569	DMNNGR65C34345P	DAMIANI	RUGGERO	9	0	0	0	9	24/03/1954	no	1	4	14	F	9312	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
286	04710624159	FZAMMIES41B3E72H1	FAZIO	EMMA	9	0	0	0	9	13/02/1954	no	1	4	14	F	2840	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
287	04710673218	MCCCP55A1A6726Z	MACCHIONE	GIUSEPPE	9	0	0	0	9	19/01/1954	no	1	4	14	F	3748	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
288	04710711638	BLN6NOC5A10H440R	BILANZOLA	ROMEO	9	0	0	0	9	10/01/1954	no	1	4	14	F	9600	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
289	04711001919	VRCLUL5H169546N	VARGALLO	CARLO	9	0	0	0	9	09/06/1953	no	1	4	14	F	5660	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
290	04710895634	BSSCVN53E44H4025	BASSI	CLEMENTINA	9	0	0	0	9	04/03/1953	no	1	4	14	F	9280	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
291	04710895634	DCHCTN53C30C2105	DE CHELLIS	COSTANZO	9	0	0	0	9	03/03/1953	no	1	4	14	F	3436	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
292	04710741812	FILCLD5254F723B	FALCIONE	CLAUDIO	9	0	0	0	9	14/11/1952	no	1	4	14	F	3462,4	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
293	04710416266	DRM5V732LURG495Q	D'ERAMO	SALVATORE	9	0	0	0	9	03/07/1952	no	1	4	14	F	4024,8	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
294	04710824071	DLSRFL31R221801C	D'ALESSANDRO	RODOLFO	9	0	0	0	9	22/10/1951	no	1	4	14	F	2240	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
295	04711381113	VTLJRG451M7C200M	VITALE	AIRGIA	9	0	0	0	9	31/08/1951	no	1	4	14	F	4800	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
296	04710897705	DNMNR451M63A678Q	D'ANNUNZIO	MARIA	9	0	0	0	9	23/08/1951	no	1	4	14	F	9600	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
297	04710680143	CCCCVCN50T21G726Q	COCOCCIA	VINCENZO	9	0	0	0	9	21/12/1950	no	1	4	14	F	3260	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
298	04710665305	NTMNR450F23832V	ANTONACCI	MARIO	9	0	0	0	9	23/09/1950	no	1	4	14	F	6580	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
299	04710697246	VNDLCLU49T56C783V	VENDITTI	LUCIA	9	0	0	0	9	16/12/1949	no	1	4	14	F	3260	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
300	04710899432	DRICFLC49T05A884R	D'AICANGRELO	FELICE	9	0	0	0	9	05/12/1949	no	1	4	14	F	6560	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
301	04710727246	MZ2VCN49530A5345B	MURZIA	VINCENZO	9	0	0	0	9	30/11/1949	no	1	4	14	F	5200	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
302	04710445859	I6TCDN49T1C0P9UJ	URSITTI	CESIDIO ANTONIO	9	0	0	0	9	12/09/1949	no	1	4	14	F	8800	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
303	04710658218	MTEVCN4926H398A1	MELTI	VINCENZO	9	0	0	0	9	26/07/1949	no	1	4	14	F	3472	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
304	04710661093	LACCN48L135H199X	IALE	GINO	9	0	0	0	9	25/07/1948	no	1	4	14	F	2120	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
305	04710711526	CL6STN48H218B2ZO	COLAROSI	SARATINO GIOVANNI	9	0	0	0	9	21/06/1948	no	1	4	14	F	3868	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
306	04710673572	MCCNNT48D25C084Q	MUCCIANTE	RENA TO	9	0	0	0	9	29/04/1948	no	1	4	14	F	5788	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
307	04710584394	UNEM6A48D11H439C	LEONE	MAURO	9	0	0	0	9	11/04/1948	no	1	4	14	F	7440	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO ANNUALITA' 2010

GRADUATORIA DI MERITO PROVVISORIA

Posizione di merito	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Punteggio Area Natura 2000	Punteggio Area Natura Protetta	Punteggio Area altre Aree Nitrati	Punteggio Localizzazione Interventi	Data Nascita	Sex	Punteggio Caratteristiche del Richiedente	Punteggi O MACRO AREA D C B	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONA FISICA/ENTI	AMMESSO/ NON FINANZIATO PER CARENZA DI FONDI
308	04710693164	DSNLGN48C1E966N	DE SANTIS	LUCIANO	9	0	0	B	17/03/1948	M	1	4	14	F	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
309	04710664972	FRRRNB48B9B676K	FERRAZZA	ROSINDO BIAGIO	9	0	0	B	03/02/1948	M	1	4	14	F	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
310	04710636968	PSCD18A411025T	PASCUCCI	IDA	9	0	0	B	01/01/1948	M	1	4	14	F	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
311	04710667465	LIAGNNA46D19H399K	IALE	GIOVANNI	9	0	0	B	19/04/1946	M	1	4	14	F	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
312	04710651647	CRNLGN4584E505G	CORNACCHIA	LUCIANO	9	0	0	B	04/11/1945	M	1	4	14	F	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
313	04710677230	PSCNTN49R00A349K	PESCE	ANTONIO	9	0	0	B	10/10/1945	M	1	4	14	F	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
314	04710711621	GNSTNTN49T50852J	GIANSANTE	ANTONIO	9	0	0	B	25/06/1945	M	1	4	14	F	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
315	04710639730	DGLRLD45H15F02V	DI GIULIO	RONALDO	9	0	0	B	15/06/1945	M	1	4	14	F	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
316	04710717502	RSCRNTH5H08C196L	RUSCIO	ORANTE	9	0	0	B	09/06/1945	M	1	4	14	F	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
317	04710626029	PLNMLL45D21C29R	PAOLINI	ANSELMO	9	0	0	B	21/04/1945	M	1	4	14	F	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
318	04710693944	PSCNTN44R14811K	PASCALI	ANTONIO	9	0	0	B	14/10/1944	M	1	4	14	F	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
319	04710627275	MCCGLL44H05C726F	MACCHIONE	RODOLFO	9	0	0	B	05/08/1944	M	1	4	14	F	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
320	04710610866	GLNNDM43E58C726H	GIULIANI	ENZA DOMENICA	9	0	0	B	18/03/1943	M	1	4	14	F	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
321	04710711211	STFSTN43E26C726H	SETTE	SANTINO	9	0	0	B	23/03/1942	M	1	4	14	F	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
322	04710665029	DNDPDR41P1C728N	D'ANDREA	CORRADO	9	0	0	B	11/09/1941	M	1	4	14	F	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
323	04710671872	DTMCLL41L13C78N	DI TOMMASO	ACHILLE	9	0	0	B	13/07/1941	M	1	4	14	F	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
324	04710698653	DLPDNC40H07E505P	DI PICO	DOMENICO	9	0	0	B	07/06/1940	M	1	4	14	F	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
325	04710686555	BNNNTN40C27L182A	BONANNI	ANTONIO	9	0	0	B	27/03/1940	M	1	4	14	F	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
326	04710632195	DCKGFP40C59D076D	DE CAROLIS	GIUSEPPINA	9	0	0	B	19/03/1940	M	1	4	14	F	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
327	04710632086	DCLFRN39C15F399P	DI CLEMENTE	FRANCESCO	9	0	0	B	15/03/1939	M	1	4	14	F	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
328	04710627658	DCLPL348E31F023L	DI GIULIO	PASQUALE ANTONIO	9	0	0	B	31/05/1938	M	1	4	14	F	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
329	04710663834	RMTMRR37E16C08U	AROMATARIO	MARIANO	9	0	0	B	16/05/1937	M	1	4	14	F	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
330	04710791650	157769660	AZ. AGRICOLA ZOOTECNICA RIZZARRO DI VALENTINI GIANNI E BERBEZZA AMBILIA		9	0	0	B	04/01/1980		1	4	14	G	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
331	04710651561	148126667	SOCIETA' AGRICOLA CONI GREGORIO & C.		9	0	0	B	23/07/1976		1	4	14	G	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
332	04710637266	176886660	SOCIETA' AGRICOLA VERDI PASCO DI RUSCITI ROCCO E PINZARU		9	0	0	B	12/03/1973		1	4	14	G	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
333	04710693164	137845660	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI SPINOSA S.S.		9	0	0	B	09/10/1967		1	4	14	G	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
334	04710680897	125149668	AZIENDA ULTIMIO S.N.C		9	0	0	B	07/04/1963		1	4	14	G	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
335	04710696813	1520310668	AZIENDA AGRICOLA VALLE GENZIANA S.S.		9	0	0	B	09/06/1959		1	4	14	G	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
336	04710662341	154398666	AZIENDA AGRICOLA COPPINI EZIO E C. SOCIETA'		9	0	0	B	25/01/1959		1	4	14	G	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi



ALLEGATO C

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO ANNUALITA' 2010

GRADUATORIA DI MERITO PROVVISORIA

ALLEGATO C

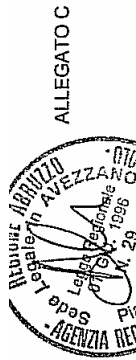


Posizione di merito	N° domanda	CLAA	Cognome	Name	Punteggio Area Natura 2000	Punteggio Area Natura Protette	Punteggio Area Natura Altro	Punteggio Area Natura	LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Data/Nascita	tip	PUNTEGGIO CARATTERISTI CHE DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGI O MACRO AREA D C B	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONA FISICA/ ENTI	AMMESSO/ NON FINANZIATO PER CARENZA DI FONDI
337	04710873092	1464000665	AZ. AGRICOLA ZOOTECNICA TORCE E TOSCHILDI TORCE F. F.		9	0	0	0	9	09/08/1958	no	1	4	14	G	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
338	04710873651	1002630061	DI STEFANO SEVERINO E NANDO S.D.L.F.		9	0	0	0	9	27/05/1958	no	1	4	14	G	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
339	04710897903	2049800669	A.S.C.COOP. AGR. S. R. L. ALL. SOCCOOP. ANVERSA VALVERDE S.S.		9	0	0	0	9	09/11/1954	no	1	4	14	G	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
340	04710892744	1357400666	AZIENDA AGRICOLA SCHINAFORTE S.R.L.	LUCIANO	9	0	0	0	9	05/02/1954	no	1	4	14	G	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
341	0471085749	580300663	CAVALLUCCI	LUCIANO	9	0	0	0	9	04/11/1953	no	1	3	13	F	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
342	04710860119	CYLLCN77D26103V	CLIAFFONE	ERMINIO	9	0	0	0	9	26/04/1977	no	1	3	13	F	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
343	04710839905	CFFRM73R17A5150	BUCCINI	ALESSANDRO	0	0	4	0	4	17/10/1973	no	1	3	13	F	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
344	04710873859	IKCCL5N73D258530	FREZZA	LUCIANO	9	0	0	0	9	25/04/1973	si	6	3	13	F	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
345	0471087320	FRZLCN72N127108A	TOSCANI	GIOVANNI	9	0	0	0	9	27/08/1972	no	1	3	13	F	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
346	04710849561	TSCGN715251018J	DI PLACIDO	GIOVANNI	9	0	0	0	9	25/11/1971	no	1	3	13	F	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
347	04710831640	DPJGNM61062401H	DI MATTIO	RITA	9	0	0	0	9	10/07/1965	si	4	0	13	F	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
348	04710459787	DNTR1R6157103D	DOMENICONE	BRUNO	9	0	0	0	9	17/07/1962	si	4	0	13	F	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
349	04710822893	DANRBR60122A445V	BUCCI	ANGELA	9	0	0	0	9	22/06/1940	si	4	0	13	F	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
350	04710829273	FZZR0D9A31157T	ROMANO	RICCA	9	0	0	0	9	31/01/1959	no	1	3	13	F	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
351	04710834021	BCCNGL9A41A345T	VAGNONI	OLIVIO	9	0	0	0	9	01/01/1959	no	1	3	13	F	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
352	04710843598	RANR5058A61L27UJ	DI FURIA	MARIO	9	0	0	0	9	24/01/1958	no	1	3	13	F	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
353	04711422883	RCCSND3C41H429Q	CATENA	BERARDINO	9	0	0	0	9	01/05/1953	si	4	0	13	F	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
354	04710873843	VGNLV05272C781F	F.LLI TOPPI FRANCO & C.	GIGI	9	0	0	0	9	27/09/1952	no	1	3	13	F	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
355	04710307415	DFRMR3A30201F895V	MELIDEO	MASSIMO	9	0	0	0	9	01/04/1950	no	1	3	13	F	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
356	04710808707	CTNRDR4304G131K	CHIOCCHIO	TITO	9	0	0	0	9	04/02/1945	no	1	3	13	F	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
357	04710836883	591159067	ROSSI	ROSSI	9	0	0	0	9	08/09/1950	no	1	3	13	G	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
358	04710846413	PSCCG16M31A515X	DI GIROLAMO	LEONARDO	0	0	4	0	4	31/08/1969	si	4	4	12	F	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
359	04710662380	MLDANEN6912BF100X	VARALLO	FEDERICO	0	0	4	0	4	28/07/1969	si	4	4	12	F	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
360	04710894124	CHCT16L18Z112H	DI NUNZIO	ANNA	0	0	4	0	4	18/07/1969	si	4	4	12	F	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
361	04710810039	RSCCN69D12C096F	DI CLEMENTE	TITO	0	0	4	0	4	12/04/1969	si	4	4	12	F	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
362	04710416516	DGRMRD99R05A187B	SCIULLO	LUCIANO	0	0	4	0	4	05/02/1969	si	4	4	12	F	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
363	04711421737	VRLFRG7R35F546X			0	0	4	0	4	15/10/1967	si	4	4	12	F	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
364	04710641951	DNNNNA67C8G878C			0	0	4	0	4	20/05/1967	si	4	4	12	F	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
365	04710681166	ECCLT166H12H999M			0	0	4	0	4	12/06/1966	si	4	4	12	F	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi
366	04710823279	SCLLCN64A07C086J			0	0	4	0	4	07/01/1966	si	4	4	12	F	Ammessi con riserva e non finanziati per carenza di fondi

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO ANNUALITA' 2010

GRADUATORIA DI MERITO PROVVISORIA

Posizione di merito	N° domanda	CLAA	Cognome	Nome	Punteggio Area Natura 2000	Punteggio Area Natura Protette	Punteggio Area Natura altre	Punteggio Area Natura	Punteggio Localizzazione Interventi	Data/Nascita	BP	PUNTEGGIO CARATTERISTI CHE DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGIO CL MACRO AREA D.C.B	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONA FISICA/ ENTI	AMMESSO/ NON FINANZIATO PER CARENZA DI FONDI
367	04710695501	VLCNCL63091501C	VALENTINI	CONSILIA	0	0	0	0	4	19/02/1965	si	4	4	12	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
368	04710694953	CLICZL641910724U	COLARELLI	GRAZIELLA	0	0	0	0	4	01/09/1964	si	4	4	12	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
369	04710662487	CICFRNCH1040396G	IACOBUCCI	FRANCO	0	0	0	0	4	04/06/1964	si	4	4	12	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
370	04711431546	DIZ2160648957578P	DORAZIO	RCSA	0	0	0	0	4	15/02/1964	si	4	4	12	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
371	04710948466	GISMART6N171025X	GROSSI	MARIA RITA	0	0	0	0	4	31/08/1963	si	4	4	12	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
372	04710664568	CCCCLD10310912271	COCCIA	CLAUDIO	0	0	0	0	4	09/06/1963	si	4	4	12	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
373	04710675491	D5T1ML25381314Z	DI STEFANO	MICHELE	0	0	0	0	4	08/11/1962	si	4	4	12	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
374	04710428774	VRCLSN61C164501F	VIRGILIO	ALESSANDRO	0	0	0	0	4	16/03/1961	si	4	4	12	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
375	04710418049	MCNNKSN160M12C48R	MACINO	MASSIMO	0	0	0	0	4	22/08/1960	si	4	4	12	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
376	04710822984	TRTMDA0D1611311	TARTARO	AMELIO	0	0	0	0	4	16/04/1960	si	4	4	12	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
377	04710892714	C1SCNN60A24L760F	CRISTINI	GIOVANNI BATTISTA	0	0	0	0	4	24/01/1960	si	4	4	12	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
378	04710695655	MIRNALS597410827R	MORRETTI	MARIA LUISA	0	0	0	0	4	07/12/1959	si	4	4	12	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
379	04710661297	D1ZAML3591592811T	DI LUZIO	MARIA LAURA	0	0	0	0	4	19/09/1959	si	4	4	12	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
380	04710679570	T55RFL5M1171252Z	TASSONI	RAFFAELE	0	0	0	0	4	17/08/1959	si	4	4	12	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
381	04710511576	CLCPQL3FC25C279I	CALCAGNI	PASQUALE	0	0	0	0	4	29/03/1959	si	4	4	12	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
382	04710674110	RCCRT157M1081533L	BUCCINI	ROBERTO	0	0	0	0	4	08/08/1957	si	4	4	12	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
383	04710600455	LNTDNC56M124C169J	LEONETTI	DONENICO	0	0	0	0	4	26/08/1956	si	4	4	12	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
384	04710674922	GNNKML59D83A667X	IAGNEMMA	CARMELINDA	0	0	0	0	4	23/04/1955	si	4	4	12	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
385	04710417304	MCRRSL23B51H434T	MACERELLI	ROSALIA	0	0	0	0	4	13/02/1952	si	4	4	12	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
386	04710624851	VRVCL1P1310501V	VERVENNA	CARLO	0	0	0	0	4	13/09/1951	si	4	4	12	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
387	04710668472	MIRNNM1050D61555C	MARINUCCI	ANNA MARIA	0	0	0	0	4	21/04/1950	si	4	4	12	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
388	04710635650	PNNPFC04014667Z	PANONE	PIETRO GRAZIANO	0	0	0	0	4	01/06/1940	si	4	4	12	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
389	04710666449	104868640	AGRICOLA PANTANO SOC. SENZI PANELLA		0	0	0	0	4	24/10/1955	si	4	4	12	G	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
390	04710633013	PNLFNK5C09A445F	PANELLA	FRANCO	0	0	0	0	4	09/03/1965	si	4	3	11	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
391	04710716760	DFNFCR72L157Z	DI PANCRAZIO	PANCRAZIO	0	0	0	0	4	22/09/1947	si	4	3	11	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
392	04710682685	171510663	SOCIETA' AGRICOLA TOMASSETTI FILIBERTO E BLAVIO S.S.		0	0	0	0	4	22/12/1943	si	4	3	11	G	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
393	04710685491	CFNFCV97291103H	CIAPANNA	FRANCESCO	0	0	0	0	4	29/09/1967	si	0	0	10	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
394	04710696442	CS6FD060P25C094H	CASERTA	SANDRO	9	0	0	0	9	23/09/1960	no	1	0	10	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
395	04710366735	CLMNRZ25568A462C	GALANTI	MARZIA	9	0	0	0	9	26/11/1975	no	1	0	10	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
396	04710640485	DVNNR37308H4801F	DI VINCENZO	MARIO	9	0	0	0	9	08/10/1973	no	1	0	10	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi

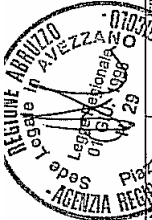


ALLEGATO C

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO ANNUALITA' 2010

GRADUATORIA DI MERITO PROVVISORIA

ALLEGATO C



Posizione di merito	N° domanda	CLAA	Cognome	Nome	Punteggio Area Natura 2000	Punteggio Area Natura Protetta	Punteggio Area Natura altre	Punteggio Area Natura	PUNTEGGIO LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	DataNascita	bp	PUNTEGGIO CARATTERISTICHE DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGIO O MACRO AREA D C B	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONE FISICHE ENTITÀ	FINANZIATO/ NON FINANZIATO PER CARENZA DI FONDI
397	04710493406	REASFN72H62A133T	REA	STEFANIA	9	0	0	0	9	22/06/1972	no	1	0	10	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
398	04710663164	NSTGLNT1K100A34EJ	ANASTASIO	GIULIANO	9	0	0	0	9	30/08/1971	no	1	0	10	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
399	04710696164	LSNFP1R67C31A42M	LOSANI	PALMARINO	9	0	0	0	9	31/03/1967	no	1	0	10	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
400	04710990130	MINTCDFE66A0L159T	MONTI	EGIDIO	9	0	0	0	9	02/01/1966	no	1	0	10	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
401	04710666925	MINDPNN69H69492N	MONDELLI	PAOLA ANNA MARIA FALISTA	9	0	0	0	9	29/06/1965	no	1	0	10	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
402	04710670567	DIRVST64L64D076Y	DI BONAVENTURA	ADELMO	9	0	0	0	9	24/07/1964	no	1	0	10	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
403	04710851144	CSRDL1M4D101A04D	CESARI	LIBERA MARIA PINA ANTONIA	9	0	0	0	9	20/03/1962	no	1	0	10	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
404	04710366719	SCHL1M63C68B89F	SCHIAVONE	FRANCESCO	9	0	0	0	9	06/09/1960	no	1	0	10	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
405	04710366743	LZZNTN61050L597P	LAZZARINI	DAIRIO	9	0	0	0	9	11/06/1956	no	1	0	10	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
406	04710366768	SCHFN64068B89F	SCHIAVONE	ANTONIO	9	0	0	0	9	22/03/1952	no	1	0	10	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
407	04710754866	JCCD1A56H11L597E	RICCIONI	CLAUDIO	9	0	0	0	9	02/09/1951	no	1	0	10	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
408	04710669161	DSANTN55C23H40B	DI SIMONE	BENEDETTO	9	0	0	0	9	20/07/1951	no	1	0	10	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
409	04710746746	V1UCLD1R1R0D179N	VALERII	ERMANNO	9	0	0	0	9	02/09/1951	no	1	0	10	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
410	047106870074	DDR07D1L20R677C	ADPARI	FELLI	9	0	0	0	9	26/11/1941	no	1	0	10	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
411	04710641364	FLLRNNA1526C1J4P	PELLI	ANTONIO	9	0	0	0	9	16/02/1940	no	1	0	10	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
412	04710637044	DMANN740B168722Z	DI MONTE	LORENZO	9	0	0	0	9	02/04/1938	no	1	0	10	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
413	04710641234	RCCLNZ8DNC1364V	ROCCIESINI	ANTONIO	9	0	0	0	9	02/06/1955	no	1	0	10	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
414	04710366834	SCHNTN39H02F631Y	SCHIAVONE	ANTONIO	9	0	0	0	9	16/01/1953	no	1	0	10	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
415	04711002341	CPCNTN33A16A345M	CIPICCHIA	ANTONIO	9	0	0	0	9	23/04/1951	no	1	0	10	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
416	04710641103	RNLEGN1D23G200R	RAINALDI	GINO	9	0	0	0	9	05/02/1965	no	1	0	10	G	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
417	04710630122	300780665	AZIENDA AGRICOLA DI MARZOLINI CESARE E FERNANDO SOC. SEMPLICE		9	0	0	0	9	12/11/1970	no	1	0	10	G	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
418	04711431216	142656968	VALLE SUBRQUANA	MARTINA	0	0	4	0	4	20/05/1989	no	1	4	9	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
419	04710890951	FANTMTN966A515U	FANTAUZZI	GIUSEPPE	0	0	4	0	4	16/09/1967	no	1	4	9	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
420	04710895382	DCVGFR07716A515P	DI GIOVANNI	PIETRO IWAN	0	0	4	0	4	11/08/1967	no	1	4	9	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
421	04710875711	TSSP1R67M11E058G	TASSONI	CRISTIAN	0	0	4	0	4	26/07/1967	no	1	4	9	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
422	04710935182	BRNCS187L56L103F	BRANDIMARTE	SIMONA	0	0	4	0	4	07/05/1984	no	1	4	9	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
423	04710684194	DBTSANNA487A3435	DI BATTISTA	VALELIO	0	0	4	0	4	03/09/1951	no	1	4	9	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
424	04710706431	DLN1LUR1P03A345E	DI LONARDO	DAMIELE	0	0	4	0	4	26/10/1979	no	1	4	9	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
425	04710971641	DRCDNL79126A515L	DE ROCCIS	ARTURO	0	0	4	0	4	06/09/1979	no	1	4	9	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi.
426	04710674518	DCLRTV9P661501Y	DI COLA		0	0	4	0	4		no	1	4	9	F	Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi.

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO ANNUALITA' 2010

GRADUATORIA DI MERITO PROVVISORIA

Posizione di merito	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Punteggio Area Natura 2000	Punteggio Area Protette	Punteggio Area Nitrate	Punteggio Interventi Localizzati	Data Naschia	IPP	PUNTEGGIO CARATTERISTI CHE DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGIO O MACRO AREA D C B	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONA FISICA/ENTI	PREMIO RICHIESTO O RISORSE DISPONIBILI	STATO FINANZIATO/ NON FINANZIATO PER CAENZA DI FONDI	
427	04710591234	TLLFNC791031056R	TULLIANI	FRANCESCO	0	0	0	4	05/07/1979	no	1	4	9	F	3712	2.129.888,00	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
428	04710572862	S8TANML7656H501W	SABATINI	MANUELA	0	0	0	4	26/11/1978	no	1	4	9	F	2060	2.131.948,00	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
429	04710579646	NTN5M78128A345A	ANTONELLI	MASSIMO	0	0	0	4	26/06/1978	no	1	4	9	F	9600	2.141.548,00	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
430	04710826660	F7RMLN76123A345Z	PIETRANGELI	EMILIANO	0	0	0	4	23/12/1976	no	1	4	9	F	6240	2.147.788,00	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
431	04710894934	F5CANN761831025Z	PASCUCCI	MONICA	0	0	0	4	03/10/1976	no	1	4	9	F	3604	2.151.392,00	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
432	04710595457	S1PLCN761891J025Z	SILIPIZI	GIULIANO	0	0	0	4	09/05/1976	no	1	4	9	F	4596	2.155.988,00	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
433	04710738891	PNLLN76112A318W	PANELLA	ALBINO	0	0	0	4	12/07/1975	no	1	4	9	F	2746,4	2.158.734,40	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
434	04710545857	RCSRL74L02134N	RECSKO	ROZALIA	0	0	0	4	30/07/1974	no	1	4	9	F	5060	2.163.794,40	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
435	04710573566	TLLLRD73105C788H	TOLLI	ALFREDO	0	0	0	4	15/08/1973	no	1	4	9	F	6056	2.169.850,40	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
436	04710514532	MUMNN761956L025V	MAIOLINI	ANTONELLA	0	0	0	4	16/06/1973	no	1	4	9	F	3760	2.173.610,40	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
437	04710599996	F5QCCLD7102F578H	PASQUARELLI	CLAUDIO	0	0	0	4	12/04/1971	no	1	4	9	F	4061,6	2.177.672,00	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
438	04710706716	GRANFN7028A345M	CRINALDI	FLORINDO	0	0	0	4	08/03/1971	no	1	4	9	F	4256	2.181.936,00	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
439	04710575283	MNCNDE71A10546Y	MANCINI	EMILIO	0	0	0	4	14/01/1971	no	1	4	9	F	6768	2.186.696,00	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
440	04710566502	FRCFC708A112C08A	FORCELLA	FRANCO	0	0	0	4	12/08/1970	no	1	4	9	F	1944	2.190.640,00	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
441	04710708894	DAMCNHL70A13A345K	DI MICHELE	MICHELE	0	0	0	4	13/01/1970	no	1	4	9	F	1692	2.192.332,00	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
442	04710539667	SCLNRC70953C086J	SCIULLI	ENRICA	0	0	0	4	13/05/1969	no	1	4	9	F	2219,6	2.194.551,60	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
443	04710573461	VNDLRA68R01864N	VENDITTI	LAURA	0	0	0	4	21/10/1968	no	1	4	9	F	4160	2.198.711,60	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
444	04710675051	LTTMRA68R7B358C	LATTANZI	MARIO	0	0	0	4	07/09/1968	no	1	4	9	F	3905,6	2.202.617,20	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
445	04710718976	LNGFNC68E26A345W	LANCIONE	FRANCESCO	0	0	0	4	26/05/1968	no	1	4	9	F	3400	2.206.017,20	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
446	04710893279	VLNRLA675191533V	VALENTE	AURELIO	0	0	0	4	19/11/1967	no	1	4	9	F	4000	2.210.017,20	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
447	04710116217	DCHMRC67R201043J	D'ACHILLE	MARCO	0	0	0	4	20/10/1967	no	1	4	9	F	3488	2.213.505,20	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
448	04710893566	DJNGM76187422133H	DE ANGELIS	MARIA ERMINIA	0	0	0	4	02/07/1967	no	1	4	9	F	7152	2.230.657,20	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
449	04710477800	CRDGF767D02A345H	CARDUCCI	GIUSEPPE	0	0	0	4	02/04/1967	no	1	4	9	F	3920	2.234.577,20	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
450	04710569140	NCCSFM76A52H591U	NUCCITELLI	STEFANIA	0	0	0	4	12/01/1967	no	1	4	9	F	5360	2.239.937,20	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
451	04710417082	CBCDNI68L45843L	IACOBUCCI	DIANA	0	0	0	4	05/07/1965	no	1	4	9	F	5564	2.235.201,20	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
452	04710871658	ZCCRT056A58F999H	ZUCCONE	RITA	0	0	0	4	05/05/1965	no	1	4	9	F	2960	2.236.161,20	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
453	04710831316	SNLGL65D89A345H	SANTARELLI	GIGLIOLA	0	0	0	4	19/04/1965	no	1	4	9	F	3312	2.241.473,20	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
454	04710574669	DGNDCN65D89H501W	DI GIAMBERARDINO	DOMENICA	0	0	0	4	08/04/1965	no	1	4	9	F	3338,4	2.244.771,60	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
455	04710891948	TNCGN76164A3451Q	TONEI	MARIA CRISTINA	0	0	0	4	24/12/1964	no	1	4	9	F	4576	2.249.287,60	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
456	04710641160	DEVNDN64P98656H	DI DOMENICO	NADIA	0	0	0	4	09/09/1964	no	1	4	9	F	2120	2.251.407,60	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi
457	04710648053	D85VNS64122E724Q	DE SIMONE RANIERI	SAVINO	0	0	0	4	22/07/1964	no	1	4	9	F	7400	2.255.007,60	Ammessi con riserva e non finanziato per carenza di fondi



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO ANNUALITA' 2010

GRADUATORIA DI MERITO PROVVISORIA

Posizione di merito	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Punteggio Area Natura 2000	Punteggio Area Protette	Punteggio Area altre	Punteggio Area Natura	Punteggio Localizzazio	Data Nascita	lap	PUNTEGGIO CARATTERISTICHE DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGI O MACRO AREA DC B	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONE FISICA/ENTI	FINANZIATO/ NON FINANZIATO PER CARENZA DI FONDI DISPONIBILI
455	0471067644	CRDFNC4B351237V	CARDUCCI	FRANCESCO	0	0	0	0	4	25/02/1964	no	1	4	9	F	5040 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
459	04710674823	FLCZC061B16A343M	FELICIANGELI	ORAZIO	0	0	0	0	4	16/02/1964	no	1	4	9	F	3520 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
460	0471067574	MRRVLE6E6A1B358H	MARRONE	VELIA	0	0	0	0	4	21/05/1963	no	1	4	9	F	6705,6 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
461	04710670144	R5CFVLE6E1B365JC	RUSCITTI	PANFILO	0	0	0	0	4	13/05/1963	no	1	4	9	F	6400 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
462	04710689851	NTRFNC63626B40B	ANTONELLI	FRANCO	0	0	0	0	4	26/02/1963	no	1	4	9	F	9040 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
463	04710689229	CHCLN629561064B	CHIOCCIDIO	ROSALINA	0	0	0	0	4	18/09/1962	no	1	4	9	F	3224 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
464	04710685409	DCHFN6M34658643N	DE CHELLIS	FILOMENA	0	0	0	0	4	25/08/1962	no	1	4	9	F	4360 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
465	04710646388	MNTR163M461923I	MANTINI	RITA	0	0	0	0	4	20/08/1962	no	1	4	9	F	2340 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
466	0471064602	NTRC566101433BE	ANTONELLI	CESARE	0	0	0	0	4	01/07/1961	no	1	4	9	F	9120 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
467	0471067887	DNCTTV61H0518827I	DI NOCCO	OTTAVIO	0	0	0	0	4	05/06/1961	no	1	4	9	F	4704 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
468	0471067490	PNLML561E49C266A	PANELLA	MARIA LUISA	0	0	0	0	4	03/05/1961	no	1	4	9	F	2846 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
469	0471067256	VNTFNC61D148256Z	VENTRESCA	FRANCESCO	0	0	0	0	4	16/04/1961	no	1	4	9	F	3086 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
470	04710745136	FRLEST146T12A434X	PERILLI	SETTIMIO	0	0	0	0	4	12/12/1960	no	1	4	9	F	5800 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
471	0471064044	CRCNMR6653066H	CERCONI	ANNA MARIA	0	0	0	0	4	13/10/1960	no	1	4	9	F	4192 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
472	04710916534	TROQNGN6029338R	TARQUINI	GIOVANNI	0	0	0	0	4	29/01/1960	no	1	4	9	F	3524,6 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
473	04710836345	PTTMHLS9R6241295	PATAT	MARIAELA	0	0	0	0	4	16/10/1959	no	1	4	9	F	2600 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
474	04710972193	PCASD199M66C783N	PACE	SANDRA	0	0	0	0	4	26/08/1959	no	1	4	9	F	6672 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
475	04710740590	PNLRN195021277L	PANELLA	ERMINIO	0	0	0	0	4	02/11/1958	no	1	4	9	F	5540 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
476	04710879604	CMINGL58M72L023R	CIAMPI	ANGELO	0	0	0	0	4	12/08/1958	no	1	4	9	F	2960 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
477	04710748538	PRLEST198H67A319C	PERILLI	ESTER	0	0	0	0	4	27/06/1958	no	1	4	9	F	4160 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
478	0471089746	F5CAIT457691023E	PASCUCCI	AMATA	0	0	0	0	4	29/10/1957	no	1	4	9	F	2960 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
479	04710895029	DCLNGLS7451804C	DI GIALONARDO	ANGELA	0	0	0	0	4	05/09/1957	no	1	4	9	F	4944 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
480	04710675150	LTT160257A566B580	LATTANZI	ROSA	0	0	0	0	4	16/08/1957	no	1	4	9	F	2480 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
481	04710472079	SICRPR267430623W	SALUCCI	PORZIA	0	0	0	0	4	03/12/1956	no	1	4	9	F	4960 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
482	04710655276	DIESV75R246743G	DE IORIS	SALVATORE	0	0	0	0	4	24/10/1956	no	1	4	9	F	5520 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
483	04710883270	DENNGL15D114426Z	DI SANTO	ANGELO	0	0	0	0	4	12/04/1956	no	1	4	9	F	7624 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
484	04710894370	PFLPR25527L025Q	IPPOLITI	PATRIZIO	0	0	0	0	4	27/11/1955	no	1	4	9	F	2216 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
485	04710488818	DNTAR435103A446Z	DI NATALE	MARIO	0	0	0	0	4	03/07/1955	no	1	4	9	F	4326 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
486	04710883012	MRRDIN5606M190U	MARRAMA	ADRIANO	0	0	0	0	4	03/05/1955	no	1	4	9	F	2240 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
487	04710431241	MILNGN255A10543X	MELONE	IGNAZIO	0	0	0	0	4	10/07/1955	no	1	4	9	F	5340 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi
488	04710859101	DCRDCN4320A345Q	DI CRISTOFARO	DOMENICO	0	0	0	0	4	20/10/1954	no	1	4	9	F	4701,6 Ammesso con riserva e non finanziato per carenza di fondi



PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO ANNUALITA' 2010

GRADUATORIA DI MERITO PROVVISORIA

ALLEGATO C

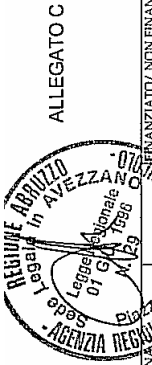


Posizione di merito	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Punteggio Area Natura 2000	Punteggio Area Natura Protetta	Punteggio Area Altre	Punteggio Area Nitrate	PUNTEGGIO LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Data/Nascita	IPP	PUNTEGGIO CARATTERISTICHE DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGIO OMACRO AREA DCB	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONE FISICHE/ENTI	RICHIESTO RIMBORSI O RISONSE DISPONIBILI	FINANZIATO/ NON FINANZIATO PER CARENZA DI FONDI
489	04710973259	DAMICO	D'AMICO	RINA	0	0	4	0	4	22/08/1954	no	1	4	9	F	2.407.091,60	Finanziato per carenza di fondi
490	04710970538	LUCIANI	LUCIANI	ANGELA	0	0	4	0	4	12/01/1954	no	1	4	9	F	2.410.291,60	Finanziato per carenza di fondi
491	04710970221	FEDERICI	DONENICANTONI	DONENICANTONI	0	0	4	0	4	25/11/1953	no	1	4	9	F	2.414.695,60	Finanziato per carenza di fondi
492	04710970389	IALE	MARIA TERESA	MARIA TERESA	0	0	4	0	4	15/10/1955	no	1	4	9	F	2.417.175,60	Finanziato per carenza di fondi
493	04710971970	MARINUCCI	BRUNO	BRUNO	0	0	4	0	4	30/08/1953	no	1	4	9	F	2.423.023,60	Finanziato per carenza di fondi
494	04710974932	CESARINI	GINO	GINO	0	0	4	0	4	01/05/1953	no	1	4	9	F	2.426.440,00	Finanziato per carenza di fondi
495	04710974918	CAUDAI	GIUSEPPE	GIUSEPPE	0	0	4	0	4	06/08/1955	no	1	4	9	F	2.428.076,00	Finanziato per carenza di fondi
496	04710975901	MARINI	GINA LUCIA	GINA LUCIA	0	0	4	0	4	05/02/1953	no	1	4	9	F	2.430.676,00	Finanziato per carenza di fondi
497	04710982347	D'ANGELO	IVANO	IVANO	0	0	4	0	4	10/07/1952	no	1	4	9	F	2.433.490,00	Finanziato per carenza di fondi
498	04710972864	FONCIONE	DONENICO	DONENICO	0	0	4	0	4	26/12/1951	no	1	4	9	F	2.438.770,00	Finanziato per carenza di fondi
499	04710977123	BUTTARI	AGOSTINO	AGOSTINO	0	0	4	0	4	30/07/1951	no	1	4	9	F	2.444.490,00	Finanziato per carenza di fondi
500	04710971627	CASBARRO	FRANCESCO	FRANCESCO	0	0	4	0	4	09/02/1951	no	1	4	9	F	2.447.518,00	Finanziato per carenza di fondi
501	04710982132	LANARI	BRUNO	BRUNO	0	0	4	0	4	26/04/1950	no	1	4	9	F	2.449.104,00	Finanziato per carenza di fondi
502	04710984723	LUSSI	MARFALDA	MARFALDA	0	0	4	0	4	16/07/1949	no	1	4	9	F	2.452.280,00	Finanziato per carenza di fondi
503	04710976992	BARSAANTI	ADELAIDE	ADELAIDE	0	0	4	0	4	27/02/1949	no	1	4	9	F	2.454.892,00	Finanziato per carenza di fondi
504	04710980479	ATTILI	MARIO	MARIO	0	0	4	0	4	11/05/1947	no	1	4	9	F	2.457.798,00	Finanziato per carenza di fondi
505	04710930158	PALLESCHI	GINA	GINA	0	0	4	0	4	04/04/1945	no	1	4	9	F	2.461.398,00	Finanziato per carenza di fondi
506	04710970534	RICCIONI	GUIDO GABRIELE	GUIDO GABRIELE	0	0	4	0	4	25/10/1943	no	1	4	9	F	2.468.374,00	Finanziato per carenza di fondi
507	04710688864	LAGLIA	EUCENIO	EUCENIO	0	0	4	0	4	15/07/1933	no	1	4	9	F	2.470.434,00	Finanziato per carenza di fondi
508	04710983792	DE BENEDETTIS	AZIENDA AGRICOLA 'F.LLI DE BENEDETTIS'	AZIENDA AGRICOLA 'F.LLI DE BENEDETTIS'	0	0	4	0	4	24/06/1974	no	1	4	9	G	2.474.034,00	Finanziato per carenza di fondi
509	04710994677	D'ALESSANDRO S.S.	AZIENDA AGRICOLA F.LLI D'ALESSANDRO S.S.	AZIENDA AGRICOLA F.LLI D'ALESSANDRO S.S.	0	0	4	0	4	24/06/1974	no	1	4	9	G	2.476.634,00	Finanziato per carenza di fondi
510	04710959028	AGRICOLA AGR	ZOOTECNICA SAMBUCOLI	ZOOTECNICA AGRICOLA ZOOTECNICA	0	0	4	0	4	14/07/1962	no	1	4	9	G	2.485.590,00	Finanziato per carenza di fondi
511	04710943490	COOP. A.R.L.	ZOOTECNICA LA VILLA	ZOOTECNICA LA VILLA COOP. A.R.L.	0	0	4	0	4	26/03/1953	no	1	4	9	G	2.489.426,00	Finanziato per carenza di fondi
512	04710989518	1866120639	AZIENDA AGRICOLA LE PESCHETE SOCIETA'	AZIENDA AGRICOLA LE PESCHETE SOCIETA'	0	0	4	0	4	19/07/1947	no	1	4	9	G	2.495.313,20	Finanziato per carenza di fondi
513	04710974159	D'ALESSANDRO S.S.	AZIENDA AGRICOLA LE PESCHETE SOCIETA'	AZIENDA AGRICOLA LE PESCHETE SOCIETA'	0	0	4	0	4	13/02/1959	no	1	4	9	G	2.498.733,20	Finanziato per carenza di fondi
514	04710970221	MARCO	ANGELUSTA	MARCO ANGELUSTA	0	0	4	0	4	05/11/1975	no	1	3	8	F	2.506.221,20	Finanziato per carenza di fondi
515	04710963867	MARCO	GIUSEPPINA	MARCO GIUSEPPINA	0	0	4	0	4	13/08/1966	no	1	3	8	F	2.509.040,00	Finanziato per carenza di fondi
516	04710989100	ANDREZZI	DUCIA	ANDREZZI DUCIA	0	0	4	0	4	08/05/1963	no	1	3	8	F	2.513.440,00	Finanziato per carenza di fondi
517	04710981069	DI FRANCESCO	LUCIA	LUCIA	0	0	4	0	4	16/12/1962	no	1	3	8	F	2.516.784,00	Finanziato per carenza di fondi
518	04710940298	FADDA	PASQUALE	PASQUALE	0	0	4	0	4	11/06/1961	no	1	3	8	F	2.521.104,00	Finanziato per carenza di fondi
519	04710929609	BRASILE	ANNA RITA	ANNA RITA	0	0	4	0	4	15/08/1957	no	1	3	8	F	2.524.655,20	Finanziato per carenza di fondi

PSR 2007/2013 MISURA 2.1.4. AZIONE SALVAGUARDIA DEGLI AMBIENTI A PASCOLO ANNUALITA' 2010

GRADUATORIA DI MERITO PROVVISORIA

Posizione di merito	N° domanda	CUAA	Cognome	Nome	Punteggio Area Natura 2000	Punteggio Area Natura Protette	Punteggio Area altre Aree	Punteggio Area Nitrat	PUNTEGGIO LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Data/Nascita	IPP	PUNTEGGIO CARATTERISTICHE DEL RICHIEDENTE	PUNTEGGIO OMACRO AREA D'CCB	TOTALE PUNTEGGIO	PERSONA FISICA/ ENTI	AMMESSO/ NON FINANZIATO PER CARENZA DI FONDI DISPONIBILI
520	0471457049	FDD7NF95B13A951	FADDA	POMFEO	0	0	4	0	4	13/02/1955	no	1	3	8	F	7600 2.532.255,20 Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
521	04710653668	DA1CNNE32R01L397E	DI MICHELE	ENNIO	0	0	4	0	4	01/10/1952	no	1	3	8	F	9148 2.541.403,20 Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
522	04710660250	TSCSDR48L10D076Y	TOSCANI	ISIDORO	0	0	4	0	4	10/07/1948	si	4	0	8	F	2600 2.544.003,20 Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
523	04710886623	MIRALCU41P59L103P	MARINI	LUCIO	0	0	4	0	4	29/09/1941	si	4	0	8	F	1668 2.545.671,20 Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
524	04710490402	1725650671	S.S. FARMER LIFE SOCIETA' AGRICOLA CASERTA	ANTONIO	0	0	4	0	4	08/09/1973	no	1	3	8	G	8832,8 2.554.504,00 Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
525	04710879554	CSRN7N7H14C096T	CASERTA	ANTONIO	0	0	4	0	4	16/06/1971	no	1	0	5	F	3080 2.557.594,00 Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
526	04710877657	DRHFN6G122D179F	DE RUBEIS	FERNANDO	0	0	4	0	4	29/06/1963	no	1	0	5	F	6974,4 2.564.558,40 Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
527	04710737927	FRSMDA4811C079C	FARISE	AMREDO	0	0	4	0	4	11/11/1948	no	1	0	5	F	4000 2.568.558,40 Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
528	04710909006	177258664	SOCIETA' AGRICOLA CORONA LORENZO E MONTI TRE CROCI	AMREDO	0	0	4	0	4	27/03/1973	no	1	0	5	G	3356 2.571.914,40 Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
529	04710978954	183728674	SOCIETA' COOPERATIVA	PROCIETTI SOTTO IL CIELO'	0	0	4	0	4	23/04/1959	no	1	0	5	G	2033,6 2.573.948,00 Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
530	04710897105	165223663	SOCIETA' AGRICOLA PROCIETTI SOTTO IL CIELO'	PROCIETTI SOTTO IL CIELO'	0	0	4	0	4	02/06/1950	no	1	0	5	G	4684 2.576.632,00 Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi
531	04710970551	6880804581	SOCIETA' AGRICOLA SOGIURO SRL	SOCIURO SRL	0	0	4	0	4	25/11/1939	no	1	0	5	G	9400 2.588.232,00 Ammissibile con riserva e non finanziato per carenza di fondi



ALLEGATO C

REGIONE ABRUZZO
GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI
INFRASTRUTTURE MOBILITÀ E
LOGISTICA
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE VIARIE
INTERMODALITÀ E LOGISTICA
UFFICIO OPERE ED INTERVENTI VIARI
REGIONALI, CATASTO E SICUREZZA STRADALE
VIALE BOVIO N. 425 - 65124 PESCARA*

PROVINCIA DI CHIETI
*SETTORE "6" - PIANIFICAZIONE,
PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE
STRADALE CONCESSIONI - ESPROPRI
UFFICI DI VIA DISCESA DELLE CARCERI N. 1
66100 CHIETI*

[Protocollo n. RA/152487- in data: 20.07.2011] Oggetto: Pedemontana Abruzzo-Marche - S.S. 81 - Tratto Guardiagrele Est - Innesto S.P. per Fara San Martino. Avviso di avvio del procedimento per la localizzazione dell'opera ai fini urbanistici ed edilizi, l'approvazione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione pubblica utilità.

Ai fini dell'avvio del procedimento in oggetto concernente le aree interessate dalla esecuzione dei lavori di realizzazione della PEDEMONTANA ABRUZZO-MARCHE = SS 81 tratto Guardiagrele Est = Innesto SP per Fara San Martino - ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 166 del Codice dei Contratti approvato con D.Lgs. 163/06 e smi, dall'art. 5 del DPCM 10/08/1988 n 377, e Legge 07/08/92 n. 241; Si Avvisa che presso gli uffici del Settore n. "6" - Pianificazione, progettazione e manutenzione stradale - Concessioni ed Espropri della Provincia di Chieti, siti in Via Discesa delle Carceri, 1 - 66100 Chieti sono depositati gli atti ed elaborati tecnici concernenti la esecuzione dei lavori di realizzazione della Pedemontana Abruzzo-Marche =SS 81 tratto Guardiagrele Est-Innesto SP per Fara San Martino da finanziarsi nell' ambito del Programma delle Infrastrutture Strategiche di cui alla Legge n. 443 del 21.12.01 (Legge Obiettivo). Elenco fondi interessati dal procedimento di esproprio per il progetto in oggetto. Comune di Guardiagrele: Foglio 5 - particelle: 565, 566, 575, 879,

1015, 1017, 1018, 1413, 1415, 1416, 1417, 4072, 4073, 4075, 4077, 4103, 4104, 4111, 4112; Foglio 16 - particelle: 24, 25, 27, 29, 67, 68, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 231, 235, 236, 237, 283, 285, 294, 295, 296, 320, 321, 661, 717, 728, 742, 743, 767, 769, 779, 778, 810, 815, 836, 838, 842, 933, 1116, 1117, 4001, 4004, 4079, 4008, 4155, 4156, 4182, 4185, 4187, 4188; Foglio 28 - particelle: 178, 179, 181, 186, 391, 392, 393, 394, 395, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 406, 407, 408, 409, 412, 525, 526, 527, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 658, 659, 783, 784, 842, 4110; Foglio 29 - particelle: 193; Foglio 38 - particelle: 1, 2, 3, 64, 119, 121, 123, 125, 127, 128, 241, 242, 243, 244, 266, 267, 312, 389, 390, 392, 393, 4005; Foglio 42 - particelle: 16, 18, 19, 20, 23, 24, 27, 28, 31, 35, 36, 37, 42, 63, 70, 75, 76, 87, 90, 92, 103, 104, 105, 106, 107, 111, 112, 123, 124, 125, 126, 142, 143, 188, 184, 195, 197, 198, 199, 200, 4012, 4016; Foglio 43 - particelle: 59, 64, 143, 145, 146, 279, 301, 302, 303, 369, 379, 431, 432, 437, 438, 4550. Comune di Casoli: Foglio 1 - particelle: 102, 103, 107, 108, 117, 121, 177, 175, 4019, 4020, 4021, 4022, 4023, 4024, 4025, 4026; Foglio 4 - particelle: 101, 103, 111, 149, 150, 158, 159, 160, 161, 163, 164, 171, 173, 176, 179, 182, 187, 191, 192, 196, 198, 199, 200, 201, 245, 246, 263, 264, 265, 280, 281, 337, 4002, 4033, 4051; Foglio 14 - particelle: 16, 17, 18, 19, 20, 28, 29, 31, 33, 42, 43, 45, 46, 47, 48, 51, 203, 204, 205, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 293, 295, 281, 300, 302, 313, 340, 359, 451, 449, 450, 452, 453, 456, 455; Foglio 15 - particelle: 156, 157, 169, 174, 175, 172, 173, 186, 188, 195, 196, 197, 198, 199, 202, 203, 204, 205, 240, 241, 242, 238, 834; Foglio 16 - particelle: 197, 198, 199, 204, 205, 207, 211, 210, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 226, 228, 229, 231, 232, 233, 240, 241, 249, 248, 250, 251, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 263, 266, 273, 275, 279, 280, 281, 282, 283, 286, 287, 288, 290, 292, 293, 294, 302, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 313, 312, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 324, 329, 331, 332, 339, 342, 343, 414, 413, 393, 365, 369, 371, 372, 373, 375, 374, 383, 396, 390, 400, 401, 402, 403, 404,

405, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 415, 419, 420, 433, 437, 438, 439, 465, 474, 477, 479, 483, 482, 494, 495, 498, 499, 501, 503, 504, 511, 571, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 648, 649, 650, 651, 652, 665, 666, 675, 685, 686, 689, 701, 703, 702, 715, 718, 736, 738, 756, 737, 745, 746, 4073; Foglio 22 – particelle: 627, 628, 629, 648, 649, 680, 829, 898, 899; Foglio 23 – particelle: 17, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 29, 55, 81, 83, 84, 85, 86, 87, 115, 120, 121, 122, 123, 125, 126, 127, 129, 135, 157, 159, 160, 162, 177, 184, 185, 195, 196, 206, 207, 208, 209, 211, 213, 216, 220, 228, 229, 230, 260, 282, 329, 330, 364, 365, 374, 383, 388, 394, 395, 396, 389, 333, 359, 373, 392, 400, 4009, 4011, 4020; Foglio 32 – particelle: 3, 4, 6, 107, 301, 302, 326, 372, 4026, 4027, 4028; La conclusione del presente procedimento comporterà la localizzazione dell'opera ai fini urbanistici ed edilizi, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree di cui alle sopra elencate particelle e la contestuale dichiarazione di pubblica utilità. Si comunica che - Ai sensi art. 5 del DPCM 10/08/88 n.377 copia del presente avviso viene pubblicato su un quotidiano a diffusione regionale, su un quotidiano a diffusione nazionale, sul Bollettino Ufficiale Regionale, sui siti ufficiali della Regione Abruzzo e della Provincia di Chieti ed affisso all'albo dei Comuni di Guardiagrele e di Casoli. L'opera è localizzata nei Comuni di Guardiagrele (CH) e Casoli (CH); essa consiste nella realizzazione del prolungamento della strada a scorrimento veloce Bucchianico-Guardiagrele in direzione

Casoli. Si tratta di asse viario di primaria importanza per lo sviluppo del territorio dal punto di vista produttivo e turistico di valore assolutamente strategico. L'opera costituisce una circumnavigazione del comprensorio turistico del parco della Maiella, e la sua realizzazione è di fondamentale importanza per contrastare lo spopolamento delle zone interne della Provincia di Chieti. Il responsabile del procedimento è l'Ing. Carlo Cristini – Dirigente Settore n.6 della Provincia di Chieti. I proprietari interessati hanno facoltà di prendere visione dei documenti depositati, nelle giornate di apertura al pubblico dell'Ufficio: lunedì dalle ore 9 alle ore 12 e giovedì dalle ore 9 alle ore 12; di scaricare gli elaborati di progetto dal sito Ufficiale della Provincia di Chieti (www.provincia.chieti.it) e di presentare al responsabile del procedimento eventuali osservazioni, entro il termine inderogabile di 60 gg. dalla pubblicazione del presente avviso, con l'avvertenza che le osservazioni pervenute oltre il termine suddetto non saranno tenute in considerazione.

**REGIONE ABRUZZO IL DIRETTORE
F.to Avv. Carla Mannetti**

**REGIONE ABRUZZO IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO
F.to Ing. Luciano Di Biase**

**PROVINCIA DI CHIETI DIRIGENTE
DEL SETTORE N.6 E R.U.P.
F.to Ing. Carlo Cristini**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERAMO
VI SETTORE

Procedura di Verifica di Assoggettabilità. Pedemontana Abruzzo – Marche – Strada di collegamento Val Vomano – Val Fino da Villa Vomano ai confini della Provincia di Pescara – Tratto Capsano – Bisenti dalla sez. 21 (Prog.va 2413,81) alla sez. 430 (Prog.va 11309,00).

Allegato 4

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m. ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

PEDEMONTANA ABRUZZO –MARCHE – Strada di collegamento Val Vomano – Val Fino da Villa Vomano ai confini della Provincia di Pescara – **Tratto Capsano – Bisenti dalla sez. 21 (Prog.va 2413,81) alla sez. 430 (Prog.va 11309,00).**

PROPONENTE

Per conto della Regione Abruzzo "Giunta Regionale – Direzione Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale" viale Bovio n. Viale Bovio n. 425
65100 Pescara : **Provincia di Teramo – Settore VI – via M. Capuani n. 1 – 64100 Teramo**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Allegato IV Punto 7 "Progetti di infrastrutture" lettera g) "Strade extraurbane secondarie" il Decreto Legislativo n.152/2006 e s.m. ed i..

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento si sviluppa sul territorio della **Provincia di Teramo e dei Comuni di Basciano - Penna S. Andrea – Cermignano - Bisenti**

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

L'opera in progetto costituisce parte integrante degli interventi per la realizzazione della dorsale collinare definita "Pedemontana Abruzzo-Marche" che rientra tra le azioni integrate nei settori della viabilità stradale ed autostradale di potenziamento del "Corridoio Plurimodale Adriatico" e prevede il miglioramento dell'attuale asse costituito dalla SS. 81 Piceno-Aprutina dalla Val Tronto all'Area Vestina. Di detta infrastruttura complessiva l'intervento in progetto, nel suo complesso,

costituisce il tratto meridionale che interessa il territorio della provincia di Teramo, dal capoluogo fino al confine con la provincia di Pescara.

La realizzazione della Pedemontana Abruzzo-Marche (Val Tronto-Area Vestina) rientra tra gli **Interventi strategici di preminente interesse nazionale** individuati dalla Legge Obiettivo n° 443 del 21.12.2001 e ricompresi nelle previsioni di spesa di cui al 1° Programma delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale – Triennio 2002-2004, Sottosistema Corridoi trasversali e dorsale appenninica, approvato con deliberazione CIPE n.121 del 21.12.2001.

L'opera in questione è parte integrante del progetto preliminare sottoposto già sottoposto all'attenzione del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale con esito Favorevole (giudizio n. 586 del 19/01/2005), ai sensi dell'art. 26 comma 6 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m. ed i., poiché sono trascorsi cinque anni e l'opera non è stata realizzata, è necessario reiterare la procedura. La procedura verrà reiterata, **per il solo tratto per cui è stato redatto il progetto definitivo per appalto integrato**, applicando l'**Allegato IV Punto 7 "Progetti di infrastrutture" lettera g) "Strade extraurbane secondarie"** il **Decreto Legislativo n.152/2006 e s.m. ed i..**

Descrizione del tracciato complessivo da Villa Vomano a Pescara

L'individuazione del tracciato e delle sue caratteristiche risponde ad una logica di fattibilità della soluzione proposta che ne garantisce la realizzazione, anche indipendentemente da valutazioni generali, pur positive, sul rapporto costo/benefici. E' risultato evidente che questi requisiti potevano essere ottenuti solo con il ricorso ad una scelta progettuale che consentisse la possibilità di individuare, nell'ambito del tracciato ipotizzato, diversi tratti suscettibili di realizzazione in lotti funzionali, in modo da ripartire, nel tempo, il costo totale.

Descrizione del tracciato relativo al tratto in progetto

Il tracciato oggetto del presente intervento ha origine dalla sezione 21 (Prog.va 2413.81), subito dopo il viadotto "Capsano" e percorre un tratto in rilevato fino a raggiungere l'innesto "Capsano" alla Km.ca 2+804.05. In questo tratto e fino alla prog.va 3+000 circa è prevista la realizzazione in lato Dx di una corsia supplementare della larghezza di mt. 3.50, detta corsia di "rotolamento" per agevolare il transito di mezzi pesanti.

Superato l'abitato di Capsano, alla prog.va 3+123, si raggiunge il viadotto 1 della lunghezza di ml. 80 e dopo un tratto di strada a mezza costa, il tracciato si snoda con due gallerie consecutive (ml. 118 e ml. 300) ed un viadotto (viadotto 2 – ml. 88) per giungere al collegamento per Cermignano. Dopo l'innesto con la bretella per Cermignano, oltrepassata un'altra galleria della lunghezza di circa 133 ml., si supera con un viadotto (ml. 176) il successivo tratto, curvando in direzione Bisenti, a cavallo della chilometrica 5+000, ed entrando nella galleria "G4", della lunghezza di circa 401 ml. Proseguendo verso Bisenti, superata la Valle dell'Orso si incontra l'opera d'arte più rilevante, la "Galleria Pilone", (galleria n. 5), della lunghezza di circa 502 ml, e quindi il "Viadotto Cerreto", (viadotto n. 4), della lunghezza di 160 ml., fino a raggiungere la chilometrica 7+210,00. Fra la galleria 5 ed il viadotto 4 si innesta lo svincolo per la S.S. 365, "Pilone". Dal viadotto n. 4, dopo un tratto misto a mezza costa e trincea, superato con un ulteriore viadotto di 160 ml. e la successiva galleria della lunghezza di circa 242 ml. l'incisione di un ulteriore fosso, vi è un lungo tratto di strada che costeggia il Fosso dell'Inferno, alternando in stretta successione due viadotti (della lunghezza rispettivamente di 280 e 48 ml.) e due gallerie (della lunghezza di circa 158 ml. e 62 ml.) per superare le incisioni dei fossi trasversali, e, attraverso un'ulteriore galleria lunga circa 285 ml. ed un successivo viadotto della lunghezza di 415 ml., la stessa entra nella valle del fiume Fino, in sinistra orografica, e qui interseca la S.S. 365, presso la chilometrica 9+745, ove è prevista la realizzazione di uno svincolo sulla rete stradale esistente. Dallo svincolo la strada ridiscende di quota a mezza costa e con un viadotto di 176 ml. ed una successiva galleria della lunghezza di circa 253 ml., necessari per superare la complessa morfologia, ad alta energia del rilievo, del versante settentrionale della vallata. Successivamente, prima di raggiungere il centro abitato di Bisenti, attraversa il fiume Fino, con il "Viadotto Piana Grande", della lunghezza di 136 ml. Dopo il viadotto, in prossimità della chilometrica 11+106, la nuova strada si immette, mediante uno svincolo a rotatoria, sulla circonvallazione nord di Bisenti. La lunghezza della strada progettata è di Km. 8+895.00 : **Tratto Capsano – Bisenti** dalla km. 2+413.81 alla km. 11+309.00 – Strada tipo C1 -Lunghezza complessiva km. 8+895.19

-Viadotti: N° 10 - Lunghezza totale ml. 1.719,00

- Gallerie: N° 10 - Lunghezza totale ml. 2.393,25
- Larghezza della piattaforma stradale ml. 9,50
- Larghezza complessiva sui viadotti ml. 11,10
- Larghezza complessiva nelle gallerie ml. 9,50
- Velocità di percorrenza 50-100 km/h
- Pendenza max. 8.98%
- Raggi di curvatura orizzontale min. ml. 250
- Raggi di curvatura verticale min. ml. 2000

Interferenze con la rete viaria

L'asse stradale intercetta diverse strade vicinali, poderali, comunali, oltre alle più importanti S.S. n. 81, S.S. n. 365, ed alcune strade provinciali. La dislocazione dei manufatti è stata studiata per mantenere la continuità delle strade secondarie che in diversi casi saranno deviate per brevi tratti.

Interferenze con i corsi d'acqua

Trascurando in questa relazione i problemi di natura idraulica connessi all'intervento che vengono approfonditi nell'apposita relazione idraulica ed idrologica, preme sottolineare invece la presenza lungo tutto il tracciato di numerosissimi tombini destinati alla sistemazione idraulica dell'infrastruttura ed in generale del reticolo idrografico di superficie. Oltre al fiume Fino, i principali fossi demaniali attraversati dalla strada in progetto sono: il Fosso Rio (Fosso Vallecupa) ed il Fosso dell'Inferno.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

Ditta Provincia Di Teramo

Il Dirigente del Servizio

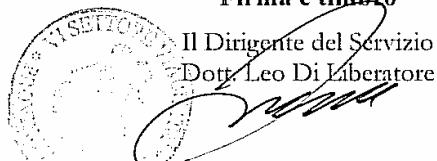
Dott. Leo Di Liberatore

Via M.Capuani n. 1

Cap 64100 Città Teramo

Firma e timbro

Il Dirigente del Servizio
Dott. Leo Di Liberatore



CITTÀ DI PENNE (PE)
SETTORE URBANISTICA E ASSETTO DEL
TERRITORIO
SERVIZIO PIANIFICAZIONE – ASSETTO E
TUTELA DEL TERRITORIO

**Variante specifica al PRG comparto B3
Località S. Rocco.**

AVVISO DI DEPOSITO

IL RESPONSABILE

vista la deliberazione consiliare N° **29 in data 28/03/11** mediante la quale è stata adottata la variante al **PRG comparto B3 Località S.Rocco (ditta Leone)**;

visto l' art. 10 della Legge Regionale n. 18 del 12 aprile 1983 nel testo in vigore

RENDE NOTO

che a partire dal giorno **19 agosto 2011** e per

45 (quarantacinque) giorni consecutivi, vale a dire fino al **03 ottobre 2011**, sono depositati presso la Segreteria Comunale e presso l'Ufficio Pianificazione del Comune di Penne, a libera visione dei cittadini,

la variante specifica al PRG comparto B3 Località S.Rocco (ditta Leone) per la parte a verde pubblico.

Entro il termine del periodo di deposito gli interessati possono prendere visione del progetto e degli atti ad esso allegati.

Ai sensi e nei modi previsti dal comma 3 dell'art. 10 della L.R. 18/83 nel testo in vigore, gli interessati possono presentare osservazioni allo stesso (**termine ultimo 03 ottobre 2011**).

Dalla Residenza Municipale, lì 01 agosto 2011

IL RESPONSABILE
dott. Orfeo Zaffiri

CITTÀ DI TERAMO (TE)
SETTORE IV

URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Approvazione Finale Piano Integrato di Intervento: Riqualificazione del Centro di Quartiere, in Località Colleaterrato.

IL DIRIGENTE

- Vista la L.R. n. 18 del 12/04/1983 art. 21 e s.m.i.;
- Visti gli atti d'ufficio;
- Vista la deliberazione n.39 del 5/07/2011, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Integrato di Intervento: "Riqualificazione del Centro di Quartiere, in località Colleaterrato";

RENDE NOTO

che, con deliberazione di Consiglio Comunale n.39 del 5/7/2011, è stata approvata definitivamente, ai sensi dell'art. 30 bis della L.R. n°18/1983, dell'art.21 della L.R. n°18/1983 s.m.i. e dell'art. 43 comma 2° della L.R. n.11/99, la proposta definitiva del Programma Integrato di Intervento:"Riqualificazione del Centro di Quartiere, in Località Colleaterrato".

Dalla Civica Residenza 26/07/2011

IL DIRIGENTE
Arch. Stefano Mariotti

COMUNE DI MIGLIANICO (CH)

UFFICIO TECNICO

SETTORE URBANISTICO E PIANIFICAZIONE

Approvazione progetto per la costruzione stabilimento industriale in variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/1998. (Delibera di Consiglio comunale n. 23 del 30.05.2011).

**Il Responsabile del Settore Tecnico
del Comune suddetto**

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 30.05.2011 è stato approvato il "Progetto per la realizzazione di edificio ad uso artigianale-industriale in c.da Cerreto in variante al Piano Regolatore Generale" proposto dalla Ditta SOPES s.r.l., ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 447/1998.

Miglianico, li 8 luglio 2011



Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Nando Imperio

COMUNE DI MIGLIANICO (CH)

UFFICIO TECNICO

SETTORE URBANISTICO E PIANIFICAZIONE


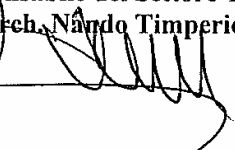
Approvazione progetto per la costruzione stabilimento industriale in variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/1998. (Delibera di Consiglio comunale n. 24 del 30.05.2011).

**Il Responsabile del Settore Tecnico
del Comune suddetto**

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 30.05.2011 è stato approvato il "Progetto per la costruzione di due capannoni industriali da erigersi in c.da Cerreto in variante al Piano Regolatore Territoriale-Agglomerato Miglianico" proposto dalla Ditta PARTECIPAZIONI COMMERCIALI s.r.l., ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 447/1998.

Miglianico, li 8 luglio 2011


Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Nando Timperio


DITTA TAVO CALCESTRUZZI SAS
VIA ROMA, 10
LORETO APRUTINO (PE)

**Procedura di Verifica di Assoggettabilità.
Cava di ghiaia in località "Tavolaro".**

PROCEDURA DI VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITÀ

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Cava di ghiaia in località "Tavolaro"

PROPONENTE

TAVO CALCESTRUZZI sas

Via Roma,10

Loreto Aprutino (PE)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.lgs. n. 4/2008 – art. 20 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al D.lgs 03/04/2006 n. 152 recante norme in materia ambientale" Allegato IV – punto 8, lett i (cave e torbiere) recepito dalla Regione Abruzzo con DGR 209 del 17/03/2008

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune Moscufo (PE)– località Tavolaro, fg.11 particelle:37-38-40-41-43-54-55-322

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

"Coltivazione di una cava di ghiaia mediante scavo a fossa, approfondimento massimo pari a 3.5 m dal p.c. e ritombamento totale finale. La superficie interessata è 9.170 mq, con un volume totale di scavo pari a 33.985 mc totali dei

quali, tolto il terreno vegetale, restano utili 29.130 mc." "

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

LA DITTA
TAVO CALCESTRUZZI SRL

PAVIMENTAL S.P.A.
VIA G. DONATI, 174
00159 ROMA

**Procedura di Verifica di Assoggettabilità.
Impianto di recupero (R13, R5) di rifiuti non pericolosi ai sensi degli artt. 214 - 216 del D.Lgs. 152/06. Comunicazione di prosecuzione attività.**

PROCEDURA DI VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITÀ

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Impianto di recupero (R13, R5) di rifiuti non pericolosi ai sensi degli artt. 214 - 216 del

D.Lgs. 152/06. Comunicazione di prosecuzione attività.

PROPONENTE

PAVIMENTAL S.p.A. Via G. Donati, 174
00159 Roma

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

l'attività svolta dalla ditta rientra nella categoria di opere di cui al punto n. 7, z.b) dell'Allegato IV alla parte Seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii. " Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n°152 "

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Zona Industriale – C.da Tamarete 66026
ORTONA (CH)

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

La PAVIMENTAL SpA è già iscritta nel Registro Provinciale delle Imprese (RIP) della Provincia di Chieti al n° 050/2001 ai sensi dell'Art. 214 del D.Lgs. 152/06, per rifiuti non pericolosi con attività di messa in riserva (R13) e riciclo/recupero (R5). La procedura di Verifica di Assoggettabilità è effettuata perché la ditta ha presentato alla Provincia di Chieti comunicazione di rinnovo/prosecuzione attività ai sensi dell'art. 216, comma 5 del D.Lgs. 152/06 e rientra per tanto nella categoria di cui al Punto n. 7, z.b) dell'Allegato IV alla parte Seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii. " Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n°152 "

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

PAVIMENTAL S.P.A.
VIA G. DONATI, 174
00159 ROMA

SOCIETÀ MERIDIONALE INERTI S.M.I. S.R.L.

VIA ANDREA BAFILE 14
66054 VASTO (CH)
(P.IVA 00091960690)

**Procedura di Verifica di Assoggettabilità.
Rinnovo Autorizzazione Regionale Determina Dirigenziale n.° 34 del 09.06.2000 e s.m.i. -
Cava di ghiaia in Località "Taverna Nuova" del Comune di Ortona (CH) – Istanza di rinnovo prot. n.° 15234/2009.**

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m. ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Rinnovo Autorizzazione Regionale Determina Dirigenziale n.° 34 del 09.06.2000 e s.m.i. - Cava di ghiaia in Località "Taverna Nuova" del Comune di Ortona (CH) – Istanza di rinnovo prot. n.° 15234/2009

PROPONENTE

SMI Srl avente sede legale in via A. Bafile, 14 del Comune di Vasto (CH), tel. 0873 361830, Fax 0873 363287, e-mail: smi@marrollo.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'attività in argomento si configura come fattispecie indicata alla lettera i) del punto 8 dell'Allegato IV alla Parte II del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. recante "norme in materia ambientale", ovvero "cave e torbiere".

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'area di cava è individuata catastalmente nel Foglio n.° 37, particella 538 del Catasto Terreni del Comune di Ortona (CH), in località Taverna Nuova.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'area oggetto di coltivazione ha un estensione di ha. 01.04.20 al netto delle fasce di rispetto e dai confini di proprietà dei terreni adiacenti, e si presenta in parte in fase di coltivazione ed in parte non ancora coltivata. La potenzialità complessiva residua della cava è di mc. 49.500,00.

Lo scavo procederà per banco unico ed al termine dell'attività estrattiva è previsto il recupero dell'area a fini agricoli con ripristino di terreno vegetale su piano ribassato.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

SOCIETÀ MERIDIONALE INERTI S.M.I.

S.R.L.

VIA ANDREA BAFILE 14

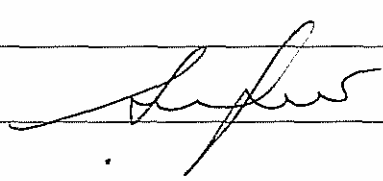
66054 VASTO (CH)

(P.IVA 00091960690)

SPV CHIETI ONE SRL
SEDE LEGALE: VIA DURINI, 2
20122 MILANO

Avvio di procedimento autorizzativo cabina di consegna per conto di enel distribuzione.

"La SPV CHIETI ONE SRL con sede legale in via Durini, 2 , Milano 20122, comunica l'avvio del procedimento autorizzativo presso il Comune CHIETI relativo alle opere di realizzazione di nuova cabina di connessione 20kV da inserire all'interno della perimetrazione della Rete ENEL, una cabina di trasformazione privata, e opere accessorie per la connessione di un impianto fotovoltaico da 750kWp su copertura di edificio industriale, ubicato nel Comune di Chieti, località Chieti Scalo Via Papa Leone XIII , 40. La cabina di consegna verrà realizzata per conto di ENEL DISTRIBUZIONE SPA per l'inserimento, dopo la realizzazione nella perimetrazione della rete di nazionale. Comunica inoltre che la sede ove poter trasmettere osservazioni o opposizioni è (1) la sede legale della società proponente e (2) il Comune di Chieti, Settore Urbanistica Via Amendola 53, Chieti."



PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Affari della Giunta**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4211/4221
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**